

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 3 MARZO 2013 - ANNO 111 - N. 8 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
 DCOER0773 Omologato
 Posteitaliane

Una vera rivoluzione dal risultato del voto politico del 24 e 25 febbraio

È il Movimento 5 Stelle che si afferma gli altri si leccano le dolorose ferite

Per i Consiglieri di Centro sinistra

Terme: evitare di navigare a vista

ACQUI TERME Camera dei Deputati	
Voti	% voti
PPA	11 0,09%
INGROIA	220 1,86%
FORZA FN	36 0,30%
Pd	3.027 25,57%
sinistra ecologia LIBERA Vendola	302 2,55%
CENTRO C	27 0,23%
Fare	134 1,13%
MOVIMENTO	3.531 29,83%
LEGA NORD	527 4,45%
DESTRA STORACE	45 0,38%
FRATELLI D'ITALIA	236 1,99%
POPOLI LIBERTÀ BERLUSCONI	2.624 22,17%
MIR SAMORI	11 0,09%
FINI	31 0,26%
CASINI	95 0,80%
ARENA	980 8,28%

ACQUI TERME Senato della Repubblica	
Voti	% voti
INGROIA	157 1,41%
sinistra ecologia LIBERA Vendola	266 2,39%
CENTRO C	27 0,24%
Pd	3.020 27,12%
MONTI	989 8,88%
MOVIMENTO	54 0,48%
MOVIMENTO	14 0,13%
MOVIMENTO	3.102 27,85%
FORZA FN	36 0,32%
Pensionati	81 0,73%
DESTRA STORACE	40 0,36%
MIR SAMORI	6 0,05%
FRATELLI D'ITALIA	221 1,98%
POPOLI LIBERTÀ BERLUSCONI	2.488 22,34%
LEGA NORD	538 4,83%
Fare	98 0,88%

Gli eletti nella nostra zona

Acqui Terme. Sono 6 i parlamentari eletti nella Provincia di Alessandria alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica. Tre deputati (1 di Monti, 1 del Pd e 1 di Sel): Renato Balduzzi, eletto deputato capolista alla Camera Piemonte 2 per la lista Scelta Civica con Monti, ministro della Sanità nel Governo Monti, giurista e professore ordinario di diritto costituzionale all'università Cattolica Sacro Cuore. Cristina Bargerò per il Pd, ricercatrice dell'Ires Piemonte, che con i suoi 37 anni è la più giovane degli eletti in Provincia.

• continua alla pagina 2

Grillo imperversa tiene Pd, no PdL

Roccoverano. Anche la Langa Astigiana e la valle Bormida di Cortemilia conoscono il boom del Movimento 5 Stelle che diventa il primo partito in una zona che era una cassaforte di voti per il PdL. Il movimento di Grillo è primo in 8 paesi: Roccoverano, Cassinasco, Serole, Monastero Bormida, Rocchetta Palafea, Montabone, Mombaldone, Loazzolo. Il PdL è primo partito in 8 paesi: Bubbio, Sessame, Vesime, San Giorgio Scarampi, Cessole, Castel Boglione, Castel Rocchero, Perletto.

• continua alla pagina 2

Contratto di Fiume: firma prevista per ottobre

In arrivo la bozza del piano d'azione

Acqui Terme. Con l'arrivo della primavera, riparte anche a pieno ritmo l'iter che dovrà portare alla firma del Contratto di Fiume del Bormida. Il documento che determinerà le linee guida dello sviluppo dell'asse fluviale dovrà essere firmato, secondo la "road map" tracciata da Regione Piemonte e Finpiemonte in sinergia con i Comuni, gli enti territoriali e le associazioni interessate, nel prossimo autunno, fra fine settembre e la prima metà del mese di ottobre. Ma nonostante manchino ancora più di sei mesi alla data fatidica sono molte le tappe ancora da superare.

Nei prossimi giorni la "cabina di regia" del Contratto di Fiume dovrà presentare la bozza del Piano di Azione e la pianificazione della future attività inerenti al Contratto di Fiume, dando vita a tavoli tecnici tematici di lavoro, finalizzati all'individuazione di possibili modalità attuative delle linee progettuali individuate dal Piano d'Azione stesso, sia da un punto di vista tecnico, sia da un punto di vista economico/finanziario. Questi tavoli di lavoro preludevano a una nuova assemblea di Bacino, l'ultima della serie, che sarà programmata presumibilmente fra aprile e maggio. Dopo l'assemblea si procederà all'avvio dei tavoli tecnici. Sempre entro la fine di aprile è prevista la stesura del piano d'azione definitivo con annesso rapporto ambientale.

Fra maggio e giugno, una assemblea plenaria conclusiva dovrebbe porre fine al

La scansione temporale

- Febbraio, marzo:**
- presentazione bozza piano di azione /VAS
 - pianificazione attività future del Cdf (tavoli di lavoro specifici)
 - programmazione della prossima Assemblea di bacino (aprile/maggio)
 - Avvio tavoli tecnici
- Aprile**
- piano d'azione definitivo e Rapporto ambientale di VAS
- Maggio, giugno**
- plenaria conclusiva e mostra attività con il mondo scolastico
- Luglio, agosto**
- chiusura del CdF
- Settembre, ottobre**
- Evento finale

periodo di concertazione. L'assemblea dovrebbe essere accompagnata da una mostra di attività inerenti al fiume e all'asse fluviale da organizzare in concerto con il mondo scolastico.

Dopo quest'ultima assemblea, nel giro di un mese si prevede di arrivare alla chiusura del Contratto di Fiume e alla sua preparazione per l'evento finale (il momento solenne della firma), previsto appunto fra settembre e ottobre.

Nei prossimi numeri del nostro settimanale faremo il punto sullo stato dei lavori del Contratto di Fiume e sulla bozza di piano d'azione che sarà presentata a breve.

M.Pr

Acqui Terme. "Quale strategia per il futuro delle Terme?". A chiederselo, dopo quanto è emerso dall'ultima seduta consiliare e dalla discussione in seno all'apposita commissione comunale, sono i consiglieri comunali del centro-sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio, Vittorio Rapetti.

Queste le loro argomentazioni: «Nelle prossime settimane sarà nuovamente in discussione il destino delle Terme acquesi. La scorsa seduta del consiglio comunale ha registrato finalmente la risposta del sindaco alla nostra interrogazione in merito alle iniziative del nostro Comune. L'argomento è stato ripreso nella seduta (finalmente convocata dopo mesi di silenzio) della

commissione consiliare Terme e Turismo, cui hanno preso parte il presidente delle Terme spa e il responsabile dell'associazione albergatori di Acqui. È così emersa la chiara intenzione da parte della nostra amministrazione di procedere alla privatizzazione delle Terme, perché questa è considerata l'unica possibilità per il rilancio dell'attività termale. Sono, però, anche affiorate esigenze e interpretazioni diverse di fronte a questo passaggio. Il sindaco ha segnalato l'interesse di due grandi gruppi per un investimento nel settore, che per questo motivo si sono rivolti alla "Finpiemonte Partecipazione", la finanziaria della Regione che detiene quasi l'80% della società.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Socio-assistenziale

Per i servizi ASCA bel passo avanti

Acqui Terme. L'incontro di martedì 26 febbraio, tenutosi ad Acqui, tra i componenti il Comitato Esecutivo dei Comuni che fanno parte dell'Asca (Associazione Socio Assistenziale dei comuni dell'Acquese) è stato propositivo ed ha aperto una finestra sul futuro di una Associazione che ha come riferimento un territorio di circa 43.000 abitanti. Un passo avanti su una strada che pare non presentare grossi ostacoli. Nell'incontro di Acqui al quale con il presidente del Comitato Esecutivo dell'Asca Nicola Papa, sindaco di Denice, hanno partecipato il sindaco di Acqui Enrico Bertero, con l'assessore Franca Roso ed i rappresentanti della minoranza, Aureliano Galeazzo e Pier Paolo Cannito, i sindaci Domenico Ottria di Rivalta B.da, Francesco Mongella di Cartosio, Diego Caratti di Melazzo, Carlo Alberto Masoero di Cavatore, Renzo Guglieri di Groggnardo, Marco Cazzuli di Visone, Carla Cavallero di Malvicino, Giampiero Nani di Montechiaro d'Acqui, si è discusso di servizi e raggiunto i primi accordi: sono stati definiti i servizi di competenza dell'Asca con l'intesa che quelli che non rientrano nell'accordo verranno pagati direttamente dai Comuni che li offrono; si è discusso dei Centri di Costo ed è stata messa in campo una articolata proposta per una gestione di controllo che monitori la spesa e consenta all'Associazione di mantenere un buon rapporto tra costi di gestione e finanziamento dei Comuni e, nello stesso tempo, garantisca una buona qualità dei servizi.

w.g.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Ponti: speciale sagra del polentone. *pagg. 19, 20, 21*
- Mercat'Ancora *pagg. 22, 23*
- Elezioni politiche: i commenti delle zone. *pagg. 43, 46, 47, 50, 52*
- Vesime: il dopo Comunità è l'Unione. *pag. 25*
- Castel Boglione: si dimette il gruppo di minoranza. *pag. 25*
- Sezzadio: mozione di salvaguardia contro la discarica. *pag. 28*
- Pontinvrea: a difesa dei piccoli Comuni. *pag. 31*
- Ovada: parcheggi a pagamento, gestione propria o un bando? *pag. 43*
- Ovada: due alternative per riaprire il Comunale. *pag. 43*
- Masone: sempre più popolare il carnevale. *pag. 46*
- Ferrania: che fine han fatto i 15 milioni della Regione? *pag. 47*
- Cairo: cittadinanza onoraria ai figli degli stranieri? *pag. 49*
- Canelli: TAR restano 52 i Comuni del Moscato. *pag. 50*
- Canelli: muore a 33 anni in una cisterna di vino. *pag. 50*
- Nizza: Unione Collinare, in leggero calo la popolazione. *pag. 52*
- Nizza: ospedale e Casa della Salute sono utili e necessari. *pag. 52*

Acqui Terme. Un paese frazionato e frastornato, con gran voglia di cambiamento, soprattutto nei giovani, solo in parte ancora affidato alla speranza che i "vecchi" partiti ed i loro rappresentanti rinsaviscono, dopo le deludenti dimostrazioni date nel recentissimo passato.

Dai dati nazionali a quelli locali.

Cosa è successo dalle nostre parti?

Più o meno quello che è successo altrove.

Lo "tsunami Grillo" ha colpito anche da noi.

Alla camera primo partito nella città termale è stato quello del Movimento 5 stelle con il 29,83%; seconda la coalizione del centro destra con 29,08%; terza la coalizione del centrosinistra 28,35%; al quarto posto la

coalizione di Monti con 9,34%. Al senato in testa la coalizione del centro destra con il 30,3%, seguito dalla coalizione del centrosinistra con il 29,7% e, a ridosso, il Movimento 5 stelle con il 27,9%. Al quarto posto Monti con l'8,9%.

A far raffronti con il 2008 vediamo che il PdL ha lasciato per strada un 13,11% (dal 35,5% al 22,33%) al senato ed un 12,74 alla camera (dal 34,91% al 22,17%); la Lega Nord è passata dal 12,5% al 4,83% (-7,67) al senato e alla camera; il Pd ha perso il 6,49% al senato (dal 33,6% al 27,11%) e il 7,25% alla camera (dal 32,82% al 25,57%).

I voti persi dai 3 raggruppamenti sono stati risucchiati dallo tsunami Grillo ed in parte anche dalla presenza di Monti.

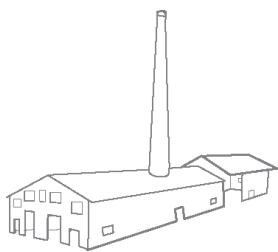
Una considerazione sul voto dei giovani. Tra camera e senato c'era una differenza nei votanti di 732 elettori (18 anni voto per la camera, 25 per il senato). Dove sono andati a finire i voti di questi 732 giovani: 429 al Movimento 5 stelle, 136 al Pdl, 63 a Rivoluzione civile, 36 a Sel e a Fare per fermare il declino.

M.P.

• continua alla pagina 2

Le tabelle con i risultati elettorali di Piemonte e Liguria.
 Pagine 8, 9 e 10
I commenti di vincitori e vinti.
 Pagina 2

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Gli eletti nella nostra zona

Fabio Lavagno, candidato per Sel alla Camera e dipendente regionale.

E tre sono anche i senatori (1 del Pdl e 2 del Pd): Manuela Repetti, parlamentare uscente del Pdl e coordinatore provinciale, capolista al Senato per il Pdl. Daniele Borioli, segretario provinciale del Pd, eletto al Senato, era il numero 4 in lista. Federico Fornaro, abitante a Cartosio, sindaco di Castelletto d'Orba, vice segretario regionale del Pd, eletto al Senato, era il numero 13 in lista.

Sono 2 i rappresentanti della Provincia di Asti in Parlamento (1 del Pd e 1 del Movimento 5 Stelle): Massimo Fiorio, per il Pd, di Calamandrana, parlamentare uscente che inizia la sua 3ª legislatura e Paolo Omano, 28 anni, tecnico informatico, eletto per il Movimento 5 stelle. Non più rieletti: l'on. Roberto Marmo, Pdl, canellese, ma potrebbe rientrare per il gioco delle "rinunce" come già accaduto nella passata legislatura, maggio del 2011, per la rinuncia di Marco Botta e l'on. Sebastiano Fogliato della Lega Nord.

Sono 8 gli eletti in Provincia di Cuneo: 3 del Pd: alla Camera: Mino Taricco, Chiara Gribaudo e al Senato Patrizia Manservigi. Due di Monti: Mariano Rabino alla camera e Andrea Olivero al Senato. Uno del Pdl: Enrico Costa, parlamentare uscente, coordinatore regionale del Pdl. Uno per la Lega Nord: riconfermato il sen. Michelino Davico e 1 del M5S: Fabiana Dadone. Non più rieletti: l'on. Guido Crosetto, di Fratelli d'Italia. Ma altri cuneesi sono stati eletti in altre circoscrizioni, come l'on. Cesare Damiano, eletto a Torino e Giovanni Monchiero, ex direttore generale dell'ASL Cn2, eletto per Monti, alla Camera a Torino. In Liguria, il Pd conquista 14 (5 al Senato, 9 alla Camera) dei 24 seggi. Per la Provincia di Savona, in 5 eletti alla Camera: 3 deputati al Movimento 5 Stelle: Matteo Manteo, Sergio Battelli e Simone Valente e 2 del Pd: Anna Giacobbe e Franco Vazio.

DALLA PRIMA

Grillo imperversa

Il Pd è primo partito a Olmo Gentile e Cortemilia. Nella Valle Bormida di Spigno e acquese, il movimento di Grillo è primo a: Malvicino (stessi voti del Pdl), Cavatore, Ponzone, Terzo, Prasco, Melazzo, Cassine, Cremolino, Strevi, Trisobbio, Bistagno, Pareto, Carpeneto, Cassinelle. Il Pdl è primo partito a: Montechiaro d'Acqui, Ponti, Groggnardo. Il Pd è primo partito a: Merana (stessi voti di Grillo), Spigno, Denice, Cartosio, Castelletto d'Erro, Visone, Rivalta Bormida, Ricaldone. Il paese dove si è votato di più nella nostra zona è Cortiglione con il 96,60%, seguito da Bergamasco con il 93,02%, e Belforte Monferrato con l'81,13%. Dove si è votato di meno è a Olmo Gentile con il 53,42%, seguito da Vesime con il 59,76% e poi Ponzone con il 60,90%.

M. Pr

I commenti di vincitori e vinti

FEDERICO FORNARO



Acqui Terme. A pochi giorni dalle elezioni, rivolgiamo qualche domanda a Federico Fornaro, sindaco di Castelletto d'Orba, da qualche mese residente a Cartosio, neo eletto al Senato, in rappresentanza del nostro territorio.

Senatore Fornaro, anzitutto, congratulazioni. Quali sono le sue sensazioni dopo questo ottimo risultato personale? «C'è grande soddisfazione per una elezione che oltre a essere una gratificazione personale, premia una campagna elettorale caratterizzata da una grande mole di lavoro. Ringrazio chi mi ha votato e mi ha sostenuto. Al di là delle considerazioni personali, però, non posso trascurare il dato nazionale, che ci mette di fronte a sfide importanti e a una governabilità difficile, specie al Senato, dove siederò io, e dove trovare una maggioranza sarà complicato».

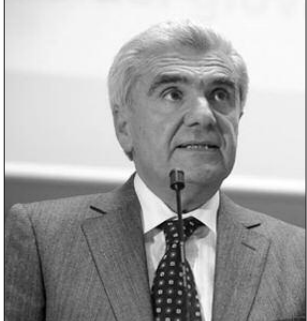
Vede delle possibilità per una soluzione positiva? «Me lo auguro. Secondo me è il momento che ognuno valuti la propria posizione. Il successo del Movimento 5 Stelle è di proporzioni tali che richiede un'assunzione di responsabilità: non si può più parlare di protesta quando si diventa il primo partito: ci sono dei doveri».

Spero avremo un confronto e che tutti si comportino responsabilmente, almeno per affrontare alcune priorità ineludibili come il costo della politica, lo snellimento dello Stato, ma anche per affrontare una crisi profonda in termini economici, i cui effetti devono a ogni costo essere leniti».

Cosa si sente di promettere al territorio che ha votato la sua elezione al Senato? «Confermo tutto il mio impegno per il territorio, ribadendo tutti i concetti espressi in campagna elettorale».

Mi batterò per costruire un rapporto positivo fra cittadini e rappresentanti e aiutare a riscrivere un patto fra cittadini e stato centrale. Deve finire la linea di pensiero governativo che vede i Comuni e i piccoli enti locali come il male assoluto, con annessa riduzione dei trasferimenti e paralisi dei servizi. Bisogna tornare a pensare ai Comuni come a una risorsa: sono l'espressione della nostra identità, e anche il piccolo motore delle economie locali e vanno pertanto sostenuti: mi batterò perché venga tolto il patto di stabilità e perché venga consentito di aprire cantieri, anche piccoli, per stimolare l'occupazione e l'economia».

RENATO BALDUZZI



Acqui Terme. Renato Balduzzi commenta il risultato delle elezioni: «Complessivamente il risultato di Scelta Civica è stato incoraggiante, anche sul nostro territorio. Due mesi fa questo progetto non esisteva e oggi abbiamo ricevuto un consenso che ci spinge ad andare avanti. A differenza di altri abbiamo condotto una campagna elettorale con toni pacati, senza dare illusioni o fare promesse irrealistiche e senza screditare il sistema politico. Il Movimento Cinque Stelle ha lanciato apertamente la sfida a questo sistema, ma volutamente non si è posto una domanda di governabilità. Dobbiamo riformare la politica, su questo non ci sono dubbi, ma noi crediamo sia indispensabile farlo mantenendo alta la credibilità e soprattutto pensando al futuro del Paese».

Non possiamo lasciare che l'Italia si alimenti di incertezza e protesta. Con Scelta Civica abbiamo riavvicinato le persone alla politica; vogliamo continuare su questa strada e impegnarci in un progetto che sappia parlare ai territori e creare un legame tra città, regioni, Stato ed Europa. Personalmente posso dire che la campagna elettorale che ho condotto in provincia di Alessandria e nel resto del Piemonte mi ha dato molto; ho avuto l'occasione di conoscere tante realtà. Con altre ero già entrato in contatto nei mesi di Governo, durante la mia attività di Ministro. Ora, in veste di parlamentare, intendo confermare questo impegno. Resterò vicino alla mia città e al Piemonte».

DANILO RAPETTI

Acqui Terme. Danilo Rapetti, ex sindaco di Acqui Terme e candidato alla Camera dei Deputati per la circoscrizione Piemonte 2 ringrazia sentitamente tutti gli elettori di Acqui e dei paesi dell'Acquese per il consenso che hanno manifestato al Popolo della Libertà, condividendo i programmi di crescita e sviluppo proposti dal Presidente Berlusconi e sostenendo la possibilità che un Acquese potesse, dopo tanti anni, sedere in Parlamento a rappresentare la città ed il territorio. Il risultato del Pdl ad Acqui, superiore al 22 per cento, è in linea con la media del risultato della Circostrizione elettorale ed è superiore di quasi un punto alla media nazionale.

Quanto all'elezione, probabilmente il Piemonte 2 alla Camera eleggerà 3 deputati: ne avrebbe eletti 4, stanti i totali dei voti del Pdl, ma per una norma contenuta nella legge

elettorale a tutela dei piccoli partiti della coalizione, un seggio andrebbe a Fratelli d'Italia. Risulterebbero quindi allo stato attuale eletti: Angelino Alfano, Enrico Costa, Elio Vito. Se Alfano opererà per la Sicilia, entrerà al suo posto Bruno Archi. Per quanto riguarda Fratelli d'Italia, risulta eletta Giorgia Meloni, che potrebbe optare per altro collegio e, nel caso, subentrerebbe Gaetano Nastri.

LEGA NORD

Acqui Terme. Questa l'analisi del voto da parte della segreteria cittadina della Lega Nord: «A seguito dell'appena conclusa tornata elettorale e dei risultati emersi a livello locale e nazionale, la Segreteria Cittadina della Lega Nord ringrazia i propri elettori della nuova fiducia ottenuta pur in un momento difficile della politica dove è più risultata vincente la propensione per la protesta anziché per i programmi. Il nostro movimento ha sostenuto la convinzione che la rivoluzione e rinnovamento deve avvenire prima di tutto all'interno dei partiti, pena incorrere ad una instabilità e ingovernabilità che si sta ora in effetti prospettando: la Lega Nord al suo interno il rinnovamento l'ha attuato, ma è ancora troppo presto per farlo recepire alla gente, all'elettore, memore delle negatività che tutti i partiti hanno ultimamente messo in evidenza».

Certamente speravamo che i Piemontesi e gli Alessandrini puntassero di più sui progetti e sulle persone che potevano rappresentarli e non si lasciasse trascinare dall'ondata della sola protesta: per la nostra città avere un riferimento al parlamento sarebbe stato utile e la figura di Riccardo Molinari la ritenevamo, ancora adesso, la persona giusta e anche la candidatura solamente di sostegno di Marco Protopapa al Senato aveva questo scopo.

Anche questa volta, quindi l'acquese non sarà rappresentato e starà alla finestra a guardare, solo come spettatore, aspettando decisioni e risoluzioni lontane che chissà quando giungeranno ad interessare anche a noi.

A livello di movimento bisogna comunque prendere atto che la città di Acqui Terme ha espresso maggior consenso rispetto ad altri capoluoghi provinciali: questo per la sezione cittadina è stimolo per portare avanti la volontà di fare buona politica grazie anche alla sempre maggiore presenza di nuovi sostenitori. Ed ora che la Lombardia ha il nostro segretario federale Roberto Maroni come Governatore riteniamo che si possa concretizzare la, sempre auspicata dalla Lega, coalizione delle Regioni del Nord, la MacroRegione, ed avviare tutti i programmi proposti a tutela del territorio e delle piccole e medie imprese locali, passando ai fatti, con un certo recupero di credibilità e conseguenti consensi persi nel tempo, mentre a Roma i signori Bersani, Monti e Grillo cercheranno di creare una stabilità di governo veramente difficile».

DALLA PRIMA

Terme: evitare

Il Comune di Acqui ne controlla il 16% (ne aveva il 45% quando lo stato passò le Terme agli enti locali). Si prevede quindi un bando di gara e diverse opzioni sono sul tappeto riguardo a vendita e/o concessione.

È in gioco una partita decisiva che, a nostro avviso, è ad alto rischio. Infatti la Regione non risulta più intenzionata a investire nelle Terme di Acqui, evidentemente non considerate un bene strategico per una iniziativa di rilancio. Il sindaco da parte sua dichiara di essere sicuro che la privatizzazione porterà alle Terme di Acqui centinaia di migliaia di turisti, rilanciando l'intero settore e trainando lo sviluppo di città e zona.

Proprio perché condividiamo questo obiettivo di sviluppo, riteniamo essenziale che il progetto di privatizzazione debba essere legato ad un preciso riassetto proprietario e ad un piano industriale serio. Perciò prima di procedere sarebbe importante non navigare a vista: chiediamo che il nostro Comune si doti di strumenti di conoscenza specifici del settore, che permettano una analisi seria delle proposte in campo.

È pericoloso affidarsi a promesse generiche o alla parola magica "privatizzazione", sen-

za garanzie effettive. Quali sono i rischi? Anzitutto c'è il rischio reale che la semplice privatizzazione si possa risolvere - magari dopo qualche passaggio - in una ennesima operazione immobiliare, che non innescherebbe alcun sviluppo per la città. La semplice vendita del consistente patrimonio delle Terme, senza una possibilità di controllo pubblico potrebbe risolversi in un declino irreversibile dell'attività termale.

Per questo riteniamo che il Comune di Acqui debba muoversi tempestivamente, evitando che i giochi siano decisi altrove, con finalità diverse da quelle che interessano il futuro della città. Se la Regione decide la vendita per "fare cassa" al fine di fronteggiare i problemi di bilancio, agli acquisti e all'intera zona, alle istituzioni come ai privati, dovrebbe invece stare a cuore un'azione coordinata per arrivare ad un rilancio dell'attività turistico-termale. E alla Regione stessa - in una prospettiva un po' più lungimirante - dovrebbe interessare la partecipazione di un'attività di alto livello qualitativo sia sul piano sanitario che su quello del fitness.

Da qui la nostra proposta di considerare alcuni criteri per gestire l'operazione. In primo luogo il Comune di Acqui deve mantenere una presenza nella proprietà delle Terme e non deve farsi allettare dalla prospettiva immediata di vendere le proprie quote per chiudere qualcuno dei buchi di bilancio. In secondo luogo occorre a nostro avviso procedere con una privatizzazione che riguardi la gestione delle attività termali, riservando al Comune non solo il controllo delle acque termali, ma anche la possibilità di garantire che si attui un piano di investimenti operativo con gli immobili delle Terme, secondo la loro destinazione produttiva, evitando che un eventuale fallimento della società che rileva la gestione comprometta il futuro termale di Acqui, vanificando sia l'impegno e la professionalità di quanti lavorano alle Terme, sia l'iniziativa di albergatori e commercianti che contano sul turismo per le loro attività. In questa prospettiva è necessaria una attenta verifica dei criteri con cui vengono valutati i beni della società Terme e di come viene impostato il bando di concorso.

La situazione di bilancio dell'attuale società Terme spa, che segnala un notevole passivo per quote di ammortamento e per deficit di gestione del comparto sanitario, pone indubbiamente dei problemi e dei vincoli anche al Comune, ma queste criticità possono essere positivamente affrontate se si ha l'intenzione di rilanciare l'attività turistico-termale, proprio considerando la natura strategica dell'azienda per una città termale come Acqui. In questo senso nelle prossime settimane proporremo al sindaco una proposta articolata, utile affinché il Comune di Acqui possa svolgere un ruolo attivo e propositivo rispetto alla Regione.

DALLA PRIMA

È il Movimento 5 Stelle

Solo 7 voti di differenza per il Pd.

Un ultimo dato su cui riflettere: l'affluenza in netto calo. Siamo passati dall'83% del 2006 al 79% del 2008 all'attuale 75%. Nelle ultime tre tornate elettorali abbiamo perso in città l'8% dell'affluenza. Di questo 75% oltre il 3% ha votato scheda bianca o nulla.

Per il recupero della credibilità e della serietà della politica la strada è ancora lunga, difficile e tutta in salita.

DALLA PRIMA

Per i servizi Asca

Si è discusso del personale ed anche in questo caso si è arrivati ad una visione in linea di massima condivisa su una operatività che tenga conto delle esigenze dei lavoratori che ancora fanno parte della Comunità Montana che però con il 31 marzo chiude di fatto i battenti.

Si è messo sul tavolo un bel "malloppo" di proposte, sono state individuate necessità primarie e nell'incontro di mercoledì 6 marzo si potrebbero già definire i primi tasselli, compreso quello che riguarda chi sarà il capofila dell'Asca che, è doveroso ribadirlo, è tra le Alessandrine l'unica che è riuscita a finanziare e garantire i servizi.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966		WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"		ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE					
10/03 SANREMO IN FIORE	28/04-01/05 LAGHI DI PLITVICE - ZAGABRIA LUBIANA E GROTTE DI POSTUMIA	I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE		LONDRA OLIMPICA Week-end di Primavera → 25 - 28 APRILE	
28/03-01/04 PASQUA IN PUGLIA	18-19/05 WEEK-END all'ISOLA D'ELBA	CROCIERA IN MEDITERRANEO Savona - Napoli - Malta - Cefalonia Corfù - Dubrovnik - Trieste → 26 MAGGIO - 1 GIUGNO		U.S.A.: ISOLE HAWAII AL CONFINE CON IL MONDO → 1 - 14 MAGGIO	
29/03-01/04 PASQUA A VIENNA	24-26/05 CAMARGUE: FESTA DEGLI ZINGARI	UNGHERIA TRADIZIONI SECOLARI → 27 MAGGIO - 2 GIUGNO			
30/03-01/04 PASQUA IN UMBRIA	30/05-02/06 TOUR DELL'ALTO ADIGE TRA VIGNETI E CASTELLI				
31/03-01/04 COSTA AZZURRA e GOLE DEL VERDON	01-02/06 TRENINO ROSSO DEL BERNINA				
31/03-01/04 VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA	01-02/06 PARCO SICURTÀ - MANTOVA				
25/04-01/05 MAGNIFICA SPAGNA	NAVIGAZIONE SUL MINCIO - SABBIONETA				
25-28/04 MARCHE ENOGASTRONOMICHE	01-02/06 INNSBRUCK e la Miniera d'Argento				
27/04-01/05 AMSTERDAM I tulipani e la Festa della Regina					
GARDALAND da casa vostra • 25 aprile e 1° maggio					

I pensieri di una "Carmelitana in esilio"

Clara Balduzzi figura da riscoprire



Acqui Terme. "Passio Domini Nostri Iesu Christi sit semper in cordibus nostris. Amen". Così Clara Balduzzi (1911-1999) chiude i suoi *Pensieri per la Via Crucis*.

È il 1935, e la giovane donna ha tra i 25 e i 26 anni quando fissa, su un piccolo quaderno, queste meditazioni. Così risulta dalle prime ricerche che sta conducendo Maria Letizia Azzilonna.

Viene da una fase di immobilità forzata, dovuta ai postumi di una caduta: più di tre anni di cure e di dolori, spiega lei stessa nella prefazione alla sua opera *Il mistero della Croce. "Nel raggio tuo vedremo la luce"*, Edizioni Segno di Udine, 1990, che "equivalsero ad una rinascita spirituale", in cui si tuffa nello studio della Sacra Scrittura e in libri di cultura religiosa.

Le meditazioni che seguono costituiscono una sorta di seme che verrà, nell'opera sopra citata, sviluppato e ampliato, con gli approfondimenti opportuni di una maturità raggiunta compiendo innumerevoli percorsi spirituali. Infine entrerà a far parte delle Orsoline "di famiglia" di Sant' Angela Merici.

Negli anni in cui scrive questi *Pensieri per la Via Crucis*, Clara Balduzzi si definiva "una carmelitana in esilio", e seguirà sempre molto da vicino la via "del nulla", senza sconti, di San Giovanni della Croce, pur vivendo fuori dalle mura di un convento.

Scriveva, nello stesso periodo: "Gesù, insegnami a trillare come le rondini per cantarti solamente il mio amore".

Nella quiete del giardino avrà il gorgogliare degli uccelli: sarà il mio canto gregoriano; avrà le fragranze dei fiori, l'odor della resina: sarà per me profumo d'incenso; avrà l'ombra degli alberi: saranno le colonne simboliche della mia chiesa immaginaria; la volta azzurra del cielo luminoso ne sarà la cupola; le corolle rugiadesse dei fiori saranno altrettante piccole acquasantiere; e laggiù, il campanile di Visone sarà il segnalatore della presenza di Gesù Eucaristia, dove più ardenti e più frequenti si volgeranno i miei sguardi e i miei affetti.

Rallegrati, dunque, piccola sposa dell'Amore, rallegrati, perché sei la gioia di Gesù".

G.Sa

Pagine inedite di Clara Balduzzi: la Via Crucis del 1935

Stazione I. Gesù subisce la condanna a morte, affinché sia "cancellato il chirografo" della divina condanna che incombeva su di noi. Insegnami ad accettare in silenzio per amor tuo rimproveri e afflizioni. Eterno Padre, ti offro il tuo Gesù, oggetto delle tue compiacenze, che volle "farsi per noi oggetto delle tue maledizioni, perché noi fossimo benedetti" per i meriti della Sua Passione, e chiedo misericordia per i poveri peccatori!

Stazione II. Gesù si carica la Croce sulle spalle, pensando a noi con amore, ripetendo certamente nel suo Cuore "Desiderio desideravi!". Insegnami ad abbracciare la mia croce e a seguirti fedelmente, passo passo, lungo l'erta del sacrificio per provarti il mio amore e per cooperare a salvare i fratelli! Eterno Padre, ti offro il tuo Gesù, oggetto delle tue compiacenze, affinché per la sua Croce, strumento della nostra salvezza, sia larga la tua misericordia verso i poveri peccatori: deh, vengano applicati alle loro povere anime i meriti infiniti della Redenzione!

Stazione III. Gesù che cade per la prima volta vuol farci comprendere l'abiezione mostruosa in cui cadiamo per il peccato. Insegnami a detestarlo con tutte le mie forze! Eterno Padre, ti offro il tuo Gesù, oggetto delle tue compiacenze, ti prego per i dolori da Lui sofferti in quest'umiliante caduta, che ti degni di riversare la tua misericordia infinita su tante povere anime cadute nella colpa!

Stazione IV. Gesù incontra la Madre tenerissima angosciata: vuol farci comprendere che costiamo vive lacrime di sangue alla Madre nostra. O Maria, abbi pietà dei figli dei tuoi dolori! Cambia i nostri cuori ingrati in cuori generosi e fa che non abbiamo più a rinnovare con continui peccati lo spasimo del tuo cuore materno! Eterno Padre ti offro il tuo Figliolo, oggetto delle tue compiacenze e ti prego, per lo strazio di Gesù e di Maria invoco misericordia per i poveri peccatori. La Vergine pietosa intercede per noi!

Stazione V. Gesù è aiutato dal Cireneo riluttante. Oh, io voglio aiutarvi a portare la Croce e non per forza, ma per amore! Però tu sai che la mia debole natura ricalcitra di fronte alla sofferenza, insegnami a rinnegarmi e a vincermi. Eterno Padre, ti offro Gesù, l'oggetto delle tue compiacenze e per tutte le sue pene e per i suoi meriti infiniti ti supplico di usare misericordia verso tutti quelli che soffrono e di conceder loro la rassegnazione al tuo volere, la pace dell'anima e la grazia di utilizzare la croce come mezzo di espiazione e di salvezza.

Stazione VI. Gesù, asciugato dalla Veronica, imprime la sua immagine sul lino. O Volto adorabile del mio Gesù, sfigurato dal dolore, contuso dagli schiaffi, imbrattato dagli sputi, intriso di polvere e di sangue,

bagnato di sudore e di lacrime, io ti adoro e ti riconosco o "Mio Signore e mio Dio!". Ti ringrazio per la tua infinita degnazione d'amore e ti supplico di rinnovarla, imprimendo indelebilmene nell'anima mia la tua divina Effigie, affinché conservi sempre il ricordo dei tuoi ineffabili patimenti! Eterno Padre, ti offro Gesù: "respite in faciem Christi tu" e abbi pietà dei poveri peccatori!

Stazione VII. Gesù cade per la seconda volta per ottenerci la grazia di risorgere dalle nostre ricadute nel peccato. In quale spasimo ti contemplo di nuovo, o Gesù, per causa delle mie ripetute infedeltà! Insegnami a rialzarmi con utile pentimento e con rinnovata confidenza! Eterno Padre, io ti offro il tuo Gesù e ti scongiuro, per le sue indicibili sofferenze, di usare misericordia a tante povere anime recidive nella colpa, affinché risorgano definitivamente alla vita della Tua Grazia.

Stazione VIII. Gesù consola le pie donne piangenti, insegnandoci a rendere fruttuosa la nostra compassione, accompagnandola col fermo proposito di emendare le nostre colpe e di piangerle come unica causa di tanti suoi tormenti. Gesù, dammi una serena compunzione del cuore e la grazia di riformare generosamente nella mia vita tutto quello che ti dispiace in me. Eterno Padre, ti offro il tuo Gesù, oggetto delle tue compiacenze, e ti prego, per la tenerissima carità del Suo Cuore, dimentico di sé per confortare gli altri, di concedermi la forza di imitarlo, e per i suoi meriti divini usa pietà ai poveri peccatori!

Stazione IX. Gesù cade la terza volta: l'immenso dolore e l'immenso amore l'hanno estenuato e sopraffatto. Ottenimoci di uscire dalla mia vita neghittosa di tiepidezza e di apatia, che cagiona così vivo strazio al tuo cuore amatissimo, e insegnami a salire generosamente il mio Calvario insieme con Te. Se cadrò sotto il peso della mia croce, mi rialzi il tuo amore pieno di sollecitudine. Eterno Padre, ti offro il tuo Gesù, l'oggetto delle tue compiacenze e ti supplico per le sue ineffabili umiliazioni che usi pietà a tutte le anime oppresse, concedendo loro il conforto della tua misericordia e della tua Grazia.

Stazione X. Gesù è spogliato delle sue vesti. Quale strazio, Signor mio, lo strapparti di dosso le vesti che avevano aderito alle tue ferite! Perché questo? Per insegnarci a spogliarci dell'amor proprio, dell'attaccamento alle vanità della terra e alle soddisfazioni della natura egoista e sensuale. Se pur mi costerà vivo dolore, per non rinnovarti tali spasimi, risolvo di praticare il distacco e la mortificazione. Dammi la vera povertà di spirito! Eterno Padre, ti offro il tuo Gesù, oggetto delle tue divine compiacenze, e ti supplico per le sue sofferenze d'infinito valore, di difendere l'innocenza e la pu-

rezza di tante povere anime in pericolo!

Stazione XI. Gesù, confitto sulla Croce, spasima al sentirsi penetrare i chiodi nelle carni sotto i colpi spietati del martello: lo subisce per insegnarci a crocifiggere la nostra carne coi suoi vizi e le sue concupiscenze, perché portiamo in noi la sua Passione. O Gesù, fa che io sia crocifissa con Te; meglio con Te sulla croce che nelle sue gioie vuote col mondo. Rendimi "crocifissa al mondo e che il mondo sia per me come crocifisso". Eterno Padre, ti offro il tuo Gesù piagato, novello serpente di bronzo innalzato, per risanare le ferite delle nostre anime e per attirare a sé tutti, in un amplesso di misericordia e di amore! Invoco che sia applicato il frutto del suo sacrificio a tanti peccatori!

Stazione XII. Gesù muore per dare a noi la vita "affinché noi, una volta morti al peccato viviamo per la giustizia". Insegnami a morire a me stesso, onde non viva più che per te solo, mia unica e vera Vita, e concedimi di morire per Te, o Signore, quando sarà giunta l'ora del supremo sacrificio. Eterno Padre, ti offro il tuo Gesù, Vittima santissima, immolata per la nostra salvezza. Per le sue adorabili piaghe, per il suo Sangue redentore, lava le nostre iniquità e usa misericordia a tutti i nostri poveri fratelli, specialmente ai peccatori moribondi!

Stazione XIII. Gesù è deposto in grembo a Maria Addolorata. Madre Santa, sono io che ho ferito il tuo Gesù coi miei peccati, ma usami pietà! Tu sei la Madre della misericordia: vedi che col cuore contrito vengo a piangere con te! Mamma divina, ricevimi fra le tue materne braccia, perché sono tua figlia e schiava d'amore. Da te mi voglio lasciar condurre e guidare per non più offendere il tuo Gesù, ma solo amarlo sempre maggiormente. Eterno Padre, per i meriti del tuo Gesù, morto per dar vita ai peccatori, ti scongiuro che il suo sacrificio di infinito valore non sia stato compiuto invano per tante povere anime!

Stazione XIV. Gesù viene sepolto nel sepolcro. Per un eccesso d'amore sta volontariamente chiuso nel mistico sepolcro del Tabernacolo, ma qui è vivo e sorgente di Vita per le anime che vanno a Lui. O Gesù, io mi rinchiudo spontaneamente con Te, perché voglio che il mio cuore resti in eterno prigioniero dell'amor tuo. Che "la mia vita sia nascosta con Cristo in Dio", affinché mi sia dato un giorno di conseguire la gloria della risurrezione con Lui. Eterno Padre, ti offro il tuo Gesù volontariamente per il nostro amore umiliato nella morte reale del sepolcro e mistica dell'Eucaristia, implorando in nome suo che siano seppellite tutte le nostre colpe nell'abisso della tua infinita misericordia!

Clara Balduzzi

"L'impegno" di Giuseppe Rusconi

Ecco perchè la Chiesa conviene all'Italia

Esce in libreria per Rubbettino "L'impegno" del giornalista Giuseppe Rusconi. Il primo libro che quantifica quanto renda allo Stato l'attività sociale della Chiesa. L'8 per mille è stato sin dalla sua introduzione l'obiettivo privilegiato dei molti critici che hanno visto in questa misura una forma di sovvenzionamento ingiustificato e ingiustificabile da parte di uno Stato laico nei confronti della Chiesa. Insomma un vulnus alla laicità del paese consumato per di più sulle spalle della società italiana. Stando alle ultime statistiche disponibili la Chiesa riceve dai contribuenti italiani poco più di un miliardo di euro all'anno. A questo sono da sommare le sovvenzioni ricevute a vario titolo da enti locali ecc.

Una somma certamente considerevole che ha fatto gridare allo scandalo negli anni passati alcuni commentatori.

Nessuno però si era finora preso la briga di quantificare quanto pesa l'intervento della Chiesa a favore della società italiana. Ci ha pensato il giornalista Giuseppe Rusconi, già direttore del mensile "Il Consulente Re" e attuale curatore della rubrica "Rossoporpora" del mensile Tempi, a quantificare con precisione il peso economico di tutte le attività sociali della Chiesa italiana. L'indagine, pubblicata da Rubbettino con il titolo "L'impegno. Come la Chiesa italiana accompagna la società nella vita di ogni giorno", non è stata certo agevole: molto spesso i dati disponibili sono mancanti o lacunosi, per cui è da ritenersi verosimilmente che il risultato finale sia da ritenersi approssimato per difetto.

Dall'inchiesta emerge comunque che la Chiesa rende allo Stato italiano almeno 11 miliardi di euro l'anno:

Le parrocchie aiutano in ambito sociale per almeno 260 milioni di euro annui.

Le mense per i poveri? Sei milioni di pasti annui per 27 milioni di euro.

Banco alimentare e iniziative analoghe? Circa 650 milioni di euro annui.

Iniziative diocesane di mi-

croredito contro le nuove povertà? Circa 50 milioni di euro annui

Scuole paritarie cattoliche? Risparmio per lo Stato di circa 4,5 miliardi di euro l'anno.

Formazione professionale cattolica? Risparmio per lo Stato di circa 370 milioni di euro

Sanità cattolica? Verosimilmente un risparmio per lo stato di circa 1,2 miliardi annui.

Lotta contro la droga? Comunità ecclesiali fanno risparmiare allo Stato circa 800 milioni di euro annui.

Lotta contro l'usura? La Chiesa dà circa 1,2 milioni di euro l'anno alla Consulta antiusura e alle Fondazioni regionali ad essa collegate.

Volontariato? Si può stimare in 2,8 miliardi di euro l'anno l'apporto annuo del volontariato cattolico.

Migranti? Circa 2 milioni di euro l'anno.

Beni culturali ecclesiastici? Apporto Chiesa circa 130 milioni di euro l'anno.

Prestito della speranza: 30 milioni di euro una tantum

Post-terremoto L'Aquila: 35 milioni di euro in 3 anni

Post-terremoto Emilia: 13 milioni in otto mesi

Progetto Policoro: un milione di euro

Inoltre la Chiesa sa ascoltare la società civile e spesso ne anticipa le dinamiche interne. Emblematico il caso delle antenne Caritas che hanno annunciato prima degli economisti il dilagare di una grave crisi economica. Identificando le cause di disagio, la Chiesa può intervenire per cercare di attenuare gli effetti, con un gran lavoro fatto spesso nell'ombra. La Chiesa è così in grado di segnalare le situazioni più complesse e difficili da risolvere.

Il volume di Rusconi insomma, pur scervato da intenti polemici, si presenta per se stesso come una vera e propria mina all'interno del dibattito sui rapporti tra Chiesa e Stato e sull'utilizzo del denaro da parte della Chiesa italiana. Dibattito che le dimissioni del papa hanno reso ancora più vivo e attuale.

Sostegno per "formare" i volontari

Acqui Terme. Anche per l'anno 2013 il Csva sostiene i progetti di formazione proposti dalle Associazioni di volontariato che hanno scelto di investire sulla "crescita" dei volontari. Il Centro Servizi ha messo a punto un apposito "Avviso di Selezione" mediante il quale le Associazioni possono richiedere un supporto per la realizzazione di specifici percorsi di formazione rivolti ai volontari con l'obiettivo di fornire loro tutte le nozioni utili a svolgere al meglio il proprio ruolo nello specifico ambito in cui l'Associazione opera. I progetti devono essere presentati al Csva entro il 10 marzo. Per maggiori informazioni e per la modulistica www.csva.it.

il

Moncalvo
ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO - MOSTRE - CARNEVALE

Domenica 10 marzo
Corso fiorito a SANREMO

Domenica 10 marzo
VERONA & SIRMIONE - Mostra da "Botticelli a Matisse volti e figure"

Domenica 17 marzo
PADOVA
Il Santo + la mostra G. De Nittis

Domenica 24 marzo
VENARIA mostra Lorenzo Lotto
+ CASTELLO DELLA MANDRIA

Domenica 7 aprile Messer Tulipano
al CASTELLO DI PRALORMO

Domenica 26 maggio
Teatro Carlo Felice "La Traviata" di Verdi

iviaggidilaiolo@virgilio.it

Consultate i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

PASQUA CON NOI

Dal 29 marzo al 1° aprile BUS
NAPOLI, POMPEI, COSTIERA AMALFITANA
VESUVIO, CASERTA

Dal 28 marzo al 1° aprile BUS
BERLINO - DRESDA - POTSDAM

Dal 29 marzo al 1° aprile BUS
PRAGA express

Dal 31 marzo al 1° aprile BUS
BOLOGNA e RAVENNA

Dal 30 marzo al 1° aprile BUS + NAVE
ISOLA D'ELBA

TANTI WEEK END PER VOI

Dal 9 al 10 marzo SAN GIMINIANO e SIENA

Dal 16 al 17 marzo PERUGIA e ASSISI

Dal 6 al 7 aprile LUCCA e FIRENZE

Dal 13 al 14 aprile: PADOVA e VENEZIA

VIAGGI DI PRIMAVERA

Dal 22 al 28 aprile BUS
TOUR ANDALUSIA

Dal 25 al 28 aprile VIENNA express BUS

Dal 25 al 28 aprile BUS
ALTO LAZIO con Monasteri Benedettini

Dal 28 aprile al 1° maggio BUS
ISTRIA, LAGHI DI PLITVICE, ZAGABRIA

Dal 28 aprile al 1° maggio BARCELONA

TOUR ORGANIZZATI

Dall'8 all'11 marzo BUS + NAVE
CORSICA: AIACCIO, S.BONIFACCIO, BASTIA

Dal 24 aprile al 1° maggio AEREO + BUS
ISTANBUL e tour della CAPPADOCIA

Dal 25 al 28 aprile ROMA

Dal 20 al 23 giugno
TOUR DELL'UMBRIA E MARCHE

Dal 26 al 30 giugno
BRETAGNA E NORMANDIA
+ ALTA MAREA A MONT SAINT MICHEL

Dal 6 al 13 luglio AEREO + BUS
Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA,
FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA

Dal 20 al 27 luglio AEREO + BUS
Tour delle REPUBBLICHE BALTICHE

PELLEGRINAGGI

Dal 15 al 17 marzo

LUOGHI DI PADRE PIO: SAN GIOVANNI ROTONDO+PIETRELCINA BUS

Dal 23 al 26 maggio Pellegrinaggio a MEDJUGORIE BUS
Speciale apparizione di Mirjana

RINGRAZIAMENTO



Teresa BARBERIS
ved. Rasoira

Lunedì 4 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia sentitamente ringrazia quanti hanno condiviso il loro grande dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata martedì 5 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNUNCIO



Mario MIGLIARINO

È mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, i figli Fabrizio con Raffaella, Pierpaolo con Valentina, i nipoti ed i parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno preso parte alle esequie e coloro che, non potendolo fare, hanno inviato partecipazione e parole di cordoglio.

ANNUNCIO



Giuliano Battista NOVARINO
di anni 88

Lunedì 18 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Samuele PIGNATELLI
Maresciallo dei
Carabinieri in pensione
di anni 78

Giovedì 21 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Piera, i figli Luca con Roberta ed Alessio e Franco con Alessandra, la sorella Colomba i parenti e gli amici tutti, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro grande dolore.

ANNUNCIO



Eleonora OTTONELLI
(Nora)
ved. Brignone
di anni 86

Lunedì 25 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari, e il suo ricordo rimarrà sempre vivo nei loro cuori. Si ringrazia tutto il personale della Casa di Riposo "La Madonnina" di Rivalta Bormida, che con le loro cure, attenzioni e disponibilità, hanno contribuito a rendere più piacevole il suo soggiorno presso di loro, e tutti coloro che le hanno dimostrato amicizia ed affetto. Un particolare ringraziamento va al dott. Oldrà che l'ha seguita in questi anni con affettuosa professionalità.

TRIGESIMA



Mario LEVO

In un unico abbraccio, la moglie Antonella con i figli Giancarlo e Iolanda ringraziano di cuore quanti, in ogni modo e con così tanto affetto, sono stati loro vicini nella triste circostanza. Ad un mese dalla scomparsa ed in suo ricordo sarà celebrata una santa messa sabato 2 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

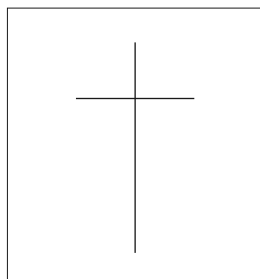
TRIGESIMA



Pietro BARBERIS
1929 - † 6 febbraio 2013

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Irma, il figlio Valter con Lorella, la figlia Claretta con Arnaldo, unitamente ai cari nipoti e familiari tutti, nel ringraziare le numerose persone che si sono unite al loro dolore, lo ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata sabato 9 marzo alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Cecilia CARLINI
ved. Ivaldi

A due anni dalla scomparsa, la ricordano con affetto il figlio Lorenzo ed i parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata sabato 2 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Vittorio SEVERINO

"È passato un anno da quando ci hai lasciato, ma la tua presenza forte e tenera ci accompagna sempre". Nel primo anniversario la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco NOVELLI

"Il tuo esempio di amore generoso, di serena accettazione del dolore, di comprensione affettuosa continua a sostenerci". Nel 13° anniversario dalla tua morte domenica 3 marzo alle ore 11, ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina.
La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Lorenzo BENZI
(Cino)

"Per la tua vita laboriosa ed onesta, per il tuo grande affetto familiare, viva a lungo onorata la tua memoria nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussino "Nostra Signora Della Neve".

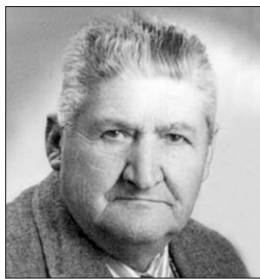
ANNIVERSARIO



Guido CANEPA
(Guidino)

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Verranno ricordati anche i genitori. Si ringrazia chi vorrà unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista GRASSI

Nell'11° anniversario dalla loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con immenso amore ed affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 4 marzo alle ore 9 nella cappella dell'asilo in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Rosa RAPETTI
in Grassi

ANNIVERSARIO



Giacomo ALTERNIN

Ad un anno dalla scomparsa, il figlio Paolo ed i fratelli, con le rispettive famiglie, lo ricordano con una santa messa che sarà celebrata venerdì 8 marzo, alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Ettore NINIANO
2001 - 2013

"Non si perdono mai coloro che amiamo". Nel 12° e nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari e parenti tutti li ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 marzo nella chiesa parrocchiale di Bistagno alle ore 11. Un sentito ringraziamento a chi si unirà a noi nel loro ricordo.



Carlo RE
2010 - 2013

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzevelo.it

Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B. da Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

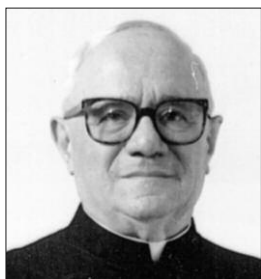
TRIGESIMA



Mario ROSAMILIA
(Felice)
di anni 88

Lunedì 28 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio i figli Gaetano con la moglie Antonietta, la figlia Gerardina con il marito Luciano, i nipoti Felice con la moglie Tiziana, Angelo con la moglie Daniela, Gigi con la moglie Antonella e Nunzia. I pronipoti Francesca, Stefano, Simone e Marco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al loro dolore nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 2 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Don Giuseppe BISTOLFI



Giovanna BISTOLFI
in Barisone

Nel 14° e nel 3° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

RICORDO



Anna Maria PARODI
in Grattarola

2003 - † 24 marzo 2013



Aldo GRATTAROLA

2010 - † 25 dicembre 2013

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



FIORI e PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Unitre Acquese

Acqui Terme. Ambiente ed inquinamento, l'argomento trattato dall'ing. Stefania Chiarle mercoledì 20 febbraio all'Unitre acquese. La terra, l'acqua e l'aria hanno realizzato un equilibrio estremo e molto specifico che ha permesso la vita senza preoccupazioni per migliaia di anni. Col passare del tempo, inconsciamente forse, l'ambiente "madre terra" ha detto stop e dobbiamo regolarci per continuare a vivere sul pianeta perché non c'è più equilibrio con la natura. La legge antimog del 1966 è stata emessa per ridurre l'inquinamento delle emissioni gassose delle fonti industriali, degli impianti termici, dei veicoli a motore, delle emissioni lineari (autostrade) e puntiformi (ciminiere) e delle superfici estese (città), al fine di ridurre l'effetto "serra" che è l'equilibratore termico del pianeta. L'inquinamento dell'aria produce anche piogge acide e la riduzione dell'ozono, uno strato cuscinetto che avvolge il pianeta per proteggerlo dalle radiazioni nocive. Inquinante dell'aria molto subdolo è il particolato atmosferico ovvero le cosiddette "polveri sottili (PM10)" dovute al traffico delle auto in città. Il ciclo idrologico dell'acqua, che è la nostra vita, è regolato dalle piogge e dall'evaporazione e le cause dell'inquinamento delle acque sono di natura industriale, urbana, agricola, termica, da idrocarburi e naturale. L'acqua ha la capacità di rigenerarsi perché contiene ossigeno che permette ai batteri aerobici di degradare le acque reflue (acque di scarico), la cui qualità è stata pregiudicata dalla azione antropica dopo il loro utilizzo, a sostanze innocue. Infine l'inquinamento della terra con i rifiuti dell'attività umana che dovrebbero essere, con la raccolta differenziata, riciclati il più possibile per la parte secca e con il compostaggio per la parte umida. I rifiuti indifferenziati invece dovrebbero andare o in discarica (trattamento a freddo) o all'inceneritore / gassificatore (trattamento a caldo in presenza di aria o in ambiente anossico).

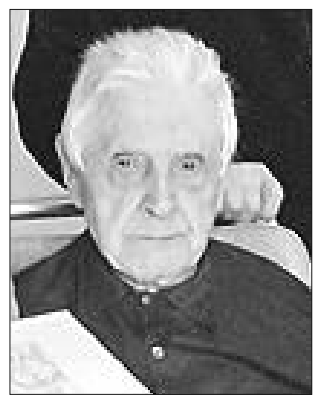
Lunedì 25 febbraio la prof.ssa Elisabetta Sciutto ha trattato l'argomento "La donna: domina dell'Elegia, poesia al *servitium amoris*". L'elegia nacque in Grecia, attorno al VII A.C., ma non come componimento flebile e doloroso. Soprattutto agli inizi, infatti, percorse il sentiero vibrante della poesia patriottica, etico-politica, talvolta moraleggiante, più raramente erotica. Solo in età alessandrina, nel III A.C., l'elegia cambiò carattere e divenne componimento erudito e raffinato. La poesia elegiaca si differenziava dalle altre forme della poesia lirica per il metro in cui era scritta, il distico detto appunto elegiaco, dato dalla successione di un

esametro e di un pentametro. Questo genere poetico raggiunse le sue forme più originali e liricamente suggestive nella Roma augustea del I A.C. Certo, gli elegiaci latini non poterono non confrontarsi con l'illustre tradizione greca, ispirandosi ad essa, ma nel contempo trasformandola ed innovandola, nella ricerca di una propria autonoma specificità. Ad essere narrati non erano, come avveniva nell'elegia ellenistica, gli affascinanti amori del mito, ma le esperienze presentate come effettivamente vissute in prima persona dal poeta.

I poeti romani Tibullo e Propertio, per citare i più significativi esponenti del genere, che han calcato la scena dell'epoca augustea, a differenza di quelli alessandrini, fanno di una donna concreta la protagonista della propria passione, limitandosi a celarne il nome reale sotto poetici pseudonimi. A lei il poeta si rivolge in prima persona, usando il vocativo e il possessivo *mea*, e le parla dimenticando l'uditore. L'uso dello pseudonimo serviva soprattutto a trasferire, attraverso la scelta di nomi allusivi, persone concrete in un'atmosfera rarefatta di fiaba. È importante fissare l'attenzione sulla sincerità e sulla novità delle liriche amorose: Tibullo e Propertio cantano infatti l'amore più che l'amante, inteso come sentimento divorante ed ossessivo, capace al tempo stesso di sconvolgere ed esaltare l'animo.

Essi descrivono un'avventura spirituale entusiasmante e profondamente autentica. La donna viene descritta in termini ambivalenti e contraddittori: da una parte è mitizzata e idealizzata come oggetto d'amore, dall'altra insultata come incostante, dura domina che sottopone il suo amante ad uno spietato *servitium amoris*, incapace di apprezzare e capire l'amore vero. In Tibullo e Propertio ancora una volta oggetto del canto non è solo la donna concreta, ma anche l'impossibilità di proiettare in essa un concetto altissimo d'amore, ideale e irraggiungibile, creato dal poeta stesso.

Per questo forse i momenti di maggior ricchezza lirica e sentimentale vengono raggiunti quando il poeta, dopo il *discidium* o addirittura la morte della donna, contempla la persona amata sull'onda dei ricordi, dando così vita ad un fantasma che non teme confronti con una donna reale, poiché è pura creazione della fantasia e del sentimento. Queste le prossime lezioni ovvero: lunedì 4 marzo il dott. Pietro Ricci farà ascoltare la "Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni (opera completa)", mentre mercoledì 6 marzo l'avv. Osvaldo Acanfora parlerà di "La nuova evoluzione del matrimonio".



I 100 anni di don Antonio Foglino

Sabato 9 marzo festa alla Casa del clero per i 100 anni di don Antonio Foglino. Alle 10,30 messa di ringraziamento celebrata dal vescovo e dai sacerdoti della casa. Alle 15,30 don Foglino incontrerà parenti, familiari, parrocchiani ed amici. Per l'occasione sarà preparata una torta per festeggiare i 100 anni del sacerdote che è nato a Mombaldone proprio il 9 marzo del 1913.

Ringraziamento

La famiglia Pignatelli Bertana di Ponzone in memoria del compianto Samuele Pignatelli ringrazia "L'Associazione Marco" di Acqui Terme, il dott. Jacopo Conte e l'infermiera Patrizia Billia della Casa di Cura "Villa Igea" di Acqui Terme; il prof. Giovanni Battista Ratto dell'ospedale "San Martino" di Genova; la dott.ssa Flavia Blengio dell'ospedale di Alessandria; il dott. Gianfranco Ghiazza ed il dott. Giorgio Gotta dell'ospedale civile di Acqui Terme; il dott. Carlo Gemme dell'ospedale di Casale Monferrato; il dott. Mauro Anselmi medico curante del Comune di Ponzone ed infine il personale paramedico ed infermieristico di tutti gli ospedali sopra citati per le cure prestate e la consolidata professionalità dimostrata. Un sentito ringraziamento ai colleghi Carabinieri in servizio ed in congedo di ogni ordine e grado.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi Lettori, oggi vi parliamo del centro di riabilitazione ambulatoriale e semiresidenziale Boggiano Pico del Piccolo Cottolengo genovese.

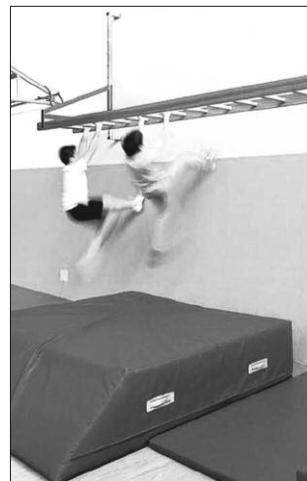
La nostra associazione ha conosciuto questa realtà italiana grazie al coinvolgimento nell'evento relativa alla corsa podistica non competitiva, organizzata dall'associazione A.S.D. Vaniglia di Modena e sostenuta dalla ditta Overgom di Santena (Torino).

Nel mese di maggio dello scorso anno Sergio Bezzanti, referente della A.S.D. Vaniglia ci ha contattati perché desiderava devolvere alla nostra associazione una parte dell'incasso dell'iscrizione dei partecipanti alla corsa "Run530" di Torino, esprimendo un'unica richiesta: che la destinazione dei fondi rimanesse nel contesto italiano. Come sempre ci siamo appoggiati a Padre Alessio Cappelli, Presidente della Fondazione Don Orione che ci ha indicato il progetto di Boggiano Pico.

Qui sono accolti 230 bambini che hanno un'età media di 5 anni e mezzo e presentano prevalentemente disturbi legati a ritardo psicomotorio e mentale. Il dott. Federico Astengo, coordinatore sanitario del Centro, ci ha informati che con la somma raccolta avrebbero sponsorizzato il loro progetto più urgente: la realizzazione di una stanza "Spazio Morbi-Sensoriale".

In breve il progetto prevede la realizzazione di una stanza pannellata con specifici materiali e nell'acquisizione di strumentazione utile alla stimolazione psicosensoriale dei piccoli pazienti. Uno spazio dedicato agli utenti affetti da deficit di attenzione, da disturbi pervasivi (autismo), da altre gravi forme di disabilità. Si propone loro di unire l'abilità motoria e ludica alle componenti affettive, emotive e sociali per fornire ai pazienti stimoli, fiducia, autonomia (dove possibile), riconoscimento delle emozioni e lo sviluppo di un linguaggio non verbale.

Ci siamo riusciti... grazie all'impegno dello staff A.S.D. Vaniglia e della ditta Overgom... la nostra associazione ha potuto bonificare 3.590€ per sostenere quest'importante innovazione. La somma è stata raccolta durante le iscrizioni dei partecipanti alla corsa podistica di Torino svoltasi il 30/31 maggio 2012 e grazie al-



la generosità dei nostri soci e sostenitori, tra cui la famiglia Girardi, titolari della Overgom e creatori della MyGom, la nuova rete di specialisti degli pneumatici e attiva anche nel sociale.

Ma la notizia più bella è il rinnovo di questo evento in due appuntamenti! Quest'anno saremo presenti sia a Torino che a Milano e riusciremo a raccogliere altri fondi da destinare ai piccoli bisognosi. Decideremo insieme a Sergio e la famiglia Girardi il progetto da sostenere. Siamo sicuri che sarà un altro successo!

Chi vuole partecipare ad uno degli eventi, potrà rivolgersi alla nostra associazione per ricevere maggiori informazioni in merito!

Ogni anno il numero dei nostri soci, benefattori e sostenitori cresce, ma non solo... cresce soprattutto il numero dei bambini che ricevono il nostro sostegno. Pensate ormai sono più di 40.000 ragazzini!

Incredibile, ma insieme possiamo fare tanto! Fantastico!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Offerta all'Aido

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta all'Aido gruppo comunale "Sergio Piccinin" di Acqui, che sentitamente ringrazia: euro 100 in memoria di Mimma e Bruno da parte di un'amica.

Ricordo di Paolo Mariscotti

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Paolo Mariscotti, dipendente del Comune di Acqui Terme presso l'ufficio Ecologia «Sono trascorsi tre anni da quel terribile 10 marzo 2010, quando improvvisamente sei mancato ed hai abbandonato tutti, la tua famiglia e noi colleghi, ma noi ti ricordiamo sempre, ogni giorno che entriamo in ufficio».

I tuoi colleghi ed amici

Partecipazione

Il personale del Servizio Infermieristico Domiciliare di Acqui Terme, si unisce al dolore del dott. Vittorio Betti per la perdita della cara mamma.

“Comunione nella preghiera”

Come vivere i giorni in attesa del Papa

Benedetto XVI, nell'accoltersi con i suoi collaboratori della Curia romana, ha detto: “Se adesso finisce l'esteriore visibile comunione, rimane la vicinanza spirituale, rimane una profonda comunione nella preghiera. In questa certezza andiamo avanti, sicuri della vittoria di Dio, sicuri della verità della bellezza e dell'amore”.

Prendo a prestito queste bellissime espressioni per suggerire l'atteggiamento che, come credenti, dobbiamo particolarmente coltivare nei prossimi giorni in cui si raduneranno i cardinali per eleggere il successore di Benedetto XVI.

È un momento speciale per la vita della Chiesa e anche del mondo intero. Qualcuno ne approfitta per “disegnare scenari cupi dove ambizioni e gelosie e peccati degli uomini di Chiesa si mescolano”. Così si esprime una giornalista per descrivere un certo clima che si respira in questi giorni.

Le citate parole di Papa Benedetto XVI invitano a viverli nella preghiera, che rende più viva la comunione tra tutti i credenti e, quindi, anche con i padri cardinali che sono chiamati a svolgere un compito importantissimo.

Preghiera che aiuta a trascorrere i prossimi giorni con una fede più profonda, fede che, come ha detto il Papa, “non è altro che, nell'oscurità del mondo, toccare la mano di Dio e così, nel silenzio, ascoltare la Parola, vedere l'Amore”.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Indicazioni liturgiche dell'Ufficio Liturgico diocesano, approvate dal Vescovo, per la “sede vacante”

Durante la sede vacante
Dalle ore 20 del 28 febbraio (inizio delle sede vacante), fino all'elezione del nuovo Sommo Pontefice, nella Preghiera eucaristica e nelle intercessioni della liturgia delle ore, si ometterà il nome del Papa.

La Chiesa raccomanda che durante il periodo della sede vacante «tutti i pastori e i fedeli, in tutto il mondo, elevino a Dio ferventi orazioni perché il-

lumini le menti degli elettori e li renda concordi nello svolgimento del loro ufficio, si che l'elezione del Romano Pontefice sia sollecita, unanime e giovi alla salvezza delle anime e al bene di tutto il popolo di Dio» (*Ordo rituum conclavis*, 19). Pertanto nelle Messe domenicali, in concomitanza con la sede vacante, si inserisca una preghiera dei fedeli per l'elezione del nuovo Papa.

Nei giorni feriali in concomitanza con il conclave si celebri la Messa «Per l'elezione del Papa» (Messale Romano, pag. 784) con il colore liturgico del Tempo di Quaresima (Cfr. Ordinamento Generale del Messale Romano, nn. 374 e 347). Nei giorni precedenti l'inizio del conclave, dove è possibile, si programmi un momento particolare di adorazione eucaristica o veglia di preghiera per l'elezione del nuovo Papa.

Dopo l'elezione del Sommo Pontefice

A norma della Costituzione apostolica *Universi Dominici gregis* (22 novembre 1996), «Dopo l'accettazione, l'eletto che abbia già ricevuto l'ordinazione episcopale, è immediatamente Vescovo della Chiesa Romana, vero Papa e Capo del Collegio Episcopale; lo stesso acquista di fatto la piena e suprema potestà sulla Chiesa universale, e può esercitarla» (n. 88).

Pertanto, dal momento della proclamazione del Romano Pontefice eletto, la Chiesa nelle celebrazioni liturgiche ricorderà il Papa nel modo consueto. All'annuncio dell'elezione del nuovo Papa, in tutte le chiese della Diocesi si suonino a festa le campane.

Preghiere dei fedeli
Perché lo Spirito Santo assista i cardinali raccolti in conclave, affinché la Santa Chiesa di Dio abbia presto il suo Sommo Pastore. Preghiamo.

Perché nella figura del successore di Pietro che verrà eletto, la Chiesa tutta sappia vedere un segno dello Spirito che nella persona del Papa la conduce e la conferma nella fede.

Preghiamo.

In cattedrale durante la Quaresima

Verso la Pasqua col Concilio Vaticano II

Prosegue l'iniziativa dal titolo “Verso la Pasqua dell'anno della fede col Concilio Vaticano II: proposta di lettura guidata di testi conciliari”, assunta dal Movimento ecclesiale di impegno culturale della nostra diocesi, dalla Parrocchia della Cattedrale e dall'associazione interparrocchiale di Azione cattolica di Acqui e che si svolgerà nella nostra città, ogni martedì di Quaresima a partire dalle ore 18 nella Cripta della Cattedrale.

Questa iniziativa vuole essere la continuazione di quella analoga assunta durante lo scorso Avvento in cui si è tenuta la lettura guidata delle quattro grandi “Costituzioni conciliari”: “Sulla Chiesa”, “Sulla Liturgia”, “Sulla Parola di Dio” e “Sulla Chiesa nel mondo di oggi”, proponendo, ora in Quaresima, la lettura guidata di alcuni Decreti e dichiarazioni del Concilio vaticano secondo. Essa si compone di due momenti: la preghiera comune (di cui ovviamente la celebrazione eucaristica è il momento principale) e la lettura di brani fondamentali tratto da quattro documenti del Concilio vaticano II. Tutti gli incontri si svolgeranno nella cripta della chiesa cattedrale di Acqui Terme dalle 18 alle 19.30 e

si articoleranno nel modo seguente: 1. santa messa 2. letture 3. discussione.

Queste le prossime date degli incontri e i documenti conciliari da cui saranno tratti i testi delle letture: martedì 5 marzo (“*Dignitatis humanae*”: Sulla libertà religiosa); martedì 12 marzo (“*Apostolica actuositas*”: Sul l'apostolato dei laici).

I testi per le letture saranno scelti ed introdotti da don Giovanni Pavin (assistente regionale dell'Azione cattolica e parroco di Terzo - “*Unitatis redintegratio*”), da Domenico Borgatta (coordinatore Movimento ecclesiale impegno culturale - “*Nostra aetate*”), dalla prof.ssa Laura Trincherò (ordinario di religione cattolica negli istituti superiori - “*Dignitatis humanae*”) e dal prof. Vittorio Rapetti (ordinario di storia, ricercatore ISRAL - “*Apostolica actuositas*”).

La preghiera sarà guidata da mons. Paolino Siri, parroco della cattedrale. E forse inutile aggiungere che tutti sono invitati.

Altre notizie di Vita Diocesana a pagina 15

Inaugurato il 74° anno giudiziale

Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese



“La realtà del tribunale ecclesiastico è spesso non solo fraintesa, ma anche misconosciuta all'interno della Chiesa”. Lo ha affermato nella sua relazione don Ettore Signorile, Vicario Giudiziale del Tribunale ecclesiastico regionale piemontese in occasione, sabato scorso a Torino, dell'inaugurazione del 74° anno giudiziale. Prima di rappresentare il lavoro svolto nel corso dello scorso anno, dopo il saluto di mons. Cesare Nosiglia, presidente Cep e Moderatore del Tribunale, ha voluto ringraziare i colleghi di quello ligure mons. Paolo Rigon e del tribunale di Appello lombardo don Vajani. Oltre che i vescovi piemontesi presenti (Lovignana, Catella, Badini Confalonieri, Ravinale, Guerrini, Micchiardi, Cerrato).

I dati. Sono state 101 le cause concluse in primo istanza di cui per 19 non è stata constatata la nullità. Su 168 capi di nullità esaminati riferiti alle 101 cause emerge l'altro numero riferito a motivazioni legate alla natura psicologica, all'immaturità che supera quella delle simulazioni come l'esclusione dell'indissolubilità (32) e della prole (25). Quasi la metà delle persone che hanno presentato istanza di nullità sono impiegati e poi operai, liberi professionisti e insegnanti. Poche unità i disoccupati e gli studenti. In media la convivenza coniugale delle 101 cause decise è durata tra i cinque e i dieci anni per il 27%, circa 16% per le fasce tra un anno e cinque. Per otto coppie la convivenza non ha raggiunto l'anno. Il 72% non ha avuto figli e il 18% ne ha uno. In media si erano sposati tra i 25 e il 34 anni. Tranne che per 28, le cause si sono concluse in meno di due anni e mezzo. I giudici si sono dovuti confrontare con due casi eclatanti: un matrimonio celebrato tra due persone di culti diversi contratto senza la dispensa e l'altro che ha visto la celebrazione del matrimonio religioso da parte di chi dolosamente, si è presentato al parroco con una falsa documentazione che nascondeva un precedente matrimonio.

Un accenno anche all'Ufficio dei Patroni Stabili, messi a disposizione dal Tribunale, al quale si può ricorrere senza spese, che ha affrontato 402 consulenze.

“Viviamo in un contesto – ha ricordato don Signorile – nel quale l'unione dell'uomo e della donna è per lo più concepita senza il matrimonio. E oggi sempre più difficile cogliere la portata dell'espressione “chiesa domestica” introdotta dal Concilio Vaticano II, che voleva sintetizzare la valenza ecclesiale e comunitaria del ma-

trimonio e della famiglia, superandone una visione giuridista ed individualista e, nel contempo, una deriva sentimentalista oggi più radicata che mai”. Il rapporto tra divorzi e cause di nullità concluse in Italia è di 4 nullità ogni 100 divorzi. Le cause canoniche continuano a presentare un'incidenza in proporzione davvero esigua. “Questo fatto - ha ricordato Signorile - non deve certo sminuire il significato del lavoro pastorale del Tribunale e il suo rilievo per la coscienza dei fedeli, occorre infatti credere nella preziosità di questo nostro lavoro per la salvezza delle anime”.

Il Vicario giudiziale ha poi lanciato un appello ai Vescovi piemontesi, che a volte lamentano la lunga durata delle cause, perché favoriscano lo studio del diritto canonico da parte di sacerdoti giovani da valorizzare in diocesi e nella Regione Ecclesiastica per la loro specializzazione canonistica.

Ha anticipato che il 2013 vedrà la predisposizione di un nuovo programma per la gestione delle cause realizzate in collaborazione con il Tribunale del Triveneto. Sempre quest'anno il T.E.R.P. avrà una sua visibilità autonoma in Internet, sulla falsariga di altri tribunali regionali come il ligure ed il lombardo.

Nei prossimi mesi sarà organizzato un convegno regionale organizzato dal Tribunale ecclesiastico e la pastorale familiare.

Diocesi di provenienza delle 127 cause introdotte nell'anno 2012

Torino 46 (36,22%) Cuneo 4 (3,15%); Vercelli 8 (6,30%) Fossano 2 (1,57%); Acqui 2 (1,57%) Ivrea 8 (6,30%); Alba 3 (2,36%) Mondovì 8 (6,30%); Alessandria 4 (3,15%) Novara 11 (8,66%)

Aosta 1 (0,79%) Pinerolo 5 (3,94%); Asti 7 (5,51%) Saluzzo 4 (3,15%); Biella 10 (7,87%) Susa 0 (0,00%); Casale 4 (3,1%).

Diocesi di provenienza delle 107 cause concluse nell'anno 2012

Torino 56 (52,34%) Cuneo 2 (1,87%)

Vercelli 6 (5,61%) Fossano 0 (0,00%) Acqui 5 (4,67%) Ivrea 8 (7,48%)

Alba 2 (1,87%) Mondovì 3 (2,80%)

Alessandria 0 (0,00%) Novara 8 (7,48%)

Aosta 0 (0,00%) Pinerolo 3 (2,80%)

Asti 2 (1,87%) Saluzzo 6 (5,61%)

Biella 3 (2,80%) Susa 1 (0,93%)

Casale 2 (1,87%) (101 decise, 4 rinunciare o perente, 2 sospese)

Caritas e mensa di fraternità

Il Progetto Agape più forte del maltempo



Continua il progetto “Agape” ideato dalla mensa di fraternità “Mons. Giovanni Galliano”; infatti sabato 23 febbraio presso la sede della mensa che si trova nei locali della Pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme, si è svolta la cena mensile di solidarietà.

Nonostante l'eccezionale nevicata ha visto più di una sessantina di partecipanti. Il menù casalingo preparato dallo staff di volontari provenienti dalla zona di San Cristoforo (isola felice della diocesi di Acqui) coordinati dalla signora Scotto Montobbio Giuliana era: antipasti: polenta frita con lardo, carciofi con fonduta; primo: ravioli fatti a mano; secondo: trippa in umido con fagiolame alla genovese; dessert: bugie e frittelle; frutta e caffè; vini: Gavi, Dolcetto, Barbera e Moscato.

Il menù è stato apprezzato dai gentilissimi ospiti intervenuti a cui va il più grande ringraziamento per aver contribuito al progetto.

Il progetto “Agape” prevede anche di organizzare una cena al mese per far sì che il ricava-

to vada a beneficio della mensa “Mons. Giovanni Galliano”, per poter offrire un pasto caldo tutti i giorni escluso la domenica a quelle persone bisognose.

Si ringrazia: il direttore Caritas e i suoi validi collaboratori, perché con loro la carità non ha ore.

Si ricorda che il prossimo appuntamento sarà sabato 23 marzo sempre nei locali della mensa di solidarietà presso la Croce Bianca con il seguente menù:

Antipasti: insalatina di sedano con scaglie di grana e noci; focaccine con affettati misti; primo: roselline e gnocchetti (fatte a mano) in brodo da San Cristoforo; secondo: bollito con salsa verde e rossa; dessert: biscotti assortiti con zabaglione dei coniugi Quaglia; frutta e caffè, vino: dolcetto. Quota euro 20,00.

Fiduciosi di ritrovare sempre numerosi partecipanti, invitiamo a telefonare per prenotarsi all'ufficio della Caritas dalle ore 8,00 alle ore 12,00 al seguente numero: 0144/321474 e al numero 3384847334.

Giornata della raccolta alimentare

Sabato 2 marzo si svolgerà la Giornata della Raccolta Alimentare contro la Fame in Italia. La Giornata si svolgerà con grande semplicità: a tutti coloro che faranno la spesa nella giornata del 2 marzo verrà distribuito un sacchetto speciale contrassegnato dal logo della manifestazione ed i volontari, muniti di un pettorale riconoscibile, coordinati da un capo equipe, ricorderanno ai potenziali donatori lo scopo della Giornata.

I prodotti preferibilmente richiesti sono: tonno, agrumi, olio, carne in scatola, alimenti per l'infanzia e pelati. No ai prodotti deperibili e denaro.

Calendario diocesano

Sabato 2 – Dalle 8,30 alle 10,30 il Vescovo è a disposizione per le confessioni nella basilica della Addolorata di Acqui Terme. Alle ore 15, nel salone S.Guido di Piazza Duomo 8, il Vescovo guida la riunione delle aggregazioni laicali della diocesi in preparazione alla Settimana sociale dei cattolici italiani.

Domenica 3 – Alle ore 9,15 il Vescovo celebra la messa nella casa di riposo “Madre Vespa” delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Nizza Monferrato. Dal pomeriggio a martedì 5 il Vescovo è a Roma per impegni.

Mercoledì 6 – Dalle ore 10, nella casa canonica del Duomo, riunione del consiglio presbiterale.

Venerdì 8 – Alle ore 21 ‘lectio divina’ per giovani, al santuario della Bruceta di Cremolino, guidata dal Vescovo.

Consulta delle aggregazioni laicali

La Consulta delle aggregazioni laicali della diocesi di Acqui organizza per sabato 2 marzo un incontro sul tema “Dalle aggregazioni laicali della diocesi di Acqui: quale contributo alla settimana sociale dei cattolici italiani”. L'incontro si svolgerà nei locali della parrocchia del Duomo e vedrà alle 15 la celebrazione dell'ora nona, il saluto e l'introduzione del vescovo. Seguirà la relazione sul tema: “Famiglia: speranza e futuro per la società italiana. verso la 47ª settimana sociale dei cattolici italiani. (torino 12-15 settembre 2013)” del dottor Piero Reggio (responsabile pastorale del lavoro della diocesi di Alba).

Dopo la discussione alle 17,15 celebrazione dei vesperi e conclusione. Per il posteggio dell'auto, si può usufruire del cortile dell'ex seminario minore con accesso dalla via che costeggia la cattedrale (a sinistra guardando la facciata della chiesa).

Un'idea da non sottovalutare

Croceristi ad Acqui? Serve un cambio di marcia

Acqui Terme. L'ipotesi del sindaco Enrico Bertero di rivolgersi a compagnie di navigazione per ottenere l'inserimento della nostra città nei programmi di itinerari ed escursioni non può che essere approvata.

Ci mancherebbe altro. Ma l'ipotesi ha suscitato discussioni ed una delle domande che molti si sono posti è la seguente: Acqui Terme è preparata ad ospitare una potenziale offerta turistica tale da soddisfare l'ospitalità di croceristi? Sarebbe emerso che nella nostra città, nonostante sia da considerare la più bella della provincia, sussistono diffuse e significative criticità in merito ad accoglienza, servizi, attrattive, diversificazione dell'offerta. Ciò nell'ottica di un mercato del turismo che è ormai saturo.

L'idea del sindaco è interessante, ma per raggiungere l'obiettivo prefissato dell'ospitalità dei croceristi, come per altri turisti, Bertero ha il compito di formare, nel governo locale che presiede, una mentalità turistica di qualità, con realizzazioni non ispirate e attuate nel modo delle feste che si effettuano nelle borgate dei piccoli paesi, ma con una forma mentis che si adatti ad una città termale con tutte le peculiarità che si ritrova a seguito di millenni di storia. Acqui Terme ha potenzialità di attrazione con il turismo termale e del benessere, la cultura, l'enogastronomia, l'ambiente, il comparto commerciale: si tratta dunque, per chi di dovere, di sostenere lo sviluppo di una nuova ricettività di qualità, all'interno dei sistemi locali di offerta turistica. Parlando di turismo, non bisogna dimenticare di favorire l'emersione del tur-

simo delle seconde case. Soprattutto vale il rispetto per le aree storiche "usurate" (tanto per fare un esempio, vedi piazza Bollente come è successo nel periodo natalizio).

Tornando alla discussione sulla possibilità di portare croceristi ad Acqui Terme, c'è da rilevare che il Mediterraneo è una delle aree più rilevanti per il mercato mondiale delle crociere: Genova e Savona costituiscono una tra le destinazioni più apprezzate e negli ultimi anni sono state protagoniste di una notevole crescita che ha coinvolto anche l'indotto. Certamente Genova e Savona non sono scali limitrofi ad Acqui Terme, ma un'ottima offerta d'interesse dei viaggiatori potrebbe essere la possibilità per i croceristi di vedere una città diversa ricca di storia e di attrattive.

Con una nuova mentalità turistica ed un'attenzione al cliente, qualità che non si possono improvvisare da un giorno all'altro, si possono mettere le mani avanti per ottenere questa nuova forma di turismo e creare attività tali da poter garantire ricadute sul tessuto turistico e commerciale cittadino.

Il sindaco, senza tralasciare completamente le feste "semplici", che non superano il panino farcito, dovrebbe delegare "mission" per far fronte alla necessità di creare attività tali da poter garantire l'attrattiva con ricadute sul tessuto cittadino.

Da citare anche che il Centro Congressi, se opportunamente completato anche con la ricerca di partner e gestori di prestigio, potrebbe diventare un polo attrattivo di alto livello, in grado di attirare flussi turistici. **C.R.**

Acqui Terme. "A seguito di una lettera anonima inviata al Comune di Acqui Terme e a diversi altri enti, riguardante una situazione di pericolo venutasi a creare in Regione Polveriera, in conseguenza dell'accumulo di terre provenienti dai lavori di scavo dello stabilimento ex Borma, l'Amministrazione Comunale dichiara di avere già predisposto l'invio della relativa documentazione autorizzativa agli enti preposti al controllo, tenendo a precisare che nel cantiere ex Borma si svolgono periodicamente sopralluoghi da parte degli Uffici competenti della Provincia e dell'ARPA, ed il materiale prodotto in fase di scavo è sottoposto a monitoraggio e ripetute analisi. Si ritiene poi doveroso osservare che la persona che si sente effettivamente lesa nei suoi diritti non dovrebbe avere problemi a manifestare la propria identità; non si vorrebbe infatti, che l'anonimato favorisse comportamenti diffamatori, finalizzati esclusivamente a mettere in cattiva luce interventi non condivisi".

Si tratta di un comunicato predisposto, doverosamente, dal sindaco Enrico Bertero con il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, ingegner Oddone, per rispondere alla missiva senza firma, inviata anche ad una decina di enti che ne valuteranno il contenuto.

Attualmente l'area sovrastante corso Bagni è interessata da opere edilizie in fase di realizzazione dopo la dismissione della ex vetreria, azienda industriale che un tempo, con i suoi 600 operai, era considerata tra le più importanti della provincia.

La storia della ex Borma, o Miva, oppure "Avir Divisione

Il dubbio esposto in una lettera anonima

C'è pericolo dalle terre di scavo che dalla ex Borma finiscono alla Polveriera?

Isolatori" ma per tutti "La Vetreria", equivale alla storia della città, di un'azienda che aveva fatto grande Acqui Terme. La gloriosa vetreria, nel 1999, dopo la decisione della multinazionale americana Owens, proprietaria del gruppo Avir, chiuse i cancelli per cessata attività.

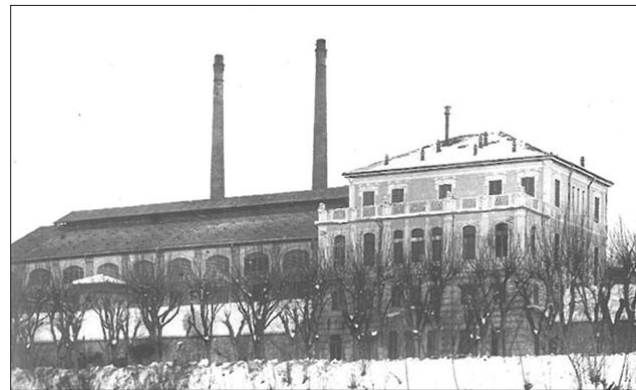
75 dipendenti, abituati a svolgere il proprio lavoro 24 ore su 24 in tre distinti turni di lavoro, si trovarono in mobilità e poi disoccupati.

Il primo forno delle vetreria alimentato 24 ore su 24 da nove bocche e si accese lunedì 9 ottobre 1905.

Dopo una quindicina di giorni dalla realtà industriale acquisite vide la luce la prima damigiana "made" in Acqui Terme.

La produzione, nel tempo, passò alla fabbricazione di contenitori per l'industria sanitaria, stoviglie di pyrex e quindi isolatori. All'inizio dell'attività l'azienda si chiamava Società italiana "Il vetro". Fu il cavaliere Giovanni Beccaro che invogliò la Società vetraria ad impiantare ad Acqui Terme uno stabilimento. L'attività più importante e specializzata venne svolta negli anni dai "soffiatori", operai altamente specializzati nel settore. Da un resoconto del tempo troviamo che la fabbrica occupava ben 33 mila metri quadrati di cui 10 mila coperti e annessa all'azienda nacquero case operaie atte ad ospitare 200 dipendenti, cioè la metà di quanti erano adibiti in fabbrica.

La produzione di damigiane, per la sapiente sollecitudine di esperti operai, ottenne la bella cifra di 25 mila unità annue ed un livello occupazionale di 600 operai.

C.R.

Presidente del consiglio provinciale

Barosini difende i piccoli tribunali

Acqui Terme. Ci scrive Giovanni Barosini, presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria:

«Il 13 settembre prossimo dovranno chiudere alcuni tribunali della nostra zona, tra cui Tortona, Acqui Terme e Casale Monferrato.

Questo è previsto dalla recente legge nazionale sulla razionalizzazione della spesa pubblica, questa nuova normativa è a mio avviso da rivedere: non ha tenuto sufficientemente conto delle esigenze dei cittadini e del mondo forense.

Gli accorpamenti dei Tribunali saranno effettuati senza oneri per lo Stato e i Comuni dovranno provvedere a trovare soluzioni logistiche adeguate per uffici e dipendenti.

Il risparmio calcolato dai tecnici ministeriali sarà solo di alcune decine di milioni di euro ma i disagi per cittadini, dipendenti e mondo forense, saranno elevati.

Io mi impegno personalmente ad attivarmi a livello parlamentare, ed anche con il Vice Presidente del CSM Michele Vietti, per modificare gli effetti di questo provvedimento ed a tutelare le esigenze lavorative dei cittadini e di tutti gli operatori coinvolti in questa riorganizzazione.

Il problema più importante per l'apparato giudiziario è la scarsità delle dotazioni organiche personali e strumentali: lo Stato investe poco sulla giustizia e questo provoca l'allungamento dei processi e una scarsa attrattività del nostro sistema Paese per gli investitori esteri».

Mercoledì 13 febbraio

Incontro di Sinistra Ecologia e Libertà sui problemi del socio-assistenziale

Acqui Terme. Mercoledì 13 febbraio presso il Circolo di Sinistra Ecologia Libertà di Acqui Terme, si è svolto un incontro tra Fabio Lavagno, candidato di SEL alla Camera per la circoscrizione Piemonte 2, il Comitato del territorio acquese per la salute, gli operatori sanitari, gli esponenti del mondo socio-assistenziale acquese ed i cittadini.

Questa la sintesi dell'incontro inviata da Sinistra Ecologia Libertà Circolo di Acqui Terme:

«Dapprima si sono affrontate le questioni inerenti il servizio socio-assistenziale, e la necessità di superare definitivamente la separazione tra i due "centri di costo": l'obiettivo è quello di avere un servizio socio-assistenziale di tutto il territorio, che gestisca i servizi secondo i bisogni dei cittadini, indipendentemente dalla residenza e con un bilancio unico chiaro e trasparente, rendendo istituzionale quello che già gli operatori fanno quotidianamente; particolare attenzione si è mostrata all'essenziale attività delle associazioni di volontariato che collaborano con i servizi sociali, al fine di supportare le attività che per le note ragioni non riescono ad essere gestite direttamente dall'ASCA, nonostante il quotidiana

no e lodevole impegno delle Operatrici.

«È meritevole» - dice Fabio Lavagno - «che il mondo del Volontariato si impegni costantemente nel supporto all'attività istituzionale dei servizi socio-assistenziali, ma non si può pretendere che questo si sostituisca alle Istituzioni per garantire un servizio ottimale, in ciò il ruolo delle amministrazioni deve essere quello di mettere in condizione i servizi socio assistenziali di esplicare le proprie funzioni a 360 gradi".

«È essenziale che sia la politica ad indirizzare le risorse con metodo e competenza» prosegue il candidato di Sinistra Ecologia e Libertà, «per garantire il maggior numero possibile di servizi ai cittadini e senza far gravare sugli operatori del settore anche l'onere di dover decidere quali servizi erogare».

Durante l'incontro si è ovviamente affrontata la questione relativa all'Ospedale "Mons. G. Galliano", formalmente indicata come "Ospedale Cardine" ma sostanzialmente depauperata dei suoi servizi, con l'unificazione delle degenze dell'UTIC e della Rianimazione, e con le nubi sul futuro del reparto di ginecologia ed ostetricia e la riconversione del reparto di pediatria in pediatria

ambulatoriale.

Appurato che la Sanità incide in modo rilevante sul bilancio Regionale, il problema che si pone è sul metodo migliore per affrontare una razionalizzazione: riflettere sui Servizi o sui Costi?; come noto la scelta è ricaduta sui secondi, attraverso tagli trasversali che nell'eliminare alcune problematiche ne hanno generate altrettante.

Per contro una seria razionalizzazione dovrebbe partire dalla considerazione di quali sono le necessità di un territorio, da quali sono i bisogni dei cittadini, di come intervenire sulle risorse senza intaccare la qualità del servizio offerto.

«Non bisogna sottovalutare la valenza politica di certe scelte, non dettate esclusivamente da ragioni di contenimento dei costi» conclude Lavagno "spesso non è la domanda che genera l'offerta, ma il contrario: operare tagli indiscriminati, creare incertezza nel personale e nell'utenza, induce a ricercare altrove la soddisfazione dei propri bisogni, a prescindere dal fatto che si tratti di un presidio pubblico o privato, ed anche su questo punto sarebbe necessaria, nella Sanità, una chiara distinzione tra i costi della parte pubblica e di quella privata».



CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

Odontoiatria

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra - Dott. Angelo Grasso Odontoiatra

Prima visita - Rx ortopantomica e preventivo senza impegno
Protesi fissa su impianti anche in giornata - Protesi mobile (per arcata) da € 650
Impianti osteointegrati € 450 - Detartrasi € 50

Diagnosi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Dott.ssa Laura Siri Specialista in neuropsichiatria infantile

Ambulatorio infermieristico

Marcella Ferrero Infermiera

Servizio ambulatoriale e a domicilio 7 giorni su 7 - Terapie (flebo, iniezioni...)

Medicazioni: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie...

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

Privo di barriere architettoniche - Dotato di parcheggio e carrozzina per disabili

Dott. Roberto Nicolini Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	Dott. Vittorio Marchesotti Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
Dott. Domenico Ottazzi Medico Chirurgo Proctologia - Specialista in chirurgia vascolare	Dott. Alfredo Bello Medico Chirurgo Specialista in neurologia
Dott. Giancarlo Montorio Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	Dott. Ettore Vallarino Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	Dott. Massimo Piccinini Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
Dott.ssa Chiara Rossi Biologa nutrizionista	Dott.ssa Chiara Pastorino Logopedista
Prof. Dott. Domenico Graziano Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	Dott. Gianfranco Giffoni Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia - Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
Dott. Silvio Novelli Medico Chirurgo Specialista in anestesia e rianimazione	Dott. Giulio Maggi Medico chirurgo - Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo OdontoiatraAcqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Autorizzazione sanitaria prot. n. 18477 del 21/12/2012 - Acqui Terme

















ATTREZZATURE PER RISTORANTI • PIZZERIE • BAR • COMUNITÀ

LUME

LUME srl • ALESSANDRIA • Via G. Galilei 87 • Tel. 0131 232772
Fax 0131 232765 • www.lumesrl.it • lume@lumesrl.it

winterhalter

REGIONE PIEMONTE 2 Elezione Camera dei Deputati	Elettori	Votanti	% Votanti	PPA	INGROIA	FORZA FN NUOVA	PD	sinistra ecologia LIBERA Vendola	LIBERTÀ E COSTITUZIONE CENTRO DEMOCRATICO	Fare	MOVIMENTO 5 STELLE	LEGAIONDI MARONI	DESTRA STORACE	FRATELLI d'ITALIA	POPOLO LIBERTÀ BERLUSCONI	MIR SAMORI	FINI	CASINI	SEBASTIANO MONTI PER L'ITALIA	Bianche	Nulle
Prov. di Alessandria																					
Acqui Terme	16198	12253	75,65	11	220	36	3027	302	27	134	3531	527	45	236	2624	11	31	95	980	114	302
Alice Bel Colle	617	477	77,31	-	8	7	103	8	1	2	111	32	-	27	119	2	2	3	33	6	13
Belforte Monferrato	424	344	81,13	-	7	1	128	9	-	4	124	5	1	8	32	2	-	2	16	3	2
Bergamasco	616	573	93,02	-	27	1	167	19	-	6	133	19	1	6	58	-	1	7	48	6	16
Bistagno	1496	1112	74,33	3	14	2	263	18	1	14	288	63	7	14	277	-	5	9	78	12	44
Carpeneto	821	616	75,03	2	3	2	143	7	1	6	202	30	1	11	128	1	1	7	49	7	15
Cartosio	612	463	75,65	2	11	1	151	7	-	5	99	16	-	7	99	1	-	6	38	4	16
Casaleggio Boiro	328	262	79,88	-	4	-	76	7	-	-	88	9	1	-	45	-	2	4	22	-	4
Cassine	2441	1796	73,58	2	29	6	412	38	2	5	480	104	12	37	466	5	4	21	104	20	49
Cassinelle	751	541	72,04	1	12	-	168	10	1	7	177	19	1	7	82	2	2	4	37	3	8
Castelletto d'Erro	133	95	71,43	-	2	1	27	-	-	-	25	7	1	-	20	-	1	-	7	1	5
Castelnuovo Bormida	553	398	71,97	2	3	-	95	2	2	2	124	11	1	15	92	-	-	-	27	8	14
Cavatore	244	152	62,30	-	1	1	41	6	2	-	47	8	1	3	32	-	-	-	10	-	7
Cremolino	905	707	78,12	-	14	1	197	22	2	5	222	28	4	16	109	1	-	3	60	10	13
Denice	165	119	72,12	-	-	-	33	7	-	3	23	8	2	3	26	-	1	2	7	3	1
Grognaudo	251	172	68,53	-	2	-	41	3	-	3	45	7	-	1	55	-	1	1	9	2	2
Lerma	738	576	78,05	1	7	1	155	15	-	7	170	32	4	9	111	2	-	4	43	4	11
Malvicino	81	60	74,07	-	-	-	16	-	1	-	18	2	1	1	18	-	-	-	2	-	1
Melazzo	1073	823	76,70	1	9	3	171	28	1	2	274	40	1	16	177	3	1	11	53	4	28
Merana	159	122	76,73	-	3	2	29	1	2	1	29	5	-	-	28	-	-	2	11	1	8
Molare	1826	1438	78,75	2	34	4	456	44	1	7	444	62	2	16	218	3	2	14	88	13	28
Montaldo Bormida	575	405	70,43	-	9	-	113	7	-	2	113	30	1	7	73	-	1	2	34	8	5
Montechiaro d'Acqui	460	329	71,52	-	3	-	79	8	1	1	68	23	2	10	91	-	1	8	20	5	9
Morbello	365	257	70,41	2	1	-	76	5	3	1	85	9	2	1	46	-	-	-	20	3	4
Mornese	615	485	78,86	-	4	2	106	25	2	11	138	13	1	7	101	-	3	22	38	5	7
Morsasco	598	472	78,93	2	6	-	140	14	-	3	159	14	-	8	81	-	-	4	26	4	11
Orsara Bormida	344	242	70,35	-	1	-	56	1	2	1	87	6	-	3	52	-	1	3	21	2	6
Ovada	9424	7312	77,59	2	129	18	2591	197	13	73	1799	236	21	458	1200	5	13	74	591	42	150
Pareto	509	353	69,35	1	5	-	93	14	1	1	106	14	1	1	65	-	2	7	18	12	12
Ponti	546	361	66,12	1	10	-	69	7	1	2	64	38	1	9	106	-	-	3	30	6	14
Ponzone	959	584	60,90	1	10	1	155	20	1	5	182	40	4	8	111	-	2	2	34	2	6
Prasco	457	327	71,55	1	3	2	72	12	-	4	115	15	-	1	62	-	1	5	22	5	7
Ricaldone	494	362	73,28	1	2	1	121	5	-	4	77	18	1	9	83	1	2	9	28	3	15
Rivalta Bormida	1180	926	78,47	-	13	1	277	15	4	9	221	46	2	18	198	1	5	16	62	14	24
Rocca Grimalda	1260	982	77,94	-	19	-	293	17	2	7	298	31	4	14	176	-	2	8	69	14	28
San Cristoforo	503	400	79,52	-	9	1	148	14	-	2	98	12	2	5	63	-	1	4	26	2	13
Sezzadio	1007	765	75,97	-	9	1	180	12	1	11	208	40	6	17	194	-	1	9	54	7	15
Silvano d'Orba	1662	1309	78,76	1	23	5	411	35	2	2	401	43	5	23	224	-	4	18	77	7	28
Spigno Monferrato	887	629	70,91	1	8	1	184	7	-	8	164	32	4	6	139	2	1	3	38	6	25
Strevi	1495	1073	71,77	4	14	3	246	18	4	12	365	51	3	18	238	-	4	5	88	10	21
Tagliolo Monferrato	1301	1041	80,02	-	12	3	417	13	3	9	278	30	1	13	161	2	2	4	66	10	17
Terzo	744	597	80,24	2	8	5	141	15	-	8	207	28	2	3	115	-	-	4	42	4	13
Trisobbio	543	417	76,80	1	-	1	129	10	1	1	140	16	2	10	66	-	1	2	23	2	7
Visone	964	731	75,83	1	8	-	207	15	-	7	185	29	2	12	178	1	1	4	53	10	18
Provincia di Asti																					
Bruno	285	225	78,95	1	3	1	69	4	3	1	45	12	-	9	50	-	-	5	17	2	3
Bubbio	707	550	77,79	-	8	2	89	8	1	5	135	66	1	17	136	-	1	7	33	10	31
Calamandrana	1349	1064	78,87	-	15	2	234	31	4	6	262	49	9	22	268	-	3	14	89	18	38
Canelli	7615	5678	74,56	9	70	24	1225	68	15	54	1302	298	30	182	1432	10	22	50	657	71	159
Cassinasco	447	341	76,29	-	2	2	76	4	-	2	105	22	1	3	78	-	2	3	26	5	10
Castel Boglione	493	355	72,01	-	3	3	65	6	1	1	36	24	-	8	95	-	-	4	39	5	7
Castelletto Molina	125	94	75,20	-	2	2	9	1	2	-	29	2	-	1	30	2	-	2	5	1	6
Castelnuovo Belbo	674	507	75,22	-	4	2	116	16	5	3	116	29	1	15	116	-	3	26	38	7	10
Castel Rocchero	303	214	70,63	-	-	1	40	4	-	1	75	13	-	7	59	-	-	1	9	1	3
Cessole	306	212	69,28	-	1	3	30	2	1	2	36	39	2	6	50	-	3	2	17	4	14
Cortiglione	324	313	96,60	1	7	1	86	14	1	12	78	14	1	10	58	-	-	4	26	4	7
Fontanile	422	320	75,83	-	3	-	73	3	4	27	59	10	4	8	62	-	1	12	35	1	18
Incisa Scapaccino	1675	1226	73,19	2	21	1	287	15	14	11	324	79	3	23	262	2	1	19	103	16	43
Loazzolo	273	177	64,84	-	4	2	26	3	-	2	45	27	1	1	30	-	-	-	23	3	10
Maranzana	209	160	76,56	-	1	-	30	5	1	6	33	8	-	35	15	1	-	6	8	4	7
Moasca	386	290	75,13	1	10	3	43	1	-	4	68	13	-	8	87	-	1	1	29	6	15
Mombaldone	188	137	72,87	-	3	-	31	3	-	-	37	11	-	4	31	-	1	-	8	3	5
Mombaruzzo	838	650	77,57	-	6	2	127	13	21	5	169	34	4	20	117	-	2	10	80	14	26
Monastero Bormida	779	612	78,56	1	15	2	98	15	1	3	171	32	1	15	151	1	2	9	63	11	21
Montabone	299	208	69,57	-	3	-	31	1	-	3	78	9	-	6	49	-	-	5	11	3	9
Nizza Monferrato	7658	5834	76,18	10	74	21	1273	83	95	76	1522	228	29	119	1282	3	13	74	719	53	160
Olmo Gentile	73	39	53,42	-	1	-															

REGIONE PIEMONTE	Elettori	Votanti	% Votanti																	Bianche	Nulle	
Prov. di Alessandria																						
Acqui Terme	15265	11521	75,47	157	266	27	3020	989	54	14	3102	36	81	40	6	221	2488	538	98	114	270	
Alice Bel Colle	580	444	76,55	7	6	1	103	30	2	-	87	6	6	-	1	46	99	30	2	5	13	
Belforte Monferrato	403	326	80,89	4	12	1	123	13	1	2	114	1	-	-	-	6	36	5	2	4	2	
Bergamasco	515	477	92,62	27	11	-	168	47	3	1	116	-	3	3	-	5	54	19	3	5	15	
Bistagno	1416	1043	73,66	10	17	3	255	80	2	2	260	3	6	7	2	11	270	56	6	13	40	
Carpeneto	774	560	72,35	3	5	1	145	43	3	2	179	1	2	1	1	10	131	31	6	4	15	
Cartosio	588	439	74,66	7	6	-	158	28	4	-	85	-	3	-	-	6	93	21	4	5	19	
Casaleggio Boiro	308	247	80,19	-	5	1	77	21	1	-	84	-	2	1	-	1	40	10	-	2	2	
Cassine	2287	1667	72,89	22	34	5	394	105	15	2	420	4	9	15	1	34	434	109	4	20	40	
Cassinelle	696	507	72,84	12	4	3	174	38	-	1	149	1	-	2	2	6	79	21	6	2	7	
Castelletto d'Erro	133	88	66,17	2	-	-	24	9	-	-	21	-	2	-	-	-	19	6	1	1	3	
Castelnuovo Bormida	528	375	71,02	5	4	2	92	25	1	1	109	-	2	-	-	12	87	10	2	9	14	
Cavatore	231	145	62,77	1	5	1	37	10	2	-	43	1	3	1	-	3	30	8	-	1	5	
Cremolino	850	663	78,00	9	18	-	198	54	4	-	199	2	2	4	1	16	107	20	4	11	13	
Denice	162	116	71,60	-	9	1	33	9	1	-	20	1	1	1	-	3	23	8	2	3	1	
Grogna	242	164	67,77	2	2	-	40	10	1	-	39	-	-	1	-	4	54	4	4	2	1	
Lezama	706	549	77,76	9	13	1	160	40	3	-	143	1	-	7	3	13	109	29	6	4	8	
Malvicino	79	59	74,68	-	1	1	17	2	-	-	15	-	-	2	-	1	17	2	-	-	1	
Melazzo	996	776	77,91	6	19	2	174	63	3	-	240	2	4	1	2	17	166	40	1	3	23	
Merana	153	117	76,47	2	1	-	29	13	1	-	26	2	-	-	-	1	28	4	1	1	8	
Molare	1826	1336	73,17	29	42	3	433	89	6	2	387	3	4	3	2	18	214	60	6	10	25	
Montaldo Bormida	542	375	69,19	7	7	-	116	32	2	-	88	-	-	1	-	8	69	30	2	8	5	
Montechiaro d'Acqui	434	305	70,28	3	6	1	82	25	2	-	57	-	3	2	-	7	81	24	-	6	6	
Morbello	353	246	69,69	2	5	3	76	20	-	-	81	1	-	1	-	1	42	7	1	3	4	
Mornese	574	446	77,70	1	18	2	114	47	-	1	121	3	5	2	1	6	91	11	10	3	10	
Morsasco	563	441	78,33	4	8	-	138	31	6	1	136	-	1	-	-	7	76	15	2	5	11	
Orsara Bormida	327	229	70,03	-	-	1	56	17	-	-	85	-	1	-	-	3	50	5	1	1	8	
Ovada	8881	6868	77,33	108	175	12	2564	590	25	6	1560	17	46	14	2	134	1163	209	66	46	131	
Pareto	496	340	68,55	5	12	2	89	28	1	-	99	9	5	1	-	1	58	16	-	11	12	
Ponti	519	340	65,51	8	3	-	72	28	2	-	55	1	1	2	-	5	100	40	1	7	15	
Ponzone	916	544	59,39	12	16	-	152	36	3	-	151	1	3	1	-	9	107	41	2	4	6	
Prasco	422	298	70,62	2	10	-	67	23	1	1	97	1	2	-	-	2	60	16	4	4	8	
Ricaldone	476	350	73,53	3	2	5	128	31	6	1	67	2	1	2	1	12	70	17	4	1	14	
Rivalta Bormida	1117	872	78,07	9	13	1	272	67	8	3	191	1	5	4	-	22	194	39	8	13	22	
Rocca Grimalda	1199	931	77,65	12	21	2	278	84	3	-	270	1	6	3	-	13	168	29	4	12	25	
San Cristoforo	471	371	78,77	5	11	-	143	33	-	-	88	-	2	2	-	6	59	10	1	1	10	
Sezzadio	953	721	75,66	8	13	1	179	52	1	-	178	3	10	3	-	15	190	39	8	7	14	
Silvano d'Orba	1551	1212	78,14	13	32	1	397	82	3	-	367	5	5	5	-	22	209	35	5	5	26	
Spigno Monferrato	853	603	70,69	6	11	1	181	43	3	-	136	1	2	5	-	10	137	31	7	5	24	
Strevi	1421	1013	71,29	9	11	1	247	91	8	-	336	2	8	3	1	26	220	40	10	12	18	
Tagliolo Monferrato	1218	971	79,72	10	13	3	397	67	4	-	248	2	2	4	2	12	154	25	6	8	14	
Terzo	694	564	81,27	8	12	3	141	45	3	-	173	4	3	2	-	6	115	25	7	6	12	
Trisobbio	513	390	76,02	-	11	1	131	23	2	-	127	-	1	2	-	8	65	11	-	1	7	
Visone	911	684	75,08	9	15	-	205	49	4	-	161	-	4	2	2	11	171	25	3	9	14	
Provincia di Asti																						
Bruno	268	209	77,99	3	3	13	56	23	-	-	38	1	2	-	-	7	47	12	-	2	2	
Bubbio	671	522	77,79	8	9	1	98	38	1	1	118	1	3	-	-	19	133	58	1	6	27	
Calamandrana	1257	988	78,60	10	27	13	218	98	4	2	231	1	5	7	-	17	247	54	4	17	33	
Canelli	7129	5295	74,27	51	57	38	1199	630	24	6	1125	18	39	30	7	178	1322	296	47	56	162	
Cassinasco	420	318	75,71	1	4	-	74	29	1	-	94	2	2	1	-	5	67	25	1	3	9	
Castel Boglione	470	336	71,49	4	6	1	63	38	2	-	78	2	3	2	-	8	92	24	1	4	8	
Castelletto Molina	116	87	75,00	2	1	5	11	3	-	-	23	1	1	-	2	-	28	2	-	1	7	
Castelnuovo Belbo	639	480	75,12	3	12	5	120	54	5	-	107	-	2	4	-	14	112	20	2	9	11	
Castel Rocchero	287	200	69,69	-	3	-	38	9	1	-	67	1	-	1	-	18	47	11	1	-	3	
Cessole	297	205	69,02	1	2	2	25	21	1	1	30	3	1	-	-	5	54	36	3	3	17	
Cortiglione	300	291	97,00	5	15	3	81	29	-	1	66	-	2	2	-	7	57	14	9	3	6	
Fontanile	404	304	75,25	3	4	11	71	45	2	-	52	1	3	4	-	6	51	8	23	3	17	
Incisa Scapaccino	1579	1150	72,83	22	13	34	272	97	9	1	292	1	18	1	2	25	236	66	9	13	39	
Loazzolo	255	163	63,92	5	2	1	22	24	-	-	37	2	1	2	-	2	30	23	2	2	8	
Maranzana	204	157	76,96	-	5	2	30	11	1	-	31	-	-	-	-	25	21	8	7	6	9	
Moasca	369	275	74,53	7	-	-	42	28	2	-	66	2	3	-	-	9	82	12	5	5	12	
Mombaldone	177	127	71,75	2	4	-	31	7	1	-	36	-	1	-	-	1	28	10	-	2	4	
Mombaruzzo	785	606	77,20	4	6	78	121	70	1	-	130	3	5	7	1	11	98	34	4	12	21	
Monastero Bormida	730	569	77,95	13	13	1	103	66	1	1	145	4	-	1	-	15	141	31	1	10	23	
Montabone	286	200	69,93	3	1	-	27	18	-	1												

REGIONE LIGURIA Elezione Camera dei Deputati	Elettori	Votanti	% Votanti	FORNITORE	NO/MENTO	PD	sinistra ecologia LIBERA Vendola	CENTRO DEMOCRATICO	FINI Futuro e Libertà	CASINI	LIBERTÀ	DESTRA STORAGE	FRATELLI D'ITALIA	POPOLO DELLA LIBERTÀ BERLUSCONI	LEGA Nord	INGROIA	Fare	Bianche	Nulle
Provincia di Savona																			
Altare	1774	1309	73,79	19	349	451	29	4	4	14	98	12	14	201	20	33	16	12	33
Cairo Montenotte	10483	8105	77,32	91	2278	2247	207	22	22	96	573	36	97	1575	255	149	77	90	290
Carcare	4494	3623	80,62	30	955	1176	86	5	10	46	310	12	33	616	103	51	35	33	122
Cengio	2813	2127	75,61	22	580	553	32	6	7	41	199	14	31	384	133	26	8	31	60
Cosseria	886	721	81,38	8	236	163	15	2	1	7	53	-	13	139	30	8	6	12	28
Dego	1526	1159	75,95	7	412	283	19	1	4	9	102	6	14	249	50	16	5	16	27
Giusvalla	366	271	74,04	4	76	69	4	-	1	5	10	-	2	66	20	7	-	3	4
Millesimo	2740	2172	79,27	15	545	587	43	5	3	25	178	13	28	478	61	30	10	29	72
Mioglia	460	327	71,09	-	118	82	6	1	2	1	17	1	6	62	13	4	3	4	7
Piana Crixia	704	509	72,30	6	126	128	14	3	1	8	37	2	2	124	16	10	6	8	18
Pontinvrea	739	527	71,31	1	193	117	11	-	2	4	27	1	9	127	10	5	2	4	14
Sassello	1538	1184	76,98	8	315	319	47	2	4	10	86	5	13	248	37	20	11	18	41
Urbe	651	422	64,82	3	127	118	8	1	2	4	27	3	9	89	10	5	-	8	8
Provincia di Genova																			
Campo Ligure	2560	1909	74,57	12	502	753	67	5	5	26	143	2	27	229	33	38	16	12	39
Masone	3106	2490	80,17	20	835	838	55	12	7	49	230	7	12	237	64	38	24	19	43
Rossiglione	2413	1811	75,05	16	491	753	55	4	4	22	107	4	16	202	32	40	12	15	38
Tiglieto	482	341	70,75	-	76	100	14	1	-	23	27	2	1	76	7	8	2	2	5

REGIONE LIGURIA Elezione Senato della Repubblica	Elettori	Votanti	% Votanti	NO/MENTO	POPOLO DELLA LIBERTÀ BERLUSCONI	FRATELLI D'ITALIA	LEGA Nord	DESTRA STORAGE	MONTI	PD	CENTRO DEMOCRATICO	sinistra ecologia LIBERA Vendola	FORNITORE	INGROIA	Fare	Bianche	Nulle
Provincia di Savona																	
Altare	1677	1248	74,42	324	198	14	23	9	111	451	6	24	18	22	15	10	23
Cairo Montenotte	9763	7544	77,27	2065	1513	96	242	31	578	2206	34	173	83	104	74	91	254
Carcare	4222	3405	80,65	841	602	34	102	12	328	1163	9	68	27	52	24	31	112
Cengio	2669	2009	75,27	524	363	32	142	12	211	553	8	25	23	16	13	27	60
Cosseria	838	681	81,26	211	136	10	31	1	51	164	1	21	5	7	5	11	27
Dego	1526	1159	75,95	390	242	14	41	4	102	284	3	17	8	13	2	17	22
Giusvalla	352	261	74,15	72	66	4	17	1	13	72	-	4	3	4	-	2	3
Millesimo	2596	2040	78,58	542	454	24	67	11	184	570	9	39	14	27	8	31	63
Mioglia	433	316	72,98	109	65	4	10	3	15	79	-	6	-	3	2	4	6
Piana Crixia	665	481	72,33	117	132	2	14	-	38	122	2	15	2	8	6	8	15
Pontinvrea	698	496	71,06	170	127	8	10	-	28	113	1	11	1	5	3	6	13
Sassello	1457	1112	76,32	272	248	8	43	3	81	320	7	40	9	16	12	19	34
Urbe	628	402	64,01	117	85	8	12	3	31	116	-	8	3	4	-	8	7
Provincia di Genova																	
Campo Ligure	2394	1778	74,27	439	235	23	35	-	150	744	5	57	10	25	8	16	31
Masone	2842	2247	79,06	720	222	13	60	7	232	826	10	46	19	22	18	16	36
Rossiglione	2286	1704	74,54	458	201	15	30	5	110	733	4	48	13	30	7	17	33
Tiglieto	453	309	68,21	70	81	1	6	3	33	99	-	11	-	4	1	2	4

Agenzia Giornali Diocesani

Fondi sociali europei volano per il rilancio

fondi strutturali europei 2007-2013
fondo sociale europeo FSE
piemonte
CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO IL PIEMONTE SOSTIENE IL FUTURO DEI GIOVANI
LIBERI DI CRESCERE
www.regione.piemonte.it/europa FSE PER IL FUTURO

AGD - Fondi sociali europei: strumenti utili a contrastare la crisi economica e volano per il rilancio.

La Regione Piemonte, tra le varie azioni, ha garantito continuità alla Direttiva Obbligo di Istruzione/Diritto-Dovere (80 milioni/anno di stanziamento complessivo per le attività a gestione provinciale, di cui circa 27 assicurati dal POR FSE), ai quali si aggiungono 1,8 milioni/anno per una seconda sperimentazione - a gestione regionale - dei percorsi finalizzati al rilascio dell'attestato di diploma professionale di tecnico: 18 percorsi di cosiddetto quarto anno, che si vanno ad aggiungere ai 12 realizzati l'anno precedente e il cui monitoraggio, affidato a Ires Piemonte, ha messo in luce risultati nell'insieme soddisfacenti.

Inoltre ha operato una pianificazione finanziaria biennale di circa 40 milioni di euro annui per la Direttiva Mercato del Lavoro, rispetto alla quale ci sono state significative novità introdotte con

l'obiettivo di migliorarne la resa occupazionale: definizione di priorità a livello regionale e provinciale connesse alle evidenze di attività di analisi dei flussi di assunzione nei diversi territori e sperimentazione di un'integrazione con i servizi al lavoro per determinate azioni a più spiccata finalizzazione professionale.

Quest'ultima sperimentazione si colloca nel quadro di un processo di specificazione delle funzioni e delle attività in materia di servizi per il lavoro, che, avviato nel corso del 2012, mira ad assicurare maggiore efficacia all'incontro domanda/offerta, con particolare attenzione alle azioni rivolte a soggetti svantaggiati.

Gli strumenti al riguardo individuati dalla Regione Piemonte consistono in: definizione di standard di servizio comuni e adozione di indicatori per il monitoraggio delle prestazioni erogate dai servizi competenti coinvolti; istituzione di un elenco di soggetti accreditati a realiz-

zare politiche attive del lavoro nel rispetto degli standard regionali, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche.

"Premesso - evidenziano dalla Regione - che la gestione degli interventi anticrisi sviluppati in attuazione degli Accordi assunti a livello nazionale a partire dall'anno 2009 risulta in via di completamento mediante integrale utilizzo delle risorse programmaticamente ad essi destinate (oltre 100 milioni di euro sul solo POR FSE) e sottolineato che risulta in larga misura ultimata la programmazione relativa alla creazione d'impresa e alle pari opportunità, si richiama infine l'attenzione sul fatto che sono in via di avanzata definizione gli atti amministrativi per i percorsi ITS, IFTS, Master universitari, Formazione Continua ad iniziativa Individuale, Mobilità professionale e geografica di studenti e lavoratori, nonché le azioni per occupati a domanda aziendale".

153ª Indagine congiunturale trimestrale di Confindustria Alessandria

La ripresa è rinviata ma l'export sta volando

Acqui Terme. Secondo gli esiti della 153ª Indagine congiunturale trimestrale di Confindustria Alessandria, illustrati per il trimestre gennaio-marzo 2013, "la ripresa dell'economia è rinviata, ma l'export vola".

Si ripete l'andamento dei precedenti trimestri, e le cifre dei principali indicatori permangono negative per occupazione, produzione e ordini totali. È invece ancora positivo il dato degli ordini export, e continua la tenuta del grado di utilizzo degli impianti e della propensione ad investire.

La previsione di ricorso alla cassa integrazione è stabile rispetto ai precedenti trimestri, e la maggioranza degli intervistati (il 70%) prevede comunque invariata l'occupazione.

Previsioni discontinue si registrano tra i settori produttivi più rappresentativi: il metalmeccanico, con dati negativi ma export positivo, la chimica, con previsioni migliorative e dati tutti positivi, la gomma-plastica, con indici tutti negativi. Il settore alimentare, soggetto a forte stagionalità, mostra dati in diminuzione ma positivi per l'export. Il vasto e variegato comparto delle industrie varie, che comprende grafiche e cartotecnica, tessile e calzature, legno e materiali da costruzione, prevede valori negativi ma con export positivo.

È ancora elevato il ritardo negli incassi, mentre il portafoglio ordini a breve termine è in lieve calo.

In sintesi, l'indice di previsione dell'occupazione è negativo a -12 (era -18 lo scorso trimestre, e a -14 un anno fa), l'indicatore della produzione è a -16 (era -11 tre mesi fa e -20 un anno fa). Gli ordini totali sono negativi a -17 (erano -8 tre mesi fa e -12 un anno fa). Sono positivi invece a +10 gli ordini export (erano a +12 tre mesi fa e a +8 un anno fa). La previsione di ricorso alla cassa integrazione è segnalata dal 35% degli imprenditori del campione, come tre mesi fa (erano il 17% un anno fa) e la maggioranza degli intervistati (il 70%) prevede invariata l'occupazione. Il grado di utilizzo degli impianti è al 67% della capacità (era il 66% tre mesi fa), e la propensione ad investire, per ampliare o sostituire impianti, è dichiarata dal 57% degli intervistati (era il 54% tre mesi fa). Il ritardo negli incassi è segnalato dal 56% degli intervistati (era il 57% lo scorso trimestre), mentre il 61% ha lavoro per più di un mese (era il 67%).

"Il riscontro - ha osservato il presidente di



Confindustria Alessandria Marco Giovannini - è, ancora una volta, ripetitivo e sconsigliato, con la sola consueta eccezione dell'export. E anche gli scenari congiunturali complessivi nazionali, più recenti, mostrano previsioni al ribasso.

In un contesto di questo tipo, l'unica risposta possibile dal mondo delle imprese è che "crescere si può, si deve". L'indice di previsione dell'occupazione è a -12 (era -18 lo scorso trimestre), quello della produzione è a -16 (era -11), gli ordini totali a -17 (erano -8), gli ordini export positivi a +10 (erano +12). La propensione ad investire è indicata dal 57% degli intervistati (era 54% tre mesi fa) e il grado di utilizzo degli impianti è al 67% della capacità (era 66%). Il ritardo negli incassi è dichiarato dal 56% degli imprenditori (era il 57%). La previsione di ricorso alla cassa integrazione è segnalata dal 35% del campione (era il 35%). Ha lavoro per più di un mese il 61% degli intervistati (era il 67%). Per il settore metalmeccanico l'indice dell'occupazione risale a -9 (era -13), la produzione è a -20 (era a +14), gli ordini totali sono a -19 (erano -13), e gli ordini export a +16 (erano +27). Alimentare: occupazione a zero (era +10), produzione a zero (era +40), ordini totali a -11 (era +40) e ordini export a +33,5 (erano +30). Industrie varie: occupazione a -18 (era -21), la produzione a -23 (era -18), ordini totali a -25 (era -8), ordini export a +4 (era +17). C.R.

La 26ª edizione

Concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. È in fase di diffusione il regolamento da parte dell'Assessorato alla Cultura e della Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana per la partecipazione alla ventiseiesima edizione del Concorso regionale di poesia "Città di Acqui Terme-Cavalieri di San Guido D'Acquosana".

La manifestazione, come affermato dal Gran Maestro Attilio Giacobbe, si svolge con il patrocinio della Federazione Italiana Confraternite Enogastronomiche. L'iniziativa nel tempo si è consolidata e la prova deriva dalla testimonianza dell'interesse che l'evento ha riscosso. La manifestazione è nata dalla viva passione di promuovere e valorizzare la tradizione e la cultura locale.

Il bando prevede l'invio delle composizioni in dialetto o lingua piemontese, accompagnate dalle relative versioni entro il 23 agosto all'Assessorato alla Cultura, Concorso poesia dialettale, Palazzo Robellini, Piazza Levi Acqui Terme. Il Concorso è suddiviso in due sezioni, la prima di poesie a carattere eno-gastronomico tendenti a mettere in risalto vini e cibi della tradizione popolare piemontese, patrimonio della nostra terra e delle nostre genti. La seconda sezione è a tema libero. È libera la partecipazione sia ad una che a tutte e due le sezioni, ma con una composizione per ogni sezione.

Al primo classificato nelle sezioni A e B verrà assegnato un premio di 300 euro. Prevista anche l'assegnazione del Premio speciale "Mario Merlo" con targhe, medaglie d'oro e d'argento, diplomi. Ogni poesia verrà valutata da una speciale commissione e la conse-

gna dei premi avverrà il 13 ottobre 2013. Le opere di poeti che hanno partecipato alle precedenti edizioni del concorso ci aiutano a riflettere sulla notevole forza espressiva dei dialetti, sulla loro originalità e libertà rispetto alla tradizione aulica. Il dialetto, oltre a darci la misura del coinvolgimento della poesia al di là delle parole, attraverso la loro musicalità e significato puro, non convenzionale, stabilisce un contatto con l'autore che si instaura anche quando le provenienze linguistiche sono diverse. Da ciò se ne rivela l'adeguatezza nel riappropriarsi di questo nostro dialetto. La Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana fra decine e decine di anni di attività benemerita, e non sono pochi. Nacque da una costola dell'allora Ente valorizzazione vini dell'Acquese. Da sempre l'associazione si è impegnata nella ricerca, nella difesa e nella valorizzazione dei vini e dei piatti tipici legati alla migliore enogastronomia locale, tenendo ben presente l'obiettivo della vocazione cittadina alla convivialità, ma anche per rivalutare e far conoscere sempre di più il palcoscenico di prestigio della nostra cucina. **C.R.**

Gestione del canile

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha rinnovato per il biennio 2013-2014 l'incarico alla Cooperativa Sociale "B Marchiondo" con sede a Tortona per la gestione delle attività relative al canile sanitario e rifugio. Il costo complessivo è di 49.586,78 oltre Iva di legge annuo.

La cooperativa, che già aveva svolto l'attività per un anno, per il secondo anno ha proposto 75 ore settimanali ed anche le seguenti attività integrative gratuite: incremento di tre ore settimanali; ricerca di eventuali fonti di finanziamento dedicate alla realizzazione delle attività integrative e migliorative; aggiornamento settimanale del sito web del canile.

Su tutto spicca la mostra scambio

Un ricco programma per il Moto Club

Acqui Terme. Il Moto Club Acqui Terme ha predisposto il calendario delle manifestazioni organizzate nel 2013 per le quali ha ottenuto il patrocinio del Comune, l'utilizzo di attrezzature comunali: transenne, palco, attacchi luce, la chiusura al traffico e il divieto di sosta nelle zone interessate dalle manifestazioni, in accordo con il corpo di Polizia Locale, con esenzione dal pagamento relativo all'occupazione del suolo pubblico e diritti di affissioni. Responsabili del Moto Club Acqui dovranno provvedere ad adempiere a tutti gli obblighi burocratici relativi alle autorizzazioni e permessi necessari per lo svolgimento di dette iniziative, mantenendo l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

La richiesta di patrocinio al Comune è stata presentata dal presidente dell'associazione acquese, Enrico Pedrazzi.

Il programma predisposto dal Moto Club si apre con una "chicca", un avvenimento che nel tempo è diventato imperdibile da tutti gli appassionati di questo interessante settore.

Si tratta della "Mostra scambio", prevista sabato 20 e domenica 21 aprile in Via Mag-

giorno Ferraris (ex Foro boario).

Sabato 25 e domenica 26 maggio il programma prevede, con svolgimento in corso Dante e centro città, un "Motoincontro".

A luglio, con data da definire in calendario, in zona Bagni, una Gara Enduro, una specialità del motociclismo che si concretizza in gare di regolarità. Domenica 22 settembre è in calendario un "Raduno Bikers" con attività alla Porta del tartufo ed in centro città.

Tornando alla Mostra scambio, l'iniziativa acquese primariamente nel particolare settore e l'avvenimento è diventato appuntamento consolidato nel tempo, di un interesse tale da superare i confini provinciali e regionali ed espandere il suo polo di attrazione nel Nord Italia.

L'occasione è attesa da collezionisti ed appassionati del settore delle moto d'epoca.

A questo punto è anche da considerare che l'evento acquese annualmente vede la realizzazione da parte dei soci del Moto Club Acqui Terme di una macchina organizzativa di notevole esperienza ed efficacia che offre ad espositori e visitatori le migliori condizioni per trascorrere con brio le due giornate espositive dedicate ad offrire tutto ciò che desiderano espositori e visitatori.

La rassegna rappresenta anche un'ottima occasione per fare ulteriormente conoscere la città termale e la nostra zona ad un gran numero di persone che senza l'attrazione della «Mostra scambio» non avrebbero avuto altro motivo per venire ad Acqui Terme e valutare quanto è bella. **C.R.**

L'8 marzo ad Acqui Terme

Festa della donna al centro congressi

Acqui Terme. Ci sono diversi modi per festeggiare la festa della donna: c'è chi predilige gli incontri culturali dove si discute del ruolo della donna nel corso dei secoli, oppure c'è chi preferisce appuntamenti conviviali con finale a "sorpresa".

L'amministrazione comunale, Assessorato al Turismo e Manifestazioni, in collaborazione con la consulta per le Pari Opportunità, ha organizzato una vera e propria festa all'insegna dell'allegria e del divertimento con un occhio di riguardo però alla cultura e al ruolo della donna nella società.

Al Centro Congressi in regione Bagni, l'8 marzo, a partire dalle ore 21 si potrà assistere ad un esilarante spettacolo di Zelig show, con gli artisti I Senso d'Oppio, Paolo Casiraghi (Suor Nausicaa, Manuel Chupparosa) e Alessandro Fullin (la professoressa Tuscolana).

Uno spettacolo completamente gratuito ed offerto alla città, ma soprattutto alle donne, che prevede anche la premiazione del concorso fotografico "L'immagine più vera della donna" indetto in occasione della festa della donna e la premiazione di alcune donne acquesi che con il proprio lavoro si sono distinte nella società e nei loro ambiti professionali.

Alla fine della serata è previsto un brindisi con il Brachetto d'Acqui, prodotto principe di questa terra, offerto dal Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui docg, con la collaborazione dell'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino.

All'evento parteciperà anche il Presidente delle "Regie Terme Acqui", Roberto Molina

e abbiamo da lui raccolto alcune considerazioni: "Ogni Donna presente riceverà dalle Regie Terme Acqui un omaggio, come simbolo per sostenere la ancora precaria condizione della donna nel mondo, che, quasi sempre schierata su due fronti, quello familiare e quello lavorativo, ha bisogno del nostro massimo supporto; il nostro appoggio è per un mondo dove le donne possano realizzare il loro potenziale individuale, le loro aspirazioni ed avere pari opportunità per continuare ad essere la base di sostegno della comunità".

Nel 1998 il premio Nobel per l'Economia l'indiano Amartya Sen, disse - Quando le donne stanno bene tutto il mondo sta meglio - e questo è il mio personale augurio e l'augurio delle Regie Terme Acqui".

(m.c.)

Convocazione assemblea Tiro a Segno Nazionale

Acqui Terme. È stata convocata per venerdì 15 marzo alle ore 20,30 in prima convocazione ed alle ore 21,30 in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria della sezione del Tiro a Segno Nazionale di Acqui Terme con sede in Via Circonvallazione 59.

All'ordine del giorno, l'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2012; l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2013; i lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli uffici della segreteria.

Entra in funzione agli inizi di marzo

Nuovo laboratorio analisi alla Casa di cura Villa Igea

Acqui Terme. La Casa di cura Villa Igea si arricchisce di un nuovo servizio specialistico. Si tratta dell'attivazione di un valido "Laboratorio analisi" che viene proposto a pazienti esterni, vale a dire a favore di cittadini acquesi e dei Comuni del suo vasto comprensorio. La struttura è attrezzata con i più evoluti criteri nell'effettuazione di analisi in quanto si avvale di strumentazioni sofisticate e personale tecnicamente preparato. Il Laboratorio, che entra in funzione la prima settimana di marzo, è stato autorizzato dalla Regione Piemonte. Si tratta pertanto di un laboratorio di analisi dove tutte le normative sono messe a profitto per la tutela del paziente ed offrire un risultato più che eccellente. Le prestazioni sanitarie verranno effettuate presso la Casa di cura Villa Igea ed i prelievi verranno eseguiti dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 10. Il ritiro dei referti potrà avvenire dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 ed il sabato dalle 8 alle 12 presso l'Ufficio informazioni situato al piano rialzato della Casa di cura. Le tariffe delle prestazioni corrispondono sostanzialmente al valore del ticket. La Casa di cura acquese, con la nuova struttura, intende proiettarsi ulteriormente al servizio del paziente e della città come un modello di azienda sanitaria capace di coniugare estetica e funzionalità degli ambienti e della struttura, offrire professionalità e confort sia per i pazienti che per i lavoratori. Per questi motivi investe in nuove strutture, tecnologie e nella formazione professionale.

Sempre nelle prime settimane di marzo, Villa Igea intende intraprendere un'iniziativa in

regime privato di ricovero diurno per una più immediata risposta alle esigenze dei pazienti rispetto alle esistenti difficoltà del Servizio Sanitario Nazionale conseguenti alla continua riduzione dei budget. L'obiettivo è quello di fornire al paziente una visita preliminare, tutti gli esami di laboratorio, le indagini radiologiche e le visite specialistiche idonee all'inquadramento clinico del caso e all'eventuale indicazione terapeutica. La tariffa del ricovero diurno corrisponderà tendenzialmente al costo di tutti gli esami da effettuare.

La storia di Villa Igea merita di essere ricordata. Ha iniziato la propria attività nel 1950 per iniziativa del dottor Mario Debenedetti, specialista in clinica otorinolaringoiatra, medico illuminato e grande filantropo che volle offrire alla sua Acqui Terme maggiori possibilità di accedere a strutture specialistiche in una zona, l'Acquese, allora carente di strutture ospedaliere polispecialistiche. Inizialmente la struttura era collocata in una palazzina di due piani con dieci posti let-

to. Quindi iniziò lo stabile che diventerà, nel 1956, l'attuale moderna Casa di Cura Villa Igea. Dal 1972, con la concessione dell'autorizzazione per la Medicina Generale, la casa di cura diventa polispecialistica. Dal 2002 la casa di cura ha ricevuto dalla Regione Piemonte l'accreditamento definitivo in fascia "A" e quindi risponde ai requisiti più alti previsti per il settore. Nel 2006 vengono completati i lavori di ampliamento della struttura e diventa clinica tra le più progredite del Piemonte, con oltre sessant'anni di esperienza al servizio dei pazienti. La filosofia delle attività di Villa Igea sono il rigore professionale verso gli alti livelli della medicina, il privilegio dei rapporti umani con i pazienti, tenendo anche conto della centralità del malato e della sua dignità di persona. Questa filosofia è stata da sempre applicata in modo coerente, dalla struttura storica al nuovo progetto, e passa attraverso la distribuzione degli spazi, all'amministrazione, alla gestione, al rapporto medico-paziente. **C.R.**

Incarichi

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deciso di assumere l'impegno di spesa dei 3/12 per complessivi 49.275,00 euro inerente la proroga sino al 31 marzo /2013 dei contratti in essere delle manutenzioni del patrimonio assegnato alla Ripartizione Tecnica così come meglio specificato:

incarico per gli interventi idrici e termo-idraulica alla Ditta Pascarella Piero, Acqui Terme, per contratto del 09/06/2008; incarico per la manutenzione delle strade, vie e piazze e fornitura materiale lapideo alla Ditta S.E.P. Srl corrente in Cartosio, per il contratto del 23 giugno 68; incarico per gli interventi edili alla Ditta Edilcostruzioni di Laborai Giorgio corrente in Acqui Terme giusto contratto Rep. 9232 del 10/06/2008; gestione dei servizi cimiteriali (cimitero urbano, cimitero israelitico e cimiteri delle frazioni), alla Ditta Sala Pietro Giovanni con sede in Nizza M.to contratto del 16/09/2010.



8

MARZO 2013

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

CENTRO CONGRESSI - ACQUI TERME

ORE 21




PREMIAZIONE FOTO VINCITRICI CONCORSO "L'IMMAGINE PIU' VERA DELLA DONNA"
PREMIAZIONE DONNE ACQUESI DISTINTESI NEL PROPRIO AMBITO PROFESSIONALE

ZELIG SHOW

BRINDISI FINALE CON BRACHETTO D'ACQUI
INGRESSO LIBERO

WWW.COMUNEAACQUI.COM - SEGUICI SU FACEBOOK: TURISMOACQUI

Il Presidente della Consulta Pari Opportunità
Andreina Pesce

L'Assessore al Turismo
Mirko Pizzorni

Classi quarte primaria Saracco

Viaggio di istruzione a Imperia e Albisola



Acqui Terme. Giovedì 14 febbraio gli alunni delle classi quarte della scuola primaria G. Saracco, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati ad Imperia dove hanno visitato il Museo dell'Olio, il frantoio e lo stabilimento dei fratelli Carli.

Nel Museo, dopo il racconto dell'affascinante leggenda della sfida fra Poseidone ed Atena per dare all'umanità il dono più prezioso, gli allievi hanno ammirato oggetti e reperti di gran valore, rari utensili da lavoro e antichi attrezzi inerenti la raccolta delle olive e la produzione dell'olio.

Gli allievi hanno compreso che la storia dell'ulivo e quella delle civiltà mediterranee s'intrecciano da circa 7000 anni e hanno potuto constatare quanto è utile e preziosa questa pianta che ci regala legno e calore e, coi suoi frutti, alimenti, condimenti, medicinali, cosmetici...

È risultato altresì istruttivo e coinvolgente assistere alle fasi di lavorazione delle olive nel frantoio, attraverso diversi passaggi: dalla lavatrice per togliere le impurità, alla tramoglia, alla macina, alla gramolatrice fino alle centrifughe per eliminare eventuali tracce di acqua e, quindi, l'analisi finale verificando componenti e aromi presenti nell'olio ottenuto.

Nello stabilimento gli alunni hanno osservato i vari stadi dall'imbottigliamento all'imballaggio per giungere alla distribuzione. Nelle prime ore del pomeriggio, sono stati accolti nella Scuola di Ceramica di Albisola per una seconda, entusiasmante esperienza: ogni classe ha potuto effettuare in laboratorio, sotto la guida di un esperto, un manufatto in terra che verrà cotto e riconsegnato alla scuola per la coloritura.

Una giornata davvero indimenticabile!

Istituto Santo Spirito

Laboratorio creativo per carnevale



Acqui Terme. Mercoledì 6 febbraio, già immersi nel clima carnevalesco, gli alunni della classe 2ª primaria dell'Istituto Santo Spirito si sono recati presso la caffetteria Leprato per svolgere un laboratorio creativo pieno di sorprese. I bambini hanno realizzato un biscotto decorato a tema carnevalesco, sperimentando l'intero processo di produzione. Si sono cimentati nell'impasto degli ingredienti, che per qualcuno è stato una vera e propria scoperta, di seguito hanno steso la pasta e realizzato la forma che serviva da modello per lo stampo. Mentre i biscotti erano in forno, Federica, la paziente e professionale inse-

gnante del laboratorio, aiutata da Elena ha servito la golosa merenda. Il laboratorio è poi continuato con la colorazione e preparazione della materia decorativa (pasta di zucchero e glassa) ed infine hanno dato sfogo alla fantasia decorando il biscotto e realizzando delle vere e proprie opere uniche di Cake design. Felici di poter portare a casa la mascherina di pasta frolla da far vedere ai famigliari i bambini hanno fatto ritorno a scuola non prima di aver ringraziato tutto il personale della Caffetteria Leprato per la simpatia e professionalità e la signora Anna per la disponibilità che sempre la contraddistingue.

Continuano all'istituto Santo Spirito

I festeggiamenti per il centenario



Acqui Terme. Domenica 10 marzo festa delle Suore che hanno operato nell'Istituto Santo Spirito. Sono invitati tutti, Cooperatori, ex-allievi/e che hanno frequentato l'Istituto come alunni/e e come oratoriani/e e i simpatizzanti. La Santa Messa è fissata per le ore 11. Sarà celebrata da Sua Eccellenza Mons. Micchiardi. Seguirà un momento di fraternità, dove poter riabbracciare le nostre care suore, che tanto ci hanno amato, fatto giocare, educato e, soprattutto, fatto crescere. Nel pomeriggio alle ore 15 i ragazzi daranno vita ad uno spettacolo, unico nel suo genere. Appuntamento da non perdere, sarebbe un vero "peccato" mancare...

Iniziano gli incontri della "Scuola dei Genitori di Acqui Terme"

Acqui Terme. Martedì 5 marzo presso i locali dell'Istituto Santo Spirito di via Cavour 1 avrà inizio la prima "lezione" della "Scuola dei Genitori di Acqui Terme".

L'incontro dal titolo "Essere madri ed essere padri" è articolato in tre fasi: la parte iniziale, a cura di Don Domenico Cravero, introdurrà il tema della serata: far crescere autostima e autonomia nei propri figli, equilibrare codice materno e codice paterno, non trascurare e non viziare, il senso delle regole.

Da spettatori si passerà ad essere parte attiva, suddividendosi in piccoli gruppi coordinati dalle mamme della Scuola dei Genitori, in cui ci si troverà a lavorare sul tema della serata affrontandolo dal punto di vista dell'età specifica dei propri figli, o comunque della fascia d'età di proprio interesse.

La conclusione, curata nuovamente da Don Cravero, accoglierà gli stimoli e i dubbi raccolti all'interno dei singoli gruppi, cercando di proporre possibili soluzioni o strumenti con i quali fare esperienza del difficile mestiere di genitore.

La serata avrà inizio alle ore 21 e terminerà alle ore 23. Si raccomanda la massima puntualità.

Tutti i lunedì fino a maggio

Play english al Girotondo



Acqui Terme. Prosegue l'attività per apprendere la lingua inglese giocando al Girotondo di Acqui Terme. Come tutti i lunedì anche in occasione della Festa di Carnevale si è svolto il laboratorio creando una particolare atmosfera con i bambini in maschera che hanno giocato con grande coinvolgimento e divertimento. Il laboratorio condotto sempre da una

insegnante in lingua inglese proseguirà tutti i lunedì fino a maggio dalle 16.30 alle 18.30, alternando giochi ad attività e relax, con l'obiettivo di far trascorrere due ore "imparando", ma soprattutto instaurando un rapporto amichevole con un'altra lingua. All'attività si può partecipare senza prenotazione e senza il vincolo di una iscrizione a più incontri.

Inoltre nel mese di marzo chiamando anticipatamente si può partecipare ad una lezione di prova gratuita.

Per informazioni su questa ed altre attività contattare Girotondo Piazza Dolermo ad Acqui Terme o telefonare allo 0144.56.188 e 334.63.88.001, durante gli orari di apertura, da lunedì a venerdì 8-13 e 15.30-19 o il sabato 9-12.30 e 15.30-19.

PIZZERIA - OSTERIA



Propone **MENÙ DEGUSTAZIONE SETTIMANALE TUTTO PESCE**
a € 25 bevande incluse

MENÙ • Settimana dal 28 febbraio al 5 marzo

- Cozze alla marinara
- Spiedino di pesce
- Capasanta gratinata
- Zuppetta di pesce o spaghetti alla Giovanna
- Filetto di orata alla griglia
- Dolce della casa
- Caffè

Vino della casa o bevanda a scelta

Acqui Terme - Corso Bagni, 66 - Tel. 0144 323389

È gradita la prenotazione

MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

■ Spedizioni e Imballaggio
■ Grafica e Stampa Digitale
■ Fotocopie e Fax
■ Domiciliazione
■ Computer - Internet
■ Prodotti per ufficio

WESTERN UNION

OFFERTA PROMOZIONALE 500
Biglietti da Visita
Carta patinata 270gr - 4 colori
a soli **30 €**
Offerta valida fino al 31/03/2013

ups
Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO

RIELLO

Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

MARGHERITA *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 2 MARZO
orchestra **Bruno Mauro e la band**
TUTTI I VENERDÌ "LATINO"

Sfida culturale a livello nazionale

High School Game i vincitori acquisi

Acqui Terme. High School Game, la grande sfida culturale tra le migliori scuole superiori italiane è partita il 20 febbraio da Alessandria e il 21 febbraio ha selezionato all'Istituto Tecnico Torre di Acqui Terme le classi che gareggeranno alla finale provinciale del 26 marzo presso l'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria. La finale provinciale decreterà le migliori scuole di questa provincia che sfideranno le altre d'Italia il 26 e 27 maggio nella finale nazionale a bordo della Grimaldi Cruise nel porto turistico di Civitavecchia.

Le gare dell'Istituto Torre e dei suoi molteplici percorsi di studio sono state avvincenti.

I ragazzi del Commerciale hanno sfidato quelli del Tecnologico e sono questi ad avere avuto la meglio, sia nelle gare delle classi quarte sia nelle gare delle classi quinte.

Nella prima gara si sono fronteggiate le classi quarte ed hanno primeggiato le squadre capitanate da Alex Girasole della 4ªA e da Norma Aime della 4ªB. Nella successiva gara si è imposta la 5ªD con le squadre capitanate da Federica Ponso e Eleonora Digiorio, incalzate dalla 5ªA del Commerciale: Arianna Balocco e i suoi compagni andranno con gli altri acquisi in finale per tentare di vincere una minicrociera a Barcellona dopo la finale provinciale.

Anche durante la gara di Acqui Terme un momento speciale è stato riservato al partner sociale, Aido: Claudio Miradei, delegato locale ha trasmesso ai ragazzi i valori di Aido e della donazione e gli studenti hanno ben risposto.

I ragazzi per aver partecipato alla gara si sono assicurati premi in agevolazioni che per-



metteranno alle loro famiglie di risparmiare sui costi delle lezioni di guida per la patente grazie all'Autoscuola Guglieri che offre loro una lezione gratuita; di risparmiare sull'acquisto di un pc o un tablet Asus presso la Computer Team di Alessandria, di avere il 25% di sconto sull'acquisto di ogni tipo di occhiale presso l'Otticaivista di Acqui Terme e di avere con Stella - Kickoff l'installazione gratuita della connessione internet a banda larga. A conti fatti oltre 100 euro in premi di partecipazione! E per la finale provinciale altre sorprese attendono i ragazzi

anche da parte di Aquolina e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gruppo Resicar, Confindustria Alessandria, Lolaico Impianti Elettrici di Novi Ligure, Alexala.

La competizione si svolge con il patrocinio di Provincia di Alessandria e dei Comuni di Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure e Valenza, il supporto dell'Ufficio Scolastico Provinciale

È possibile seguire passo passo quanto sta avvenendo nelle scuole sul sito www.highschoolgame.it e sulla pagina Facebook High School Game Alessandria.

La scuola si aggiorna

Interessanti iniziative per rinnovare la didattica

Acqui Terme. La scuola acquisi si aggiorna: anche nella nostra città la primavera porterà, a beneficio dei docenti, interessanti iniziative utili per rinnovare la didattica.

Cominciamo dal Progetto "Innovazione scuola", promosso dal Comune di Acqui in collaborazione con l'Università di Genova.

Proprio nei giorni scorsi, nelle scuole cittadine di ogni ordine, è stato distribuito un primo questionario che, oltre a richiedere l'eventuale domanda di adesione, monitorava tanto le competenze d'ingresso degli insegnanti, quanto la dotazione tecnologica dei vari istituti.

Coordinato dalla prof.ssa Angela Sugliano (ateneo di Genova), sarà destinato a 3-4 docenti per scuola che, attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo raggiungano le competenze per la Certificazione EPICT European pedagogical ICT licence).

Da metà marzo a metà maggio le lezioni, concernenti le competenze pedagogiche (progettare scenari di apprendimento innovativi, gestire attività didattiche e di valutazione che vedono l'uso delle tecnologie informatiche), la gestione dei contenuti didattici (a cominciare dalla risorsa "infinita"

della rete web, con l'utilizzo di specifici software per presentare e modificare i contenuti digitali), anche attraverso la lavagna digitale e le attività di collaborazione e comunicazione (con i ragazzi, i colleghi, i genitori), imparando quindi a sfruttare le risorse in rete tanto per l'aggiornamento, quanto per l'innovazione.

Promossa da USR Piemonte (ente finanziatore) è invece cominciata, martedì 26 febbraio, presso l'ITIS di Via Carlo Marx 2, a seguito di un accordo di rete tra SMS "Bella" e Istituto Superiore "Francesco Torre", una ulteriore iniziativa di aggiornamento, che si dispiegherà sino al mese di aprile, articolata in sette appuntamenti.

Insegnare e apprendere per competenze: una sfida per il cambiamento: questo il titolo del corso di formazione.

Tre i moduli progettati, di cui sono responsabili Luisa Brolì (ITS "Casale" di Vigevano, USR Lombardia), Federica Scarrione (Liceo "Galilei" di Voghera) e Elena Razzini (Liceo "Cairolì" di Pavia- USR Lombardia).

Il primo modulo (per tutte le discipline; incontri anche lunedì 11 marzo e lunedì 22 aprile, con orario 15-18) riguarda

curricoli, saperi e didattica per competenze, la progettazione di percorsi formativi, la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento.

Ma si parlerà anche del ruolo delle competenze di cittadinanza per la crescita personale, scolastica e professionale, nonché delle soft skill (l'intelligenza emotiva, della capacità di lavorare in gruppo, della capacità empatica...).

Il modulo due (per tutte le discipline; lezioni venerdì 8 marzo e venerdì 19 aprile, con orario 14-17) verterà sull'impiego della tecnologia nella didattica, prendendo in considerazione le potenzialità di LIM, tablet, social network, provando a trasformare la paura della novità in una efficace risorsa per l'apprendimento nel web.

Il modulo tre (appuntamenti fissati martedì 26 marzo e martedì 9 aprile, dalle 15 alle 18), specifico per gli insegnanti di Lettere, approfondirà il tema dei percorsi formativi dalla secondaria di primo grado all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla capacità di lettura/scrittura come chiave di volta dell'apprendimento.

Maggiori informazioni presso le segreterie delle scuole. **G.Sa**

Assistenza fiscale per il Comune di Acqui

Acqui Terme. Alla Società Enti Rev srl, con sede ad Alba, è stato affidato l'incarico di assistenza per la predisposizione delle dichiarazioni fiscali nonché l'assistenza per i servizi fiscali e amministrativo-contabile per l'anno 2013.

La decisione è stata adottata per la necessità di idonea assistenza in merito agli adempimenti contabili, le dichiarazioni fiscali e tutte le incombenze necessarie alla determinazione del regime delle agevolazioni e della nuova base imponibile IRAP.

La Società Enti Rev srl ha già ricoperto nel corso del 2012 l'incarico di assistenza e determinazione base imponibile IRAP e di assistenza fiscale e amministrativo-contabile. Va detto che la determinazione della base imponibile IRAP ordinaria determinerà una consistente riduzione del tributo rispetto alla base determinata sul monte salari del personale.

Università Bocconi di Milano

Studenti dell'istituto Torre ai giochi d'autunno

Acqui Terme. I "Giochi d'Autunno" consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente.

Per affrontarli non è necessaria la conoscenza di formule e teoremi particolarmente impegnativi.

Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere.

Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente ed intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Anche quest'anno l'Istituto Superiore Torre ha partecipato con ben 44 studenti ai Giochi d'Autunno organizzati dalla Università Bocconi di Milano.

I ragazzi si sono sfidati nelle loro rispettive categorie nella gara che si è tenuta all'interno



dell'Istituto, sotto la direzione del Responsabile dell'Istituto, martedì 20 novembre 2012. In seguito i test sono stati inviati all'Università dove alcuni responsabili hanno provveduto alla correzione e alla stesura delle rispettive graduatorie.

Il giorno 19 febbraio presso l'Istituto si è proceduto alla premiazione (vedi foto).

Anche quest'anno una parte delle quote di iscrizione è andata ad una associazione che sostiene a distanza bambini e adolescenti che vivono in situazioni di gravi difficoltà economiche e sociali.

È un minimo gesto di solidarietà, che l'Istituto Torre porta avanti con discrezione ma anche con determinazione.

Sabato dei bambini alla Luna d'Acqua

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua comunica i nuovi appuntamenti per il sabato dei bambini, questo mese dedicati, oltre a Fiaba Yoga, ad un nuovo laboratorio dedicato alla filmografia: "Cine disegno" e, avvicinandoci alla Pasqua, ad una giornata di giochi e sorprese.

Il pomeriggio Cine-Disegno sarà aperto dal lavoro di Charlie Chaplin, verranno proiettati brevi spezzoni tratti da alcuni suoi film e attraverso il confronto si cercherà di comprendere che cos'è l'umorismo. I bambini saranno poi invitati a trovare, inventare, costruire travestimenti e mettere in scena piccoli sketch, al fine di divertirsi e divertire gli altri partecipanti!

Le date previste sono: Fiaba Yoga: 2 marzo, dalle ore 15.30 alle 17, età consigliata 5-12 anni, costo 10 euro; Cine-Disegno: 16 marzo, dalle ore 15.30 alle 17, età consigliata 5-10 anni, costo 10 euro; Giochi e sorprese... verso Pa-

squa! 23 marzo, dalle 15.30 alle 17, età consigliata 5-10 anni, costo 10 euro.

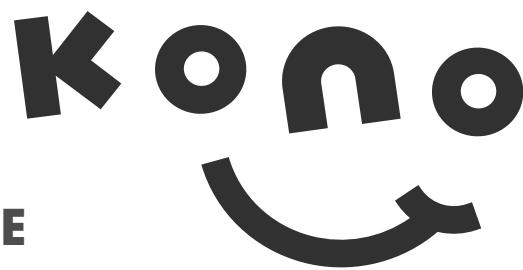
Il mese di marzo, Marzo Pazzzerello è il logo che l'Associazione Luna d'Acqua di via Casagrande, 47, ha scelto per aprire le porte alla primavera, sarà dedicato alla creatività intrinseca nei bambini, alla capacità naturale di mettersi in gioco e divertirsi socializzando e lavorando in gruppo! I corsi sono attuati grazie all'approvazione e sostegno di Unipol Labor Assicurazioni, Tuttoquibio che fornirà ad ogni incontro una sana e gustosa merenda biologica, e la cartoleria-giocattoli Lo Scarabocchio che sosterrà con i materiali necessari.

Per la partecipazione agli incontri è necessaria la prenotazione. Contattare Francesca Lagomarsini - Tel.329-1038828 - flagomarsini71@gmail.com; Laura Vella - Tel. 329-4263728 - laurapiede@hotmail.com

APERTURA 1 MARZO 2013

Un buon gelato e il mondo ti sorride di gusto!

NUOVA GELATERIA



Dalle ore 16 DEGUSTAZIONE

il gelato più buono

in Via Mariscotti, 44 ACQUI TERME konogelatoacqui.com



Mercoledì 20 febbraio al Caffè Leprato

Prima assemblea generale dell'Associazione "Lettura ed amicizia"

Acqui Terme. Mercoledì 20 febbraio si è tenuta la prima assemblea generale dell'Associazione "Lettura ed Amicizia" fondata il 30 gennaio e ufficialmente registrata il primo febbraio. Il consiglio direttivo è formato dalla presidente Michela Benevolo, dalla vice presidente Donatella Taino, dalla segretaria Elisa Sacco e dalle consigliere Carla Brugnone e Franca Grande.

L'Associazione è no-profit, ha fini culturali, è apolitica, è rivolta esclusivamente alle donne ed ha come obiettivi: incontrarsi, aggregarsi, socializzare, coltivare il piacere della lettura, scambiare pensieri e fare riflessioni, organizzare incontri con autori e relatori. Inoltre intende proporre svariate iniziative culturali, quali visite a mostre, partecipazione a spettacoli teatrali, opere, balletti non solo in ambito locale.

La vita dell'Associazione avrà come sede il Caffè Leprato dove le socie potranno incontrarsi per parlare di libri e di cultura sorseggiando un caffè e gustando un dolce in un ambiente accogliente e raffinato.

La giornata di insediamento dell'Associazione ha visto una grandiosa affluenza di donne acquisite e dei paesi limitrofi e l'adesione ha superato ogni aspettativa raggiungendo i 70 tesseramenti destinati sicuramente a salire!

In apertura di seduta la Presidente ha dato il benvenuto alle presenti ringraziando non solo per l'adesione ma anche per la partecipazione sincera ed entusiasta. Ha raccontato come è nata l'idea e come si è andata sviluppando fino alla sua realizzazione. Quindi in alternanza con la Vice Presidente, è stato illustrato dettagliatamente lo Statuto che consta di 7 titoli divisi in 19 articoli. Sono state quindi elette dall'Assemblea le consigliere del Direttivo e sono state proposte varie funzioni per le quali si individuano prossimamente le persone a cui affidare l'incarico.

Si è successivamente parlato delle attività dell'Associazione sottolineando la posizione preminente del libro che sarà protagonista in piccoli gruppi,



per genere o per autore; si intende anche realizzare una biblioteca in loco attraverso la condivisione da parte delle socie di libri particolarmente graditi e quindi proposti alle altre. Nel Caffè è già stato creato uno spazio idoneo che sarà via via riempito e verrà approntato un catalogo ad opera di tutte che servirà come guida e recensione dei libri.

Non sono mancati i doverosi ringraziamenti ad Anna Leprato per la donazione di 200 euro e alla Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Acqui Terme, che ha elargito la somma di 250 euro.

L'atmosfera che si è diffusa ad opera della Presidente e della Vice Presidente è stata festosa e gioiosa creando una sorprendente sintonia e una palpabile partecipazione emotiva in un gruppo così numeroso ed eterogeneo di donne

che si sono sentite subito protagoniste e pronte a partire per questa nuova avventura. A supporto del dominante clima conviviale c'è stata una dolce parentesi a base di profiteroles gustati con piacere dalle socie.

Alle ore 18 si è svolto l'incontro con Simone Perotti, scrittore di fama nazionale, che ha presentato il suo ultimo libro "Dove sono gli uomini?" ottenendo un'interessata attenzione e suscitando anche un vivace dibattito in chiusura del suo intervento. Questo incontro che rientra nel progetto "Le letture del riccio" è stato organizzato dal titolare della Libreria Terme Piero Spotti con cui l'Associazione sta collaborando.

La serata si è conclusa con un simpatico aperitivo e con un arrivederci a presto da parte di tutte le socie. **red. acq.**

All'assemblea dell'Associazione "Lettura ed amicizia"

Per "Le letture del riccio" ospite Simone Perotti

Acqui Terme. Mercoledì 20 febbraio, a metà pomeriggio, presso il Caffè Pasticceria "Leprato" di Via Amendola.

Il giorno del primo incontro nell'ambito della rassegna "Le letture del riccio", organizzata dalla Libreria Terme, e che sta sedimentando un nuovo circolo di lettura, promosso dalle professoresse Taino e Benevolo.

Dopo una breve introduzione del libraio Piero Spotti, che ha spiegato i motivi e le caratteristiche di una rassegna "rosa", che ha l'ambizione "di parlare alle donne, con le donne, delle donne" attraverso i libri, Simone Perotti ha raccontato il percorso che lo ha portato a scrivere *Dove sono gli uomini?* pubblicato da Chiarelettere, ed uscito in libreria poche settimane fa.

Manager in carriera, egli aveva già qualche anno fa teorizzato il "cambiare vita", il porre un limite all'impegno nel lavoro per avere più tempo per se stessi nel saggio *Adesso basta* (2009).

E quel sogno, per lui, è diventato realtà, nel segno di una moderna metamorfosi, di un laico "trasumanar di Glauco", nella propria vita, lasciando le vecchie certezze e dedicandosi a due grandi passioni: la scrittura ed il mare.

"Cercare, come diceva Jack London, *la nostra linea di minore resistenza*; portare al centro della propria vita le cose che hanno per noi vera importanza.

Mentre, oggi, quelle stesse cose sono ai margini...; ribaltare la situazione, e non fermarsi davanti al 'non si può... non è possibile'... evitare le



moderne schiavitù".

Così si è espresso l'autore, eleggendo il sogno a modello, a motore di quello che dovremmo fare per vivere.

Un declino inarrestabile?

Dialogando con la gente, mettendosi in ascolto, osservando il panorama della contemporaneità, Simone Perotti ha detto di aver incontrato donne straordinarie nella loro normalità, ricche di energia positiva, ricche di vita, con capacità di immaginarsi diverse, migliori.

Ma pochi uomini in movimento verso la immaginaria *linea di minore resistenza*, incapaci di parlare, di sognare. Di incamminarsi, decisi, verso quel traguardo.

Il libro *Dove sono gli uomini?* rappresenta una vera e propria inchiesta, nella quale l'autore non sa dare risposte alla domanda. Ma crea la domanda stessa, la rende ufficiale.

Perché, in effetti, gli uomini non ci sono più, non sono gli

eroi del sogno romantico, dell'avventura. E non sono neppure interlocutori di pari livello, e di pari energia delle donne. Protagoniste di una recente evoluzione storica sociale che l'uomo non ha proprio vissuto.

Secondo Simone Perotti, perciò, per gli uomini si prospetta ora un impegno "in prima persona".

Perché i diritti non si ricevono, ma si conquistano.

Ed è necessaria una profonda analisi, "come genere", per ritrovare il coraggio di perseguire nuovi obiettivi, di parlare di se stessi e della propria complessità e superare l'alfabetismo emotivo.

Di qui l'invito alla ricerca di un maggiore dialogo, di una più attenta comprensione delle esigenze interiori di entrambi i sessi.

Perseguendo, attraverso una maggiore comunicazione, quel sogno che deve essere motore per il nostro futuro.

G.Sa

Venerdì 22 febbraio

Alunni dell'Irc acquisite in visita a Milano

Acqui Terme. Decisamente intimorite per le previsioni meteo "catastroficamente nevose", tre classi dell'ITC dei ragionieri (Istituto Superiore "Torre") di Via Moriondo (prima sez. A e le due seconde A e B) venerdì 22 febbraio, si sono comunque recate in visita d'istruzione a Milano.

Fortuna audaces iuvat

46 ragazzi e 4 docenti accompagnatori sono stati però, davvero "premiati" da una giornata segnata, invece, da un tempo più che accettabile, e che ha offerto due occasioni di approfondimento culturale davvero superlative.

Appena arrivati nella città di Sant'Ambrogio, è stato il Castello Sforzesco ad accogliere la comitiva acquisite, che osservando la neve cadere dalle ampie finestre della struttura militare - da Francesco Sforza ricostruita a partire dal 1450, su più antichi paramenti voluti da Galeazzo Il Visconti nella seconda metà del Trecento - ha dedicato circa due ore, dalle 10 alle 12, al Museo d'arte antica.

Scoprendo un allestimento che non sfigura in rapporto al blasonatissimo Louvre.

Ecco, allora, i nostri studenti guidati all'esame di tanti "fonti materiali" - e nello stesso tempo capolavori della Storia dell'Arte - che non di rado accompagnano i testi scolastici, i cosiddetti "manuali", di quotidiano utilizzo.

Dalle vestigia paleocristiane al pieno medioevo, alla prima età moderna, un patrimonio di reperti di assoluto valore: mosaici, bassorilievi di ignote maestranze campionesi, delle sculture anche di provenienza toscana, gli archi trionfali, gli affreschi delle volte, i monumenti funerari, i fregi, e poi ancora gli arazzi manufatti di Bruxelles con le storie dell'An-

tico Testamento, l'armeria... sino a concludere il primo itinerario al cospetto della Pietà Rondanini di Michelangelo.

Dal punto di vista didattico un vero laboratorio. Solo un esempio "manzoniano".

Osservi l'elsa di una spada, o la decorazione in legno e avorio di un fucile del Seicento, e subito percepisci a pieno la mentalità di quel tempo, in cui vissero Renzo e Lucia.

La visita è anche servita per introdurre i primi approcci ai temi dell'araldica, dell'epigrafia, della simbologia... per ripassare alcune scienze ausiliarie, per riconfrontarsi con le cronologie di riferimento, educando, nel contempo, alla *curiosità*, dote prima di ogni buon studente. (Quasi quasi ci sarebbe bisogno di introdurre, ogni tanto, anche in classe, qualche ora da dedicare a questa "materia"...).

Poi al primo piano della Corte Ducale è seguita una più veloce visita alla raccolta dei mobili (con veri capi d'opera dell'ebanisteria) e alla pinacoteca, che ha offerto alla contemplazione straordinari lavori (ecco per brevità solo due riferimenti: a Cesare da Sesto e a Vincenzo Foppa).

Il cosiddetto Editto di Costantino

Nel primo pomeriggio l'appuntamento *clou*, con tanto di guida a disposizione (e auricolari, per non disturbare gli altri visitatori, e aumentare la concentrazione): la visita alle sale che, a Palazzo Reale, a fianco del Duomo, ospitavano (e ospiteranno, sino al 17 marzo) l'allestimento dedicato a Costantino e all'editto di tolleranza del 313.

Anche in questo caso una esperienza interessantissima, preparata a dovere nell'*aula magna* multimediale dell'ITC di

Via Moriondo (che in più occasioni si trasforma in sala cinematografica, con eccezionali qualità di visione e di suono, e possibilità di accedere alle risorse digitali della rete web), in cui i ragazzi avevano potuto condurre una prima visita virtuale e ascoltare, *in streaming*, la curatrice Gemma Sena Chiesa e altri esperti tanto della *Storia della Chiesa* quanto dell'Età Tardo Antica.

Poi, a Milano, i ragazzi hanno potuto da un lato apprezzare la collocazione ottimale dei tanti reperti (dai bassorilievi alle monete, dai copri capi militari alle tele che testimoniano la fortuna di Costantino e di Elena, colei che ritrovò "la vera croce", nella tradizione dell'arte occidentale e orientale), quanto la complessità di una storia che "oscura" personaggi di primissimo piano come Licinio e Galerio, "dimenticata" documenti fondamentali quali "l'altro" editto di tolleranza del 311, e "confonde" con documenti falsi, (ecco, dunque, l'inevitabile riscontro della *Donazione di Costantino*, atto apocrifo che fu l'umanista Lorenzo Valla a studiare e a identificare come non genuino).

Costantino e il 313: alcune impressioni

"Consiglio vivamente a tutti di visitare questa mostra, perché non si ha sempre l'occasione di vedere di persona reperti di tale valore" (Luca Chamhah Zunino, prima sez. A).

"Sono molto felice di aver partecipato a questa gita, che ha ampliato le mie conoscenze. Spero vivamente che si ripeta presto una iniziativa simile a questa, anche se dubito fortemente che qualcosa possa reggere il confronto" (Auroora Branduardi, classe prima sez. A).

Festa della donna

Menù dall'8 al 10 Marzo

Aperitivo di Benvenuto

Raviolini al formaggio
Spiedino di verdure grigliate e gnocco fritto
Tonno di coniglio

Ravioli della Rossa

Risotto al Gavi mantecato al Castelmagno

Tacchinella ripiena glassata al forno
Stracotto al Cortese dell'Alto Monferrato

Contorno di finocchi gratinati e patate al forno

Tris dei 'Dolci di Lauretta'

Caffè e digestivi

21 euro

Con degustazione vini dell'azienda

LA ROSSA
quellidellarossa.it
MORSASCO

Per informazioni e prenotazioni 0144 73388 info@quellidellarossa.it

Servizio pulizia uffici comunali

Acqui Terme. Alla "Nitida Srl" di Castelnuovo Bormida l'amministrazione comunale ha affidato il servizio di pulizia uffici e servizi comunali dietro corrispettivo di 81.519,26 euro oltre ad iva di 17.119,04 euro e così per un totale di € 98.638,30.

La gara per l'aggiudicazione del servizio dal 1 gennaio al 31 dicembre era stata indetta sulla piattaforma "Mepa" di Consip la procedura per il valore complessivo di 148.622,17 euro oltre ad iva.

Per l'affidamento del servizio era stata inoltrata richiesta di offerta ad undici ditte iscritte al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione specializzate ed abilitate alla categoria "SIA - Servizi di pulizia e di igiene ambientale - servizi di igiene ambientale" al fine di ottenere l'offerta più vantaggiosa in base al criterio del prezzo più basso.

Entro i termini stabiliti dalla lettera di invito sono pervenute le offerte da parte delle seguenti ditte: Nitida s.r.l. di Castelnuovo Bormida; Lacerenza Servizi s.r.l. di Potenza; F.E.A. Servizi s.r.l. di Ivrea. Nitida ha offerto un ribasso percentuale del 45,15% (al netto degli oneri di sicurezza) sul prezzo posto a base di gara di € 148.622,17 oltre ad iva; Lacerenza del 30,01 per cento; FEA del 18,26 per cento.

Evento eccezionale, non imprevisto

Un "Papa emerito"

L'annuncio del ritiro dall'esercizio del mandato pontificio espresso dal Santo Padre Benedetto XVI ha scatenato (come era nelle previsioni) una ridda di congetture che qui non è neppure il caso di prendere in considerazione; cerchiamo invece, con serenità ed obiettività, di esaminare questo pur epocale avvenimento nella storia della Chiesa, anche alla luce delle normative vigenti.

Con molta leggerezza si è evocato, da più parti, il "gran rifiuto" (che poi non fu tale, ma piuttosto un gesto di grande umiltà, come lo è oggi quello di Joseph Ratzinger) di Pietro Angelini da Morrone, Pontefice dal 1294 al 1296 col nome di Celestino V, senza considerare troppo altri precedenti più antichi (e per questo meno noti) di Papi rinunciatari, ai quali vanno aggiunte altre rinunce (intorno alle quali non si posseggono però documentazioni certe) di Cardinali che, eletti alla suprema carica, la ricusarono subito in conclave, prima della proclamazione.

A questo punto la curiosità maggiore da parte dell'opinione pubblica riguarda la posizione giuridico-canonica di colui che, dal 1 marzo prossimo, assumerà la configurazione di "Papa emerito". Intanto è bene precisare che l'ipotesi delle dimissioni dal pontificato è regolarmente contemplata dal § 2 del can. 335 del Codice di Diritto Canonico e, quindi, perfettamente in linea con le leggi della Chiesa; per quanto riguarda appunto la posizione del Papa dimissionario, a parte l'esercizio del potere proprio del suo mandato, possiamo rapportarci a quella di ogni Vescovo emerito: il Papa, infatti, prima di ogni altra cosa, è un Vescovo legittimamente consacrato e per questo mantiene il carisma episcopale fino alla morte.

Vediamo ora altre caratteristiche intorno alle quali, magari, vi potranno essere ancora dubbi.

Trattamento protocollare - Il Papa emerito avrà sempre l'appellativo di "Santità", che nelle Chiese orientali troviamo rivolto a parecchi alti dignitari, come il Patriarca Ecumenico (e non esclusivo come nella Chiesa di Roma); nell'ipotesi che Benedetto XVI fosse invitato a partecipare ad una celebrazione in Vaticano (molto difficile che accetti di celebrare altrove), avrà precedenza sui Cardinali, prendendo posto dopo il Pontefice in carica.

Abiti e paramenti - Non sappiamo esattamente come Benedetto XVI intenderà vestire nella quotidianità, ma anche qui vale quanto previsto per i Vescovi emeriti (che conservano il medesimo abito usato quando erano nell'esercizio delle loro funzioni) e, quindi, potrà continuare a portare la veste talare bianca. Nei paramenti indossati durante le celebrazioni liturgiche l'unica variante sarà la sostituzione del vincastro con un normale pastorale vescovile.

Stemma - Augurandoci che il prossimo Pontefice ritorni ad adottare uno stemma rispondente alle regole araldiche per questa dignità (ripristinando cioè la tiara sopra lo scudo, anche se non più usata liturgicamente, come del resto fecero Paolo VI, Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II), Papa Ratzinger potrà continuare ad usare le sue insegne che tutti conosciamo, eliminando però da essa le chiavi (simbolo del potere petrino) e il pallio (indicativo della carica di Arcivescovo e Metropolita della Provincia Romana) e mantenendo quindi sopra lo scudo la sola mitra.

Naturalmente, non possiamo escludere eccezioni.

(gi.pa.do.)

A Mongardino il 18, 20 e 23 febbraio

Tempo di famiglia



È tempo di famiglia! Questo potrebbe essere lo slogan degli incontri che si sono conclusi il 23 febbraio a Mongardino (Asti), presso l'Oratorio parrocchiale. In quella data, dieci famiglie, di cui ben sette residenti nella Diocesi di Acqui, hanno rinnovato l'esperienza d'amore e comunione vissuta nel fine settimana dal 18 al 20 Gennaio scorso.

Il Weekend famiglia era organizzato da Incontro Matrimoniale, espressione italiana di Worldwide Marriage Encounter, il gruppo di Spiritualità matrimoniale diffuso in tutti i paesi del mondo. Tutti i membri delle famiglie intervenute si sono ripromessi di trovare più tempo da trascorrere insieme, alla ricerca di una forma di comunicazione basata sui sentimenti e sostenuta dal dialogo. Nel riconoscere che il disagio sociale ha quasi sempre origine dalle difficoltà di relazione all'interno della famiglia, Incontro Matrimoniale propone uno stile di vita di ispirazione cattolica da realizzarsi in un fine settimana. A Mongardino, genitori e figli hanno partecipato ad un momento formativo importante e impegnativo, ma sempre in un clima conviviale e in un'atmosfera di gioia e fraternità. Un percorso di riflessione sulla vita familiare era stato preparato da quattro famiglie animatrici guidate da don Antonio Delmastro, parro-

co a San Damiano (Asti) e responsabile regionale dell'associazione.

A filmati, canti, condivisioni di esperienze familiari e ad attività in comune, si sono succeduti momenti di preghiera e di meditazione.

La giornata di domenica ha rappresentato l'apice del coinvolgimento e la fase più intensa del percorso. Ogni famiglia ha potuto testimoniare pubblicamente che le attività proposte avevano effettivamente arricchito la loro vita affettiva e migliorato le loro relazioni interpersonali. Nel pomeriggio, la Santa Messa celebrata da don Antonio, ha confermato l'affiatamento delle famiglie convenute. Anche un altro sacerdote, don Filippo Lodi, ha partecipato all'esperienza comunitaria. Egli ha dichiarato di aver vissuto un'esperienza di Chiesa, una Chiesa ricca di carismi e di doni, una grande famiglia di famiglie che animate dallo Spirito Santo, la rendono sempre giovane e bella.

Tutti i partecipanti sono tornati alle loro case consapevoli di aver vissuto un'esperienza straordinaria. Tutti hanno scoperto che qualcosa nel loro intimo è cambiato e ha trasformato le loro vite. Adesso è davvero possibile ricominciare a vivere al meglio quell'unica ed irripetibile esistenza che il Signore ci ha offerto.

Dal 2 al 17 marzo a Robellini

Mostra fotografica per aiutare la ricerca



Acqui Terme. Sabato 2 marzo alle ore 17 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, sarà inaugurata la mostra fotografica "Un aiuto per la ricerca", curata da Romano Parodi, che resterà aperta al pubblico sino al 17 marzo con il seguente orario: da lunedì a venerdì 10-12 / 16-19. Sabato e domenica 10-12 / 15-19.

L'esposizione fotografica, dedicata alla raccolta di fondi da ogni regione italiana donata da fotografi professionisti e amatoriali che fanno parte della comunità fotografica "Playerdue lighting" una grande famiglia di appassionati con oltre 2500 iscritti, verranno esposti vari generi di fotografie dalla natura ai panorami, passando per lo sport e l'architettura, tutte queste persone hanno aderito con entusiasmo all'opera

benefica, le opere esposte comunque potranno essere acquistate con offerta minima simbolica così come sarà possibile fare la propria offerta durante la visita, l'organizzazione si augura una calorosa partecipazione pur sapendo dei momenti di crisi che affliggono tutti ma dobbiamo anche ricordare chi è meno fortunato di noi e che grazie ai ricercatori italiani sostenuti dalle sovvenzioni pubbliche cercano giorno dopo giorno di sconfiggere questa terribile malattia.

Eleonora Poggio afferma "ancora un'occasione per la provincia di Alessandria, grazie all'impegno di Romano Parodi e del Comune di Acqui Terme per destinare somme alla cura e ricerca sul cancro nell'Istituto di Candiolo, da oltre 25 anni sostenuto dalla Fondazione, unico esempio di Italia di centro di cura e ricerca realizzato con il sostegno dei privati. Grazie di cuore. C'è bisogno che la ricerca continui e con lei la raccolta fondi per poterla realizzare."

Don Paolo Sardi tra gli elettori del Papa

Apprendiamo, dal numero di martedì 12 febbraio de "L'osservatore romano", che il Santo Padre Benedetto XVI, due giorni prima di annunciare al mondo la sua decisione di lasciare il Pontificato (la inattesa comunicazione nel Conclistoro ordinario dell'11 febbraio, ricordato anche, in prima pagina, dal passato numero del nostro settimanale), il giorno 9 ha festeggiato - con il Cardinale Paolo Sardi, ricaldone, per anni allievo e poi insegnante del Seminario di Acqui - la ricorrenza del nono centenario del privilegio *Pie postulatio voluntatis* con cui Papa Pasquale II poneva la fraternità ospedaliera di Gerusalemme, intitolata al Battista, sotto la tutela della Chiesa.

Fu così che, con un esplicito riconoscimento, in modo ufficiale, nasceva il Sovrano Ordine Militare di Malta.

Di cui il Cardinale Paolo Sardi è patrono; e che nell'occasione è stato ricordato "per la premura con la quale si adoperava per consolidare lo speciale vincolo che lega i Cavalieri alla Chiesa Cattolica e, in modo peculiare, alla Santa Sede".

Paolo Sardi sarà uno dei 117 cardinali che prenderà parte, a marzo, al Conclave per l'elezione del nuovo pontefice.

Tra i 117 Cardinali elettori al 28 febbraio sono sette i piemontesi che parteciperanno con diritto di voto al Conclave. Da Giuseppe Bertello, attuale Presidente della pontificia Commissione per lo Stato del Vaticano nato a Foglizzo - prov. di Torino nel 1942 al Segretario di Stato Tarcisio Bertone, salesiano nato a Romano Canavese nel 1934. Poi Domenico Calcagno, Presidente amministrativo patrimonio dello Stato Apostolico nato



nel 1943 a Parodi Ligure in provincia di Alessandria (ma diocesi di Genova) e l'arcivescovo emerito di Torino, card. Severino Poletto nato a Salgarada in provincia di Treviso nel 1933 ma in Piemonte dal 1952 dove è stato vescovo di Asti, Fossano e Torino. Compirà 80 anni il prossimo 18 marzo. In base alle regole se un cardinale compie gli ottant'anni durante il Conclave continua a godere per quel Conclave del diritto di eleggere il Papa.

E Paolo Sardi nato a Ricaldone nel Monferrato nel 1934 ora Patrono del Sovrano Ordine Militare di Malta e Giuseppe Versaldi, Presidente prefettura Affari economici nato nel vercellese a Villarboit nel 1943 e infine Giovanni Lajolo, novarese del 1935 e ora Presidente emerito del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano. Sei i cardinali ultraottantenni nati in Piemonte: Giovanni Canestrì nato nel 1918 a Castelspina in provincia di Alessandria, Andrea Cordero Lanza di Montezemolo di Torino nato nel 1925, il card. Angelo Sodano classe 1927 di Isola d'Asti, Carlo Furno del 1921 di Bairo Canavese diocesi di Ivrea e Giovanni Coppa nato ad Alba nel 1925 e Francesco Marchisano di Racconigi nato nel 1929. È morto solo pochi giorni fa, l'8 febbraio, il card. Giovanni Cheli, era nato a Torino nel 1918.

Metodologia della ricerca sociale

Acqui Terme. La dottoressa Fiorenza Salamano, in qualità di Assessore alle Politiche Sociali ed Abitative del Comune, in questi otto mesi di attività nel settore ha avuto modo di ascoltare le necessità della collettività ricevendo il pubblico presso l'Ufficio Assistenza o, semplicemente, incontrando la gente per le vie della città.

A tal proposito ha deciso di effettuare una ricerca sulla domanda dei servizi sociali da parte dei cittadini per la programmazione dell'offerta futura, tradotta nella stesura di un questionario per la rilevazione dei bisogni.

L'obiettivo dell'Assessore è quello di:

- creare un'equa distribuzione delle risorse;
- monitorare il fabbisogno del cittadino ed attivare la sua partecipazione diretta al fine di un eventuale ampliamento o modifica di servizi già offerti e/o la creazione eventuale di altri che verranno ritenuti necessari.

La dottoressa Salamano chiede pertanto a tutti i cittadini interessati di compilare il questionario da Lei redatto per poter analizzare i dati raccolti e valutare i risultati emersi al termine dell'intervista.

Il suddetto questionario, al quale verrà allegata la "Carta dei servizi" per l'indicazione dettagliata delle attività e degli interventi già in essere, è comprensivo di 5 macroaree e precisamente: Area Famiglie e Minori, Area Adulti ed Immigrati, Area Diversamente Abili, Area Anziani, Area Cittadinanza ed è già disponibile presso l'Ufficio Politiche Sociali ed Abitative situato in p.zza Don Dolermo 4 - Acqui Terme. Nella compilazione viene richiesto di indicare il livello di priorità del bisogno esprimendo un punteggio da 1 a 5 in ordine crescente di intensità.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81**

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

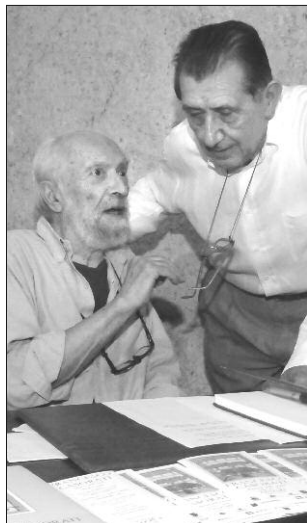
- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

L'artista si è spento lunedì 18 febbraio

Francesco Casorati la sua arte a Cavatore

Acqui Terme. Esiste un motivo per cui Cavatore ha avuto momenti di notorietà. Parliamo del legame che il paese collinare distante pochi chilometri dalla città termale, attraverso iniziative del collezionista d'arte Adriano Benzi, ha avuto nel tempo con il compianto pittore Francesco Casorati. L'artista si è spento lunedì 18 febbraio nella sua casa in via Mazzini a Torino. "È stato colto da un infarto", ha ricordato Benzi che il giorno prima aveva avuto un colloquio con il Maestro. Nessun funerale per Lui, ma solo una sepoltura nella tomba di famiglia, a Pavarolo. Francesco Casorati è stato uno dei pittori che ha contribuito, ed in modo speciale e particolare, a valorizzare ed a rendere particolarmente nota la mostra d'arte estiva, evento che per dieci anni venne ospitato a Casa Felicità di Cavatore. Da mesi Benzi, con Casorati, stava occupandosi senza sosta per la realizzazione di un progetto, che secondo le notizie filtrate, sarebbe stato destinato ad ottenere un notevole consenso di critica, di pubblico e di attrazione da parte dei media e degli appassionati d'arte.

Francesco Casorati nel 2010, e per alcuni mesi, troneggiò a Casa Felicità con l'esposizione "Finzioni della realtà", articolata in più sezioni relative a tematiche composte da acquerelli, tempere, disegni e incisioni. L'inaugurazione, presente l'Autore, venne considerata l'evento culturale tra i maggiori dell'estate non solo acquisite con risonanza a livello regionale. Legare il nome di Cavatore ad un artista come Casorati fornì prove dell'importanza dell'iniziativa. Le sale di Casa Felicità in occasione dell'inaugurazione della mostra erano traboccanti di appassionati, collezionisti e critici. L'im-



pegno progettuale del curatore della mostra, Adriano e Benzi, con la coordinatrice Rosalba Dolero, e naturalmente la supervisione e direzione generale dell'artista ottenne consensi da parte della critica più attenta.

Casorati un anno dopo, 2011, sempre a Casa Felicità, partecipò alla mostra "Casa Felicità - nove artisti".

L'evento venne proposto dai coniugi Benzi quale occasione culturale per celebrare il decennale della rassegna cavatorese, che da quell'anno cessò di essere occasione d'incontro d'amici, appassionati ed esperti d'arte desiderosi di contemplare cose rare e belle in mostra a Casa Felicità, diventata culla per due lustri di attività espositive di pregio. Nella mostra del decennale, Francesco Casorati era accompagnato da artisti di grande valore come Mario Calandri, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, Sergio Saronni, Fernando Eandi, Piero Ruggeri, Enrico Paulucci. C.R.

Sabato 2 marzo a palazzo Robellini

"Dio salvi il gigante" l'Irlanda dei celti

Acqui Terme. Si parlerà della verde Irlanda, delle leggende celtiche e poi dell'eroe Cuchullin a Palazzo Robellini, sabato 2 marzo, nella bella sala delle conferenze. Dove, con inizio incontro alle ore 16, con ingresso libero, l'autrice e giornalista romana Diletta Nicastro presenterà il volume *Dio salvi il Gigante* (uscito 2011, pagg. 590, prezzo 22 euro), il sesto capitolo della saga Unesco "Il mondo di Mauro & Lisi". Ma, sicuramente, in questo appuntamento acquese, si potranno avere alcune anticipazioni sul seguito della vicenda, contenute nel settimo tomo. Con Diletta Nicastro, nel palazzo della Cultura di Piazza Levi, un altro Autore assai noto agli appassionati, ovvero Paolo Gulisano - uno dei massimi esperti tolkeniani d'Italia, cui si deve *La mappa de Lo Hobbit*, un'opera redatta in collaborazione con Elena Vanin, vice presidente della Società Chestertoniana Italiana, nonché scrittore di storia e mondo celtico. Il tutto nell'ambito di un appuntamento patrocinato dal Comune d'Acqui Terme, e organizzato in collaborazione con la "Libreria Avalon" del Borgo Pisterna (che si trova a pochi metri da Porta Cupa), che vedrà quale moderato il sempre documentatissimo e appassionato Alessandro Caprari.

Invito al libro e alla lettura
Dio salvi il Gigante è incentrato sulla minaccia di un attacco terroristico al Selciato del Gigante, nella contea di Antrim.

Siamo nell'Irlanda del Nord. Ecco così una vicenda che è impegnata di storia dell'isola, recente e passata, nella quale si approfondiscono i temi dell'eroe celtico Cuchullin e delle sue leggende, del clan O'Donnell ai tempi di Elisabetta I, fino alla situazione attuale tra repubblicani ed unionisti.

L'Irlanda è inoltre protagonista con i suoi scenari mozzafiato. Il faro di Fanad Head, il Bloody Foreland, la città di Letterkenny, la Maghera Bay e molte altre location note e amate per tutti coloro che hanno visitato la zona settentrio-

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

nale dell'Isola Verde.

E questi, ovviamente, sono tutti luoghi che personalmente la scrittrice ha voluto vedere direttamente, passando settimane in Irlanda a caccia di set e di ispirazione per il suo romanzo.

L'opera viene presentata come libro d'avventura e di suspense, ma anche di emozioni, nella quale si dà ampio spazio allo studio dell'animo umano. Col racconto che, di capitolo in capitolo, esalta le qualità del coraggio, dell'intelligenza e della conoscenza.

E se è pur vero che Mauro, Lisi e Kieran vivono nel mondo di tutti i giorni, essi passano per luoghi sempre diversi, sempre stupefacenti, ma sempre veri: i luoghi più belli della nostra Terra.

Quei luoghi che l'UNESCO difende giorno e notte (e speriamo che la lista possa presto annoverare anche le nostre colline di Langa e Monferrato, con i loro vigneti - ndr.) per lasciarli in eredità alle generazioni future. Per fronteggiare i pericoli che minacciano questi tesori, i tre eroi ricorrono a qualità e azioni proprie di tanti giovani d'oggi: amano, discutono, si aiutano, prima falliscono, poi riescono. Insomma: non hanno paura. Perché credono nei loro sogni. E si battono per un mondo migliore.

Riscontri. Per chi volesse familiarizzarsi con *Il mondo di Mauro & Lisi*, si segnala il sito www.ilmondodimauroelisi.it. Si può poi scrivere alla mail info@ilmondodimauroelisi.it.

È nata l'associazione Angi

Chi sono le guardie particolari giurate

Acqui Terme. Ci scrive Enrico Buzzzone, Guardia Particolare Giurata portavoce delle guardie giurate:

«Un gradito saluto a tutti, mi chiamo Enrico Buzzzone guardia giurata.

Come a tanti, se ci credono, la divisa ti rimane attaccata come un seconda pelle, quindi posso assicurare che "guardia giurata una volta, guardia giurata sempre".

Vorrei informare su cosa sia veramente una guardia giurata: la guardia giurata nasce moltissimi anni fa che col tempo si è integrata molto, infatti oltre alle classiche "zone" cioè mettere i bigliettini di controllo nei vari negozi, si è arrivati ad un vero e proprio servizio di vigilanza, in cui il rischio della propria vita è diventato all'ordine del giorno.

Siamo come delle sagome da tiro a segno per tutti i delinquenti, facciamo trasporto valori in blindati poco sicuri, ma anche i tragitti sono a rischio perché non vengono prese le dovute misure di sicurezza; anche nelle banche si è dimostrato che non vi sono misure di sicurezza per gli agenti di guardia.

Siamo nel 2013 e la situazione non è cambiata molto, adesso dopo tante associazioni e sindacati che vantavano diritti verso tutte le guardie giurate, che si fermavano alle solite pubblicazioni su facebook e ai classici tesseramenti annuali per i soci, niente è cambiato in questi anni.

Ma adesso è nata l'ANGI

una struttura di signori seri che con costanza e dedizione si sono affacciati per la prima volta ad una svolta molto seria, e confermo "seria", perché dopo aver conosciuto varie associazioni nessuno era mai arrivato a tanto, quindi ringrazio tutti i collaboratori per aver istituito questa associazione detta ANGI (Associazione Nazionale Guardie Giurate Italiane), per essere arrivati ad aprire finalmente una porta al riconoscimento e alla formazione di titolo per tutte le Guardie Giurate d'Italia, con la speranza che tutti uniti si dia una mano a queste persone che si sono messi in prima linea per portare veramente un aiuto a questa categoria, che presta molti servizi e ore di lavoro disumano col rischio di perdere la vita e il lavoro tutti i giorni.

Bravi, a tutti vanno i miei complimenti, finalmente si può vedere al di là del muro senza rimbalsarci contro, chiedo a tutti i colleghi e simpatizzanti di dare una mano a questa organizzazione di amici che sta difendendo la dignità e il lavoro di tutte le Guardie Giurate.

Non dimenticate che aiutare l'ANGI vuol dire aiutare delle persone a rischio, non vi chiederanno soldi ma di sostenere e collaborare insieme a questa associazione senza veder cadere tutto il lavoro che si sta creando, a tutti coloro che si uniranno a questa magnifica esperienza potrà dire un giorno "lo c'ero a costruire un futuro".».

Giovedì 7 marzo nel palazzo comunale

Si presenta ad Ovada il libro di Paola Piana Toniolo

Acqui Terme. Paola Piana Toniolo presenterà, giovedì 7 marzo, ad Ovada, alle ore 17, nei modi di un'intervista, nella Sala Quattro Stagioni del Palazzo Comunale, *Gatti neri, rane verdi e lucertole a due code. Superstizioni e stregoneria in Diocesi di Acqui nei secoli XVI-XVIII*.

Il saggio è edito nella collana dell'Archivio Vescovo per i tipi di Impressioni Grafiche. Anche per gli acquesi - che avessero perso la presentazione avvenuta nella città della Bolente ad inizio febbraio (cronaca nel precedente numero di questo settimanale, che dell'opera ha fornito, a suo tempo, anche la recensione) - la possibilità di incontrare l'Autrice e addentrarsi nelle pieghe della Storia "dimenticata".

Tesa ad illustrare queste 82 storie, appartenenti a secoli lontani, testimonianze di lotta alla stregoneria e alla superstizione, rilevati nei nostri paesi: da Malvicino a Pareto, da Monastero Bormida a Vesime, da Strevi a Cassine, a Roccaverano, Cartosio, Melazzo, Cremolino, Visone...

L'autrice

Paola Piana Toniolo, vicentina di nascita, risiede da anni a Ovada. Laureata in *Lettere Moderne* presso l'Università degli Studi di Genova,

con una tesi in *Paleografia Latina*, già allieva di Geo Pistarino, poi insegnante nella Scuola media, ha pubblicato diversi volumi di edizione documentaria, tra cui quattro cartulari dell'Archivio Diocesano di Acqui risalenti ai secoli XI-XV.

Il suo interesse per la storia locale traspare anche dai numerosi studi apparsi su riviste specializzate locali (tra cui "Iter" e "Urbs") e nazionali.

Perché

"Abbiamo voluto presentare il bel libro della prof.ssa Paola Piana Toniolo proprio in occasione della Festa della donna - così dichiara il Vice Sindaco di Ovada Sabrina Caneva - perché crediamo che la lotta alla superstizione, al sospetto, alla prevaricazione e all'ignoranza non sia mai finita. Riteniamo fondamentale fare tesoro delle storie del passato per orientarci in un presente sempre più complesso.

Vogliamo dedicare il nostro otto marzo a tutte le persone (donne e uomini) anche oggi vittime del pregiudizio, della malignità, della violenza e dell'arroganza. Con l'auspicio che, con l'impegno di tutti, si arrivi davvero a costruire un futuro in cui poter dire - finalmente - che la caccia alle streghe è finita".

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che perenne sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 10 e 24 marzo, 14 e 28 aprile, 12 e 26 maggio, 9 e 23 giugno, 14 e 28 luglio, 25 agosto, 8 e 22 settembre, 13 e 27 ottobre, 10 e 24 novembre, 8 e 22 dicembre.

Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8 alle 12: 16 marzo, 20 aprile, 18 maggio, 15 giugno, 20 luglio, 14 settembre, 19 ottobre, 16 novembre e 14 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

MENU COMPLETO A € 10
Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Caffè
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

- Specialità pasta fresca
- Menu completo di pesce a € 18
- Fritto di calamari e fritto misto
- Pizza croccantissima
- Arancini di riso

Locale climatizzato con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE

Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

DI ELI sposi ABITI DA SPOSA E CERIMONIE

Vasta scelta di ABITI DA SPOSA e CERIMONIA delle migliori marche ma anche MODELLI IN OUTLET

Sartoria interna per ABITI SU MISURA e TAGLIE FORTI

REPARTO OUTLET con SCONTI FINO AL 50%

ALESSANDRIA
Fraz. Astuti
S.S. per Asti 54
Tel. 0131 362010
dielisporsi@gmail.com

OFFICINA MOBILE
Tel. 320 1169466
ACQUI TERME

Caratti RACING

RIPARAZIONE MOTO E MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE

TELEFONIA MOBILE • TELEFONIA FISSA • DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

Acqui Terme
Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

FASTWEB • DHL • WIND • vodafone

M.B. Calor 328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Successo dell'iniziativa "L'indispensabile"

Professionisti della ristorazione fanno scuola all'Alberghiera di Acqui Terme

Acqui Terme. Grandissima la soddisfazione degli organizzatori de "L'indispensabile", che nelle due giornate di domenica 24 e lunedì 25 febbraio hanno potuto incontrare i professionisti del settore della ristorazione, un evento molto importante e interessante che grazie all'impegno di Visgel, della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, del partner Servetti e delle 33 aziende fornitrici, ha permesso la realizzazione di un evento straordinario capace di fare intervenire più di 1800 clienti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

L'obiettivo è sicuramente stato centrato, visto l'apprezzamento dimostrato dai clienti, dai fornitori e da quanti sono interessati al settore.

Lo slogan della manifestazione "La ristorazione fa scuola" indica la volontà di far crescere e migliorare con nuove soluzioni e la conoscenza di prodotti di altissima qualità la ristorazione tradizionale, la ristorazione collettiva e quanto fa parte dell'indotto. I corsi, tenuti dal Dott Fabio Gallantina, dallo Chef Fabio Lorenzoni, dal Patisier Marco Libretti, dallo Chef Paolo Donato e dal relatore Dott.ssa Manola Scomparin, come da programma sono stati esauriti, tutti dedicati alla crescita costante della professionalità in tutti gli aspetti, seguiti con grande interesse, utili alla risoluzione delle problematiche che si possono incontrare.

L'intervento delle 33 aziende fornitrici con loro stand e cuochi hanno dato vita a squisiti appuntamenti mentre al piano inferiore ogni ora e mezza veniva data la



possibilità di degustare un menu creato ad hoc per l'occasione, nelle due giornate sono stati serviti 800 coperti.

L'evento "L'indispensabile" è stato un momento di interazione, di aggiornamento, di scambio di idee per rinnovarsi, crescere, insomma "fare scuola".

G.B.

La proprietà Visgel ha chiuso l'evento con un doveroso e sentito ringraziamento a tutti i fornitori che hanno collaborato non solo alla realizzazione, ma al successo della seconda rassegna de L'Indispensabile con la loro consulenza commerciale e

il valore aggiunto dei loro Chef; la Scuola Alberghiera di Acqui Terme per la competenza dei suoi docenti, lo zelo e la professionalità dei suoi alunni e il Preside che ha sostenuto e accolto l'iniziativa; il prezioso e sorridente contributo di Servetti Vini che ha esaltato con i suoi ambrosiani calici l'alta qualità del cibo presentato e infine, ma non da ultimo, tutto il personale aziendale che ha lavorato e coadiuvato l'intera manifestazione e i clienti tutti che, nonostante le intemperie, sono intervenuti numerosi. "La Ristorazione ha veramente fatto Scuola!"



In via Manzoni nel centro storico acquese

Torna a nuova vita l'osteria-vineria "Perbacco"

Acqui Terme. Giovedì 21 febbraio si è svolta la cerimonia di riapertura della nuova gestione della Vineria-Osteria "Perbacco" di Via Manzoni. Hanno dato il benvenuto ai partecipanti all'inaugurazione di nuova vita del locale situato nel Quartiere del vino, verso le 18, lo chef Andrea Stradella e la moglie Elisabetta. Il locale ha sempre avuto fama di ristorante in cui si mangia bene. Gli attuali gestori della Vineria Perbacco da settembre 2010 al 31 dicembre 2012 hanno gestito con professionalità il Ristorante "Naso & Gola" di Alice Bel Colle.

Un sogno nel cassetto di Stradella era quello di presentarsi nella nostra città con un rinnovato entusiasmo per far assaporare pietanze ricercate e nello stesso tempo che si abbinino alla semplicità della tradizione tipica locale. "Riteniamo pertanto - dice Andrea - il "Perbacco" la giusta evoluzione della nostra carriera nell'Alessandrino puntando a trasformare la Vineria a Osteria di qualità a prezzi competitivi ed utilizzare anche detti locali per la vendita dei prodotti tipici". La filosofia della Vineria Perbacco sarebbe quella di coniugare vino, cibo e cultura e quindi ci chiediamo quale potrebbe essere la miglior posizione se non il nevralgico quartiere del vino? Andrea afferma anche la sua volontà di "collaborare con i vari gruppi, enti e imprenditori locali cercando così di rilanciare un locale che merita la giusta visibilità".

Andrea Stradella inizia la carriera di chef di cucina nel 1995, in Australia dove lavora al Pavarotti Restaurant come aiuto cuoco per più di un anno, per poi ritornare in Italia con



esperienze in Diano d'Alba. Nel 2002 due anni a Londra e quindi nuovamente in Italia al Ristorante Cannubi a Barolo.

Ulteriori esperienze al Ristorante Antico Caffè Boglione a Brà, in Svizzera nel Canton dei Grigioni, a Maccagno sul Lago Maggiore. Punte di orgoglio le esperienze a Linea Verde, Prova del Cuoco, Quarta Rete.

Perbacco è situato nel luogo più antico della città, una zona che anni fa rinacque per il rilancio dei vini e dei prodotti tipici della città e del territorio. Nel locale i vini inseriti nella

carta presentano un centinaio di etichette con prodotti di qualità scelti dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

Il locale, uno degli elementi che costituiscono il Quartiere del vino, è situato al piano terra di Palazzo Chiabrera, a poca distanza da piazza Bollente ed è composto di una sala ampia, che può accogliere una quarantina di persone. I locali sono di proprietà comunale e concessi all'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», ente che li ha dati in gestione ad Andrea Stradella. **C.R.**

Fatture acqua

Acqui Terme. Con una determinazione di gennaio 2013 il dirigente dei Servizi tecnici del Comune ha fissato di pagare alla Società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Via Damiano Chiesa n. 18 ad Alessandria, il saldo delle fatture relative al consumo dell'acqua potabile, riferite all'acconto periodo aprile-luglio 2012 per un ammontare complessivo 24.421,42 euro. Con una determinazione del Settore lavori pubblici del 22 novembre 2012 veniva liquidato un acconto di 76.184,13 euro sulle fatture relative al consumo dell'acqua potabile, riferite all'acconto del periodo aprile-luglio 2012 il cui onere fa capo al Comune, per un ammontare complessivo di 100.605,55.

Ad aprile a Spinetta Marengo

Sommelier: corso di qualifica professionale

Acqui Terme. Il programma di studio si articola in tre livelli e permette di entrare nell'affascinante mondo del vino, dominato da buongusto e raffinatezza.

Incontri e serate in ristoranti selezionati, visite ad aziende di rango, viaggi-studio nell'alta enogastronomia, si intrecciano con cultura, storia e business creando nuove opportunità di realizzazione professionale.

Abbiamo chiesto al Sommelier Professionale della Delegazione di Alessandria e Acqui Terme, Giuse Raineri, di sintetizzare il percorso formativo offerto dall'Associazione:

"Il 1° Livello approfondisce gli argomenti di viticoltura, enologia, tecnica della degustazione e del servizio, che rappresentano le basi della professionalità del Sommelier, a partire dalla corretta temperatura di servizio dei vini fino all'organizzazione e alla gestione della cantina.

Il 2° Livello esplora il modo del vino e porta alla conoscenza della produzione italiana e straniera, con particolare attenzione al legame indissolubile con il territorio.

Il 2° Livello perfeziona anche la tecnica della degustazione del vino, determinante per poter apprezzare ogni sfumatura sensoriale e, in particolare, per esprimere un giudizio sulla sua qualità.

Il 3° Livello affronta la tecnica della degustazione del cibo e, soprattutto, dell'abbinamento cibo-vino, attraverso l'utilizzo di una scheda grafica e di prove pratiche di assaggio di cibi con vini di diverse tipologie".

Quindi al termine dell'intero percorso formativo è previsto un esame di abilitazione, su-



perando il quale si consegue il titolo di Sommelier AIS.

I supporti didattici permettono ai corsisti di partecipare alle lezioni e alle numerose prove di degustazione con attenzione e interesse in modo efficace e divertente.

A tutti gli aspiranti sommelier viene fornito materiale didattico di grande pregio: libri di testo, valigetta con i bicchieri e gli attrezzi da degustazione, quaderni per le prove pratiche di degustazione e di abbinamento.

Per il mese di aprile è previsto un corso di 1° livello, che si terrà presso l'Hotel Marengo di Spinetta Marengo, per informazioni e iscrizioni si può visitare il sito www.aisalessandria.it o telefonare al numero 3281065876. **m.c.**



A. I. S.
Associazione Italiana Sommeliers

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n.539
Socio Fondatore e Membro della Association de la Sommellerie Internationale

Delegazione di Alessandria e Acqui Terme organizza

CORSO PER SOMMELIER

1° Livello

Sede del corso **HOTEL MARENGO**
Via Genova, 30 - Spinetta Marengo (AL)

Data inizio del corso
18 APRILE 2013

Per informazioni e iscrizioni

Delegato Sommelier Professionista **Giuse Raineri**
cell. 328 1065876
e-mail: giuse.raineri@gmail.com
www.aisalessandria.it

Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino"
tel. 0144 770273

Una nota critica del professor Carlo Prosperi

XI Biennale Internazionale per l'incisione

Si dice oggi - se all'avverbio è lecito attribuire una durata indefinita - che nell'arte conta il *come*, non la *cosa*, tant'è vero che spesso i contenuti, cioè le *cosè* oggetto di rappresentazione, quelli che una volta si chiamavano semplicemente *contenuti*, si ripetono, mentre le *forme* che essi assumono variano da artista ad artista, anzi da rappresentazione a rappresentazione. In realtà, la forma non è che un modo di guardare alle *cosè*, un punto di vista che cambia di momento in momento, di luogo in luogo. Un *unicum*, insomma, come ogni *Weltanschauung*. Parlare, inoltre, di *cosè* non è del tutto esatto, perché presuppone che l'artista si muova pur sempre nell'ambito del reale, materiale o ideale, concreto o astratto che sia, quando invece esso non di rado e volentieri si spinge alle soglie dell'irrealità e, con l'immaginazione, a dire di taluni psicologi, fa il vuoto intorno a sé, annulla la realtà e su quel vacuo sipario fa danzare le sue ombre cinesi, vaghe, impalpabili, imponderabili: della stessa materia di cui son fatti i sogni.

Dove è chiaro che anche la materia è affatto *sui generis*, metaforica, immateriale se fosse possibile. E qui il nostro discorso sfida la logica, diventa paradossale. Eppure, se pensiamo che anche lo spirituale, anche l'irreale, quale che sia l'arte con cui si voglia rappresentarli, abbisognano di una mediazione in qualche modo materiale (i *media* saranno di volta in volta suoni, parole, colori, segni, se non, appunto, materiali di più greve consistenza come il legno, il gesso, l'argilla, il marmo, il ferro, il bronzo, l'oro, l'argento, ecc.) per rendersi percepibili ai sensi e quindi comprensibili alla ragione, intuiamo la paradossalità, per non dire l'ambiguità, dell'arte. Il saggio cinese, però, ci avverte che è da stolti affisarsi al dito (al gesto, al segno), trascurando la luna che esso intende indicare (significare).

Ebbene, a costo di passare

per eretici o, peggio, per incompetenti, noi sosteniamo che la forma, per quanto importante, non è tutto. L'arte contemporanea ha da tempo valorizzato il ruolo dei materiali, la loro funzione espressiva, il *pathos* di cui sono spesso inconsci portatori. In questo senso, secondo noi, si è addirittura esagerato, così da inverare il rischio additato dall'adagio cinese. Si è invece dimenticata o si è comunque sottovalutata la rilevanza estetica dei contenuti, dei temi: che non sono quasi mai meri pretesti o elementi gratuiti del "fare" artistico. Siamo profondamente convinti che la scelta dei temi sia sempre, di per sé, altamente significativa, perché essa ci cala *d'embrée* nella temperie culturale - stavamo per dire "nella ragion d'essere" - di un'epoca, di una società, oppure ci immette nella sensibilità propria di questo o di quel soggetto, rivelandocene le idee, gli ideali, le manie, le idiosincrasie, le ossessioni. E poiché nessun uomo è un'isola o una monade senza porte e senza finestre, va da sé che la sensibilità dei singoli non è che un riflesso di quella del loro ambiente socio-familiare, del loro tempo: al limite ne è un plausibile termometro. L'arte è in grado di misurare lo stato di salute, morale e materiale, di una società. Di monitorarne le condizioni e, talora, di divinarne, se non proprio gli esiti, almeno gli sviluppi immediati.

Ma passiamo ora da questo preambolo, tutto sommato teorico, alla realtà concreta, scendendo dal generale al particolare, così da corroborare quelle che a taluni potranno sembrare affermazioni di principio con esemplificazioni probanti. Veniamo quindi a parlare dell'XI Biennale Internazionale per l'Incisione Premio Acqui

2013: una realtà che, varcata la soglia gloriosa dei vent'anni, si appresta a veleggiare verso più remoti traguardi. Alle spalle ha ormai lasciato, da tempo, il piccolo cabotaggio di chi teme la navigazione d'altura e con quell'ardimento che nasce dalla consapevolezza delle proprie forze e, più ancora, dalla contezza della nobiltà dei propositi e del livello qualitativo delle proposte, si avventura al largo, portando in auge il nome della nostra città ben al di là della cerchia alpina. Una volta individuato e proclamato il vincitore di questa edizione del Premio, le opere selezionate - 168 su ben 660, provenienti da ogni angolo del mondo - verranno esposte dal 15 giugno al 7 luglio, *en plein air*, sotto i portici di via XX Settembre, ad Acqui Terme, ma di qui prenderanno poscia il volo per gallerie private e centri culturali all'estero, dalla Francia alla Spagna, al Belgio, dove faranno bella mostra di sé e onoreranno il nome della nostra città. Diciamo subito che l'impresa è il risultato di grandi sforzi e di innumerevoli fatiche, della tenace intraprendenza del presidente dott. Giuseppe Avignolo, peraltro coadiuvato da provetti collaboratori, e del sostegno generoso di alcuni *sponsors* (il Rotary Club di Acqui Terme, *in primis*): dietro c'è insomma un lavoro di squadra alimentato esclusivamente dalla "carità del natio loco", nonché dall'amore per l'arte e, più in generale, per la Bellezza. L'operazione è tanto più lodevole in quanto va contro tendenza, sfidando platealmente la crisi - morale, economica, sociale - che insidia il nostro mondo e il nostro Paese, senza risparmiare la nostra città. Essa ci invita a guardare lontano, a sognare più in grande, smettendo di compiangerci e di contemplare il nostro ombelico.

Accendere un fiammifero è certamente meglio che limitarsi a maledire l'oscurità.

E l'oscurità o, meglio, l'incertezza che domina il nostro tempo è testimoniata a più riprese, se pur in modo diverso, con diverse tecniche, anche dai venticinque finalisti selezionati, con certissima pazienza, da una Giuria presieduta dalla prof.ssa Gabriella Locci e composta da José Maria Luna Aguilar, direttore della Fundación Pablo Ruiz Picasso, dalla polacca Marta Rackzek, storica e critica dell'arte, da Enk de Kramer, membro dell'Académie Royale Flamande de Belgique e dallo scrittore e sceneggiatore acquese Pierdomenico Baccalario. Tra questi magnifici venticinque una Giuria popolare ha quindi il compito di scegliere il vincitore. Anche se mai come in questa occasione scegliere riesce difficile (e crudele), perché si tratta, in ogni caso, di escludere delle eccellenze, tra le quali, accanto a nomi già consacrati dai riconoscimenti ottenuti nelle precedenti edizioni, come le argentine Maria Blanca Saccomano e Silvana Blasbalg o come il tedesco Nicolas Poignon e il ceco Jiří Samek, figurano giovani incisori di belle speranze (come il thailandese Mongkoldee Jittakorn).

Dovessimo indicare un'opera, che, al di là della indiscutibile bravura dell'autore nel mescolare tecniche e procedimenti al fine di conseguire accentuati contrasti tonali, riassume tematicamente quello che i Tedeschi chiamavano *Zeitgeist* ovvero lo "spirito del tempo", non avremmo dubbi: Pandora del russo Vladimir Zuev ci sembra davvero esemplare. Il mito esideico, che narra del vaso donato da Zeus a Pandora per punire gli uomini del furto del fuoco perpetrato da Prometeo, con tutti i mali che si riversano sul mondo a seguito della curiosità della fanciulla, mai come ai nostri giorni si dimostra adeguato, e veritiero. Lo si può leggere in vari modi, anche come una variante misogina della favola dell'*apprenti sorcier* o dell'episodio biblico del peccato originale. E magari come un preannuncio dell'apocalisse che attende la *hybris*, cioè la tracotanza, dell'*homo technologicus*, se la nuvola nera che si sprigiona dalla scatola allude all'inquinamento del globo. Ma potrebbe pure simboleggiare l'accecamento di quanti gli Dei vogliono perdere. In ogni caso si tratta di un presagio funesto.

Ma l'ardire della civiltà faustiana, nella sua titanica sfida alla Natura e al Divino, non è l'unico fattore di preoccupazione: anche la globalizzazione ha la sua importanza, come ben sottolinea Maria Blanca Saccomano nella sua incisione *Globalizacion europea*, con le bandiere nazionali isolate e disperse in una sorta di labirinto mediatico o burocratico senz'anima.

E che, comunque, nell'aria aleggi alcunché di inquietante, una sorta di misteriosa malia che stravolge le nostre città, ce lo confermano due maestri come Nicolas Poignon e Silvana Blasbalg: il primo con *Snow and Night* ci offre l'immagine notturna, su linoleum, di un casggiato urbano con i suoi comignoli e le sue antenne, le finestre accese dal buio, irretito - sotto un cielo cinereo - nel sortilegio di una nevicata che non riesce a vincerne il grigiore, mentre la seconda, con *Interferencias*, raffigura una *ville hantée*, osservata attraverso lo schermo di un vetro o di una vetrina e, per così dire, straniata da una pioggia sottile che non ne offusca, se non in lontananza, la luce quasi irreale che candisce cose e persone, accendendo qua e là inediti chiaroscuri e bagnati bagliori.

La città è ridotta a una improbabile quinta teatrale e l'atmosfera magica che vi si respira ricorda quella di alcuni racconti di Gabriel Garcia Marquez.

Del resto, lo spaesamento è un po' la cifra emblematica di questa edizione, dove per la prima volta il figurativo è surclassato dall'informale, dall'onirico, dal frammentario, oppure, nella sua oltranza, si carica di suggestioni allusive a dimensioni *autres*. O ancora assistiamo ad un processo di riduzione della realtà che da un lato porta ad enfatizzare l'oggettualità, anche a costo di denegare ogni espressività, dall'altro sfocia nell'*abregé* strutturale ovvero in un compendio geometrico delle cose. Si tende in ogni caso a fuggire - si potrebbe dire: ad evadere - dalla realtà o perché divenuta invivibile o perché ritenuta incomprendibile, quando non ambivalente e quindi ambigua, sfuggente. Il caso più clamoroso è rappresentato dall'acquaforte di Carlos Castaneda, che mette in scena il dramma di un *Desterrado del paraíso en busca del eden*: il dramma cioè di un impiccato, colto attraverso una sinédocoche: il primo piano del suo volto, il cappio teso che contrasta con l'aria serena, quasi beata, promanante dagli occhi chiusi e da un'ombra di sorriso a fior di labbra. La dolorosa crudeltà dell'immagine si stempera in tal modo nel definitivo approdo ad un porto di quiete.

L'ambivalenza è dichiarata fin dal titolo nella raffinata linoleografia del polacco Dariusz Kaca: *UKEAD ambiwaletny*, con cui l'artista, attraverso la raffigurazione di una sorta di occhio-spia violetto che sporge da una cangiante superficie porosa - nebulosa di schermo? vortice pulviscolare? - rende visibile l'inquietudine che desta l'uso dell'energia nucleare. E che dire delle incisioni dove la rappresentazione stessa della realtà si riduce - per dirla con Borges - ad "un mucchio di specchi rotti", di frantumi o di tessere sparse che non riescono più a comporsi in un insieme riconoscibile, in un mosaico sensato? Si veda, ad esempio, il groviglio di linee, lavorato a bulino, di Laura Calioni, che suggerisce l'idea di un ramo disseccato; oppure le *Frequenze* di Roberto Casiraghi, in cui la puntasecca si coniuga con l'acquaforte e l'acquaforte per addensare su uno sfondo di solare cromatismo un oscuro viluppo di linee segmentate e di *taches*. Ma anche Lara Monica Costa nel sapiente esercizio calcografico di *Ciclo* riesce in qualche modo a eludere o a dissimulare il fascino discreto del figurativo, così come il giapponese Kei Iizuka, che nella litografia *Water talk* cerca di trasportare sul piano visivo, con audace sinestesia, la loquacità di un rio che scorre. Non troppo dissimile è il tentativo di Tanuma Toshinori di tradurre, con tecnica mista, un *Suono misterioso* in una rappresentazione che combina magistralmente colore e geometria: espediente utilizzato, del resto, *mutatis mutandis*, anche da Renata Rosenthal per il suo *Untitled*, dove il gioco dei contrasti cromatici si limita alla gamma più ristretta dei neri e dei grigi.

Ma il nostro discorso sulla disintegrazione del figurativo raggiunge l'apice nella raffinata linoleografia della croata Ana Vivoda, che, non a caso, reca il significativo titolo di *Tracce*. Qui l'incisione cessa di essere grafia e disegno per ridursi a mero segno, graffio o graffito che, nel suo diradarsi come nel suo infittirsi, è indizio di una gestualità che pare modulare (e modellare) il suo procedere sulle pulsioni dell'inconscio (o dell'istinto). O quanto meno assecondare un'ispirazione che potremmo dire musicale, un estro sbrigliato che lascia tracce ma si muove al di fuori di ogni schema. Alla musica sembra ispirarsi pure la francese Eve Stein con le sue *Variations*, che tanto nel loro tenue cromatismo di sfondo quanto nei ghirigori che lo attraversano assembrano modi e tonalità orientali, di sapore

eminentemente estetico ed esornativo.

Fuori della realtà, in un clima visionario sospeso tra sogno e memoria, ci portano *Frozen Memory* di Riittas Moilanen, *Fragil irrealidad* di Shirin Salehi, *The spirit of mind* di Mongkoldee Jittakorn, *Astrum 3* di German Aparicio e - se vogliamo - anche *Cloudy dreams* di Hugo Besard, per quanto l'aggettivo (*cloudy* significa infatti "nuvoloso") turbi o disturbi, a mo' di amaro retrogusto, la levità onirica della rappresentazione. Variano le tecniche, ma l'acquaforte in questi casi resta predominante; e variano, ovviamente, le culture di riferimento, le sensibilità, gli sfondi ambientali, ora algidi ora torridi, ora concretamente determinati (e quasi riconoscibili) ora astratti. Dal sogno alla *réverie* poetica il passo è breve, ma particolarmente suavisivo se pensiamo ad opere che più di altre catturano la nostra attenzione. Antoni Kowalski, ricorrendo a una tecnica laboriosa come la maniera nera, in cui peraltro eccelle, si esibisce in uno splendido dittico in cui rivivita in modo affatto originale, non privo di una *forme* sensuale, tra Baudelaire e Lautréamont, un tema di antichissima tradizione come l'albero della vita (*Tree of life*). Con ceramolle e carboni d'umidità la serba Tatjana Savic realizza il suo *Ideale di riverie* (ma sarà da leggere *réverie*) poetica: una fitta maglia increspata da ondulazioni che disegnano un variegato chiaroscuro.

Il minimalismo oggettuale, inteso a convergere l'attenzione su oggetti semplici, per non dire prosaici e banali, asetticamente considerati o, tutt'al più, ironicamente proposti e magari ostentati, in maniera un po' provocatoria, come modelli, è qui rappresentato da un virtuoso della linoleografia come Jiří Samek (*Cans of paint*) e, soprattutto, da Pietro Roca, che si ispira - si fa per dire - a un chiusino di ghisa (*Tombino Lat 41° 46' 23" Long 15° 54' 46"*). Diverso è invece il caso di Edoardo Fontana che, con estrema parsimonia di mezzi, ricorrendo semplicemente a una linea continua, si produce in una straordinaria *performance* xilografica: la sua *Giovane donna chinata*, se non fosse per la sua estrema (ma suggestiva) compendiosità, parrebbe uscita da un disegno di Modigliani o da un'incisione di Maillo.

Chiudiamo infine il cerchio con un riferimento a *La stazione Esso dismessa* di Guido Pigni: un'incisione che si può leggere come un'altra esemplare testimonianza della crisi in cui siamo immersi. Le dismissioni ne sono un incretoso sintomo.

Ma il cubo di cemento con il suo ampio e deserto piazzale, con la serranda abbassata e ciuffi d'erba che spuntano beffardi qua e là, sullo sfondo di un sipario scuro di alberi e un avaro lembo di cielo, ha qualcosa di solenne e di patetico insieme, quasi sottolineasse la precarietà e, in fondo, l'insensatezza dell'agire umano (di cui il manufatto è, appunto, un singolare *exemplum*), di fronte alla natura "ognor verde", come direbbe Leopardi. La stazione ha la sacralità di un monumento, anzi di un ammonimento, di una *vox clamantis in deserto* ed ha nello stesso tempo il *pathos*, tutto gozzaniano, delle "buone cose di pessimo gusto". Come certe foto o certe cartoline che talora tiriamo fuori dai cassetti per vedere e per ricordare come eravamo.

Miracoli dell'arte, dunque, in cui specchiarsi e riconoscersi. E se per qualche giorno Acqui Terme ci offrirà l'occasione e l'opportunità di fare un esame di coscienza, di riflettere sull'oggi e sui domani, senza peraltro dimenticare il passato, ammannendoci, con questa XI Biennale Internazionale per l'Incisione, un lauto convito culturale all'insegna del buono, del vero e del bello, crediamo sinceramente che questo sia davvero - come recita il motto della manifestazione - "un motivo in più per amare l'arte e il Monferrato".

Carlo Prosperi



Hotel Valentino

RISTORANTE

La Pisacca

In occasione di venerdì 8 marzo ecco la nostra proposta

Antipasti

Capasanta in crema di peperoni e pane nero
Calamaretto ripieno - Involtino di tonno affumicato
Pasticcio di pescato con salsa maionese

Primo

Gnocchetti di patate alla pescatora al sapore di zafferano

Secondo

Filetto di orata "Mimosa"

Dessert

Fantasia del pasticcere

€ 35 a persona (bevande escluse)

È gradita la prenotazione

La direzione, lo chef Sergio Vespi e lo staff vi aspettano

E... alle ore 21 presso il vicinissimo centro congressi (100 metri a piedi)
lo spettacolo ZELIG SHOW
organizzato dall'Amministrazione Comunale con ingresso libero

Per prenotazioni ed informazioni
0144 356767 o info@hotel-valentino.com

Acqui Terme - Passeggiata Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)
Tel 0144 356767 - Fax 0144 326977 - booking@hotel-valentino.com



PONTI

Domenica 3 marzo 2013

443^a sagra del

POLENTONE

programma

matino

- Mercatino prodotti tipici, antiquariato, curiosità
- Mostra fotografica - Mostra di pittura
- Museo modelli di macchine agricole del Cav. Pierino Solia
- Ore 11 - Santa messa con partecipazione dei figuranti

La manifestazione sarà presentata ed animata da Enrico Rapetti

pomeriggio

- Ore 14,30 - Aprirà la festa il **Corpo Bandistico Acquese**
- Ore 15 - **Carri mascherati per bambini**
- **Pagliaccio Roby** regalerà ai bambini sculture di palloncino
- **Esibizione gruppo country western dance & music Old Wild West**
- Ore 15,30 - Sfilata **corteo storico** in costume del 1571
- Ore 16 - **Rievocazione dell'incontro** tra il **marchese del Carretto** ed i **calderai**
- Ore 16,30 - **Scodellamento del polentone** e distribuzione di polenta, frittata e merluzzo

Il tutto sarà accompagnato dal buon vino della cantina "Azzurra" di Ponti

Ore 21,30 - Nel salone ex Soms con ingresso libero
serata danzante con il gruppo musicale **DUO - DUO**

BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerta mese di marzo

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • **Fettine di coscia € 13** al kg
Spezzatino magro € 9 al kg
Arrosto € 11 al kg • **Bollito € 6** al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al pin € 14 al kg • **Tagliatelle € 6** al kg
Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 12,8 al kg
Cotechino € 8 al kg

Salame di testa di maiale
al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

OLTRE I 30 € DI SPESA
SORPRESA IN OMAGGIO

REALE MUTUA

ASSICURAZIONI

SUBAGENTE DI PONTI **Giuseppe Blengio**

AGENZIA ACQUI/ OVADA

Agente Filippo Nobile
Corso Dante, 16
Tel. 0144 322408
Fax 0144 322409
acquiterme@agenzie.realemutua.it

SERVIZIO LIQUIDAZIONE DANNI
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409
Orario: mercoledì dalle 9 alle 12

ALTRE SEDI

Basaluzzo: Piazza Garibaldi
Tel. e fax 0143 489293

Cassine: Via Alessandria, 25
Tel. e fax 0143 714898

Gavi: Via XX Settembre, 2
Tel. e fax 0143 643536

Ovada: Via Ruffini, 10/A
Tel. 0143 86344
Fax 0143 822695



Direttamente a casa tua un marchio di garanzia, tradizione e qualità

OLIO EXTRA VERGINE MOSTO SPREMATO A FREDDO

Stand degustazione al polentone BISTAGNO

Reg. Roccaquerchia 29 - Tel. 014479104

Elton Impianti

Impianti idrotemosanitari
Impianti condizionamento
Pannelli solari
Riscaldamento a pavimento
Installazione caldaie
Impianti gas

PONTI - Reg. Oltrebormida, 42 - Tel. 333 4821710

Impianti di Riscaldamento e Climatizzazione
Fotovoltaico
Vendita gasolio - Carburanti agricoli
Gas Liquido - Pellet

VENDE **GAS METANO NELLA TUA CITTÀ**

Passare alla Collino Commercio s.p.a. è:
semplicissimo, conveniente e non costa nulla.

ACQUI TERME - Tel. 0144 322305 - 0144 57894

SIRIO CAMPER

di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325-333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

VEDRANI PAOLA

Panetteria • Frutta e verdura • Alimentari
• Merceria • Giornali e riviste
PONTI - Via Luigi Porta 38

Osteria **BO RUSS**
Farinata

Via Garibaldi, 98
Acqui Terme
Tel. 0144 321682

CASA DEL GELATO

Caffè
Caffetteria

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 55
Tel. 0144 322009

Farmacia Centrale

Dr. De Lorenzi

Analisi di glicemia, colesterolo, trigliceridi
Affitto di tiralatte e bilance per neonati

Acqui Terme - Corso Italia, 13 - Tel. 0144 322663
farmaciadelorenzi@fapnet.it

Cascina
Adorno
Agriturismo

Venerdì 8 marzo
FESTA DELLA DONNA

Salumi
Involtini di verza delicati • Flan di cardi
Pansotti con suŕo di porri/zucca e burro e salvia
Arrostito di vitello • Capretto al forno
Contorno
Formaggi con mostarda d'uva
Torta mimosa • Gelato
Vini della casa
€ 25 vini compresi

Reg. Cravarezza, 50 - Ponti
Tel e fax 0144 596112 - Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.comn
E-mail: info@adornoprodottitipici.comn

Domenica 3 marzo 2013

443ª Sagra del Polentone di Ponti

Ponti, *Poit* in piemontese, è un Comune di 639 abitanti del Monferrato alessandrino che sorge sulle rive del fiume Bormida, e che domenica 3 marzo si appresta a vivere la sua manifestazione più importante nell'arco dell'anno e certamente di maggior richiamo e fascino: stiamo parlando della "Sagra del Polentone", che quest'anno è giunta alla sua 443ª edizione.

Questa è anche la prima festa e sagra del nuovo anno nelle valli Bormida e nell'Acquese e diventa così anche il primo polentone dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: *Ponti* (3 marzo), Monastero Bormida (10 marzo), Bubbio (7 aprile), Casinasso (12 maggio) e Roccaverano (2 giugno).

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha varato un programma ricco e denso di appuntamenti culturali e gastronomici.

È da nove anni che il polentone è ritornato all'antico; un tempo, infatti si svolgeva a febbraio e assumeva così il carattere carnevalesco

con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini.

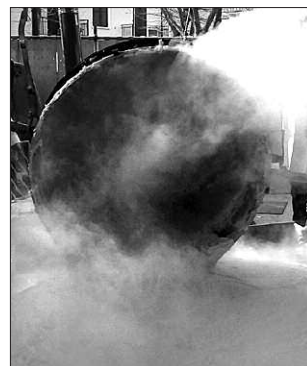
La presenza alla sagra consentirà anche di poter vedere, ed osservare, nel borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico.

Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600.

Sparsa per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino.

Ma a Ponti, oltre ad osservare, si possono gustare, sì la polenta ed i suoi celebri contorni (frittata di cipolle e merluzzo), ma anche tutte le specialità della gastronomia piemontese: la "bagna cauda", la finanziaria, i ravioli al pin, il bunet e il monte bianco (panna e marroni) e le gustosissime robiole dop di Roccaverano.

La sagra merita la presenza, per gustare, ammirare e scoprire cose uniche ed inimitabili.



DISCOUNT ALIMENTARE
EKOM
BISTAGNO
Loc. Torta (S.S. Savona) - Tel. 0144 377139

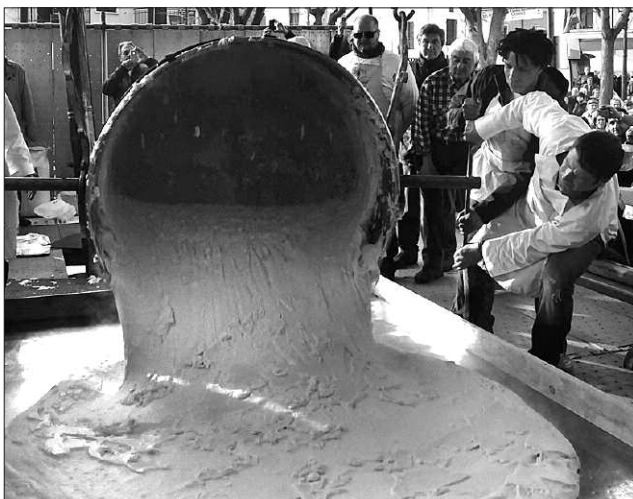
da **Michelino**
SALUMI & FORMAGGI
...antichi sapori dimenticati
di RAFFAELLO e SIMONA ROVERA & C. s.a.s.
STOCCAFISSO & MERLUZZO
MERCATI: martedì e venerdì Acqui Terme - mercoledì Carcare giovedì Cairo Montenotte - sabato Millesimo
Dep. Tel. 0144 91158-Piazza IV Novembre 3/A-15018 Spigno Monferrato

BALDOVINO
Onoranze funebri
Scritte lapidi
BISTAGNO
Corso Italia, 53 • Tel. 0144 79486

Antica macelleria e salumeria
RV Roberto Viaggi
Degustazione e vendita dei nostri prodotti
PONTI - Piazza Caduti, 5 - Tel. 0144 596342

RCM Lavorazioni meccaniche di precisione
Costruzione - Manutenzione
Commercio macchine agricole
ALICE BEL COLLE
Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

LA VALLE
PONTI
Regione Oltrebormida, 12 - Cell. 349 6679406
lavalle.snc@tiscali.it
Movimento terra edile e stradale, scavi e demolizioni
Costruzioni e manutenzione di strade e acquedotti
Sgombero neve e spargimento sale
Trinciatura erba su strade pubbliche e private
Realizzazioni e manutenzione aree verdi
Manutenzione idraulico forestale



ACQUI CARTA s.a.s. di Moresini M. & C.
IMBALLAGGI PUBBLICITARI - CANCELLERIA
CARTE e CARTONI - MATERIE PLASTICHE
ingrosso e dettaglio
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 131 - Tel. 0144 356524

Cerruti Anna
acconciature
PONTI - Reg. Periosa 72 - Tel. 0144 596287

MOLINO CAGNOLO
BISTAGNO (AL)
Via Torta, 76
Tel. 0144 79170
di Lorenzo & figlio snc
dove la farina è di qualità
sia essa di frumento che di granoturco
IL MUGNAIO ARTIGIANO

La Bottega Del Gusto
Montechiaro d'Acqui
Via Nazionale 16
Per prenotazioni
tel. 0144 92001
Panetteria • Pasticceria
Produzione propria • Vendita prodotti tipici
PANE FRESCO ANCHE ALLA DOMENICA E FESTIVI

Lavorazione del ferro
Lavorazione alle macchine utensili
Carpenteria su mezzi industriali ed agricoli
ROSO Piergiorgio
15010 Terzo (AL) Reg. Rivere, 22 - Tel. 348 8833109

SOLIA ANGELO ERMANN
Lavorazioni agricole conto terzi
Mietitrebbiatura cereali
Essiccazione mais in modo ecologico
a fuoco indiretto per prodotto anche biologico
Sgombero neve • Spargimento sale
Ponti - Via Carlo Alberto, 1
Tel. 0144 596156 - Cell. 335 6981556

bar - ristorante
nonno PIERINO
Cucina casalinga
di Cimiano Maria Angela & C. sas
Ponti - Via Città di Dipignano, 1 - Tel. 0144 596114

FRATELLI ERODIO commercio di autoveicoli
movimento terra
autodemolizioni
Commercio veicoli
movimento terra,
materiali ferrosi e metalli
Autodemolizioni
BISTAGNO - Reg. Cartesio
Tel. 0144 377037 - Fax 0144 377977
www.fratellierodio.it
E-mail: erodiop@alice.it - info@fratellierodio.it

PONTI
Via Augusto Monti 3
Tel e fax 0144 596303
Cell. 347 9789221
E-mail: remalf@alice.it
Servizi topografici e catastali con strumenti GPS
Renato Malfatto
GEOMETRA
Progettazione
Consulenze e perizie tecniche

Domenica 3 marzo 2013

443^a Sagra del Polentone di Ponti

Ponti e le sue origini

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica denominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancora oggi si può ammirare sotto il portico del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III secolo d. C.) della Via Julia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della Via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai Conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese. Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchia (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato "la battaglia", complesso in corso di restauro.



Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo Del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti".

Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscir dagli uscì le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi il vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata. La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.

Un po' di storia



GALLO GABRIELE
• Artigiano edile
• Lavorazione pietra

Ponti - Reg. Cravarezza
Tel. 348 3369961
gabrielegallo@hotmail.it



Benvenuti a Punto verde!

Un luogo accogliente e raffinato che ospita ogni vostro evento come pranzi o cene aziendali, riunioni, compleanni, feste di anniversario, battesimi, inaugurazioni, matrimoni...

Donne attenzione!

Per la festa delle donne all'8 marzo vi offriamo un menu sfizioso, gustoso e gradevole.

Si trova sul nostro sito!

È gradita la prenotazione al 0144 485270 o www.puntoverdepointi.it

Ursula Stör e la sua squadra

Punto verde
Reg. Cravarezza 74
(SP 224 Bistagno
-Castelletto d'Erro)
15010 Ponti - Tel. 0144 485 270



AUTOTRASPORTI ROSSELLI



Via Campo Sportivo, 12 - Ponti
Tel. 335 6969372

Via Santa Caterina - Ponti (AL) - Tel. 0144 596346

PARRUCCHIERA
uomo & donna

Anna

Reg. Roccaguercia, 29 BISTAGNO Tel. 0144 377119 Chiuso il martedì

RISTORANTE - PIZZERIA - SPECIALITÀ PESCE

La Coccinella

UOVA FRESCHE E DERIVATI

lavagnino sas
AZIENDA AVICOLA

ALLEVAMENTO AVICOLO - Spigno Monferrato
Via Molino Abbazia nuova - Tel. 0144 91105 - Fax 0144 91469
DEPOSITO DI GENOVA BOLZANETO
Via Pastorino, 128 F - Tel. e fax 010 7404193

L.P.M.
Laboratorio pasticceria
SPECIALITÀ AMARETTI

Via Umberto I, 10 - Morbello
Tel. 0144 768136

FIAT • ALFA • MERCEDES
AUDI • VOLKSWAGEN

Autospecial
di Garbarino Gianmario

Auto aziendali usate di tutte le marche

Via Alberto da Giussano, 26 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 319038 - Cell. 346 0817311
E-mail: autospecial@alice.it

2G COSTRUZIONI
di Sardella Gianmaria Mattia & C. snc

ACQUI TERME
Corso Divisione Acqui, 81 - Tel. 339 1504367
E-mail: 2gcostruzioni@esstetpec.it

GUAZZO Pier Giuseppe
Lavorazione del ferro

Ponti - Reg. Isole - Tel. 335 6979659
E-mail: pgguazzo@gmail.com

Confartigianato
Alessandria

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANA DELLA PROVINCIA

UFFICIO ZONA: Acqui Terme - Via del Municipio 3
Tel. 0144 323218 - Fax 0144 356565

Agenzia ROSETTA
di Rosetta Soriani

PRATICHE AUTO E MOTO
CONSULENZA

15011 Acqui Terme (AL) - Via Franco Ghione, 13
Tel. 0144 323212

ALOSSA UGO

Impianti termo, idro-sanitari, gas,
Trattamento acque e lattoneria

CLIMATIZZAZIONE
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA
Piazza Caduti, 29 - PONTI
Tel. e fax 0144 596255 - Tel. abit. 0144 596228
Cell. 335 5983798 - 348 9047645

Adorno Davide

Impianti:
Termici, Idraulici
Solari, Elettrici

Cell. 338-3574766
Ponti, Via Roma 15
e-mail: adornodavide.ponti@libero.it

IMPRESA EDILE
IVALDI EUGENIO

MONTECHIARO D'ACQUI
Regione Vaccamorta, 1 - Tel. 0144 92304

AUTOSCUOLA Rapetto
di **Cristiano GUGLIERI**

Piazzale Vittorio Veneto - Stazione FF.SS.
Acqui Terme - Tel. 0144 322058

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

40enne cerca lavoro onesto di qualsiasi tipo, referenziata e disponibile da subito. Tel. 338 4687252.

42enne italiana cerca lavoro come assistenza anziani diurno o notturno, con esperienza, qualifica Oss, lavori domestici. Tel. 339 3751802.

Acqua della bollente consegna a domicilio, nella quantità desiderata, a euro 5 per consegna, per Acqui Terme e paesi limitrofi, massimo I. 60. Tel. 348 9278121.

Acquese italiana cerca lavoro presso signora bisognosa assistenza, al mattino o pomeriggio, referenze. Tel. 340 8682265.

Acquese pulizia aree verdi e altro su richiesta, referenziato. Tel. 348 9278121.

Autolavaggio a domicilio, primo autolavaggio interni, esterni a mano comodamente a casa tua, prezzo del tradizionale autolavaggio, Acqui Terme, paesi e provincia. Tel. 348 9278121.

Badante offresi, libera subito, su 24 ore, dinamica, ucraina, referenziatissima da tutta Cassine. Tel. 334 1846767.

Badante rumena cerca lavoro anche 24 ore su 24, esperta assistenza anziani, parlo italiano, ottime referenze. Tel. 389 5868142.

Badante rumena, 50 anni, cerca lavoro a tempo pieno. Tel. 0141 762214.

Cedesi attività di massofisioterapia e podologia, in Acqui Terme zona centrale, (vendesì tre apparecchi laser). Tel. 340 5349515.

Cerco lavoro di qualsiasi tipo purché onesto, referenziato, disponibile da subito. Tel. 346 6291061.

Donna ucraina, 48 anni, cerca lavoro come badante 24 ore su 24, con documenti in regio-

la. Tel. 327 0129592.

Giardiniere offresi per manutenzioni giardini e orti, potature di siepi, frutteti e piante ornamentali. Tel. 392 8350621.

Imbianchino offresi per tinteggiare a rullo, pennello e spatola per stucchi colorati, sverniciatura a legno vivo e riverniciatura infissi, trattamento di ringhiere in ferro. Tel. 392 8350621.

Italiana 45 anni offresi come collaboratrice familiare e/o assistenza anziani, referenziata, solo ore diurne, zona Sassello, Savona, no perditempo. Tel. 019 732348.

Italiana con esperienza, automunita, cerca assistenza a persone anziane, nei weekend, in Acqui Terme e zone limitrofe, offresi in ospedale per supporto ore pasti, no perditempo. Tel. 338 1121495.

Laureata in filosofia offresi per ripetizioni in tutte le materie, scuole elementari, materie umanistiche, medie e superiori, abilitazione italiano L2. Tel. 329 4263728.

Laureata in scienze economiche e lingue università di Bucarest impartisce lezioni di inglese e francese, in zona Acqui Terme. Tel. 348 8454421.

Operatore socio sanitario cerca lavoro presso comunità o strutture, esperienza con disabili e psichiatrici, disponibilità immediata per lavoro serio, zona Acqui Terme. Tel. 348 3282971 (Sarah).

Pizzaio/cuoco professionalità, veloce, offresi, serietà. Tel. 345 2968618.

Ragazza 24enne cerca lavoro come apprendista aiuto cuoca o lavapiatti, in Nizza e dintorni. Tel. 346 1046132.

Ragazza 24enne cerca lavoro qualsiasi purché serio, no perditempo, in Nizza Monferrato e dintorni. Tel. 346 1046132.

Ragazza 27 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, pulizie o altro purché serio, no anonimi, no vendita porta a porta a

MERCAT'ANCORA

provvigioni. Tel. 392 6025268.

Ragazza 32 anni cerca lavoro come barista, commessa, con esperienza decennale, no perditempo, disponibilità immediata a contratto sicuro, Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 348 3282971 (Sarah).

Ragazza cerca lavoro, in Cassine, Acqui Terme e dintorni, come baby-sitter, addetta pulizie, badante, purché serio, no perditempo, per necessità. Tel. 320 6354902.

Ragazza italiana 19enne, seria, paziente, cerco lavoro come baby-sitter, pulizie, compiti ai bambini, anche a pochi euro all'ora, zona Acqui Terme, Nizza Monferrato e limitrofi. Tel. 340 0938467 (Irene).

Ragazza italiana seria e referenziata, automunita, cerca lavoro come baby-sitter, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 334 3111154.

Ragazzo 26enne serio cerca posto di lavoro, pratico allevamento bestiame. Tel. 320 5629290.

Ragazzo 34 anni, automunito, con patente, cerca urgentemente lavoro come magazziniere o altro, con famiglia a carico. Tel. 345 9576386.

Ragazzo con furgone fa piccoli trasporti, in Cassine e dintorni, a modici prezzi. Tel. 347 4524794.

Rumena cerca lavoro come badante, addetta pulizie, stira-trice. Tel. 346 7326559, 333 6113283.

Signora 39enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, cameriera, lavapiatti, addetta pulizie uffici, negozi, supermercati, baby-sitter, commessa, disponibilità anche assistenza ospedaliera diurna, no perditempo, disponibilità immediata, zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora 50enne piemontese, in attesa di reintegro al lavoro, cerca lavoro come assistenza anziani preferibilmente donne, purché molto serio. Tel. 328 0985064.

Signora italiana cerca lavoro come addetta pulizie in casa, ufficio, baby-sitter o altro purché serio, urgentemente. Tel. 347 4734500.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza degenti in ospedale (notte). Tel. 339 3756309.

Signora italiana cerca lavoro come badante a ore, in Acqui Terme o paesi vicini, anche per dare da mangiare negli ospedali o nelle case di riposo, urgentemente. Tel. 347 4734500.

Signora italiana genovese cerco per fare notti in casa oppure dare da mangiare negli ospedali e nei ricoveri. Tel. 333 3587944.

Signora italiana, automunita, referenziata, offresi, in zona Acqui Terme, per lavori dome-

stici e assistenza anziani. Tel. 338 5317049.

Signora seria, con la qualifica di infermiera professionale titolo preso in Romania e riconosciuto dal ministero di salute di Roma, cerco lavoro come badante, provincia di Alessandria. Tel. 329 1789247.

Ucraina 50enne, in Italia dal 2006, offresi per attività di collaboratrice familiare e/o assistenza anziani anche non autosufficienti, referenziata, offresi 24 ore. Tel. 334 1846767.

VENDO AFFITTO CASA

A Rivalta Bormida affittasi alloggio, composto da camera, cucina, sala, servizi, riscaldamento autonomo, in casa indipendente. Tel. 338 3492888.

Acqui Terme affittasi alloggio, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera, cantina e box auto, riscaldamento autonomo, poche spese condominiali. Tel. 347 5629290.

Acqui Terme vendesi appartamento, di n. 5 vani, zona centrale, con grande terrazzo e cantina, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Acqui Terme via Nizza, affittasi alloggio in ordine, 4° piano con ascensore, sala, cucina, due camere letto, bagno, dispensa, garage, riscaldamento termovalvole, euro 350. Tel. 328 5753743.

Acqui Terme, affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq. 82, piano stradale, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Affittasi a donna referenziata, massima serietà, stanza ammobiliata con tv, in appartamento, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

Affittasi alloggio arredato, ordinatissimo, centrale, ingresso, cucina, soggiorno, camera e servizi, molto luminoso, in Acqui Terme. Tel. 338 7333361.

Affittasi alloggio, m. 140, sito in Acqui Terme, composto da due camere da letto, due bagni, cucina, dispensa, sala, balcone, entrata. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, m. 60, in Acqui Terme, composto da camera da letto, cucina, bagno, entrata. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, sala, bagno, dispensa, cantina, poggiatesta, 3° piano, solo referenziati. Tel. 0144 324756.

Affittasi appartamento ammobiliato, composto da due camere da letto, sala, bagno, cucina e due balconi, per brevi periodi, in Acqui Terme. Tel. 333 7052992.

Affittasi appartamento, in Acqui Terme via Marconi, molto soleggiato, 5° piano, composto da ingresso, salone, due camere letto, cucina, dispensa, completamente ammobiliato, euro 450. Tel. 340 5349515.

Affittasi magazzino/rimessa vari utilizzi, mq. 180, frazionabile, sito in via Nizza Acqui Terme, libero subito, canone da concordare. Tel. 0144 320969.

Affittasi, zona Bagni Acqui Terme, appartamento, 2° piano, 4 vani + servizi, comodo,

soleggiato, 2 balconi. Tel. 339 5951570.

Alta Langa Cortemiliese: affittasi, a pensionati o referenziati, casa singola in pietra, per vacanze ecologiche. Tel. 348 6729111 (dalle ore 19 alle 21).

Andora affitto, mesi estivi, ampio bilocale, piano attico (5°) con ascensore, grande balcone, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

Appartamento "Costa del Sol", vicino al mare (Spagna), cucina, salone, terrazzo, camera, zona residenziale con piscina e campo tennis, anche settimanale, prezzo interessante. Tel. 342 6448699.

Bistagno affitto bilocale, piano terra, cortile recintato, posto macchina, senza spese condominiali. Tel. 334 3561695.

Bistagno vendesi alloggio nuovo, no agenzia, con riscaldamento, pavimento, box auto, con sette vani, prezzo interessante. Tel. 335 8311359.

Box mq. 14, con scaffali e soppalco, affittasi in Acqui Terme via Salvo D'Acquisto, condominio Due Fontane. Tel. 335 8220592.

Centro storico Acqui Terme vendo appartamento, interamente ristrutturato: ingresso, cucina arredata a nuovo, salone, camera, cabina armadio arredato, tutto parquet, riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Tel. 347 4441180.

Cerco, in affitto, casa in campagna, con stalla, portico, fienile e mq. 2000 di terra. Tel. 346 2861084.

Complesso residenziale Le Torri Acqui Terme, vendesi alloggio, 1° piano, entrata su sala, cucina, camera, bagno, dispensa, 1 terrazzo, cantina, bassissime spese condominiali, riscaldamento autonomo. Tel. 349 2925567.

Cortemilia: affittasi, a referenziati o pensionati, casa singola arredata, no animali. Tel. 348 6729111 (dalle ore 19 alle 21).

Famiglia 5 persone cerca casa in affitto, anche in campagna o in paese, a Spigno Monferrato, urgentemente, automuniti, a prezzo modico. Tel. 347 4734500, 345 9576386.

Grogardo: casetta in paese, indipendente, vista panoramica, cucinino, due vani bagno e disimpegno, soffitta, terreno prospiciente al torrente, inintermediari, vero affare. Tel. 349 4675235 (ore pasti).

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.

Orsara centro storico, vendo casa da ristrutturare, mq. 180 su due piani, con ingressi indipendenti, grande garage, tavernetta, tre terrazzi, vista aperta, possibile ottenere incentivi statali per ristrutturazione, euro 38.000. Tel. 331 8747686.

Ovada vendo monolocale arredato, nuovo, con giardino, garage, taverna, mq. 72, casa schiera, euro 105.000. Tel. 347 8122670.

Ovada vendo monolocale, con garage, taverna, mq. 72, nuovo, casa schiera, euro 90.000. Tel. 347 8122670.

Pontinvrea vendesi villa da vedere, in zona funghi. Tel. 347 4088256.

Ponzone frazione Ciglione affittasi alloggio, con terreno di pertinenza, per i mesi estivi. Tel. 338 5958355.

Privato vende appartamento, zona Madonnina Acqui Terme, su due piani, ristrutturato, due camere, due bagni, mansarda, ampia metratura, prezzo interessante. Tel. 329 3640337.

Sannazzaro Burgondi Lomellina vendesi 1 ettaro terreno, centro paese, con rustico intatto e edifici ristrutturabili, euro 100.000 trattabili. Tel. 346 0028752 (Marco).

Vendesi Alice Bel Colle stazione, casa su tre piani, tetto nuovo, libera quattro lati, cortile, pozzo, prezzo affare, euro 135.000. Tel. 340 6091604.

Vendesi alloggio a Etroubles piazza Chanoux, composto da tinello, cucina, bagno, 4 posti letto, completamente arredato, euro 120.000 trattabili, vero affare. Tel. 340 5349515.

Vendesi alloggio a Monastero Bormida, composto da cucinino, tinello, bagno, camera letto, corridoio, piccolo ripostiglio, cantina, libero a aprile. Tel. 338 3134055.

Vendesi alloggio libero, in Acqui Terme, 1° piano con ascensore, soleggiato, ampio ingresso, due camere, sala, cucina, due terrazzi. Tel. 340 8350320.

Vendesi appartamento in Acqui Terme, da ristrutturare, di mq. 110, con cantina e solaio, sito in corso Roma. Tel. 347 9917711.

Vendesi appartamento, due camere, una sala, cucina, bagno, terrazzo, cantina, 2° piano con ascensore, via Buonarroti zona centro Acqui Terme. Tel. 349 2140681.

Vendesi box in lamiera, m. 5x2, altezza m. 2.50, in buone condizioni, a poco prezzo, euro 600. Tel. 347 4524794.

Vendesi casetta indipendente, vicinanza stazione f.s. di Denice, su due piani, 6 vani, bagno, portico, metano, prezzo interessante. Tel. 0141 701146.

Vendesi rustico in Visone, con cucina, due camere, due bagni, giardino, cascina, magazzino. Tel. 347 8290377.

Vendo alloggio (bilocale), mq. 50, zona via Emilia Acqui Terme, arredato, con ascensore, comodo ai servizi, euro 48.000. Tel. 338 6538772, 0144 321421.

Vendo alloggio, di mq. 70, a Acqui Terme via Nizza, composto da cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo, 2° piano con ascensore, lavori straordinari già eseguiti, infissi nuovi in alluminio, basse spese condominiali, euro 105.000. Tel. 338 9122861.

Vendo casa a Ricaldone, in buone condizioni interne, con auto box, magazzino, no cantina, 4 camere, bagno, cortile tutto recintato di proprietà, impianto d'allarme, riscaldamento a metano e legna, classe energetica D., richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

Vendo casa bifamiliare, vicinanza Acqui Terme, contornata da mq. 1500 di terreno, piano terra magazzino e auto, no agenzia. Tel. 0144 372344.

Vendo cascina a Montechiaro d'Acqui abitabile, con due abitazioni e vari portici, stalla, adatta a qualsiasi attività. Tel. 339 7341890.

** continua a pag. 23*

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

ACQUI TERME
zona centrale
vendesi bar
avviato.
Trattativa riservata
Tel. 0144 57089

L'insufflaggio energetico... con i fiocchi!
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA

L'isolante 100% naturale che permette di:
- operare sul singolo alloggio o sull'intero condominio;
- operare sia dall'esterno che dall'interno
insufflando le intercapedini e sottotetti

RISPARMI FINO AL 60% SULLA TUA BOLLETTA!

Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni, rifacimento tetti ventilati pretagliati, scavi, nuove costruzioni

Per preventivi gratuiti contattare il referente di zona
IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661

CAPPOTTO NASCOSTO
SENZA BORO



La pizzeria CITTU BAI
comunica
alla spettabile clientela
la riapertura venerdì 1 marzo

Passaggiata Monte Stregone - Acqui Terme
0144 329881 - 348 715152



• segue da pag. 22

Vendo casetta a Andali provincia Catanzaro, Km. 15 dal mare, abitabile, 3 piani, entrata, caminetto, 2 camere, mansarda, euro 15.000 trattabili. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

Vendo terreno adatto a abitazione in legno tipo baita o coltivatore diretto, a Montechiaro d'Acqui. Tel. 339 7341890.

ACQUISTO AUTO MOTO

Furgone Ford Transit tetto alto, 2005, Km. 190000, clima, tagliando, uniproprietario, sempre in box, vendo euro 5.200. Tel. 347 8122670, 0173 831305.

Vendesi Gilera Runner due tempi, del 1999. Tel. 339 6798569.

Vendesi trattore a ruote 50 cv. Fiat, con cabina, con zavorra anteriore, a euro 10.000. Tel. 347 4524794.

Vendo Alfa 166, anno 1999, 2.0 Twin Spark benzina, ottime condizioni, Km. 130000, a euro 1.500. Tel. 347 4785227.

Vendo Fiat Panda Hobby 1.1, anno 2001, euro 3, bianca, in ottime condizioni motore e carrozzeria, revisionata, bollo pagato gennaio 2014, chiusura con telecomando, sempre in box, veramente bella, da vedere, euro 1.800 trattabili. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendo furgone Fiat Ducato multijet 120, anno 2007, ottime condizioni, radio cd, clima, gomme nuove, prezzo da trattare dopo visione. Tel. 320 1169466.

Vendo macchina Aixam City super accessoriata, in garanzia del concessionario, come nuova, Km. 2250, ottobre 2011, cilindrata 400 diesel. Tel. 338 8920714.

Vendo Opel Agila, anno 2002, Km. 37000, come nuova, ottimo affare. Tel. 340 0502788.

Vendo scooter modello Honda Jazz 250, ben tenuto, causa inutilizzo, compreso di casco e giubbotto, prezzo interessante. Tel. 339 3318562.

Vendo Subaru Impreza XV 2.0 D4x4, anno 2011, Km. 63000, colore grigio metallizzato, perfetta, come nuova, appena tagliandata e gommata, euro 5, garanzia fino al 2014, fatturabile, privato vende a euro 17.900. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo trattore Fiat 90-90 Dt. Tel. 349 5240943, 0144 370458.

Vendo trattore Same Leopard 85, con aratri destri e sinistri. Tel. 339 7341890.

MERCAT'ANCORA

OCCASIONI VARIE

Acquista antichità signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, cornici, ceramiche, libri, lampadari, mobili, cartoline. Tel. 333 9693374.

Acquisto argento vecchio, rotto, ammaccato, posate. Tel. 368 3501104.

Acquisto vecchi fumetti e album figurine di ogni genere, solo da privati. Tel. 338 3134055.

Catene da neve per auto, in valigetta rigida di plastica originale, mai usate, Super Record 55 H12, vendo a euro 20. Tel. 347 3244300.

Causa cessata attività vendo, in blocco o a scelta, mobili e cose dell'Ottocento e primi Novecento. Tel. 0144 88101.

Cerco aratro a sollevamento, con attacco a tre punti e/o ripper per trattore cingolato, di cv. 60. Tel. 377 1788995 (Alberto).

Cucina Scavolini angolare in noce nazionale, misura m. 3.90x2.10, altezza m. 2.25, cappa angolare Franke inox 90x90, vendo per cambio casa. Tel. 348 8858627.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Regalo cane non di razza femmina, taglia normale, anni 2, gatta di 8 mesi leopardata, di casa abituata anche in campagna, e 4 galline ovaiole. Tel. 347 4734500.

Regalo piante grasse, di piccole dimensioni, vari tipi. Tel. 366 2754979.

Ritiro con regolare porto d'armi fucili e armi in disuso, in genere da caccia, con passaggio di proprietà presso comando carabinieri. Tel. 339 2948310.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi e case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende arredo parrucchiera, due poltrone da lavoro, due poltrone alzabili, uno specchio Pietranera. Tel. 331 1109411.

Si vende computer completo tastiera, modem, schermo 14 pollici, perfettamente funzionante, a euro 150 tutto compreso. Tel. 349 2331052.

Si vende legna da ardere tagliata e spaccata, di faggio e rovere, legna italiana di essenze forti e ben essiccata, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi 4 cerchi e 4 gomme

135-80-R13 per Fiat Panda, prezzo euro 100 e serie di 8 piatti da studio per batteria, prezzo euro 50. Tel. 349 6698053.

Vendesi legna nazionale per pizzeria e farinata, secca e asciutta tutto l'anno. Tel. 347 6456773.

Vendesi lettino campeggio Foppapedretti, euro 50. Tel. 347 6911053.

Vendesi sega a nastro (bindella), da cm. 70, a euro 1.500, fresa attacco tre punti, a euro 1.500, macchina raccogli nocciole a spalla o traino, a euro 800. Tel. 320 6354902.

Vendiamo ex azienda agrituristica, con mq. 45000 di terreno, nelle vicinanze di Nizza Monferrato, attività ideale per una famiglia, Ace: F. - Ipeg: 295.3 Kwh/Mq, da vedere. Tel. 338 3158053.

Vendo "La Bibbia", composta da otto volumi nuovi, interamente a fumetti, a euro 70, e libro per ragazzi "Il libro dei perché" nuovo, a euro 15. Tel. 339 3756309.

Vendo 2 giacche da donna, taglia 42, seminuove, causa inutilizzo, una in pelle, colore beige, euro 25, una scamosciata nera, euro 15. Tel. 320 4861051 (ore pasti).

Vendo 4 libri Alpha Test 2012 per preparazione test ammissione per medicina, odontoiatria, veterinaria con relativi quiz, prezzo euro 50. Tel. 339 6002391.

Vendo 4 pecore (3 femmine e 1 maschio), 1 agnellone e 1 agnello, anche separatamente. Tel. 0141 718095 (ore pasti).

Vendo abito da sposa estivo, taglia 42-44, prezzo modico. Tel. 340 3502713.

Vendo attrezzatura completa per sviluppo e stampa di foto in bianco e nero. Tel. 0144 88101.

Vendo bellissima specchiera in legno dorato oro zecchino, altezza cm. 170 x larghezza cm. 108, epoca fine Ottocento. Tel. 0144 88101.

Vendo bellissimi agnelli da carne, jura, prealpi, il de france. Tel. 348 1483402.

Vendo bicicletta in ottimo stato Giant City bike, misura media uomo, 21 velocità, comandi con levette, cambio Shimano, a euro 350 trattabili. Tel. 333 8129913.

Vendo caldaia Vaillant a metano, Kcal. 18000. Tel. 347 4676482.

Vendo carro caricaballe o ballotti sfusi. Tel. 339 7341890.

Vendo carro raccolta semovente, marca Tanesini, motore Lombardini cv. 20, dotato di compressore per potatura, 4 ruote sterzanti e cloche idrostatica per avanzamento. Tel. 349 2158304.

Vendo casco Bmw chiuso, apribile e guanti Bmw, entrambi nuovi, a ottimo prezzo. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo cronografo da polso nuovo, in acciaio, marca Jaeger LeCoultre e orologi da tasca in argento, epoca Ottocento e Novecento. Tel. 0144 88101.

Vendo cuscino per massaggio termico, a 5 motori vibranti, ideale per collo, schiena, cosce, da utilizzare in casa e auto, con telecomando, nuovo, mai usato, vera occasione, euro 45. Tel. 339 2210132, 0144 57442 (ore pasti).

Vendo cyclette da camera, mai usata, tipo Jx303Ov, prezzo modico. Tel. 339 5037143, 0131 71526.

Vendo decespugliatore Vigor, a euro 90, galletti nani americani, a euro 10 cadauno, e stufa bruciatutto "Nordica", a euro 150 trattabili. Tel. 346 9530851.

Vendo due proiettori per diapositive primi Novecento, con molte diapositive dell'epoca. Tel. 0144 88101.

Vendo forbici elettriche per potatura, marca Pellenc, ottimo stato, causa inutilizzo, euro 750 trattabili. Tel. 329 2279040.

Vendo foulard "originale" Hermes, azzurro con bande maroni da cavallerizzo, a euro 70. Tel. 333 8129913.

Vendo fucile mancino cl 12 Benelli Montefeltro, canna Slug. Tel. 339 4737202.

Vendo giaccone da donna in montone, colore marrone, taglia 44, usato poco, a euro 50, e giacca a vento in piumino Moncler, colore blu, taglia 42-

44, in buono stato, a euro 25. Tel. 339 3756309.

Vendo impianto musica Pioneer, amplificatore, giradischi, casse Bose e gbl 100 + 100, con n. 100 dischi 33 giri, anni '70/'85, prezzo da concordare. Tel. 320 1169466.

Vendo letto a barca con comò, comodino notte, tutto in noce nazionale. Tel. 333 5279248.

Vendo macchina da cucire Singer nera elettrica, con mobile. Tel. 347 4676482.

Vendo macchina per imbottigliare vino, marca Mondial, euro 45. Tel. 347 9941259.

Vendo mobilio vario (mobiletto porta telefono, lampadari, poltroncine, sedie, lucidatrice, macchina per caffè, poltrona letto richiudibile), da euro 10 a 35 cadauno. Tel. 346 9530851.

Vendo motoaratore Berta, ottime condizioni, euro 900. Tel. 320 1169466.

Vendo motocoltivatore con fresa 60 cm. e piccolo aratro risolcatore, motore 8 cavalli, cambio 4 marce, perfettamente funzionante. Tel. 339 1287250.

Vendo pendola da muro epoca Ottocento e molti quadri degli anni Cinquanta. Tel. 0144 88101.

Vendo pietra di Langa, varia pezzatura, adatta per muri e muretti, a euro 4 al q. Tel. 339 7341890.

Vendo plotter Hewlett Packard DesignerJet 3500 formato A0 per professionisti, a euro 370. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo plotter HP fino formato A0, perfettamente funzionante, a euro 390. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo portone a due battenti, per villetta di campagna, a euro 200. Tel. 347 3244300.

Vendo rotopressa Morra M.R.1500, dimensioni rotolo 120/150, no rete, vero affare. Tel. 347 9941259.

Vendo sala completa "anni Ottanta", composta da mobile

buffet lungo m. 2.75 e alto m. 2.10 + tavolo fratina lungo m. 1.88, largo cm. 0.88 + tappeto grande + 6 poltroncine verdi + sedie + 4 armadi + lampadario, a euro 600 trattabili. Tel. 346 9530851.

Vendo sega a nastro per legno lavori di precisione, con base appoggio, tipo Valex Sn 212 P 230 V 50 Hz 775 W, prezzo scontato 50% (come nuova). Tel. 0144 57482 (ore pasti).

Vendo servizio posate in acciaio, con manici placati in oro 75 pezzi, e alcune lampade a petrolio in opaline. Tel. 0144 88101.

Vendo spandiconcime, con attacco sollevamento trattore capacità q. 3. Tel. 0144 714555 (ore pasti).

Vendo sparaneve Snapper semiprofessionale nuovo, causa doppio acquisto, ancora in garanzia per un anno, a euro 750 (pagato euro 980). Tel. 328 1117323.

Vendo taglierina per libri, misura taglio cm. 60, e cesoia per cartoni, misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.

Vendo tassametro digitale Electronics F1 per taxi, perfettamente funzionante, seminuovo, causa inutilizzo per cessata attività, ottimo prezzo, euro 150. Tel. 339 2210132, 0144 57442 (ore pasti).

Vendo televisore Sharp Aquos 32 pollici, dotato di ingresso per chiavetta usb, ottima qualità di immagine, modello Lc32Dn500E, a euro 250. Tel. 333 8129913.

Vendo torchio idraulico da 60. Tel. 339 7341890.

Vendo vaporetto Polti Lecospira, completo di accessori, mai usato, a euro 50. Tel. 349 8404736.

Vendo vassoio di Sheffield con caffettiera, lattiera, teiera e zuccheriera. Tel. 0144 88101.

Vendo vecchie bottiglie da vino soffiate, a euro 1 cadauna. Tel. 349 8404736.

Vendo, a buon prezzo, 6 tappeti persiani di varie misure e alcuni vasi cinesi. Tel. 0144 88101.

Grazie per il successo del mercatino del libro usato

Acqui Terme. Al termine della quarta edizione del mercatino del libro usato Pier Luigi Marcozzi ci ha inviato il seguente ringraziamento:

«Ringrazio il Comune di Acqui Terme che ha messo a disposizione i banchi-gazebo gratuitamente, il personale dell'Economato che ha preparato i medesimi nella location a noi assegnata presso i portici dell'Hotel Nuove Terme, l'assessore Gianni Feltri. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato con le bancarelle con me, Ottonello, Tagliacico, Benzi, Perocco, Bonelli, Giorcelli, Marino, e gli altri tre partecipanti intervenuti arrivando da Asti.

Ricordo anche che tutti possono partecipare chiamandomi al numero 339 4872047. Nell'attesa della prossima edizione che sarà ad aprile colgo anche l'occasione per rivolgere un invito ad aumentare di numero i gazebo, visto il successo che il "Mercatino del libro usato" sta riscuotendo».

a
c
q
u
i
T
e
r
m
e

martedì 12 marzo ore 21
ENTR'ARTE
COMPAGNIA MDTEATRO
"Il Piccolo Principe"
di Antoine de Saint-Exupéry
regia Italo Dall'Orto

TEATRO
ARISTON
STAGIONE 2012-2013

Biglietti presso Ufficio Cultura Palazzo Robellini
piazza Levi, 5 tel. 0144 770272
www.famafantasma.it



INSTAL
s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

RIMBORSO
55%
SCADE IL 30 GIUGNO 2013
Finanziamento
fino a € 5.000
a tasso zero



Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'ASSEMBLEA / 6 L'impugnazione delle delibere assembleari

Anche il tema della impugnazione delle delibere assembleari è stato riformato dalla nuova Legge n. 220/2012.

La novità più importante è che la impugnazione può essere proposta anche dal condòmino astenuto.

Quindi a partire dal prossimo 18 giugno 2013 potranno impugnare le delibere assembleari i condòmini assenti, i dissenzienti ed anche gli astenuti.

Inoltre sono altresì abilitati alla impugnazione i conduttori, per quanto concerne le decisioni assembleari che abbiano deliberato sulle modalità di gestione del servizio di riscaldamento e di condizionamento d'aria, e gli usufruttuari, sulle delibere relative alle spese di ordinaria amministrazione ed semplice gestione delle cose e dei servizi comuni.

Il termine per l'azione di annullamento della delibera è di trenta giorni.

E decorre dalla data della deliberazione per i dissenzienti o gli astenuti e dalla data di comunicazione della deliberazione, per gli assenti.

Ovviamente il termine di cui sopra vale per la impugnazione delle delibere annullabili. Mentre per quelle radicalmente nulle non sussistono termini di decadenza.

Esse sono impugnabili da tutti gli interessati e persino da coloro che hanno espresso voto favorevole alla delibera stessa.

Sono considerate nulle quelle delibere che sono contrarie a norme imperative di legge ed a norme costituzionali, nonché quelle costituenti un eccesso di potere da parte della Assemblea.

Per quanto riguarda l'atto di impugnazione la nuova Legge non menziona il ricorso. Così il Legislatore ha implicitamente recepito la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite del 14 aprile 2011, che ha definitivamente stabilito la utilizzabilità dell'atto di citazione.

Tuttavia non pare del tutto irrituale il ricorso diretto al Giudice competente, purché sia rispettato il termine di trenta giorni nel deposito dell'atto presso la Cancelleria del medesimo Giudice.

Le delibere assembleari sono immediatamente esecutive. E l'azione di annullamento non sospende l'esecuzione della deliberazione, salvo che la sospensione sia ordinata dalla Autorità Giudiziaria.

L'istanza di sospensione può essere proposta anche in via d'urgenza prima della impugnazione della delibera, ma essa non sospende né interrompe il termine per la proposizione dell'impugnazione della deliberazione.

Collegato alla impugnazione delle delibere assembleari è l'istituto della Mediazione.

E a tal fine la nuova Legge chiarisce che tale istituto trova applicazione per le controversie derivanti dalla violazione o dall'errata applicazione delle disposizioni di legge sul Condominio.

La domanda di mediazione deve essere presentata, a pena di inammissibilità, presso un Organismo di Mediazione ubicato nella Circonscrizione del Tribunale nella quale il Condominio è situato.

Al procedimento di mediazione è legittimato a partecipare l'Amministratore, previa delibera assembleare da assumere con la maggioranza degli intervenuti, che rappresenti almeno la metà dei millesimi.

Ed anche la proposta di mediazione deve essere approvata dall'assemblea con la medesima maggioranza.

Se non si raggiunge la predetta maggioranza, la proposta si deve intendere non accettata.

Come è noto, in tema di mediazione è recentemente intervenuta una sentenza della Corte Costituzionale che ha bocciato la mediazione obbligatoria.

Quindi l'istituto della Mediazione ha grandemente perso la sua importanza, visto che attualmente è facoltativa.

(12 - continua)

Approvato un disciplinare tra Comune e baby parking

Acqui Terme. Tra Comune e Cooperativa sociale "CrescereInsieme" è stato approvato un disciplinare per la fruizione dei servizi forniti dal Baby parking "Girotondo" a tariffa agevolata. Il Comune è ente titolare della struttura Baby parking (denominato "Girotondo"), situata in piazza Dolerio, gestita dalla Cooperativa CrescereInsieme in associazione temporanea d'impresa con Zenith di San Damiano d'Asti, con aggiudicazione rinnovata sino al 31 agosto 2016. Il "Girotondo" viene considerato un servizio socio-educativo-ricreativo che accoglie minori non in età di scuola d'obbligo ed è destinato a favorire il benessere psicofisico e le opportunità di socializzazione dei bambini, di promozione dell'infanzia e della genitorialità. I servizi sono forniti da personale specializzato. La tariffa oraria attualmente applicata è di 3,60 euro ed attualmente l'orario del Baby parking è dalle 8 alle 13 del mattino, dalle 15,30 alle 19 del pomeriggio dal lunedì al venerdì; per il sabato è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

"CrescereInsieme" si impegna a praticare una tariffa agevolata per i bambini, ovvero alle loro famiglie, dei dipendenti del Comune di Acqui Terme, sui prezzi in vigore al pubblico, sia relative alla frequenza oraria, tessere orarie, abbonamenti, partecipazioni a corsi prevedendo uno sconto indicativo del 10%. "CrescereInsieme" si impegna altresì a praticare tale tariffa agevolata, oltre che al personale operante all'interno dei servizi socio-assistenziali della ASCA, anche agli utenti in carico e inviati dai servizi sociali. Il Comune, da parte sua, si impegna a divulgare il disciplinare presso i suoi dipendenti ed a promuovere il "Girotondo" attraverso la realizzazione di iniziative, socio assistenziali, educative, formative e ricreative rivolte a all'infanzia e alla famiglia, all'attività turistica, alberghiera, termale, al commercio con modalità da concordarsi di volta in volta. La durata dell'accordo è da intendersi fino al termine della gestione prevista ad agosto del 2016. C.R.

Sacerdoti impegnati in agricoltura

Quelle riunioni degli agricoltori nei saloni parrocchiali

I saloni parrocchiali dove ho riscontrato la più alta disponibilità per attività di comunicazione ed assistenza agricola sono quelli di Arzello e di Strevi. Negli anni settanta don Enzo Cortese aveva dato entusiasmo e stimoli a una comunità agricola che nel salone teatro di Arzello si ritrovava a discutere, ad organizzare attività di grande interesse sociale. C'era il Club 3P (provare, produrre, progredire) della Coltivatori Diretti, presidente Cesarino De Pieri, segretario Michelino Ricci. C'era l'essiccatoio per il mais della Cooperativa Valle Erro, c'era la Commissione Pastorale Rurale (responsabile Don Enzo). Il salone teatro fu sempre a disposizione delle organizzazioni professionali agricole per i corsi serali di agricoltura e per gli esami per l'ottenimento dei patentini fitosanitari (riuniva agricoltori di Melazzo, Castelletto D'Erro, Cartosio). Un corso particolarmente impegnativo, per contenuti e numero di ore fu quello organizzato dall'Enaip-Acli su iniziativa del compianto Don Nino Parodi. Furono anche organizzati dei convegni di notevole livello come quello sull'agriturismo, proprio quando se ne cominciava a parlare (1985) relatori Andrea Desana di Terranostra-Coldiretti, Andrea Mignone Assessore al Turismo della Regione Piemonte, Formaiano presidente ESAP (foto n.1). Sempre nello stesso periodo il convegno sui problemi dell'agricoltura del momento (1987) con relatori l'on. Gianni Rabino della Coldiretti e l'on. Binelli della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati (foto n.2).

Divenuto responsabile della Commissione Pastorale Rurale Don Paolo Cirio un altro importante incontro si tenne a Rivalta Bormida (relatore Elio Archimede dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte). Membro particolarmente attivo della "Pastorale Rurale" era l'indimenticabile prof.ssa Maria Pietrasanta che contemporaneamente faceva parte anche del direttivo UCIIM (Unione cattolica italiana Insegnanti Medi); la sinergia permise di realizzare dei corsi serali di scuola media (Cracis) nei saloni parrocchiali di comuni agricoli come Rivalta B.da e Visone.

La cavallerizza, il salone della Parrocchia di Strevi entra in attività agricola con don Angelo Galliano, con incontri tecnici che vengono anche riportati sul giornale parrocchiale strevese. Sono incontri che continueranno poi con quelli municipali della Sagra annuale Septebrium sul moscato, sul brachetto e sul dolcetto. La foto n. 3 riporta una riunione tecnica sulla assicurazione agevolata contro la grandine (relatori: il dr. Tibaldeschi della Provincia ed il Dr. Castelli del Consorzio Difesa Antigrandine). La foto n.4 riguarda una riunione tecnica sui problemi vitivinicoli (relatori l'Enologo Antonio Vezza ed il Dr. Giancarlo Voglino, presidente della Cantina Sociale di Ricaldone e presidente del Consorzio dell'Asti).

Monsignor Giovanni Galliano, quando scoppiò lo scandalo del metano ci invitò nei Saloni della Università della terza età per informare i corsisti della situazione. Questi ci chiedevano "a noi piace bere il vino... possiamo continuare a berlo?". La risposta dei relatori gli enologi Bernardino Bosio e Antonio Vezza, li rassicurò sufficientemente.

Un'altra funzione che i parroci dei nostri paesi svolgono al servizio dei viticoltori dal 1939 è la segnalazione dei trattamenti contro la peronospora della vite, "la campana del verdetame" un servizio ed intervento utile ed unico nel suo genere (non esiste infatti in altre zone viticole).



Foto n.1



Foto n.2



Foto n.3



Foto n.4



Foto n.5

Ogni anno la Coldiretti celebra la "giornata del ringraziamento". Attualmente ne viene organizzata una sola a livello provinciale; per un lungo periodo ne veniva organizzata anche una a livello di zona, coinvolgendo a turno tutti i comuni e di conseguenza tutti i parroci, che hanno sempre accettato e con piacere e spirito di solidarietà e partecipazione la funzione che tradizional-

mente si concludeva nel cortile parrocchiale con la particolare e sentita benedizione dei trattori.

La foto 5 riporta l'ultima festa del Ringraziamento della Coldiretti a livello provinciale celebrata in Cattedrale da monsignor Giovanni Galliano, consigliere ecclesiastico dell'organizzazione professionale agricola, il 20 novembre del 2005. Salvatore Ferreri

Asha
BENESSERE
OLISTICO

Speciale 8 marzo
Per la festa della donna
ad ogni massaggio scelto da voi
in omaggio un massaggio viso

Acqui Terme - Via Garibaldi, 78 (1° piano)
Tel. 0144 323319 - 331 4694157
www.ashabenessere.jimdo.com

A.S.D. Centro Sportivo e Arti Marziali

Piazza Duomo 6 - Acqui Terme

Corsi con lezioni di prova gratuite

Judo
Maestro Ezio
334 6586244
Anche per bambini

Karate
Maestro Maurizio
348 3040425
Anche per bambini

Krav Maga Israeli Defence
Istruttori:
Adalberto
331 3649234
Andrea
331 5703805

Boxe francese Savate
Maestro Walter
339 6654526

Joga Pilates e ginnastica correttiva posturale
Istruttore Valentina 340 8682190

Video e contatti disponibili su www.lancora.eu

Volontà di superare divisioni e incomprensioni

Vesime, il dopo Comunità e l'Unione



Vesime. Pierangela Tealdo, sindaco di Vesime, ha invitato martedì 26 febbraio i suoi colleghi dell'ex Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nonché i segretari comunali e funzionari, per una riunione per discutere dell'associazione tra Comuni.

Presenti 12 paesi, assenti Cassinasco, Loazzolo, Rocchetta Palafea.

Nel dare il benvenuto ai colleghi, il sindaco Tealdo, ha rimarcato: «Mi fa particolarmente piacere accogliere qui a Vesime, forse per la prima volta, tutti i colleghi Sindaci e i loro collaboratori che cortesemente hanno accolto il nostro invito per provare ancora una volta a confrontarci sull'impegnativo tema della costituenda Unione dei Comuni e delle relative auspicabili convenzioni che, come previsto dalle disposizioni vigenti, dovranno tassativamente essere concordate e stipulate entro il termine ultimo ed inderogabile, almeno per ora, del 31 dicembre 2013. Soprattutto vorremmo ancora una volta chiarire che il Comune di Vesime non ha mai avuto velleità di abbandonare per principio la collaborazione con i Comuni che facevano parte della Comunità Montana ma si è trovato di fronte a posizioni attendiste e non ben definite di molti Comuni con i quali da molti anni ha collaborato e costretto, nel rispetto delle scadenze previste dalle normative vigenti, a sottoscrivere alcune convenzioni con altra Unione senza che questo comprometta in nessun modo la possibilità di continuare una fattiva collaborazione con i Comuni ex Comunità Montana sulla gestione di altri servizi.

La richiesta nostra che oggi ribadiamo, forti dell'assenso della popolazione che si è espressa in tal senso, è semplicemente quella di sensibilizzare tutti i colleghi Sindaci sull'opportunità di programmare una Unione di Comuni concordando regole chiare e condivise e gestita con forze nuove e maggior trasparenza e funzionalità e con il coinvolgimento con pari dignità di tutti i Comuni soprattutto in fase di programmazione e non soltanto di ratifica di decisioni già assunte. Siamo certi che tutti i Sindaci converranno che si tratta di un'opportunità irrinunciabile e non di una costrizione, forse l'unica possibilità di razionalizzare e gestire una serie di servizi importanti con risparmi notevoli e risultati potenzialmente più efficaci.

Siamo altresì convinti che tutti i Sindaci saranno disponibili a rinunciare ad una porzione più o meno consistente di campanilismo per poter finalmente arrivare ad una gestione collettiva di tutte le problematiche più impegnative con vantaggi facilmente quantificabili. Questo è l'unico futuro auspicabile per fare in modo che i nostri piccoli Comuni possano sopravvivere in condizioni accettabili e garantire i servizi essenziali.

Abbiamo tempo fa sottoposto a tutti i Sindaci una bozza di Statuto come base di discussione e dovremmo discutere dettagliatamente dei criteri di gestione e della forma di associazione. Nessuno do-

vrebbe porre pregiudiziali di collocazioni di Sedi o uffici né di incarichi, ma dovremo soltanto fare uno sforzo comune con spirito innovativo per gettare le basi di un'Unione di Comuni che possa veramente, con maggior collaborazione e maggior coinvolgimento di tutti, costituire un valido e duraturo strumento utile a migliorare la gestione e la funzionalità di tutte le nostre Comunità».

Subito si è aperto un dibattito tra i sindaci presenti. Gigi Gallareto sindaco di Monastero, partendo dall'incontro in Comunità Montana di fine dicembre che ha sancito la fine dell'ente montano, ha rimarcato che oggi c'è una Unione di 11 comuni montani, che hanno convenzionato tra loro 3 funzioni: Catasto Protezione Civile e Polizia Urbana, e di qui si va avanti e si è aperti a tutti. Ora occorrerà parlare di statuto e poi di ulteriori convenzioni, ma che l'importante era rimanere uniti, per poter contare ancora in futuro ed avere possibilità, se non le nicchie, di accesso a finanziamenti.

Nel dibattito sono intervenuti anche i sindaci di Roccaverano Franco Cirio, Bubbio, Fabio Mondo e Castel Boglione Carlo Migliardi, che hanno anche loro ribadito ciò che ha detto il sindaco di Monastero. Interventi anche di Armino, sindaco di Mombaldone e di Olmo Gentile, Grazia Aramini che hanno rimarcato come il vertice dell'Ente non fosse sufficientemente coinvolgente.

Nel dibattito è emerso che prima di rompere la Comunità, oggi in liquidazione, occorre forse superare divisioni e incomprensioni, e tutti fare un esame di coscienza maggiore e questa è la posizione degli 11 comuni che danno vita all'Unione. Mentre la tesi dei 4 comuni che hanno stipulato convenzioni con l'ex Alta Langa, sostengono la scarsa discussione in questa materia il poco coinvolgimento dei comuni nella discussione gestionale dell'ente montano da parte dell'ex presidente. Ma oggi sembra prevalere la volontà di ricompattarsi partendo dall'Unione esistente, per poi discutere di statuto, convenzioni e gestioni.

La situazione ad oggi è questa, dei 16 paesi dell'ex Comunità Montana, a fine dicembre 2012, Castel Rocchero aveva deciso di uscire dall'ente (e recentemente ha aderito all'Unione Collinare dell'Alto Monferrato Acquese) mentre Mombaldone, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi e Vesime, hanno stipulato tre convenzioni con i comuni della ex Comunità Montana "Alta Langa". Ora tutti e 15 riparlano di Unione e si potrà anche ritornare insieme, ma occorre che i 4 comuni, che hanno stipulato convenzioni con altri, ne revocino una convenzione per potersi unire all'Unione.

Giova rimarcare che i 16 comuni dell'ex Comunità Montana, grazie a finanziamenti europei hanno in questi anni cambiato volto ai paesi, recuperato i centri storici, potenziato strutture turistiche, valorizzato prodotti tipici, salvato le strutture scolastiche e garantito agevolazioni agli agricoltori. G.S.

Anche per l'adesione all'Unione

Castel Boglione, si dimette gruppo di minoranza

Castel Boglione. Lunedì 25 febbraio, sono state presentate con una lettera al sindaco Carlo Migliardi, dai consiglieri comunali Roberto Fornaro, Pasquale Morino, Maggiorina Bongiovanni e Sandrino Vico che costituiscono il gruppo consiliare di minoranza in seno al Consiglio comunale, le dimissioni. Nella lettera i consiglieri dimissionari spiegano le loro irrevocabili dimissioni «perché non si sentono più rappresentati dalle istituzioni del Comune e soprattutto dal Sindaco perché nell'ultimo Consiglio comunale (dell'1 febbraio) ha deciso di aderire all'Unione dei Comuni Montani della Langa Astigiana, senza cercare alternative più consona alla nostra omogeneità, come previsto dalla legge e per dare ai cittadini più comodità ai servizi e non renderli obbligati al servizio del potere». Il capogruppo Roberto Fornaro, motiva ulteriormente le dimissioni: «Da anni sollecitiamo la soluzione di alcuni problemi senza che le nostre proposte siano state prese in considerazione dal sindaco. Mi riferisco in particolare al problema della nettezza urbana e alla necessità di individuare un'area dove sistemare i bidoni di raccolta, al piano regolatore fermo ormai da anni, con notevoli disagi per chi vorrebbe costruire o ampliare la casa.

Resta insoluto il problema dell'ampliamento e risanamento del cimitero e del decoro urbano, a partire dal Municipio. Infine abbiamo chiesto inutilmente di coinvolgere la popolazione nelle decisioni impor-

tanti come Unione dei Comuni e Unesco».

Carlo Migliardi, da anni amministratore, sindaco al suo secondo mandato (in precedenza vice del compianto sindaco Francesco Berta) ed assessore in Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sino al suo commissariamento, precisa: «Prima di decidere a quale Unione di Comuni aderire ho fatto un'assemblea spiegando il motivo per cui era opportuno rimanere collegati con gli altri Comuni dell'ex Comunità Montana. Per noi stare in questa Unione significa salvare il nostro polo scolastico, con 29 alunni della scuola primaria e 30 in quella materna.

Altre scelte avrebbero voluto dire o chiudere o ridimensionarci. Voglio inoltre ricordare che essere entrati nella Comunità Montana, ha significato ottenere benefici per i nostri coltivatori e per i datori di lavoro agricolo». Il sindaco Migliardi, conclude, lasciando trasparire amarezza per l'atteggiamento dei consiglieri di minoranza che «non si rendono conto di quale sia il vero interesse del paese».

La lettera è protocollata e gli uffici comunali predisporranno gli atti necessari affinché nel prossimo Consiglio ai 4 consiglieri dimissionari possano subentrare i primi non eletti che dovrebbero essere Valentino Fornaro, Giuseppe Berta, Liana Ivaldi e Franco Olivero.

Un dubbio sorge: ma le dimissioni da consigliere comunale non vanno presentate singolarmente e non di gruppo? G.S.

Partercipano Castel Boglione, Incisa e Vesime

Torneo interprovinciale di scopone a squadre

Vesime. Sabato scorso, 23 febbraio, scadeva il termine per iscriversi al 3° "Grand Prix" FITeL, campionato interprovinciale di scopone a squadre. Hanno aderito alla manifestazione 26 formazioni in rappresentanza di Comuni, comitati palio, pro loco, circoli, enti ed aziende varie. Delle 26 squadre, 3 sono della nostra zona: **Castel Boglione, Incisa Scapaccino e Pro Loco Vesime** (sono le superstiti del vecchio campionato provinciale a squadre che raccoglieva mediamente 5 o 6 squadre delle nostre zone)

Amici del Roero (CN), Baldichieri A, Baldichieri B, Bocciofilia Sandamianese, C.R.A.L. ASP, Caffè del Moncalvo, Castagneto Po (TO), **Castel Boglione**, Castellazzo Bormida (AL), Castelnuovo Don Bosco, Circolo Viatosto vini Montrucchio Antignano, Circolo Fratelli d'Italia Variglie, Circolo Aristide Nosenzo, Circolo amici di Scuzolengo, Circolo Quartese, Circolo Quartiere Torretta, Circolo Wai Assauto, Comitato Palio Baldichieri, Comitato Palio Montechiaro, FITeL Asti, **Incisa Scapaccino**, Moncalieri (TO), Pro Loco Montegrosso d'Asti, **Pro Loco Vesime**, S.O.A. Portacomaro Stazione e Val Bormida. Queste le squadre che a partire dall'8 marzo e fino al 10 maggio, quando è prevista la finale, si daranno battaglia ai tavoli verdi per succedere nell'Albo d'oro del torneo a Baldichieri A, vincitrice nel 2012 della 2ª edizione. Da sottolineare che il Comune di Baldichieri partecipa al torneo con ben tre squadre.

Giovedì 28 febbraio intanto, alle ore 21, al Palafrizzer di corso Alfieri ad Asti (ex caserma "Colli di Felizzano"), verrà presentata la manifestazione. Nel corso della serata alla quale interverrà l'avv. Fabrizio Bri-



Alessandro Abbate, mitico capitano della squadra di Vesime ed uno dei più forti giocatori italiani.

gnolo, sindaco di Asti, verrà effettuato il sorteggio per includere le squadre in gara in raggruppamenti formati da 4 o 5 formazioni ognuno. Ogni squadra disputerà un turno di gara nella propria sede a partire, come detto, dall'8 marzo. Si proseguirà con la fase eliminatoria il 12, 15, 19 e 22 marzo, al termine della quale vi saranno le prime esclusioni. Le squadre qualificate si ritroveranno, dopo la sosta pasquale, il 5 aprile per gli ottavi di finale. Il 12 aprile saranno giocati i quarti di finale mentre il 19 aprile sarà tempo di semifinali. Per le 4 squadre qualificate, dopo una pausa di due settimane per motivi logistici, l'appuntamento è fissato a venerdì 10 maggio per la finale, al termine della quale, la squadra vincitrice si aggiudicherà il prestigioso trofeo "Grand Prix" FITeL e per un anno potrà fregiarsi del titolo di campione interprovinciale.

Sabato 18 maggio, infine, a conclusione dell'evento, gran finale con cena e premiazione dei vincitori delle varie classifiche.

Associazione Comuni del Moscato

Comune Asti escluso dalla Docg dell'Asti

Bubbio. L'Associazione Comuni del Moscato (sono 52 i paesi del disciplinare) ha ovviamente accolto con grande favore la sentenza del Tar del Lazio (lunedì 18 febbraio) resa pubblica due giorni fa che decreta l'esclusione del Comune di Asti dalla riconosciuta zona del Disciplinare di produzione della Docg dei vini "Asti". Un concreto e speriamo definitivo passo in avanti su questa importante vicenda che assume caratteri legali, politici, amministrativi e territoriali, lunga ormai qualche anno e che ha visto mutevoli cambiamenti di marcia da parte delle istituzioni ministeriali, commenta il presidente Giovanni Borriero annunciando una conferenza stampa che l'Associazione intende allestire entro breve tempo.

La sentenza di questi giorni annulla infatti il Decreto Ministeriale del maggio 2012 che aveva reintrodotta il Comune di Asti con un atto istituzionale a titolo di "autotutela" assolutamente discutibile nei confronti del quale la Regione Piemonte, la nostra Associazione attraverso il Comune di S. Stefano Belbo, "Coldiretti", "Produttori Moscato" e "Muscatellum" si erano opposte in modo deciso e compatto. La sentenza sancisce quindi la revoca dell'iscrizione dei terreni dell'azienda "Castello del Poggio" sullo schedario vitivinicolo regionale, dichiara inoltre la cessata materia del contendere con riferimento al ricorso introduttivo del giu-

dizio, quello intrapreso da Zonin contro il Decreto del novembre 2011, e indica il Tar del Piemonte competente per alcune parti del giudizio.

«L'azione da noi intrapresa in difesa dell'economia territoriale dei nostri Comuni, dice ancora il presidente Borriero sindaco di Costigliole d'Asti, ha sempre camminato nella direzione che difende il rispetto delle regole e la determinazione di atti chiari e dovuti, seguendo le specificità e le tradizioni della nostra terra. Nessun particolare accanimento ma soltanto la volontà di stabilire i giusti confini ad una evidente realtà».

Soddisfatto anche Luigi Genesio Icardi, sindaco di Santo Stefano Belbo e vice presidente della Associazione dei Comuni: «Un risultato importante che annulla scorciatoie e favoritismi ma soprattutto tutela il lavoro dei nostri produttori, grandi e piccoli, salvaguardando le aree di produzione più vocate».

Sul risultato si è espresso infine anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Sacchetto: «Accolgo con favore la sentenza del Tar. È stato determinante il fatto che le amministrazioni pubbliche come Regione e Comuni abbiano fatto squadra con i produttori e con le loro associazioni condividendo gli obiettivi di tutela della denominazione».

Sul nuovo sito www.associazionecomunidelmoscato.it è possibile scaricare il testo completo della sentenza.

Coldiretti vince ricorso al TAR

Zona del moscato d'Asti Docg

Bubbio. «La sentenza del Tar che blocca l'allargamento della zona di origine del Moscato d'Asti Docg al Comune di Asti, è un atto di giustizia verso l'economia del territorio e una chiara affermazione della qualità della nostra vitivinicola», questo il primo commento, del presidente e del direttore di Coldiretti Piemonte, Roberto Moncalvo e Bruno Rivarossa, sull'annullamento del decreto ministeriale del 16 maggio 2012.

Coldiretti Piemonte (unica organizzazione agricola che ha presentato ricorso al Tar, insieme all'Associazione Produttori Moscato d'Asti) ha promosso e vinto il ricorso al tribunale amministrativo dopo che il Ministero delle Politiche Agricole aveva di fatto concesso l'iscrizione all'anagrafe viticola di alcuni ettari di vigneto Moscato d'Asti Docg, senza un'adeguata pubblicità e senza consultare adeguatamente il Comitato Vitivinicolo Nazionale.

«Al di là della querelle burocratica - amministrativa risolta a nostro favore - sottolinea Roberto Cabiale, presidente Coldiretti Asti e membro di Giunta regionale con delega al settore vitivinicolo - siamo soddisfatti per aver tutelato al meglio i nostri associati e per aver fatto salvi i principi democratici di autogoverno della filiera vitivinicola».

Con più riunioni pubbliche la nostra base associativa si era infatti espressa negativamente all'inserimento del comune di Asti nel disciplinare produttivo del Moscato d'Asti Docg. Questo per due motivi: l'eventuale danno economico derivante dall'allargamento della zona di produzione, che sostanzialmente dava atto a una maggiore disponibilità di prodotto sul mercato; la salvaguardia dei presupposti qualitativi del Moscato d'Asti Docg che storicamente non viene contemplata sul territorio del comune di Asti».

Cortemilia

Lavori stradali lungo la S.P. 429

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali. L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

Un ricordo del dott. Pietro Foglino

Langa e Valli, piangono Giorgio Ghelli



Nella foto Giorgio e Adriana Ghelli, ricevono dall'allora ministro dell'Ambiente, on. Pecoraro Scanio, e dal sindaco di Asti on. Voglino, il premio ministeriale per l'ambiente assegnato al WWF.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo di Giorgio Ghelli, del dott. Pietro Foglino, tecnici e strateghi, sin degli inizi, dell'Associazione Rinascita Valle Bormida:

«Caro Giorgio, sabato, 23 febbraio, ho ricevuto da Adriana la telefonata che mi comunicava che Tu sei andato oltre, ci hai preceduti, sei già con Renzo Fonata, don Pier Paolo Riccabone, Spandonaro Giuseppe detto "Pinot".

Quando, verso le 18, ho preso la comunicazione mi trovavo a Savona presso la libreria Ubik con Patricia Dao, compagna di Renzo.

Patricia ha scritto un bellissimo libro di narrativa e poesia che ha per titolo "Bormida". L'intestazione fa capire il contenuto.

In Francia, dove Patricia risiede, è un'opera molto conosciuta.

Guarda caso Adriana mi telefonò ed io ero proprio lì, c'è sempre qualche cosa di misterioso che regola la nostra vita.

Pensa Giorgio che la sala delle conferenze era affollata, c'era anche un ex-Senatore che è intervenuto ed ha riferito che "Lui, giovane medico della CGIL, aveva già accertato nel 1960 che gli operai ACNA, di alcuni reparti, orinavano percentualmente più sangue che orina".

A Savona, dove a fine anni '80 primi anni '90, dovevamo stare attenti a transitare: Comune, Provincia, Usl, Sindacati e Cittadini erano Tutti contro la nostra lotta di civiltà.

Il Libro, Patricia, lo ha dedicato al Suo Renzo ed a "Tutti coloro che hanno lottato, lottano e lottiranno contro l'ingiustizia e l'arroganza".

Quindi, caro Giorgio, lo ha dedicato senz'ombra di dubbio anche a TE.

Io oramai torno raramente ad Acqui, mi dicono che il fiume è color dell'acqua e non è più, per dirla alla Beppe Fenoglio, tinta "sangue raggrumato".

Però, caro Giorgio, se le generazioni a venire non veglieranno, ameranno e difenderanno il territorio le aggressioni speculative sono e saranno sempre in agguato.

Ricordi Giorgio le nostre riunioni, a volte pubbliche, molte volte "clandestine" con pochi amici fidati perché non volevamo che le nostre intenzioni fossero scoperte.

L'idea del "Comitato di Crisi" presso il Comune di Acqui Terme che ha partorito "l'AcquiAmbiente".

I sopralluoghi all'ACNA nel cuore della notte, gli infiniti viaggi in Valle, a Torino ed a Genova in Regione, a Roma ai Ministeri ed in Parlamento ed anche in Procura a fare esposti sull'operato del Ministro Ruffolo, a Cuneo, a Savona in Tribunale e poi a Milano dal Giudice dott. Ielo di "mani pulite", all'Assemblea dei Soci Montedison.

La memorabile "azione" a Santa Margherita Ligure capeggiata da Don Pier Paolo al convegno sull'Acqua presieduto da Goria, Ruffolo e Formigoni.

Le numerose manifestazioni: Tu ed Adriana eravate sempre presenti.

E poi viaggi ed ancora viaggi, non si possono elencare Tutti.

Ci siamo conosciuti il 2 novembre 1989 ore 20,30, quando l'USSL 75 di Acqui Terme in una conferenza stampa comunicava al mondo che l'ACNA con le sue produzioni ed i suoi reflui contaminava il territorio circostante di Diossina.

Naturalmente le Istituzioni preposte a livelli superiori negarono, l'ACNA negò ed il Comitato di Gestione dell'USSL 75 fu azzerato.

Tu ed Adriana però avete creduto a quei "quattro pazzi" del Comitato di Gestione e siete stati formidabili e determinanti coinvolgendo il WWF nazionale con la responsabile Grazia Francescato.

E grazie alla Gente della Valle Bormida ed all'attività dignitosa di alcune formidabili Associazioni se l'ACNA ha chiuso.

Potrei parlare e scrivere per giorni non riuscirei mai a descrivere tutto l'impegno ed il lavoro che Tu ed Adriana avete fatto per il bene della Comunità Locale, tutto disinteressatamente ma solo per il progresso civile dell'Umanità.

Io Ti dicevo sempre "Voi, qui, vi ha mandato la Provvidenza" lo ricordate?

Speriamo che Tu, dal Cielo, con Renzo, Don Pier Paolo e Pinot illuminiate gli Uomini che devono governare il Territorio che per anni è stato mortificato dall'arroganza di chi intendeva asservirlo a fini personali.

Io credo che Vi impegnerete, aspettateci che veniamo a darvi una mano.

Ciao Giorgio, Pietro».

Venerdì 1 marzo e i 10 anni della rassegna

Monastero gran finale di "Tucc a teatro"



Il gruppo musicale Calagiubella

Monastero Bormida. Sembrava ieri, ma sono passati già dieci anni; dieci edizioni della rassegna "Tucc a Teatro" che, di volta in volta, ha coinvolto e appassionato tanti cultori della lingua piemontese i quali hanno ormai nel bel teatro comunale di Monastero Bormida il loro punto di riferimento.

Dieci anni vogliono dire oltre 80 spettacoli, più di 30 compagnie, decine di produttori, pro loco, associazioni, ristoranti che hanno reso vario e goloso il tradizionale dopoteatro e che hanno consentito di ricolmare gli attori senza spese aggiuntive per gli organizzatori.

Dieci anni vogliono dire tanto volontariato dei soliti cinque o sei o sette amici del Circolo Culturale Langa Astigiana, che caparbiamente hanno ideato questa rassegna e la portano avanti occupandosi di tutto: dall'accoglienza delle compagnie alla pulizia dei bagni, dalla promozione degli eventi alla stampa delle locandine, dai contatti con i produttori alla sistemazione dei tavoli, dall'accensione del riscaldamento alla gestione del teatro, dalla cucina al servizio ai tavoli per gli attori.

Un gruppo di persone affiatate e organizzate che un passo dopo l'altro hanno saputo fare della Langa Astigiana uno dei centri regionali di divulgazione e promozione delle culture piemontese, al punto di ottenere, dopo 18 anni di giornale Langa Astigiana, 10 rassegne teatrali e 9 concorsi letterari e feste della lingua piemontese, l'ambito onore e onere di organizzare per la prossima estate la storica "Festa del Piemont".

Questo ed altri i traguardi futuri per il Circolo Langa Astigiana, ma per ora è giusto soffermarsi sulla "Gran festa per i 10 anni di Tucc a Teatro".

L'appuntamento per tutti - con ingresso gratuito - è per venerdì 1 marzo alle ore 21 al

teatro comunale di Monastero Bormida.

La scelta del venerdì rispetto alla data tradizionale del sabato è motivata dalla necessità di avere una rappresentanza di tutte le compagnie che in questi anni si sono avvicinate sul palcoscenico, compagnie che al sabato sera sono in genere impegnate nella rappresentazione dei loro spettacoli.

La serata inizierà con il gruppo musicale "Calagiubella" di Alessandria, che presenterà lo spettacolo musicale e recitativo "Il mar da traversè". Il Gruppo "Calagiubella" è nato negli anni '90 per iniziativa di un gruppo di amici, quasi tutti senza nessuna precedente esperienza musicale, uniti da una comune passione per la musica popolare, soprattutto piemontese.

L'organico strumentale comprende: fisarmonica, organetti diatonici, fiati, chitarra e percussioni varie realizzate da alcuni componenti del gruppo.

Lo spettacolo de "Il mar da traversè" raccoglie canti, poesie, storie vere e aneddoti sul tema dell'emigrazione piemontese nel mondo, con un taglio narrativo che riflette lo spirito dei "Calagiubella" che guardano con rispetto al passato senza dimenticare che dopotutto il canto e la musica popolare erano occasioni di sano divertimento.

In questa occasione il gruppo viene integrato ed arricchito con la presenza del prof. Arturo Vercellino in veste di lettore e coordinatore dei vari momenti dello spettacolo.

Seguiranno momenti di intrattenimento a cura di alcune compagnie e sicuramente non mancheranno le sorprese, l'allegria e tanto buon divertimento.

Al termine brindisi e assaggi golosi per tutti.

Info: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it

Sabato 2 a "Luna di Miele" Roberto Cavallo

Monastero, si presenta il libro "Menù 100 kg"

Monastero Bormida. Sabato 2 marzo presso l'agriturismo "Luna di Miele" di Monastero Bormida si svolgerà una serata dedicata alla presentazione del libro di Roberto Cavallo "Menù 100 kg" (ricette per la dieta della nostra pattumiera).

Il colore scelto è il marrone, il colore della terra, e il menù è composto da: focaccia e salame, torta di porri di Cervere e castagne, lune di miele, polenta, spezzatino e fagioli, robiola di Roccaverano, dolci di nocciola, il tutto al prezzo di 20 euro.

Roberto Cavallo, classe 1970, è laureato in agraria, ha lavorato come consulente per la regione Piemonte, nell'ambito dei servizi per l'educazione ambientale e nel 1996 ha

fondato, ad Alba, insieme ad altre 15 persone la cooperativa ERICA dove ad oggi lavorano con lui 40 persone.

L'amore per l'ambiente lo esprime nel lavoro, nella fotografia e nella scrittura.

Il libro "Menù 100 kg" è ricco di ricette per il buon comportamento di ognuno di noi, per risparmiare, non solo denaro, ma rispettare l'ambiente partendo da una scelta consapevole di ciò che usiamo, compriamo e... mangiamo.

«In questo mi trovo perfettamente d'accordo - dice Paola Ceretti titolare dell'agriturismo e promotrice dell'iniziativa - spero di imparare nuove cose da Roberto e di essere partecipe del mio futuro e della comunità in cui vivo».

Antichi mestieri e mostra mercato prodotti tipici

Monastero Bormida "Polentonissimo 2013"



Monastero Bormida. Un altro inverno è passato e come sempre il primo appuntamento della primavera è per moltissimi valbormidesi e turisti la festa del Polentonissimo di Monastero Bormida, la prima occasione per una bella gita in Langa Astigiana alla ricerca di sapori, tradizioni, folclore e prodotti tipici.

Quest'anno la festa cade domenica 10 marzo e lo staff della Pro Loco, guidata da Stefania Leoncino, è da tempo impegnato ad organizzare al meglio questo storico evento. Bisogna risalire a circa quattrocento anni fa, e precisamente all'anno del Signore 1573, per trovare il motivo dal quale è nata la Sagra del Polentonissimo di Monastero Bormida.

Feudatario di Monastero Bormida per concessione del Duca di Monferrato era il Serenissimo Marchese Giovanni Bartolomeo Della Rovere, discendente dei papi savonesi Sisto IV e Giulio II.

Erano anni di lotte tra i tanti feudi confinanti, di guerre di successione tra i vari potenti in competizione. Erano anni in cui la maggior parte della gente doveva cavarsela da sola con la miseria del raccolto quotidiano, tra le tasse feudali al Signore e le Decime al Vescovo.

Annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, gruppi spesso numerosi di calderai provenienti dall'alta Savoia: essi guadagnavano di che vivere sostando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti caudrin.

La fine del XVI secolo registra anni di grave e generalizzata carestia per molti territori dell'arco alpino. In più, l'inverno di quel 1573 lo si racconta memorabile, per la rigidità del freddo e per la singolare abbondanza di neve. Un metro e trentacinque centimetri: tanta si dice fosse la neve, tanta che gli stessi caudrin di passaggio restarono bloccati in paese per molto tempo, condividendo gli stenti del contado dovuti al freddo eccezionale ed alla estrema scarsità di sostentamenti.

Volgendo così male le cose, il Marchese Della Rovere chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di rame. Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a di-

posizione di tutti una gran quantità di farina, cosicché poté essere preparata in piazza una grande polenta, distribuita agli affamati.

Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573.

Da allora si ripete ogni anno questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultura, di gastronomia, di divertimento.

Anche per questa 440° edizione gli elementi di interesse sono particolarmente significativi, perché oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegnano nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, non mancheranno numerose attrazioni: la 20ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone

per la via del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, gli sbandieratori del Palio di Asti, il gruppo folkloristico del "Bal do Sabre" di Bagnasco, l'annullo filatelico e le mostre d'arte, l'esposizione dei trattori "testa cauda", il banco di beneficenza, la fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che quest'anno amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiana, un'area della piazza della torre dedicata agli antichi giochi e passatempi per i più piccoli e il gradito ritorno dei Madonnari, con alcuni artisti di strada che si cimenteranno in diretta nella realizzazione di quadri a soggetto sacro e profano.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2013 è cotto e può essere scodellato. Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere.

La Pro Loco e il Comune vi aspettano numerosissimi a questa giornata ricca di appuntamenti e di occasioni di divertimento; non mancate al Polentonissimo 2013 di Monastero.

Su S.P. 6 "Bubbio Montegrosso" c'è limite carico

Cassinasco. La provincia di Asti comunica che da sabato 2 febbraio è riaperta al traffico, con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate (riducibile a 5,0 t in caso di intense precipitazioni atmosferiche), la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nei comuni di Cassinasco e Bubbio, dal km 33+500 (incrocio con la S.P. n. 120 "Cassinasco - Loazzolo") al km 36+380; la strada era precedentemente chiusa per consistenti lavori di sistemazione movimenti franos.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

Il pomeriggio del 16 febbraio e le sue letture

Sonetti e elegie di Rilke al Rizzolio di Cessole

Cessole. Un pomeriggio bellissimo quello di sabato 16 febbraio all'Associazione "Pietro Rizzolio" di Cessole.

Le poesie di Rainer Maria Rilke (Praga 1875 - Svizzera 1926), ottava lettura del ciclo delle "per il Dottore", sono state un vero successo.

E questo con piena soddisfazione degli organizzatori.

Nuovi ascoltatori son giunti da Acqui, Bistagno, Bubbio, Cessole e San Damiano d'Asti, che si sono aggiunti ai fedelissimi dell'associazione.

In tutto, ventitré persone presenti, di ogni età. "Per noi, a Cessole - la chiesa di Anna Ostanello - come si può ben immaginare, un considerevole numero".

Così la saletta della biblioteca proprio non riusciva a contenere tutti: qualcuno rimaneva in piedi nell'ingresso.

Il giovanissimo lettore, Samuel Reolfi, tredicenne - per niente a disagio per un compito tanto arduo per la sua breve esperienza - ha riscosso applausi a scena aperta per la sua bravura. (E alla fine è uscito

to di corsa per andare a giocare con i suoi amici, venuti ad ascoltarlo! Bravi i ragazzi. Una dimostrazione della grandezza della poesia).

Qui il tempo del dicibile

Qui la sua patria

Parla e rendi testimonianza

Difficile ed emozionante *La ottava elegia*. "Noi non abbiamo mai dinanzi a noi, neanche per un giorno, / lo spazio puro nel quale i fiori / sbocciano a non finire. C'è sempre mondo, / e mai quel Nessun-Luogo senza No: / puro, non sorvegliato, che si respira, / si sa infinito e non si desidera" [...] "E noi: spettatori, sempre, ovunque, / consideriamo ogni cosa senza mai venirci a capo! / Ci travolge. La mettiamo in ordine. Casca a pezzi. / La rimettiamo in ordine e caschiamo a pezzi noi".

Splendido il *XIII Sonetto a Orfeo*: "Mela matura, pera e banana, / uva spina... tutto questo parla nella bocca / morte e vita... lo sento... leggetelo / dal volto di un bambino che le assaggia... Provate a dire ciò che chiamate mela...".

La chiusura, con *Caccia al falcone* - poesia del 1908, dedicata a Federico II di Svevia (1194-1250), autore del trattato "De arte venandi cum avibus" - ha attivato una partecipata discussione finale sulla figura di questo uomo colto, interessato alle arti, alla cultura, alla bellezza (in senso generale), straordinario mecenate, così da costruire un fenomenale palazzo (castello? fortezza?) in cui invitava dotti da tutto il mondo.

E presso la sua corte che la poesia si rende autonoma dalla musica degli strumenti. Cercando nei suoni delle sillabe una più alta alternativa. Ecco la poesia che si eleva, che sale, vola...

E l'immagine della sua passione per il giovane falcone che egli amava addestrare, più che per la caccia in sé, ha affascinato il giovane Rilke: "... E quante volte già per notti intere / nella sala isolata aveva trattato, / non ancora addestrato, l'animale / nuovo ancora, eccitabile e selvaggio. / E non aveva poi mai esitato / a sprezzare i progetti che in mente gli bal-

zavano, / / per dedicarsi al giovane falcone spaventato; / e non sdegnava di comprenderne ansie / e impulsi del sangue. In cambio gli sembrava / di levarsi con lui nell'aria, quando / l'uccello amato dai signori, fulgido, / lanciato dalla mano e affondato nella luce / del mattino primaverile, in alto, / piombava sull'aerone come un angelo".

E subito in sala c'è chi ha raccontato che, ancora ai nostri giorni, alcuni uomini e alcune donne sanno vivere queste emozioni con i falchi da loro addestrati. E il pensiero è così andato tanto alle giornate della Falconeria di Morsasco, quanto alla interessante silloge pittorica dedicata al sovrano svevo, nipote del "Barbarossa", che Concetto Fusillo di Mombaldone ha presentato l'anno passato (e che si è poi sedimentata in un catalogo-antologia poetica). **G.Sa**

Prossimo, e nono, incontro di lettura al Rizzolio, tra circa due mesi, con *Costantino Kavafis*, ritenuto il più grande poeta greco dell'età moderna.

Territorio: alla ribalta con l'arte (1ª puntata)

Cinquanta opere di Mario Lattes a Monforte d'Alba

Monforte d'Alba. Una selezione di una cinquantina di opere, quelle più rappresentative della pittura e della poetica di **Mario Lattes**, pittore, ma anche scrittore, editore e ideatore di iniziative culturali, scomparso nel 2001, sono fruibili nella esposizione permanente voluta dalla Fondazione "Bottari Lattes" - nata nel 2009 - di Monforte d'Alba (Cn), non distante dall'Alta Valle del Bormida, e promotrice di tante iniziative (dai concerti al Premio letterario erede del vecchio "Grinzane").

E questa prima "occasione d'arte" stabilisce la tappa iniziale per i luoghi e i musei "dell'altro Piemonte". Della "regione minore".

Che proseguirà nei prossimi numeri con la "visita" ad altri luoghi "dei nostri" (*in primis* alla collezione raccolta da Davide Lajolo, e esposta permanentemente presso il Palazzo Monferrato di Alessandria).

L'ingresso alla mostra è gratuito secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì 14,30-17; sabato e domenica su prenotazione (telefonare al 0173.789282). **In Langa un protagonista del nostro tempo**

Visitando le sale l'occasione per ripercorrere un'avventura artistica poliedrica, che abbraccia mezzo secolo di attività pittorica, dagli anni Cinquanta agli anni Novanta, e documenti a diversi modi espressivi e i numerosi interessi del pittore.

Artista raffinato, capace di dare vita a immagini oniriche, Mario Lattes (nasce nel 1923 a Torino, la sua unica e vera città; ebreo laico, uomo solitario e complesso, la sua arte risente delle vicende e della psicologia di questo popolo: umorismo



amaro e sarcastico, pessimismo e lontananza) ha sperimentato tecniche e linguaggi eterogenei, con i quali ha espresso il dolore dell'esistenza e la propria rivendicazione di libertà da ogni pregiudizio.

La sua opera racchiude momenti d'ispirazione ora astratta, ora espressionista, ora visionaria, per approdare a suggestioni visive, senza mai essere imprigionata in categorie o movimenti. Dagli oli su tela o su carta, alla grafica, fino agli acquerelli, tempera e tecniche miste, la produzione pittorica di Lattes si distingue anche per i temi affrontati: le contraddizioni della vita, il dolore e le difficoltà nella quotidianità, le memorie e la consapevolezza della propria frammentata identità, la ribellione alle idee preconfezionate, alla volgarità delle mode. Tanto che, il critico d'arte Marco

Vallora commentava nel 2008: "Lattes è sempre là dove non te lo attendi, anche tecnicamente".

L'esposizione è arricchita da un video (di circa 7 minuti) dedicato all'attività artistica di Mario Lattes, realizzato da Cristina C. Ferreira, con testo del prof. Valter Boggione.

Un profilo critico

"Dalla natura morta al paesaggio, dagli interni ai ritratti, i generi della pittura - così una nota di Vincenzo Gatti - sono declinati secondo un processo immaginativo dominato dalla fecondità del dubbio: l'atto della formulazione si pone infatti sempre come ipotesi e i progressivi passaggi (l'incisore direbbe gli stati), per quanto convincenti, sono in realtà altrettanti aggiustamenti, avvicinamenti che consumano quell'indeterminatezza che sempre costringe l'artista a guardare l'opera compiuta come transito verso la successiva (che sarà la più amata, in attesa dell'ulteriore consumazione).

E il travaglio del ricercatore che, nell'evento ritenuto conclusivo, vede già l'incantamento di nuovissime sirene.

Se poi, resistendo alle tante seduzioni dell'immaginario di Lattes (nidi d'ombra, sogni, domestici teatrini, marionette maligne...) vogliamo consentire alla ragione di prevalere sul sentimento, allora comprendiamo che la grammatica strutturale dell'artista è dominata dal gusto per la manipolazione dei materiali, dei quali viene, insieme, assaporata la chimica capricciosa sensualità e la capacità di mutazione...". **G.Sa**

(1 - continua)

Riceviamo e pubblichiamo

Assemblea sullo sport con inutili polemiche

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, per conto dell'Asd Bistagno dal presidente Ezio Carpignano:

«In relazione all'assemblea sullo sport tenutosi a Bistagno lunedì scorso, 18 febbraio, vorrei fare alcune precisazioni a nome della Società Sportiva Asd Bistagno che presiede da oltre trent'anni. L'Amministrazione Comunale ha indetto questa riunione per discutere in modo propositivo dello Sport a Bistagno ma il signor Caligaris con alcuni suoi collaboratori ha preferito polemizzare con il Comune e con la nostra società. In quella sede non siamo intervenuti per evitare ulteriori polemiche a discapito dell'oggetto della serata ma adesso vorremmo puntualizzare alcune cose.

L'oggetto del contendere, per chi non ha seguito la serata è questo: l'Amministrazione Comunale ha indetto a fine 2011 un bando di gara riservato alle Società Sportive con sede in paese per la gestione degli impianti sportivi in regione

Pieve. Nel bando veniva richiesto un canone minimo di affitto e la disponibilità ad eseguire i normali lavori di manutenzione degli impianti stessi oltre all'incombenza di demolire la baracca adibita fino ad allora a spogliatoio.

La società del signor Caligaris, che aveva gestito gratuitamente per alcuni anni gli impianti non ha neanche ritenuto di partecipare al bando ed adesso si lamenta perché deve pagare un canone per allenarsi e giocare con le sue squadre. Succede ovunque che se si sceglie di non fare la manutenzione degli impianti, se non vengono manualmente irrigati i campi da gioco, se non viene tagliata l'erba (veniva fatto prima dagli operai del Comune), se non si fa fare la doccia ai ragazzi dopo gli allenamenti, se non si puliscono gli spogliatoi dopo l'uso e nella stagione invernale si accende poco il riscaldamento i costi sono logicamente bassi. Se non si fa tutto questo e la struttura viene utilizzata solo per

giocare ed allenarsi occorre per forza pagare il minimo dei costi di gestione a chi se ne occupa. Il Comune aveva indicato a suo tempo in una deliberazione i costi di riferimento e noi avevamo fatto come prima richiesta alla società Vallebormida i costi parametrati a questa deliberazione comunale il cui totale era di circa 19.000 euro scontanti del 40% e cioè circa 12.000 euro ancora trattabili. Stiamo parlando di due allenamenti settimanali di circa due ore cadauno per 6 o 7 squadre oltre a tutte le partite per un totale di poco inferiore alle 1200 ore annue ed in definitiva un costo di circa 10 euro all'ora. Non esiste da nessuna parte in Italia una tariffa oraria così bassa per l'utilizzo di campi di calcio; altrove si parte come minimo da 30/40 euro all'ora.

Tengo inoltre a precisare, in merito all'articolo del vice sindaco signor Vallegra, che tra il sottoscritto, i miei collaboratori, ed il signor Caligaris non esiste alcuna diatribe. Ho sem-

plicemente accettato di gestire gli impianti per non vederli così malridotti ed avrei anche accettato, sempre con i miei collaboratori, di unire le forze tra le nostre società ma, a più riprese mi è stato risposto dal signor Caligaris che - "la concorrenza fa bene" e che - "Abbiamo due filosofie diverse d'intendere il calcio".

Quindi mi rivolgo ai genitori dei ragazzi che si lamentano che non possono più usufruire degli impianti a Bistagno: è chiaro che la decisione è solamente di chi ha scelto altre strade ed a loro dico che a Bistagno esiste da un anno una Società Sportiva che offre ai ragazzi di tutte le età la possibilità di praticare il gioco del calcio con allenatori validi e capaci e strutture adeguate. Insomma tutte cose normali ad un prezzo sicuramente inferiore alla media. Anzi, per chi si vuole iscrivere ora e sino al 30 giugno non pagherà la quota.

Ringrazio la redazione de L'Ancora per lo spazio che ci è concesso».

Presenterà il libro "2012 Un anno in Piemonte"

Lions Club Cortemilia Beppe Gandolfo



Beppe Gandolfo con don Aldo Rabino ad Acqui a Palazzo Robellini.

Cortemilia. Il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto dalla dott.ssa Carla Bue di Pezzolo Valle Uzzone, segretario comunale, dopo l'incontro dei soci di giovedì 21 febbraio, programma un nuovo service. Giovedì 7 marzo, alle ore 20,30, a Palazzo Rabino a Cortemilia, sarà ancora una volta la splendida cornice dell'incontro conviviale (per la rinomata cena della "Griva" dell'amicizia) che vedrà ospite relatore il socio onorario Beppe Gandolfo.

Gandolfo, mamma cortemiliese e infanzia e gioventù nella capitale della Tonda e Gentile, giornalista del TG5, corrispondente dal Piemonte e la Valle d'Aosta, ha collaborato con Telesubalpina Torino e Avvenire e per 8 anni all'Ansa, 54 anni a breve, presenterà il suo libro, "2012: Un anno in Piemonte", edito da EnneCi Communication, giunto quest'anno alla sua undicesima edizione. Volume che in oltre 450 pagine raccoglie i principali fatti accaduti nella Regione Piemonte dal novembre 2011 al novembre 2012 corredati di commenti, tabelle, cronologie, fotografie di Francesco del Bo e Alessandro Contaldo.

«Era il 2002 - ha spiegato Beppe Gandolfo - quando decidemmo di raccogliere i fatti, le notizie, le foto e i commenti più significativi degli ultimi dodici mesi. Un modo per non disperdere il passato, per vivere meglio questa terra e questo presente. Perché la nostra è una memoria corta. Non abbiamo dubbi sui sette re di Roma (anche se ne manca sempre uno, come i nani di Biancaneve), ma annaspiano nell'elenco i presidenti della Regione Piemonte o i sindaci di Torino. Ecco l'idea di questo

almanacco: una raccolta di "io di ricordo" o di "quanto ho scordato", a portata di mano. In effetti, accade proprio che il lettore cominci a sfogliare il libro, e si smarrisca. Resti stupito di fronte a fatti così recenti che invece sembravano lontani, oppure il contrario. La nostra memoria non soltanto è corta, è pure fallace».

Gandolfo, oltre ad essere un affermato giornalista, e un celebre scrittore, passa da una fatica letteraria ad un'altra. Infatti venerdì 1 febbraio, nella sala di Palazzo Robellini, don Aldo Rabino e Beppe Gandolfo, coautore del libro, hanno presentato il libro "Il mio Toro - la mia missione". Il libro "Il Mio Toro. La mia missione", edito da Priuli & Verlucca, è l'ultima fatica letteraria del cappellano del Torino, don Aldo Rabino, 74 anni, che si occupa anche di missioni in Brasile. Beppe Gandolfo, giornalista Mediaset e tifoso granata che per la prima volta è riuscito a far parlare don Aldo Rabino dell'esperienza al Torino, si scoprono curiosità e aneddoti su bandiere granata come Radice, Pulici, Mondonico, De Biasi, Ferrante, Bianchi e molti altri.

Gandolfo è socio onorario del Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolaso". La serata sarà l'occasione anche di apprezzare "Griva" un piatto tipico della tradizione langarola, preparato, come sempre magistralmente, da quel maestro macellaio che è Giuseppe Robino. La "Griva" è preparato con le frattaglie del maiale, avvolto nella retina e cotto nel barbero che prende il nome dall'omonimo uccello ghiotto di bacche di ginepro selvatico, ingrediente caratteristico del piatto.

G.S.

Carlo Croci eletto presidente

Pro Loco Rivalta rinnova direttivo

Rivalta Bormida. Il paese ha una nuova Pro Loco. La riunione svoltasi nella serata di martedì 26 febbraio nella sala consiliare del Comune ha avuto effetto positivo, con la composizione di un nuovo direttivo.

Il precedente, guidato dal presidente Sebastiano Ferraro e dalla vice Maria Bocca, si era infatti progressivamente assottigliato, rendendo di fatto impossibile procedere con la giusta efficacia nell'organizzazione di eventi, ma l'assemblea del 26 febbraio ha consentito di individuare una rosa di 11 elementi che assicureranno continuità all'associazione rivaltese. Alla carica di presidente è stato eletto Carlo Croci, già noto ai nostri lettori più attenti per questioni inerenti allo sport (è infatti presidente dell'FC Cassine-Rivalta). Croci potrà contare sull'appoggio di Sebastiano Ferraro, Giacinto Lelli, Giovanni Carlo Stefanelli, Maria Bocca, Mauro Garel-

lo, Anna Mocavero, Maria Medulla, Alessandro Viotti e Antonio Morbelli, mentre Claudio Pronzato.

Lo statuto della Pro Loco prevede inoltre che nel Consiglio direttivo venga inserito anche un rappresentante dell'amministrazione comunale, che è stato individuato nella persona di Claudio Pronzato.

Dopo l'elezione del presidente, restano da distribuire tutte le altre cariche sociali (vicepresidente, segretario e tesoriere), che saranno assegnate nel corso di un'assemblea pubblica, indetta per il prossimo 15 marzo e aperta a tutta la cittadinanza, nel corso della quale si raccoglieranno anche proposte per l'organizzazione di eventi e festeggiamenti. La riunione è stata convocata per le ore 21 e si svolgerà nel Salone Comunale di via Bocca 2.

Tutti i rivaltesi sono invitati a partecipare.

“Scacchi in Costume” il 19, 20 e 21 luglio

Pro Loco Castelnuovo, gli eventi del 2013

Castelnuovo Bormida. Come ogni anno, la fine del mese di febbraio è per molte Pro Loco il momento opportuno per gettare le basi dell'attività che caratterizzeranno la bella stagione.

Alimentata come sempre dall'entusiasmo che ne caratterizza tutti i soci, la Pro Loco Castelnuovo Bormida torna in pista sotto la guida della presidente Angela “Cristina” Gotta con un programma di eventi estremamente ricco ed articolato. Due le idee portanti alla base dei progetti per il 2013: da un lato il mantenimento della tradizionale cadenza degli appuntamenti, dall'altro, all'interno di un calendario consolidato, una ventata di novità e freschezza che si tradurrà in sorprese a ripetizione all'interno di ciascun evento.

Secondo tradizione, l'annata ruoterà attorno a tre appuntamenti principali, tre feste di grande tradizione, e vedrà la sua apertura nel mese di maggio, con la classica “Sagra delle Tagliatelle e rosticciata”, che vedrà quest'anno in scena la sua undicesima edizione da venerdì 10 a domenica 12 maggio.

Il programma, già disponibile nei dettagli sul sito dell'associazione (www.prolococastelnuovobormida.it), comprende come di consueto cene e pranzi a base di piatti tipici del territorio, serate danzanti (fra cui una dedicata ai più giovani) un'esibizione di modellismo e l'attesissima sfilata di moda “primavera-estate”. All'interno, nella mattinata di do-

menica 12 maggio, spazio anche allo sport, con la disputa della 39ª edizione della corsa podistica “Bagnacamisà”, uno degli appuntamenti di maggior tradizione del panorama provinciale.

Dopo l'appuntamento con le tagliatelle, due mesi circa di sosta, che serviranno a preparare nel modo migliore quello che è da sempre l'appuntamento principe del calendario castelnovese, in programma a metà luglio. Parliamo, ovviamente, degli “Scacchi in costume”, manifestazione che ogni anno riesce ad attirare in paese migliaia di visitatori provenienti da tutto il Nord Italia. Ormai la grande kermesse di Castelnuovo si avvicina al traguardo della 13ª edizione, fra serate gastronomiche, elezione di “Miss e Mister Castelnou” e sfilate di moda sempre applaudite. Le sorprese e gli eventi di contorno però non mancheranno, e in particolare il calendario 2013 presenta una grande novità: lunedì 22 e martedì 23 luglio, presso la Sala Convegno della ex chiesa del Santo Rosario, si svolgerà una serata all'insegna della memoria, dal titolo “Serata dei bei ricordi di Castelnuovo Bormida”. Il giorno seguente, martedì 23 luglio, grande serata in piazza con degustazione di prodotti tipici, una gara di torte e musica dal vivo. I programmi completi di tutti gli eventi sono a disposizione sul sito della Pro Loco castelnovese, dove i navigatori di internet possono anche ammirare alcune foto tratte dalle precedenti edizioni delle feste castelnovesi: il modo migliore per ingannare l'attesa in vista della partenza della nuova stagione.

Il momento culminante della festa sarà, come sempre, il sabato sera, 20 luglio, con il corteo storico, lo spettacolo degli sbandieratori e, infine, la tradizionale e attesissima partita a scacchi con pedine viventi, che rievoca una celebre tenzone scacchistica svoltasi in

paese in epoca medievale.

Dopo gli “Scacchi in costume”, la Pro Loco di Castelnuovo Bormida parteciperà, come di consueto, con un proprio stand alla “Festa delle Feste” di Acqui Terme, in programma il 7 e l'8 settembre 2012.

Nemmeno il tempo di tirare il fiato già il weekend successivo, da venerdì 13 a domenica 15 settembre, sarà tempo di concentrarsi sul terzo e ultimo appuntamento del calendario, la festa che per tradizione chiude l'annata dell'associazione, ovvero la “Sagra degli Gnocchi”, pronta a toccare il traguardo della 13ª edizione, fra serate gastronomiche, elezione di “Miss e Mister Castelnou” e sfilate di moda sempre applaudite. Le sorprese e gli eventi di contorno però non mancheranno, e in particolare il calendario 2013 presenta una grande novità: lunedì 22 e martedì 23 luglio, presso la Sala Convegno della ex chiesa del Santo Rosario, si svolgerà una serata all'insegna della memoria, dal titolo “Serata dei bei ricordi di Castelnuovo Bormida”. Il giorno seguente, martedì 23 luglio, grande serata in piazza con degustazione di prodotti tipici, una gara di torte e musica dal vivo. I programmi completi di tutti gli eventi sono a disposizione sul sito della Pro Loco castelnovese, dove i navigatori di internet possono anche ammirare alcune foto tratte dalle precedenti edizioni delle feste castelnovesi: il modo migliore per ingannare l'attesa in vista della partenza della nuova stagione.

Sezzadio: proposta da “Unione Democratica”

Mozione di salvaguardia contro la discarica

Sezzadio. In attesa di novità sul fronte della salvaguardia della falda acquifera sottostante, ecco una proposta per salvaguardare ciò che sta sopra, ovvero il paesaggio e più in generale il territorio sezzadiese.

L'ultima trovata per cercare di impedire la realizzazione della discarica proposta dalla ditta “Riccoboni” sull'area di Cascina Borio a Sezzadio arriva dalla minoranza consiliare di “Unione Democratica” e ha le sembianze di una mozione per la tutela del paesaggio.

Il testo della mozione suggerisce, “premesse che la proposta intende ampliare e integrare con precise misure di salvaguardia del territorio comunale (anche in relazione alla realizzazione di cave, discariche e insediamenti che possono risultare nocivi per il paesaggio), e per il recupero delle zone degradate”, di creare continuità con una serie di siti e aree di interesse già individuate come tali nel vigente Piano Regolatore sezzadiese, ovvero il Sir (sito di interesse regionale) “Bormida Morta di Sezzadio”, rientrante nella tutela dei biotipi; l'Abbazia di Santa Giustina con villa Abbazia e l'annessa zona di rispetto; le aree a rischio e le fasce di rispetto archeologiche (via Emilia – dove sono presenti tracce di centuriazione romana, area Scapiario e area dei fabbricati dell'Abbazia), il territorio collinare della Frazione Boschi (o altipiano dei Boschi, dove sorgono ridotti vigneti con caratteristici castinotti, boschi di querce e tipici cascalini), Cascina Lupa, Ban-

diasso e chiesa di Borio, area candidata a “buffer zone” per la proposta Unesco, e terreni agricoli caratteristici posti lungo il corso del Bormida, sia quello attuale che quello del cosiddetto ramo della “Bormida Morta”.

Secondo i promotori della mozione, “la dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree consentirà, tra l'altro, in futuro, la redazione di un Piano Paesaggistico”;

A supporto della mozione, la minoranza suggerisce come chiavi di lettura il fatto che “le aree, le costruzioni ed i terreni limitrofi agli otto siti sopraindicati costituiscono un complesso unitario con gli stessi ed è, pertanto, necessario provvedere alla tutela complessiva delle parti (...), onde salvaguardarne il caratteristico aspetto, avente anche valore estetico, tradizionale e/o architettonico, nonché le parti costituenti bellezze panoramiche e punti di vista che consentono la visione di panorami di notevole bellezza”, ma anche il fatto che “la quasi totalità della zona individuata (...) è a rischio idrogeologico e pertanto è necessario tutelarla nel suo complesso per evitare che interventi impropri sul suolo ne possano compromettere la stabilità e quindi i valori paesaggistici”, “che i purtroppo frequenti fenomeni di dissesto, sull'instabile territorio nazionale, rendono evidente che la prevenzione costa senz'altro meno, in termini di danni alle persone e all'ambiente ed al paesaggio, di tardivi e sovente inutili interventi a disastro avvenuto”, “che la tutela dei valori paesaggistici ed il mantenimen-

to e/o il recupero dell'assetto originario e tradizionale del territorio interessato dalla presente delibera costituiscono una importante difesa contro i pericoli di dissesto provocati dalla sua manomissione”.

Nella mozione si suggerisce anche il fatto che si ritiene utile coinvolgere nell'iniziativa i Comuni confinanti, di Cassine, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida e Carpeneto, “proponendo loro di istituire limitrofe zone, analoghe a quella della presente proposta, onde costituire un unico, omogeneo, ambito di tutela del paesaggio, indipendentemente dai confini amministrativi dei singoli Comuni”.

A spiegare il senso della mozione sono gli stessi esponenti della minoranza. Spiega l'avvocato Giovanni Francesco Sardi: «L'idea è quella di creare un sistema di salvaguardia per limitare la creazione di cave sul nostro territorio, e di impedire l'insediamento di aziende insalubri e discariche».

Ci tengo a precisare, anche per rassicurare i nostri concittadini e per evitare ogni tipo di strumentalizzazione, che la mozione è stata ricavata nella sua parte normativa dalle norme già in vigore nel Prg sezzadiese: questo vuol dire che non porterà, una volta adottato, alcuna aggravante burocratico-amministrativa né tantomeno alcuna limitazione aggiuntiva ai sezzadesi residenti. Speriamo tutti, e siamo convinti, che la mozione venga recepita e approvata nel prossimo Consiglio comunale».

M.Pr

Sabato 9 marzo, due atti di Cooney e Chapman

Ricaldone, a teatro “Il letto ovale”

Ricaldone. Sarà la Compagnia teatrale “Piccolo Palco” di Alessandria l'ospite, **sabato 9 marzo**, del cartellone promosso dalla Società del Teatro di Ricaldone.

Con ingresso libero, e inizio spettacolo alle **ore 21.15**, all' “Umberto I” andranno in scena i due atti della commedia brillante di Ray Cooney e John Chapman *Il letto ovale*.

Di questa saranno interpreti, in collaborazione con l'Associazione Culturale “Amici di Walter Rivera” Rosanna Avidano, Franco Baroni, Giorgia Zanon, Laura Costa, Mauro Risciglione, Bruno Bilucaglia, Romano Fassone, Marta Romani e Gianni Piazzano, che del gruppo teatrale è anche il regista.

Di Stefano Panelli i commenti musicali, con scene affidate a Serenella Chiarpellini, e audio e luci di Pasquale Governale.

La compagnia

Dieci anni di attività contraddistinguono il “Piccolo Palco”, che in questi anni si è fatto applaudire allestendo *Grazie zio* (da Papparino di Dino Falconi), *Occhio non vede, cuore non duole* di Sergio Scrivano, e poi due commedie portate al successo da Erminio Macario,

uscite dalla feconda penna di Mario Amendola e Bruno Corbucci: ecco *Pautasso Antonio esperto in matrimonio* e *Achille Ciabotto medico condotto*, due cavalli di battaglia del comico piemontese, che han portato davvero tanta fortuna alle “riprese” alessandrine, assai applaudite.

Ospite di tanti teatri della provincia, del “San Francesco” e dell' “Ambra” del capoluogo, e dei palcoscenici di Ovada, Arquata Scrivia, Castellazzo Bormida, Cassano Spinola, Rosignano Monferrato e San Salvatore, Carpeneto e Rivalta Bormida, la compagnia si è esibita anche nel Cuneese (Monforte d'Alba) e nell'Astigiano.

Invito alla piece

Il letto ovale è uno dei capolavori della comicità moderna: testo raffinato e elegante, associa a tali qualità un ritmo velocissimo, caratterizzato da battute a raffica e dal tipico *humour* inglese.

Ecco la trama in sintesi.

Lorenzo Maselli e Stefano Pace, soci nel lavoro, molto affiatati nella conduzione di una piccola casa editrice, sono diametralmente opposti nella vita privata. Mentre il primo incarna il ruolo del marito pressoc-

ché perfetto e irreprensibile, il secondo è un instancabile “tombeur” sempre a caccia di avventure.

La moglie del primo, donna medio borghese, è tutta presa dal cambio d'immagine dell'appartamento, tanto che da mesi si avvale della collaborazione di un estroso arredatore; la moglie del secondo invece, stanca delle continue avventure del marito, decide poco alla volta di assecondare un timido corteggiatore che da tempo la gratifica delle sue attenzioni.

La storia si svolge nell'alloggio della famiglia Maselli, governato, come una ciliegina sulla torta, da una graziosa cameriera, sensibile al fascino particolarmente artistico del talentuoso arredatore.

A scombinare la vita dei nostri amici, una sera, arrivano uno dopo l'altro, un celebre scrittore che potrebbe cambiare di netto la vita professionale dei due editori e un'affascinante ragazza, decisa e disinibita che, giunta in casa dietro preciso invito, genera un po' di papariglia.

La saggezza e la sagacia dei nostri protagonisti, unite ad un pizzico di fortuna, riusciranno a sistemare tutto per l'instancabile lieto fine... o quasi.

Voglia di essere artefici del proprio destino

Vesime, incontro zonale Coldiretti



La riunione zonale di Canelli.

Vesime. Dalle riunioni zonali di Coldiretti Asti, in pieno svolgimento in questi giorni, e toccherà a *Vesime*, **giovedì 28 febbraio**, emerge un particolare interesse per gli accordi di filiera, dagli ortaggi alla carne di razza piemontese. Presto sarà svelato un progetto specifico per il vino Barbera d'Asti.

Proseguono, con una folta partecipazione, gli incontri zonali organizzati da Coldiretti Asti. In programma 9 riunioni con il coinvolgimento di almeno un migliaio di dirigenti delle forze sociali maggiormente rappresentative del territorio. Nei giorni scorsi sono già state realizzate le riunioni di Villanova, Canelli, San Damiano, Montiglio Monferrato, Moncalvo, Asti e Nizza e si può dunque tracciare un bilancio dell'iniziativa. Il presidente provinciale, Roberto Cabiale, e il direttore, Antonio Ciotta, coordinano il giro nei maggiori centri della provincia coinvolgendo i presidenti e i segretari delle zone, nonché i responsabili dei vari servizi, dall'economico al sindacale, dal fiscale al previdenziale, fino all'assistenza tecnica.

«Ma al di là delle varie problematiche burocratico-amministrative che coinvolgono le imprese – sottolinea Roberto Cabiale – il maggiore interesse dei nostri associati è focalizzato sullo stato dell'arte del progetto economico di Coldi-

retti che si sta sviluppando in tutta l'Italia».

Fai, tenete bene a mente questo acronimo che sicuramente farà parlare molto di sé, ovvero la filiera Firmata dagli Agricoltori Italiani, si sta sviluppando sul territorio a macchia d'olio. Con l'obiettivo di affermare una “Filiera Agricola tutta Italiana”, Coldiretti ha prima istituito i mercati di Campagna Amica, oggi sono oltre mille in tutta Italia, con cui ha affermato nei confronti dei consumatori il vero valore del made in Italy. Poi sono nati i Punti Campagna Amica, oltre 100 nella sola provincia di Asti, aprendo a tutti le porte delle imprese agricole. Recentemente sono nate le botteghe di Campagna Amica, unica vera alternativa alla grande distribuzione ordinaria. Ma oggi le maggiori aspettative dei dirigenti e degli associati Coldiretti sono rivolte agli accordi interprofessionali, a quella parte del progetto Coldiretti di una “Filiera Agricola tutta Italiana” che è destinata a movimentare sempre più ingenti quantitativi sui mercati.

Ed ecco che alle riunioni zonali di Coldiretti Asti «si è parlato principalmente – sottolinea il direttore Antonio Ciotta – degli accordi di fornitura stipulati con importanti aziende di trasformazione e distribuzione

agroalimentare. Sono ormai una realtà, sempre più consistente, gli accordi per la filiera degli ortaggi, che vede qui ad Asti una fornitura di 8 mila quintali fra carote, cavolfiori, cipolle, peperoni, rape e sedani alla “F.I.I. Saclà Spa”, come sono altrettanto ben consolidati quelli con la Ferrero per la fornitura del latte, oppure con Gianduotti e Novi per le noccioline Igp Piemonte. Imminente è la definizione di un importante accordo con una casa di distribuzione per la fornitura nel Nord Ovest di Carne di razza bovina Piemontese, così come per il prosciutto Piemonte, e tutto questo mentre i cereali, proprio sulle ali di un accordo Fai, registrano finalmente valori di mercato più adeguati ai costi di produzione».

«Il progetto Coldiretti – ricorda il presidente Cabiale – come speravamo, si sta affermando sempre più e in tutti i comparti produttivi. Dalla passata vendemmia Coldiretti Asti ha anche concentrato i suoi sforzi su uno specifico progetto per il vino, contiamo vivamente di poter annunciare presto importanti azioni a favore del nostro prodotto più diffuso, la Barbera d'Asti».

Gli incontri zonali si chiuderanno martedì 5 marzo con l'ultima riunione in programma a Castelnuovo don Bosco.

Urbe, CRI e Aib hanno portato gli anziani a votare

Urbe. L'Amministrazione comunale di Urbe, tramite il vice sindaco Lorenzo Zunino, ringrazia la Croce Rossa Italiana e l'Aib (Anticincendi Boschivi) di Urbe che nel fine settimana elettorale visto in condizioni climatiche critiche si sono messi a disposizione del paese per accompagnare anziani e impossibilitati ai seggi di competenza e per spalare la neve davanti ai locali adibiti a seggio elettorale.

A Bubbio, mercato agricolo Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” e dall'Amministrazione bubbiense. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

In sinergia con "CrescereInsieme" per accoglienza, solidarietà e integrazione

A Rivalta Bormida progetto per i rifugiati



Rivalta Bormida. Asilo, integrazione, accoglienza. Sono le parole d'ordine alla base del progetto SPRAR (la sigla sta per Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) portato avanti a Rivalta Bormida dalla Provincia di Alessandria. Il progetto, che trova nella Coop CrescereInsieme un valido partner privato, vede coinvolte 12 persone, tutti richiedenti asilo e titolare di protezione internazionale, inviate sul territorio per trovare un'accoglienza integrata.

A queste persone, che giungono in Italia provenienti da paesi teatro di eventi bellici o guerre civili, perché minacciate nella loro sicurezza personale, viene assicurato il necessario per un periodo di accoglienza (una casa dove alloggiare, e i pasti principali) mentre parallelamente vengono avviati percorsi per avviarle alla vita sociale e lavorativa nel nostro Paese.

A fare luce su cosa comporta lo status di rifugiato è Claudio Amerio, referente del progetto per CrescereInsieme dove è coordinatore dell'Area Servizi Immigrati. «Lo status di rifugiato è concesso solo dietro la presenza di requisiti precisi. Legalmente, chi arriva in Italia da un paese oggetto di eventi bellici o guerra civile, ottiene un soggiorno con una richiesta pendente di asilo. Per i primi 6 mesi di permanenza sul territorio italiano, in attesa che la commissione esamini il suo caso, al richiedente non è concesso di lavorare. La legge italiana glielo vieta. Solo dopo l'effettivo superamento dei 6 mesi (anche nelle more dell'esame della sua posizione) il soggetto può svolgere attività lavorativa, e così sarà anche dopo il permesso di soggiorno per asilo politico».

I 12 esuli partecipanti al progetto sono alloggiati in strutture di accoglienza a Cassine e Rivalta Bormida, e provengono tutti da Pakistan, Afghanistan, Togo e Siria.

«Cassine e Rivalta sono stati individuati fra i vari centri che si erano resi disponibili per l'ospitalità. Oltre a questo progetto nel nostro territorio è attivo un programma simile, ma gestito direttamente dal Comune, che da anni prosegue con buoni risultati ad Alice Bel Colle».

A Rivalta Bormida la relazione con il Comune è quella di una sinergia molto articolata, e l'amministrazione comunale rivaltese è in prima linea per cercare di trasformare questo progetto in un'occasione, oltre che per i rifugiati, anche per il paese.

A dirci qualcosa di più sono il sindaco Walter Ottria e il suo vice, Gianfranco Bonelli: «Anzitutto - spiegano - stiamo cercando di far conoscere ai nostri concittadini l'esistenza di questo progetto, il modo in cui è organizzato e la sua grande valenza umanitaria. Crediamo sia giusto, anche per far capire ai rivaltesesi cosa ha portato in paese questi stranieri, con alle spalle una storia tanto diversa da quella degli altri residenti non italiani».

Anche per questo abbiamo avviato un progetto di "cittadinanza attiva": in pratica alcuni degli esuli si sono resi disponibili per compiere azioni di piccola manutenzione e pulizia ordinaria di luoghi pubblici afferenti al Comune stesso. Un

piccolo gesto per "restituire" in qualche modo l'ospitalità che il Comune e i cittadini abbiamo dato loro».

La partecipazione alla società e alla vita pubblica non rappresenta però un lavoro in senso stretto. «Lo definiremmo più una formula di volontariato: ogni sabato mattina, insieme a personale del Comune, questi rifugiati svolgono attività come la pulizia delle aree comunali e altre opere utili. Il progetto non offre loro uno stipendio, ma mette a disposizione una copertura assicurativa, ed è a costo zero per il Comune».

Nel frattempo, ai rifugiati vengono fornite altre opportunità per facilitarne l'integrazione. «L'idea di base - riprende Claudio Amerio di CrescereInsieme - è quella di fornire a queste persone degli strumenti che possano aiutarli ad integrarsi. Per esempio al loro arrivo sono obbligati a partecipare ad un corso di alfabetizzazione tenuto dal Ctp di Acqui Terme, proprio perché non possono restare corpo estraneo per la società. In questo particolare caso, però, poiché però molti di loro sono arrivati a Gennaio, quando il corso era già a metà, si è deciso di attivare a Rivalta Bormida anche un corso di alfabetizzazione intensivo serale di 40 ore, per dare un soggiorno con una richiesta pendente di asilo. Per i primi 6 mesi di permanenza sul territorio italiano, in attesa che la commissione esamini il suo caso, al richiedente non è concesso di lavorare. La legge italiana glielo vieta. Solo dopo l'effettivo superamento dei 6 mesi (anche nelle more dell'esame della sua posizione) il soggetto può svolgere attività lavorativa, e così sarà anche dopo il permesso di soggiorno per asilo politico».

Il corso di Rivalta Bormida, affidato all'insegnante Federico Cabella, è stato attivato utilizzando un particolare fondo, detto "fondo FAI" (Fondo di Aiuto all'Integrazione), messo a disposizione direttamente dal Ministero dell'Interno per i rifugiati. I frequentanti sono 8 (gli altri 4 sono stati valutati con una conoscenza dell'italiano adeguata a seguire solo il corso-base di Acqui Terme), ed il Comune ha messo loro a disposizione le aule in cambio di un contributo economico che andrà a copertura delle spese di riscaldamento.

Ma non si tratta dell'unica formazione che viene impartita ai rifugiati: «Cinque di loro - continua Amerio - si sono iscritti al corso di elementi di meccanica avviato dall'Enaip di Acqui Terme e iniziato lo scorso 18 febbraio».

A completare l'opera, c'è infine l'opportunità concessa dal Comune di Rivalta Bormida ad uno di loro. Si chiama Antaro, viene dal Togo e lo incontriamo in Municipio, insieme al sindaco Ottria e al vice Bonelli.

Parla già un buon italiano e ci racconta che in Togo faceva il muratore, ma a causa della guerra civile si è trovato costretto ad espatriare, prima in Libia, poi, con il precipitare degli eventi, in Italia, ma in Togo sono rimasti sua moglie e i suoi 4 figli, che spera un giorno di poter riabbracciare, o tornando al suo Paese, oppure facendo venire loro a raggiungerlo.

Antaro è il soggetto prescelto per un tirocinio formativo avviato all'interno del Comune di Rivalta. Spiega il vicesindaco Gianfranco Bonelli: «In cambio di un contributo di 320 euro mensili, Antaro viene coinvolto nelle attività comunali di pulizia strade, e si sta specializzando in questa attività. Parallelamente, sta seguendo un percorso per ottenere la licenza media tramite il



Ctp di Acqui Terme e sosterrà il suo esame di licenza a giugno. Frequentando anche un corso di scuola guida, finanziato direttamente dal progetto».

Il commento finale è del sindaco Ottria: «Non c'è molto da aggiungere se non che come Comune siamo contenti di poter dare questa opportunità a questo ragazzo, che si sta comportando molto bene. Per Rivalta è l'occasione, in tempi difficili per le amministrazioni comunali, per poter contare su

due braccia in più che rendono più rapide le operazioni di pulizia strade e ci consentono di rivolgere il nostro personale anche su altre esigenze. Anche l'opera assicurata dagli altri volontari, completamente gratuita, è un gradito supporto per le esigenze comunali. Siamo contenti di avere attivato questo progetto, e penso che, adesso che possono leggere di cosa si tratta nei dettagli, anche i rivaltesesi lo accoglieranno positivamente».

M.Pr

Venerdì 1° marzo alla Biblioteca Civica

A Cassine in scena compagnia "La Soffitta"

Cassine. Sarà il salone della Biblioteca Civica di Cassine, in piazza San Giacomo 1, ad ospitare, nella serata di venerdì 1 marzo, a partire dalle ore 21 con ingresso libero, lo spettacolo della compagnia teatrale "La Soffitta".

"La Soffitta" nasce nel 1986 ad Ovada ad opera di Marco Gastaldo, e Jurij Ferrini. Dopo essere diventata associazione culturale nel 1990, dal 1995 in poi si trasferisce ad Acqui Terme, dove si distingue per il suo crescente impegno sulla scena culturale, estendendo presto il proprio raggio d'azione anche ai paesi del territorio. La sua formazione attualmente comprende anche una "sezione giovani" composta da membri che si sono formati alla scuola di Lucia Baricola e che assicureranno continuità all'associazione negli anni a venire.

Lo spettacolo, dal titolo "Colori di vita: racconti e canzoni (quasi d'amore)" propone allo spettatore un viaggio ideale attraverso stati d'animo ed emozioni (i "colori di vita") legati all'amore, scanditi attraverso la lettura di stralci tratti dalle opere di celebri scrittori italiani (Calvino, Ginzburg, Petrolini, Moravia e altri) e stranieri (Shakespeare, Rostand), e scanditi dal filo conduttore delle canzoni di Guccini.

Un piccolo affresco dell'amore, un sentimento che nasce da un incontro e può essere follia, poesia, giocare con l'assurdo. Con la consapevolezza che la diversità non sempre allontanano, a volte vengono cercate per il gusto che hanno.

L'amore è qualcosa di profondo da vivere nel tempo, "e dove corre il tempo chi lo sa?".

Pareto, Pro Loco venerdì 8 marzo festa della donna

Pareto. L'Associazione Turistica Pro Loco di Pareto organizza, per venerdì 8 marzo prossimo, una serata di intrattenimento in occasione della "Festa della donna". L'incontro conviviale ha inizio alle ore 20.30 con un menù molto allettante: uova ripiene, salame di tonno, volauvent, tortino porri e speck, crepes, prosciutto e formaggio, arista con patate, torta, mimosa. Il tutto per 20 euro (bevande incluse). Le prenotazioni vanno inoltrate entro martedì 5 marzo. Anche se si tratta di una festa dedicata alle donne sono benvenuti anche gli uomini. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri: 338 2794054 (Giada), 347 6957403 (Cinzia).

A Villa Tassara incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15.30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. "La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

Rivolto alle scuole e ideato dagli Amiscout

"Ricreo con fantasia" il concorso di chi ricicla

Cassine. Riciclare è ricreare: parte da questo principio la bella iniziativa lanciata dal gruppo Amiscout ("Amici dello Scouting") di Cassine, che grazie ad un concorso a premi punta a sensibilizzare le nuove generazioni (e le loro famiglie) su un tema delicato e di stringente attualità: il risparmio delle risorse attraverso il riciclaggio.

Riciclare è il modo più semplice per risparmiare, evitando gli sprechi, ma quasi ovunque nei piccoli paesi la raccolta differenziata ultimamente segna il passo. Colpa, oltre che di una mentalità diffusa, indubbiamente orientata più allo smaltimento che al riutilizzo dei rifiuti, anche, in ordine sparso, di metodologie di raccolta non sempre efficienti e di costi per le famiglie che, anziché diminuire, sono in continuo aumento e costituiscono un disincentivo, quasi un cane che si morde la coda: dove chi si è impegnato nella raccolta, avendo visto aumentare il costo della tassa rifiuti ha percepito i propri sforzi come inutili, riducendo la propria quantità di differenziata, e finendo così per porre le basi per un ulteriore aumento dei costi, in una spirale da cui non sarà facile uscire.

Che fare allora per invertire la tendenza? L'iniziativa dell'Amiscout, dal titolo "Ricreo con fantasia", parte dal presupposto che per ridurre i rifiuti il primo passo è produrli il meno possibile. Prima ancora di separare i materiali per permetterne il riutilizzo, un buon modo è riciclare noi stessi in prima persona i rifiuti, destinandoli ad altri utilizzi.

Da qui l'idea di un concorso a premi per opere create dai

bambini in età scolare riciclando carta, cartone, plastica, vetro o alluminio.

Il concorso, che è aperto a tutti i giovani fino ai 13 anni di età, sarà presentato nelle scuole di diverse località dell'Acquese, e cercherà di coinvolgere alunni e insegnanti. Oltre a Cassine, punto di partenza dell'iniziativa, saranno coinvolti i paesi di Rivalta Bormida, Strevi, Carpeneto, Sezadino, Visone, Morsasco e ovviamente Acqui Terme «ma - spiega Luigi Rosso a nome di tutti gli ideatori - non escludiamo di estendere il concorso anche ad altri paesi del territorio, da Bistagno in poi».

Le opere di "ricreo con fantasia" dovranno essere consegnate ad una giuria il prossimo 15 giugno 2013, a Cassine, in piazza Italia, entro le ore 16. La partecipazione al concorso potrà essere annunciata con una email da inviare a luigi.r49@virgilio.it. Per ogni opera è previsto un costo di iscrizione, del tutto simbolico, di 1 euro, da versare contestualmente alla presentazione dell'opera stessa.

I vincitori del concorso saranno premiati nel corso di una pubblica cerimonia che si svolgerà sabato 22 giugno alle 21 in piazza Italia a Cassine. Sono previsti tre premi in denaro per i primi tre classificati: 150 euro al primo, 100 al secondo e 50 al terzo, ma non è questo l'aspetto più importante: gli organizzatori infatti sono convinti che imparare a costruire, inventare e creare nuovi oggetti partendo da qualcosa che siamo abituati a vedere come materiale pronto per essere buttato via, è rappresenta un cambio di mentalità molto più prezioso di qualunque premio.

Per i bambini e ragazzi, dedicato al cibo

Cessole, bandito terzo concorso fotografico

Cessole. Verterà sul tema de "Il cibo" il 3° concorso di fotografia per ragazzi promosso dall'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole.

E da pochi giorni sono ufficialmente aperte le iscrizioni, che sono riservate ai ragazzi delle Scuole Elementari e Medie, che possono presentare sino a tre fotografie.

Anche gli adulti possono partecipare, ma fuori concorso. La consegna delle fotografie è prevista entro la data del 30 aprile prossimo.

Seguiranno le operazioni di selezione delle opere da parte di una giuria, e poi la mostra in occasione della Sagra del paese, in onore delle Frittelle.

Quindi in occasione del Natale 2013, è prevista - come l'anno passato, e come nel precedente, l'uscita di una pubblicazione (che si è sin'ora sempre avvalsa della professionalità della Tipografia Medialanghe di Cortemilia) dedicata alle fotografie più meritevoli. Per informazioni e iscrizioni contattare Anna Ostanello telefonando al cellulare 347.8750616 - email: latassera.anna@gmail.com.

Quel mondo ingrandito dagli occhi dei bambini

Dopo i volumetti dedicati agli abitanti e al paese "da conoscere" e al gioco, ecco una nuova edizione del concorso fotografico di Cessole.

Che continua a seminare iniziative in favore della gioventù.

Con giovanissimi lettori cui affida impegnative letture. Con pomeriggi di matematica divertente e tante simili iniziative. E con questa, con cui sono i piccoli occhi a reinventare la realtà. Inseguendo il filo di uno sguardo "altro".

Meno frettoloso è quello degli adulti. Semplice. Ingenuo. Ma,

proprio per questo, più vero.

E che induce a pensare questa fotografia "sorella" della poesia. Lo diceva, in fondo, anche Amalia Rosselli, che cercando di illustrare i suoi versi, ricorreva a metafore visive. Dicendo di una "poesia che riposa su decisione inconscie/ mentre dipingi. // Con una pennellata le/ conferisci una beatitudine/ finora assente prima che parlassimo". E che più avanti cita "l'ora di posa".

Ecco allora altri poeti (ecco l'americano Billy Collins, classe 1941) che invitano a guardare ai testi "in controluce. Come una diapositiva a colori". Dunque rovesciando il paradigma della consuetudine.

In fondo, sembrano dirci gli Autori, ecco che non solo la realtà è difficile da cogliere. Ma anche l'essenza dei versi che ne trasmettono i segreti.

Per cui ecco la necessità - dice il poeta - di premere l'orecchio su l'alveare delle strofe. Di entrare nella stanza della poesia cercando tentoni l'interruttore.

O di legarla alla sedia, sino a farla confessare...

Luoghi e oggetti da immortalare

"Dal centro dell'universo al calamaio del poeta, passando per il tripudio incalcolabile della vita, strade, tramonti, balconi in bilico, altezze sconosciute..."

Ma il cortocircuito resta, sempre, tra il fuori e il dentro. La cosa più probabile è che si debba ammettere un "forfait".

Ecco il "dove" della poesia secondo Ezio Savino, tratto dall'editoriale del mensile "Poesia" (di Crocetti). Che ha festeggiato (gennaio 2008) con 500 poesie sulla poesia i suoi vent'anni di attività.

G.Sa

Sabato a Roma incontro con Fulco Pratesi

La corsa di Chinazzo è arrivata a Napoli



Cortemilia. È arrivata in Campania la lunga corsa di Marco Chinazzo, ormai da oltre un mese impegnato nel suo "Giro d'Italia a piedi".

Lo avevamo lasciato, la scorsa settimana, poco oltre il confine che separa la Basilicata dalla Calabria, in cammino verso la Puglia. La settimana è andata piuttosto bene, e dopo una serie di tappe, da Melfi a Foggia, fino ad Avellino, attraverso un paesaggio che dalle assolate lande della Lucania si fa via via più boscoso man mano che si procede verso l'Appennino.

Attraverso paesini dove il tempo sembra fermo da secoli, il passaggio in Campania, con la tappa che conduce a Benevento, e da qui, attraverso l'Irpinia, fino ad Avellino, dove il podista di Gorzegno ha effettuato il suo riposo settimanale.

Lunedì la ripresa della corsa, con l'arrivo a Napoli, dove ritroviamo rintracciandolo al telefono. Con negli occhi ancora un "incontro" inaspettato.

«Sto attraversando la città: di solito evito i percorsi cittadini, ma Napoli è qualcosa di speciale e merita un trattamento diverso. Comunque, mi è capitato di passare davanti all'albergo dove attualmente è alloggiato Diego Armando Maradona, proprio mentre lui usciva sul balcone per parlare un po' con i tifosi che gremivano la piazza sottostante. È stato emozionante, mi sono fermato per un po'...».

Inevitabile chiedere un parere su Napoli... «Bella. E anche per quanto riguarda la spazzatura, mi sembra che si siano fatti progressi. Il problema semmai l'ho trovato molto più



grave in altre aree della Campania».

Ti abbiamo lasciato in Basilicata, ti ritroviamo in Campania dopo avere attraversato 3 regioni: sei in forma! «Rispetto all'inizio dell'impresa, le gambe girano. Evidentemente il fisico ha bisogno di essere allenato. Mi rendo conto che ogni giorno va sempre meglio».

Raccontaci qualcosa dell'ultima settimana di "cammino". «Mi hanno molto impressionato certe distese di terreno incontrate in Puglia. Una persona con cui mi sono soffermato a parlare mi diceva di possedere 300 ettari di terra... un'estensione per noi incredibile, ma che da quelle parti è, per quanto ho potuto vedere, la norma. E dire che io ho 13 ettari di bosco e mi sembrano già tanti... E poi mi ha impressionato il Vesuvio: trovarmelo davanti mentre uscivo da Avellino mi ha dato una spinta emotiva fortissima».

Ora il programma cosa prevede? «Roita verso Roma. Devo arrivare nella capitale entro sabato, perché sabato o domenica ho in programma un incontro con Fulco Pratesi, presidente del WWF, e con la direzione nazionale dei Volontari Vigili del Fuoco».

E proprio dell'arrivo di Marco nella capitale parleremo la prossima settimana. **M.Pr**

Domenica 3 marzo in teatro

Ricaldone, concerto coro "Acqua Ciara Monferrina"



Il coro "Acqua Ciara Monferrina" già due anni fa si esibì sul palco dell'Umberto I.

Ricaldone. Come già anticipato sullo scorso numero del nostro settimanale, domenica 3 marzo, a partire dalle ore 16,30, presso il Teatro Umberto I di Ricaldone si svolgerà un concerto del Coro "Acqua Ciara Monferrina", della Sezione ANA di Acqui Terme. L'Associazione di Promozione Sociale "Amici del Teatro" di Ricaldone, si è detta lieta di poter offrire, a quanti vorranno partecipare, l'ascolto di una raccolta dei migliori brani alpini, che da sempre, in guerra e in pace, hanno accompagnato ed accompagnano tuttora la vita delle penne nere.

Il coro "Acqua Ciara Monferrina" si è costituito ufficialmente nel febbraio 2010 per iniziativa di alcuni soci ed è il coro della sezione ANA di Acqui Terme; suo scopo principale è quello di tramandare la memoria di chi ha sacrificato la propria vita in guerra, per consentire la costituzione di una Nazione italiana libera e civile (come da premessa allo Statuto del Coro).

Il Coro vuole diffondere e fare conoscere le tipiche cante alpine e di montagna, i canti popolari italiani ed internazionali.

Non meno importante è il piacere di cantare tra amici che si divertono e si impegnano

per migliorare la qualità del canto e per fare crescere il coro sia sotto il profilo umano che musicale.

Altro grande impegno del Coro è di effettuare concerti a scopo benefico per vari enti e organizzazioni che operano nel campo sociale.

Strutturato come il tipico coro "alpino", il Coro Acqua Ciara Monferrina è un gruppo polifonico di voci pari maschili con esecuzione a cappella. Composto da una ventina di elementi, il Coro è diretto dai Maestri Mauro e Fabio Carini, padre e figlio.

Già in passato il coro acquese, allora da poco costituitosi, era venuto a Ricaldone per uno spettacolo analogo, riscuotendo notevole successo di pubblico. Il repertorio del coro spazia dai classici canti alpini di montagna a quelli di estrazione più prettamente popolare, assicurando comunque un concerto di ottimo livello.

Anche adesso, quindi, si spera in una buona affluenza (se le condizioni meteorologiche non saranno avverse come nello scorso fine settimana), anche perché agli Alpini del gruppo di Ricaldone, con i loro familiari, si uniranno anche le Penne Nere appartenenti ai gruppi della Sezione, ai quali è stato esteso l'invito.

Domenica 3 marzo, il dodicesimo anniversario

Ricaldone, ricorda Massimo Cornara



Ricaldone. Ciao Massimo, energia esplosiva, entusiasmo e gioia di vivere.

Ogni anno, quando si avvicina la data della triste ricorrenza, cerchiamo dentro di noi la forza per ripartire senza di te: è quanto va fatto, è il modo per onorare te che hai saputo affrontare prima la vita e poi la morte con il ritmo nel cuore e la luce negli occhi.

Ci ha sempre consolato una strenua convinzione: che un sorriso vero, per quanto labile ed occasionale, sia una porta che si apre verso l'infinito, il prima, il dopo ma, soprattutto, il sempre.

Fernandoci davanti alle tue foto incontriamo il tuo sguardo intenso e quel sorriso che ci scaldava il cuore e ci esorta ad andare avanti con tanta forza di volontà e vivere con impegno ogni istante della nostra vita.

Grazie ancora per quello che ci hai dato e che continui a darci anche dopo dodici lunghi anni.

Ti ricorderemo insieme a quanti ti hanno conosciuto e voluto bene domenica 3 marzo, alle ore 11,15, nella chiesa parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone.

La tua amata famiglia. Massimo Cornara è deceduto il 2 marzo del 2001, all'età di 36 anni, colpito da un male incurabile che in quattro mesi ha minato il suo forte e giovane fisico.

Coltivatore diretto, conduceva un'azienda agricola che produceva vini.

Massimo ha lasciato un vuoto incancellabile nella famiglia, nella comunità ricaldone e a Genova, città da cui proveniva e in molti paesi dell'Acquese, dov'era conosciuto e amato.

Importante premio letterario nazionale

Ponzone, "Alpini Sempre" il bando dell'11ª edizione



Il tavolo della presidenza

Ponzone. Non ci sarà più la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", che ha chiuso i battenti ed il prossimo 31 marzo completerà il suo ciclo iniziato nel 1973 con Ponzone comune capofila, a supportare "Alpini Sempre", ma il premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini, continuerà a vivere. Lo farà anche nel 2013, con l'XI edizione, come sempre messa in cantiere dal Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone - Sezione di Acqui Terme, il comune di Ponzone e tutti quelli che vorranno collaborare ad una iniziativa che con il passare degli anni ha valicato le mura ed è diventata evento di portata nazionale. Iniziativa che ha mosso l'attenzione di piccole e grandi case editrici che hanno affidato anche ad "Alpini Sempre" la promozione di libri editi scritti da illustri autori e altri che hanno semplicemente raccontato le loro esperienze "Alpine".

L'XI edizione che avrà il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e vivrà grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale di Ponzone che continuerà ad affiancare il progetto, non si discosterà di molto dalle ultime messe in cantiere. Qualche ritocco che riguarda il "Libro edito" (per le pubblicazioni avvenute dopo il 1 gennaio 2007), che viene suddiviso in due categorie - storico-saggistica e narrativa - per meglio identificarne l'appartenenza, poi il premio alla "Tesi di Laurea o dottorato", discusse dopo il 1 gennaio 2007, e alla

"Ricerca scolastica originale".

La giuria del premio sarà presieduta dallo scrittore e giornalista Franco Piccinelli e composta da esponenti del mondo della cultura e delle associazioni locali con una rappresentanza dell'Ana (Associazione Nazionale Alpini).

Ponzone, dove avverrà la premiazione la terza domenica del mese di ottobre, alla presenza delle autorità, esponenti delle diverse associazioni, Alpini in congedo e appassionati di storia alpina di ogni parte d'Italia.

La giuria di "Alpini Sempre" esaminerà elaborati che riguardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli Alpini sia in pace sia in guerra, senza limitazioni di luogo e tempo; le opere dovranno pervenire entro il 30 giugno 2013 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Gruppo Alpini Ponzone-Segreteria Premio "Alpini Sempre" c/o Zendale Sergio, via Crispi 75-15011 Acqui Terme (AI). Le opere dovranno pervenire - pena l'esclusione dal premio - in dieci copie cartacee per il libro edito; due copie cartacee oppure una copia cartacea ed un Cd-rom per la tesi di laurea o di dottorato e per la ricerca scolastica. Volumi ed elaborati non saranno restituiti, dovranno essere correddati di dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del partecipante. I premi. Libro edito 1° premio 1.200 euro per ciascuna delle due categorie, Tesi di laurea o dottorato 300 euro, ricerca scolastica 300 euro.

Vesime, in festa la leva del 1952

I primi sessant'anni di un radiosio cammino



Vesime. I giovani della leva 1952 di Vesime, per festeggiare questo ambito traguardo, domenica 16 dicembre 2012, hanno organizzato una gita a Riva Ligure, dove presso il ristorante "La lanterna", durante un goloso pranzo a base di pesci, stretti dall'affetto dei loro parenti ed amici, hanno rievocato le loro baldozie giovanili e non. Ugo, Mauro, Gervasio, Guido, Giancarlo, Enrico, Speranza, Angela, Clara, Carla e Renata si sono riproposti di ritrovarsi nuovamente a breve, al fine di mantenere vivo questo sincero sentimento di amicizia.

Obbligo pneumatici invernali

La Provincia di Savona rende noto che, lungo tutte le strade provinciali di sua competenza, è istituito l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucchiolativi o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, fino al 1° maggio 2013.

Venerdì 1 marzo con Clara Nervi

Monastero corsi Utea poesia tradizioni folklore

Monastero Bormida. Con la seconda delle tre serate, tenute il 22 febbraio, sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvangia (Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero) e della sua presidente, il geom. Clara Nervi, è ripreso dopo la sospensione per le festività natalizie, a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013, riprende venerdì 22 febbraio 2013.

Il corso giunto ormai al 9° anno consecutivo, il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23.

Per chi volesse partecipare per informazioni e modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144/88012, 328/0410869). L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea di 25 euro).

L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Il corso era iniziato venerdì 26 ottobre 2012, con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino, che ha svolto anche la lezione del 9 novembre, quindi le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio che si sono tenute il 16, il 23 per concludersi il 30 novembre. A seguire tre sere sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvangia, Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero e della sua presidente, il geom. Clara Nervi (la 1ª del 7 dicembre, poi il 22 febbraio 2013 e infine l'11 marzo). Per l'Astigiano referente per l'Associazione L'Arvangia è il Circolo Culturale Langa Astigiana, con sede a Loazzolo (tel. 0144 87185). I corsi del 2013 si concluderanno, con tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (l'8, il 15 e il 22 marzo), medico di base in alcuni paesi della Langa Astigiana.

Scuola primaria "Vittorio Alfieri"

Ponzone, una scuola che guarda al futuro



Ponzone. La scuola Primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone apre le porte alle nuove iscrizioni, promuovendo formazione e sviluppo del bellissimo territorio montano.

Il servizio scolastico prevede tre rientri pomeridiani in un ambiente nuovo ed attrezzato, provvisto di un laboratorio di informatica, di una palestra e di tre aule luminose e confortevoli. Il servizio mensa è curato dal ristorante "Malò" che assicura sempre pasti caldi e cucinati in loco.

Diverse sono le attività che caratterizzano l'attuale anno scolastico a partire dalla realizzazione di una canzone inedita dal titolo "Cercare cercandosi" che ha visto gli alunni di Ponzone esibirsi al Centro Congressi per Telethon dopo aver inciso, unitamente ad altri alunni della Primaria Saracco, la parte corale nel laboratorio musicale della Scuola Saracco.

"Cercare cercandosi" verrà

proposta nell'ambito di "un coro per un sogno" concorso canoro che si svolgerà a Busca (CN).

Tra le altre iniziative è utile ricordare la partecipazione ai progetti "ti muovi" e "rifiutiamo la discarica" volti a sensibilizzare e a promuovere comportamenti sociali e responsabili.

Non mancano le attività legate allo sport come il consueto corso di nuoto seguito, a maggio, dall'iniziativa "Gioco Sport" svolta in collaborazione con il Coni.

Gli insegnanti, grazie anche alla puntuale collaborazione del Comune di Ponzone, promuoveranno alcune gite scolastiche: la visita alla Reggia di Venaria e la gita a Camogli da dove si partirà con il battello alla volta di San Fruttuoso per scoprire l'omonima abbazia.

Tutto questo alla scuola di Ponzone, una piccola comunità dalle molteplici iniziative didattiche.

Centro Incontro Anziani Terzo

Terzo, da ricordare il San Valentino

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Giovedì 14 febbraio, gli amici del Centro hanno avuto, speriamo, una gradita sorpresa. Quello che viene festeggiato come giorno degli innamorati, è diventato per noi il giorno di chi si vuole bene.

Nel 2012, con un progetto e un po' di sacrifici, siamo riusciti a racimolare un po' di soldi e con questi abbiamo pensato di offrire ai frequentatori del Centro una giornata all'insegna del divertimento, dell'amicizia e della buona cucina. Quasi tutti hanno aderito all'iniziativa, senza sapere quello che avrebbero trovato. Ci siamo organizzati per il trasporto con macchine private e il Sindaco ha messo a disposizione il pulmino del comune. Alle dodici e trenta tutti pronti per la partenza, destinazione Acqui Terme e precisamente il ristorante "Il Moncalvo" dove ad attenderci c'erano succulenti piatti a base di pesce, cucinati con maestria dall'amica Angela e serviti da Filippo conditi da battute spiritose e divertenti. Al momento del dolce, noi del Centro abbiamo offerto

un cuore di pasta frolla che aveva un significato particolare. Ogni commensale doveva aspettare a consumare il dolce, perché doveva regalarlo al vicino di tavolo, chiunque esso fosse; un modo semplice e simpatico per dire "Ti voglio Bene". È stato piacevole trascorrere un paio di ore in allegria e ringraziamo tutti per aver partecipato, al buio, all'iniziativa. Purtroppo in questa occasione non abbiamo potuto coinvolgere gli amici che abitualmente si aggregano alla nostra banda, per mancanza di posti. Il locale durante l'inverno ha posti ridotti, pertanto non potevamo fare altrimenti e la scelta del ristorante è stata dettata oltre che dal rapporto di amicizia, dal prezzo speciale che i titolari ci riservano; comunque ci saranno molte altre occasioni per stare tutti insieme. La prima sarà mercoledì 8 maggio per il raduno regionale primaverile dei Centri d'Incontro che quest'anno si terrà a Cherasco (Cn). Avviseremo tutti a tempo debito, per eventuali informazioni telefonare a Bruna ai seguenti numeri: 0144 594387 o 333 7256146».

Il sindaco Camiciottoli contro Beppe Grillo

Pontinvrea, a difesa dei piccoli Comuni

Pontinvrea. Riceviamo e pubblichiamo questo scritto da Matteo Camiciottoli, primo cittadino di Pontinvrea, che difende il ruolo dei "piccoli comuni", contro Beppe Grillo che "sponsorizza" l'accorpamento dei piccoli comuni: «Ho avuto modo di ascoltare i comizi di Beppe Grillo, sia a Savona che a Genova, e, devo dargliene atto, è riuscito a fare uno spettacolo gratuito dove, da sempre, il buon Beppe mette a nudo le debolezze di un sistema politico che non regge più.

Ma non posso accettare che anche Lui, il quale otterrà un buon risultato elettorale, attacchi la mia dignità di Sindaco e mi stupisco che l'Associazione piccoli Comuni d'Italia non sia insorta di fronte al "nuovo che avanza" con ricette vecchie che tendono a curare il cancro con l'aspirina.

Il leader del Movimento cinque stelle nella sua foga da palcoscenico, ha pronunciato queste scellerate parole: "Accorperemo tutti i piccoli Comuni".

Secondo il mio punto di vista è follia pura. Hanno presente questi grandi oratori, questi Signori, questi piccoli uomini politici (inteso nel vero senso della parola politica) cosa vorrebbe dire accorpare i piccoli Comuni?

Credo di no e questo mi spaventa ancora di più se penso che si propongono per governare il Paese.

Territori immensi e sperduti dove gli Amministratori, per vero senso civico, si mettono in gioco rischiando tutti i giorni per il bene dei loro cittadini, che lavorano quotidianamente perché gli acquedotti funzionino, i servizi siano dignitosi, le scuole siano aperte, il diritto alla salute venga rispettato, e magari, tra una cosa e l'altra, trovano anche il tempo di spalare un po' di neve o fare altri lavori per il bene delle loro comunità.

Vorrei solo dire al signor Beppe Grillo e agli altri candidati al governo del Paese, di togliere le mani dai piccoli Comuni e caso mai di venire con noi Sindaci silenziosi qualche giorno per rendersi conto di quanto sia difficile amministrare i piccoli Comuni, sono certo che imparerebbero anche qualcosa.

Tutti continuano a dire che

ad unire i piccoli Comuni ci sarebbe un risparmio politico e amministrativo. Per quanto riguarda il risparmio politico non è assolutamente vero visto che né gli assessori né i consiglieri ricevono compensi e la quasi totalità dei Sindaci lasciano i loro emolumenti, che non raggiungono i mille euro, nelle casse comunali.

Vorrei inoltre fare alcune considerazioni per quanto mi riguarda:

Pontinvrea è stato il primo Comune a non far pagare l'Imu (Imposta Municipale Unica) sulla prima casa ai suoi cittadini; prima ancora che ci fosse il referendum sull'acqua pubblica, io ed altri Sindaci (guarda caso, di piccoli Comuni) abbiamo fatto saltare l'ATO Savonese che doveva traghettarci verso la privatizzazione dei nostri acquedotti; abbiamo messo in campo risorse per la raccolta differenziata porta a porta che, una volta a regime, porterà ad un risparmio in bolletta per i nostri cittadini; stiamo cambiando tutta l'illuminazione pubblica sostituendola con led di ultima generazione portando grandi risparmi per l'Amministrazione e soldi da reinvestire nel sociale; abbiamo potabilizzato l'acqua di un torrente investendo centomila euro e così facendo i nostri cittadini non patiranno più carenze idriche.

Gentilissimo signor Beppe Grillo vorrei ricordarle che nei Comuni da lei amministrati tutto questo non so se sia accaduto. Per concludere, vorrei ricordare anche che il sottoscritto il 22 dicembre scorso era in piazza per chiedere il recupero dei 98 miliardi di euro che dieci società di slot machine devono allo Stato, avevo invitato tutti e lei non c'era, salvo ora in campagna elettorale per utilizzare questa leva allo scopo di ottenere consensi.

Gentilissimo Beppe Grillo è giusto che tra voi grandi politici vi scanniate perché è questo che la gente vuole, però ci faccia la cortesia non disturbi chi realmente lavora tutti i giorni per il bene della sua popolazione.

E le ricordo che non è oggi che io la giudico ma da martedì, cioè da quando vi toccherà lavorare per il bene dell'Italia».

Contributi apicoltori per acquisto arnie

La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, on. ing. Lino Rava, ha aperto i termini di presentazione delle domande di contributo a favore di apicoltori per l'acquisto di arnie con fondo a rete (bando provinciale 2012/2013).

Potranno presentarsi come richiedenti produttori apistici singoli o associati iscritti alla Camera di Commercio e in possesso di partita IVA per attività apistica e del codice identificativo rilasciato dalla Direzione Politiche Agricole della Provincia. Per poter accedere ai benefici, i produttori devono condurre almeno 52 alveari, rilevati dall'ultimo censimento apistico, ed avere la disponibilità di locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare (smielatura) in regola con le norme igienico-sanitarie.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate entro il 2 aprile 2013 alla Provincia di Alessandria - Direzione Politiche Agricole e Promozione del Territorio, via dei Guasco 1 (15121, Alessandria), utilizzando il modello con codice a barre predisposto da Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), scaricabile dal sito SIAN (www.sian.it), completato con il modello provinciale contenente le dichiarazioni utili per l'assegnazione del punteggio ai fini della graduatoria, insieme alla documentazione richiesta nel bando.

Per poter accedere al contributo sarà necessario acquistare un numero minimo di arnie pari a 30 e un numero massimo pari a 50, corrispondenti ad una spesa minima di 2.400 euro o una spesa massima di 4.000 euro per ogni domanda, considerando una spesa ammessa per ogni singola arnia pari a 80 euro. Il contributo è pari al 60% della spesa ammessa.

Le domande saranno istruite ed ammesse a finanziamento secondo una graduatoria stabilita sulla base delle seguenti priorità: imprenditori agricoli professionali e, a parità di condizioni, giovani che abbiano compiuto 18 anni e che non abbiano ancora compiuto 40 anni al momento della presentazione della domanda (per le società vale la maggioranza dei soci); apicoltori che, nell'ultima denuncia annuale di possesso alveari, abbiano indicato il maggior numero di arnie; apicoltura biologica; aziende che, nel 2012, abbiano denunciato alle autorità competenti danni di avvelenamento.

Circa centocinquanta i soci

Sassello, pesca Sportiva con la Sps "Tre Torri"

Sassello. L'Assemblea dei circa 150 soci e del consiglio direttivo della società di Pesca Sportiva "Tre Torri" di Sassello tra le più importanti della Liguria di Ponente e del basso Piemonte, tenutasi il giorno 15 gennaio, ha predisposto il calendario per il 2013 ed una serie di regole per una pesca che tuteli il patrimonio ittico e l'ambiente.

Il calendario della stagione 2013 è il seguente: Il giorno 10 marzo si terrà un raduno gratuito offerto dalla società ai propri soci in regola col tesseramento 2013. Mercoledì 1 maggio è prevista la prima gara ufficiale della stagione. Domenica 12 maggio si terrà un raduno gratuito offerto dalla società a tutti i soci partecipanti alla gara del 1 maggio e, con la spesa di 10 euro, per i soci che non hanno partecipato alla predetta gara. Questi ultimi dovranno iscriversi entro e non oltre le ore 12 di martedì 7 maggio.

Domenica 6 ottobre è in cantiere il raduno gratuito per terminare la stagione 2013 con numero massimo di catture 10 salmonidi da riportare sul libretto segnacatture della riserva.

Anche quest'anno il rio Giovo, tratto compreso dalla chiusa in località Ortiei fino alla confluenza con il torrente Erro, è interamente tratto di "Riserva Turistica di Pesca" gestita dall'Enal Pesca - Sezione di Savona.

Per poter pescare in tale tratto è necessario essere iscritti alla Sps "Tre Torri", essere in possesso della tessera di affiliazione Enal Pesca, del tesserino segna catture della riserva e della licenza di pesca (o documento equipollente).

I raduni verranno organizzati dalla Sps "Tre Torri" di Sassello in un tratto che verrà delimitato da apposite tabelle e saranno riservati esclusivamente ai soci della Sps "tre Torri". Nei soli giorni 10 marzo e 12 maggio si potrà derogare dal limite massimo di catture (10 salmonidi) che potrà essere quindi libero e le catture non andranno segnate sul tesserino di controllo.

Stesse modalità per quanto riguarda la gara del 1 maggio alla quale potranno partecipare, oltre ai soci, anche eventuali "invitati" che si limiteranno alla pesca nel solo orario di gara.

Tutti gli altri giorni la pesca sarà riservata ai soci in regola con la licenza di pesca ed il tesseramento Enal Pesca.

Sarà consentito un numero massimo giornaliero di catture pari a dieci salmonidi che do-

vranno essere debitamente segnate sull'apposito tesserino controllo catture che verrà rilasciato all'atto dell'iscrizione.

Al venerdì la pesca sarà sempre vietata fatta eccezione nei venerdì ricadenti in giornate festive. La pesca sarà anche chiusa nelle giornate di sabato 9 marzo, martedì 30 aprile, sabato 11 maggio e sabato 5 ottobre, giorni precedenti ai raduni, per effettuare le semine delle trote.

Per il 2013 nelle acque del rio Giovo verranno effettuati tre ripopolamenti da 200 chilogrammi o più di trote fario e iridee adulte. Le date delle immissioni sono state venerdì 22 febbraio e saranno venerdì 29 marzo ed venerdì 12 aprile. La cartina con l'indicazione delle immissioni verrà affissa in bacheca e all'interno dei bar Jole e Isola di Sassello.

I tesserini segnacatture (gratuiti) della riserva e le tessere Enal pesca (15 euro per gli adulti e 5 euro per i "pieriini") possono essere ritirati presso la Confesercenti di Acqui Terme in corso Italia 72, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,30, dal signor Novello (tel. 328 1592097), e presso il negozio di pesca "Sampel" del signor Simone Carlini in via san Defendente 1517 a Acqui Terme, tel. 0144/313402 oppure 338/5028481 dove si potrà anche ritirare il tesserino segnacatture acque libere della provincia di Savona dal 14 febbraio in poi.

Per i segnacatture della provincia di Savona è possibile contattare telefonicamente il segretario sig. Gino Aragona al n. 329/2505738.

Eventuali variazioni dovute a cause di forza maggiore verranno comunicate sul nostro sito internet.

Qualora le condizioni atmosferiche/mancanza precipitazioni non consentissero lo svolgimento delle manifestazioni le stesse saranno rinviata. Comunque telefonare sempre alcuni giorni prima per la conferma al bar Jole (019/724136). Chiuso il venerdì.

Per evidenti problemi logistici e per permettere di seminare quantitativi sufficienti di trote (per i raduni e la gara) le iscrizioni dovranno essere fatte in anticipo e non in concomitanza con le manifestazioni, quindi non la mattina del raduno del 10 marzo.

Si rammenta che le modalità di pesca nelle acque libere della provincia di Savona per la stagione 2013 sono fruibili su: www.spstretorrisassello.com - mail info@spstretorrisassello.com

Obbligo catene a bordo o pneumatici invernali

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdruciolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra.

Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdruciolevoli o gli speciali pneumatici invernali.

L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

A causa della nevicata

Ponzone, vota il 59.4% tra i più bassi in Italia

Ponzone. Sarà "colpa" della neve che nella notte alla vigilia del voto è scesa abbondante, con accenni di tormentata, sino a sfiorare i 40 centimetri ai 627 metri di piazza Italia, sta di fatto che molti ponzonesi hanno preferito restare al calduccio senza farsi vedere ai due seggi elettorali allestiti in frazione Piancastagna e nel capoluogo. I dati ci dicono che nei due seggi si è fatto vivo il 59.38% dei 916 elettori aventi diritto di voto (dato riferito al Senato). È il dato più basso in Piemonte e tra i più bassi d'Italia. La media nazionale è stata del 75.19%; in Piemonte si è arrivati al 77.13%. Un drastico calo rispetto alle precedenti elezioni; a Ponzone il voto ha sofferto l'inclemenza dell'inverno anche se è stata rilevata una buona viabilità con le comunali percorribili già dalle prime ore della domenica e la

provinciale pulita come un biliardo. È probabile che abbia influito la frammentazione urbana di un comune sparpagliato in sette frazioni ed una miriade di località su circa 70 km quadrati e con una età media che si aggira attorno ai 55 anni con il 40% di over 65. A votare sono andati probabilmente i giovani, mentre i meno giovani non si sono mossi da casa.

Gli altri paesi della Valle Erro si sono allineati alla media nazionale: Il comune di Cartosio al 74.91% nel seggio di Malvicino è andato a votare il 74.68% dei 79 elettori; meglio di tutti ha fatto Melazzo con il 76.29%. Sotto la media il comune di Castelletto d'Erro dove ha votato il 70.4% dei 125 aventi diritto al voto poi Morbello con il 69.97% e Cavatore con il 65.36%.

w.g.

A marzo verrà attivato il bando

Ponzone, il Gal Borba recuperi architettonici

Ponzone. La Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Comunitarie nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Asse IV Leader, attraverso il capofila Gal (Gruppo Azione Locale) Borba le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato, che ha sede a Ponzone in via Roma, si appresta ad attivare, nell'ambito del progetto "Le vie del bene-essere", un bando pubblico per la presentazione di domande di finanziamento (misura 323 c) riferite ad "investimenti materiali per il recupero degli elementi architettonici tradizionali e delle iconografie della religiosità" che resterà aperto per 120 giorni.

L'iniziativa presentata dal Gal le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato ha come tema strategico unificante quello di aumentare la qualità della vita nelle colline a prevalente vocazione rurale attraverso una diversificazione dell'economia rurale volta ad aumentare l'attrattività del territorio, sia nei confronti della popolazione potenzialmente residente, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, sia nei confronti della naturale vocazione turistica estendendone la stagionalità.

Il Piano di Sviluppo del Gal Borba si propone di raggiungere tale obiettivo attraverso l'attivazione di tre linee di intervento multisettoriali e integrate nei seguenti settori o ambiti: Turismo; Economia rurale; Patrimonio rurale.

Per ciascun ambito il Gal attiva una linea d'intervento costituita da una misura principale dell'asse 3 del Psr (Piano Sviluppo Rurale), alla quale si collegano altre misure, riferite ad almeno due assi del Psr, che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della linea d'intervento stessa. Nello specifico del bando in oggetto esso si inserisce nella linea di intervento 3 "Patrimonio rurale" con interventi volti alla rivalutazione e al recupero complessivo del patrimonio storico - architettonico "minore" con uno sguardo al passato storico di questo territorio luogo di transito per i pellegrini che, provenendo dal Nord Europa si recavano a Roma (via Francigena) o a Santiago de Compostela (Cammino di Santiago).

Nell'ambito degli interventi di recupero saranno oggetto di interesse i nuclei storici e l'insieme di tipologie edilizie illustrate nel manuale. Saranno anche oggetto di attenzione gli edifici caratterizzati dalla pre-

senza del portico (piccole chiese di proprietà pubblica, centri storici di paesi e borgate) e l'insieme di facciate intonacate che conservano ancora lacerti di pitture murali legate alla religiosità popolare (edifici civili e religiosi di proprietà pubblica. Molteplici gli obiettivi che hanno come riferimento la "Valorizzazione del patrimonio culturale" e "... il recupero degli elementi architettonici tradizionali e delle iconografie della religiosità" che fanno parte di una strategia complessiva che riguarda gli elementi caratteristici del patrimonio architettonico locale...; azioni di recupero del patrimonio culturale locale al rispetto di precisi canoni architettonici...; migliorare la qualità complessiva del patrimonio, nelle sue componenti antropiche e naturali; incrementare la capacità di accoglienza del territorio, esaltandone gli elementi più autentici e caratteristici. Gli investimenti ammessi a finanziamento devono essere localizzati sul territorio del G.A.L. Borba ed i beneficiari che potranno presentare le domande saranno i Comuni o altri enti pubblici localizzati del territorio.

Sono esclusi i soggetti in corso di costituzione, le associazioni e i privati cittadini. Nel caso di beni ecclesiastici, di proprietà privata, è possibile beneficiare del contributo soltanto in caso di stipulazione tra Ente pubblico e privato di un contratto di comodato d'uso di durata trentennale che giustifichi un utilizzo per pubblici scopi (es. edificio religioso di proprietà privata dato in gestione all'ente pubblico che richiede il contributo per restaurarlo e renderlo pubblicamente fruibile). Costituiscono requisiti di ammissibilità per accedere ai contributi previsti dal presente Bando le seguenti condizioni: avere una funzione pubblica; il recepimento nella strumentazione urbanistica comunale o nel Regolamento edilizio del Comune del Manuale architettonico "L'edilizia rurale del GAL Borba linee guide per il recupero".

Il Bando Pubblico verrà pubblicato entro il prossimo mese di marzo sul sito internet del GAL www.galborba.it e trasmesso via mail, per la pubblicazione ai 39 Comuni del territorio GAL di cui 32 della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo. Le domande dovranno essere presentate entro 90 giorni dalla data di pubblicazione e verranno organizzate riunioni tecniche con i comuni del territorio inerenti alla divulgazione del Bando.

Da 771 a 755 orbaschi

Urbe, calano i residenti crescono gli stranieri



Urbe. I trenta emigrati verso altri comuni ed i quindici decessi, solo in parte compensati dalla immigrazione che si è fermata a ventidue unità, e dalle nascite che sono state due sole ma hanno almeno cancellato lo "zero" presente in casella nel 2011, sono le cause che hanno fatto scendere la popolazione di Urbe dai 771 residenti al 31 dicembre 2011 ai 755 (361 maschi, 394 femmine) di un anno dopo. Un calo che Urbe "subisce" dal 2005 quando ha iniziato ad invertirsi una tendenza che nei primi cinque anni del nuovo secolo aveva permesso a paese di superare abbondantemente gli 800 residenti. Urbe ha età media piuttosto alta, 53.3 nel 2011 con solo l'8.3% di under 14 ed il 36.4% di over 65 ed è diviso in 5 frazioni collocate su due versanti di una valle, quindi con problemi di viabilità e di approccio ai servizi. A complicare le cose il ridimensionamento del Servizio di Guardia Medica che, in un territorio con anziani e tante abitazioni isolate, è di fondamentale importanza e può aver influito sulle scelte di chi sente "indifeso" nonostante il paese sia dotato di buoni servizi, con bar, nego-

zi, associazioni, centri di aggregazione, un plesso scolastico moderno che ospita dai bimbi della scuola dell'infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Servizi collocati in tutte le frazioni perché in estate il paese cambia completamente faccenda arrivando, grazie all'approdo di villeggianti che utilizzano sia un'ottima rete alberghiera che le tante seconde case, a sfiorare le diecimila presenze. Urbe ha 24 residenti stranieri, due in più del 2011, in maggior numero femmine ed è singolare che, alla comunità rumena che con quattordici unità è la più numerosa, siano affiancate altre otto nazioni. Però e Bulgaria con 2 e con un residente Inghilterra, Sri Lanka, Albania, Russia, Venezuela ed Ecuador. Nel 2012, sono stati celebrati tre soli matrimoni e tutti con il rito civile.

Demografia dell'anno 2012: Residenti 755 (361 maschi, 394 femmine); nati 2 (0 maschi, 2 femmine); morti 15 (8 maschi, 7 femmine); immigrati 22 (9 maschi, 13 femmine); emigrati 30 (14 maschi, 16 femmine); residenti stranieri 24 (10 maschi, 14 femmine). Tre matrimoni celebrati con rito civile.

"Tartufi e vino" diventa rassegna regionale

Trisobbio, appuntamenti ed eventi per il 2013

Trisobbio. Sul sito internet del Comune di Trisobbio (<http://comune.trisobbio.ai.it>), è stato reso noto il calendario degli eventi e delle manifestazioni in programma in paese per il 2013. Il calendario comprende sia gli eventi promossi dal Comune, e organizzati in sinergia con la Pro Loco, si aprirà il prossimo 10 marzo, con le celebrazioni per la festa della donna (8 marzo) che dovrebbero, come già lo scorso anno comprendere un simpatico aperitivo.

L'ultima settimana di giugno sarà come tradizione dedicata alla celebrazione del patrono San Giovanni, con la tradizionale fiaccolata fissata per domenica 23 (partenza da Trisobbio, arrivo a Villa Botteri) e la consueta festa, in programma sempre a Villa Botteri, nel prestigioso scenario dell'orto botanico, che è stata fissata però per la domenica successiva, 30 giugno.

Dal 12 al 14 luglio, per tre giorni, l'area del Castello diventa il centro di gravità del paese, con la "Sagra al castello", che prevede l'allestimento di stand al coperto e serate danzanti. Musica e buona cucina accompagnati da musica dai buoni vini locali. La Torre e il Castello saranno visitabili. Chiuderà il mese, il 26 luglio, la festa patronale, dedicata a Sant'Anna.

Un appuntamento ormai entrato a far parte della consuetudine trisobbiese è quello della corsa podistica "Stratrisobbio", che quest'anno è stata inserita in calendario per l'11 agosto: la distanza è quella "classica" dei 7,5 chilometri,

gran parte dei quali per le vie del paese e lungo le aree verdi di circostanti.

In un mese di agosto particolarmente ricco di eventi per residenti e villeggianti, si inseriscono anche le tre giornate di festa in calendario a cavallo di ferragosto, dal 14 al 16: il tritico di "Paese in Festa" propone raviolate con stand al coperto e musica dal vivo; il giorno 16, San Rocco, spazio ai bambini, con una corsa podistica riservata ai più giovani e giochi collettivi al parco.

Dopo una meritata pausa nel mese di settembre, il paese tornerà ad animarsi a fine ottobre, con l'edizione 2013 di "Tarsobi Tartufi e Vino", la mostra-mercato del tartufo bianco e del dolcetto d'OVada che quest'anno celebrerà la sua 1ª edizione da rassegna regionale.

Sarà questo l'ultimo evento di ampio richiamo dell'annata trisobbiese, ma non l'ultima occasione per stare insieme: sono infatti già sicure iniziative per la serata di Halloween (31 ottobre) e - ovviamente - per la notte di Natale, quando in collaborazione con la Soams, oltre all'immane distribuzione di cioccolata calda, è allo studio anche l'ipotesi di allestire un presepe vivente.

Oltre a questi eventi, il paese sarà anche una delle sedi prescelte per "castelli aperti", con la possibilità di visitare su prenotazione, da maggio a ottobre, il suggestivo Castello di Trisobbio.

Per approfondimenti sui singoli eventi vi rimandiamo, di volta in volta, agli articoli che appariranno su "L'Ancora".

Domenica 3 marzo sentiero dell' "Ingegnere"

Sassello, a passeggio nel Parco del Beigua

Sassello. Anche per il mese di marzo il Parco del Beigua Geopark propone appuntamenti di grande fascino ed intense.

La nuova stagione invernale ricca di appuntamenti per far conoscere da vicino le diverse caratteristiche dell'area protetta. Un variegato calendario di escursioni (da gennaio a marzo) realizzate anche in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" (Provincia di Savona).

Per il progetto "Colori, profumi, sapori... vivere il parco in Inverno 2013" realizzate in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" (Provincia di Savona), e grazie alle abbondanti neviccate di gennaio, sono ancora le ciaspolate sulla neve al centro delle iniziative. Dopo ciaspolando al lago dei Gulli, del 3 febbraio, la ciaspolata a Stella del 10 febbraio, la scoperta di Faje e dintorni del 17 febbraio e il sentiero dell'ingegnere di domenica 24 febbraio è la volta di:

Domenica 3 marzo: Il Sentiero dell'ingegnere. Escursione che dalla località Veirera conduce all'Alta Via dei Monti Liguri percorrendo il versante padano del comprensorio montuoso del Beigua. L'itinerario prosegue sino al Monte Avzè (1022 metri) attraversando affascinanti faggete, caratterizzate da esemplari arborei maestosi e imponenti. Ritrovo ore 9.30 presso località Veirera (Sassello); difficoltà media; durata escursione giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione 8 euro più eventuale costo per affitto delle ciaspole.

Venerdì 8 marzo: Alla scoperta dell'avifauna migratoria del Parco del Beigua. Incontro di presentazione del fenomeno della migrazione degli uccelli che tanto interesse suscita anche tra il pubblico non esperto e che connota la zona del Beigua come uno dei principali punti di concentrazione in Italia per il Biancone e per altre specie ornitologiche. L'incontro è propedeutico alle giornate dedicate al birdwatching, previste il 16 ed il 17 marzo sulle alture di Varazze e di Arenzano, con l'obiettivo di prepararsi al meglio per seguire l'arrivo in massa dei bianconi dall'Africa verso la Penisola Italiana. Ritrovo ore 21 presso biblioteca comunale di Varazze; iniziativa gratuita.

Domenica 10 marzo: L'alta Via dei Monti Liguri dal Faiallo.

L'Alta Via dei Monti Liguri offre, nel Parco del Beigua, un panorama veramente particolare, sia sulla costa che verso l'entroterra: faggi imbiancati, ampie vedute verso la costa e molto altro ancora... da scoprire assieme in una facile escursione. Al termine dell'iniziativa sarà possibile gustare una merenda (facoltativa, a pagamento) presso l'albergo Rifugio del Faiallo. Ritrovo: ore 9.30 presso area pic-nic Faiallo (Urbe); difficoltà; media; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro più eventuale costo per affitto delle ciaspole.

Sabato 16 marzo: Aspettando... il biancone.

Giornata di osservazione che precede il famoso "Biancone Day" che si tiene ormai

da tredici anni sulle alture di Arenzano.

Questa ouverture della "due giorni del Biancone" viene organizzata dal Parco sulle prime colline di Varazze (Santuario della Guardia) lungo la medesima linea di passo, che, a seconda delle condizioni meteorologiche, conduce bianconi e altri uccelli migratori verso le affermate postazioni dell'entroterra di Arenzano. Ritrovo ore 8.30 presso stazione ferroviaria di Varazze; a seguire spostamento con mezzi propri; difficoltà facile; durata escursione giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione 8 euro.

Domenica 24 marzo: Alpicaella megalitica.

Escursione alla scoperta della Strada Megalitica, affascinante sentiero lastricato e delimitato da pareti in pietra e da faggi maestosi, nel cui tratto terminale si trova un grande cerchio di pietre infisse nel terreno. Lungo il sentiero sono presenti ulteriori motivi di interesse, come ad esempio la vista che dalla Cappelletta di S. Anna spazia sul mar Ligure e il Monte Greppino. Ritrovo: ore 9.30 presso piazza IV Novembre Alpicaella (Varazze); durata escursione giornata intera; difficoltà facile; costo escursione 8 euro.

Sabato 30 marzo: Birdwatching alla Madonna della Guardia di Varazze.

La migrazione dei rapaci nella zona del Parco del Beigua e della ZPS "Beigua-Turcino" non è limitata al solo Biancone e nemmeno al Falco pecchiaiolo, di norma ancor più numerosi nei suoi transiti. Altre 10-12 specie in primavera possono essere avvistate nell'area e tra queste il Falco di palude, tra fine marzo ed i primi di aprile, occupa una posizione di rilievo, pur nell'ambito di forti fluttuazioni numeriche annuali. Saranno sempre le colline nei pressi del Santuario della Guardia di Varazze ad offrire la postazione per le osservazioni centrate su questa specie ed anche sugli altri uccelli migratori, non Rapaci, via via più rari con l'avanzare della primavera.

Ritrovo ore 8.30 presso stazione ferroviaria di Varazze; a seguire spostamento con mezzi propri; difficoltà: facile; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Per informazioni e prenotazioni obbligatorie contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione, gli uffici del Parco: tel. 010.8590300, fax 010.8590064, e-mail CEparco-beigua@parcobeigua.it; cellulare Guida: 393.9896251 (sabato e domenica). Le guide del Parco e gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.

Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, guanti, copricapo, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco. I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa Drosera.

Provincia Genova, catene a bordo sulle strade provinciali

Masone. La provincia di Genova informa che è obbligatorio tenere le catene sempre nel bagaglio sino al 31 marzo prossimo su tutte le strade provinciali dell'entroterra e dell'Appennino, dove durante la stagione fredda sono più frequenti neviccate o gelate, per aumentare la sicurezza della viabilità, prevenire i pericoli per la circolazione e non ostacolare, per veicoli senza catene bloccati sulle carreggiate, il passaggio dei mezzi di soccorso ed emergenza e gli interventi degli spazzaneve e spargisale.

Il provvedimento (al quale si affiancano quelli istituiti dall'Anas per la statale 45, dalle Autostrade per A12, A7, A10 e A26 e sulla viabilità locale di molti Comuni) ha anche lo scopo di agevolare i servizi invernali degli spazzaneve e spargisale.

Domenica 3 marzo

Derby Acqui - Castellazzo si gioca al "Giuliano Barisone"

Acqui Terme. Dopo il rinvio per neve delle sfide in calendario il 24 febbraio, il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta ha deciso di far slittare di un una domenica il campionato di calcio. Pertanto, le partite della 25ª giornata si giocheranno domenica 3 marzo. Osserverà un turno di riposo il Pro Dronero che nell'anticipo di sabato 23 febbraio ha battuto il Busca per 2 a 0.

In pratica non cambia nulla se non che Acqui e Castellazzo hanno avuto un settimana di tempo in più per recuperare quei giocatori che, alle prese con acciacchi, erano in dubbio; Busseti nell'Acqui e Lorusso nel Castellazzo. Campo di destinazione ancora il "Giuliano Barisone" per evitare danni al prato dell'Ottolenghi ancora coperto di neve che tornerà perfettamente agibile dopo le due trasferte di Torino con il Cenisia e di Saluzzo.

Sulla sosta si sofferma Arturo Merlo che si limita a confermare che si giocherà sul sintetico del "Barisone" e poi aggiunge: «La mattina di domenica eravamo pronti a spalare la neve per far giocare sia gli Allievi regionali che la prima squadra quando è arrivata la notizia della sospensione. Nulla da eccepire sulla decisione del Comitato Regionale che, però, andava presa prima e non a poche ore dall'inizio del match».

Silvestri e compagni si sono regolarmente allenati sul sintetico sgombrato dalla neve e



Acqui - Castellazzo di qualche anno fa col n. 10 Fabio Baldi.

l'unico dubbio riguarda appunto Davide Busseti che probabilmente partirà dalla panchina. Non ci saranno novità nel Castellazzo che andrà in campo senza Moretti, squalificato, e la coppia di lungodegenti formata dal centrocampista Marinello e dall'attaccante Merlano. A dieci gare dal termine la situazione è delineata per quanto riguarda il primo posto, blindato dall'Albese che ha quattro punti di vantaggio sul Pro Dronero che però ha una gara in più. L'Acqui è al terzo posto, staccato di sette lunghezze dai droneresi che potrebbero diventare quattro vincendo con il Castellazzo e poi c'è di mezzo lo scontro diretto che si giocherà ad Acqui. Il secondo posto è l'obiettivo dei bianchi che sono ben piazzati in quella zona play off che coinvolge le squadre dal secondo al quinto posto con il vantaggio di poter sfruttare il fattore campo in caso di una miglior classifica alla fine del campionato. Nel

frattempo il Comitato Regionale ha deliberato sull'impiego dei giovani da mandare in campo nel campionato 2013-14 in "Promozione" ed "Eccellenza".

Le società di entrambe le categorie hanno stabilito di lasciare invariati rispetto a quest'anno il numero di fuori-quota obbligatori in Eccellenza e Promozione nel nostro territorio: le squadre dovranno schierare almeno un giocatore nato dopo il 01/01/1993, un giocatore nato dopo il 01/01/1994 e un giocatore nato dopo il 01/01/1995.

Ritornando al calcio giocato al "Giuliano Barisone" Acqui e Castellazzo dovrebbero giocare con questi undici

Acqui (4-3-3): Bodrito (Gallo) - Perelli, Silvestri, Morabito, Buso - Motta, Granieri, Cappanelli - Parodi, Russo (Delia), Innocenti.

Castellazzo (3-5-2): Basso - Cartasegna, Lorusso, Zamburini - Lucarino, Cozza, Taverna, Cimino, Berri - Piana, Rosset.

Calcio Eccellenza Liguria domenica 3 marzo

La Cairese va a Fezzano Vella: "Serve attenzione"

La Cairese di Enrico Vella viaggia alla volta di Fezzano, frazione del Comune di Porto Venere, abitata da 850 anime, probabilmente l'habitat più piccolo in Italia dove si pratica il calcio a livello di "Eccellenza" e dove, sul campo in terra battuta del Carmelo Amenta, gioca la Fezzanese. Cairese che nell'ultimo turno di campionato è stata bloccata dalla neve ed a Fezzano lavorerà per quei punti salvezza nei quali sperano anche i neroverdi di Giorgio Figaia che da giocatore ha vestito per dieci anni la maglia della Carraese in C1 e C2 e sulla panchina della Fezzanese è ben saldo da qualche anno. Fezzanese che è reduce dalla vittoria della coppa Liguria (finalissima 1 a 0 contro il Finale Ligure) ed in campionato viaggia a corrente alterna appena sopra i play out. Sicuramente una buona squadra con un attacco tra i più talentuosi ed esperti della categoria grazie alla presenza di Lorieri e Baudi; il primo, 37enne, ex dei gialloblu, ha giocato anche Venezia, Novara, Varese, San-

remese, Alessandra. Derthona, Fanfulla; il secondo, 26enne, ha sempre militato in "D" con Fo.Ce.Vara, Vado e Chiavari. A centrocampo il perno è Alessio Del Padrone, ex di Spezia, Pavia e Montichiari mentre il regista della difesa è l'espertissimo Miglioranza. I problemi per Figaia sono proprio in attacco, il punto di forza dei neroverdi; Baudi è squalificato e Lorieri è alle prese con acciacchi muscolari. Non sorride nemmeno Enrico Vella che deve fare a meno degli infortunati Barone e Iacopino, due dei difensori più esperti, dello squalificato Pizzolotto mentre Torra ha recuperato ma non ha i novanta minuti nelle gambe e partirà dalla panchina. Certo il recupero del portiere Binello. Una sfida che per Vella ha una grande importanza: «Siamo in-

collati in classifica ed in palio ci sono punti molto importanti. Sarà una battaglia, su di un campo difficile ma non dobbiamo dimenticare che ci sono altre sfide importanti e il recupero con la Veloce. Dobbiamo giocare con il cuore e con la testa». Sul ristretto del "Carmelo Amenta" omologato sino all'Eccellenza, dal fondo in terra battuta ed a pochi passi dal mare, in campo questi probabili undici

Fezzanese (4-1-3-2): E. Bertagna - Ponte (Fiochi), Miglioranza, Costa, Denevi (A. Bertagna) - Del Padrone - Frateschi, Ginesi, Cafà (Ponte) - Lorieri (Saoud), Flagiello.

Cairese (4-4-2): Binello - Greco, Nonnis, Cirio, Canapero - Faggion, Spozio, Piccardi, Costagli (Gavaciuto) - Mendez, Marelli.

Cairese - Veloce Sv rinviata per neve

Un palmo di neve ha coperto il prato del Cesare Brin dove, domenica 24 febbraio, si sarebbe dovuto giocare il derby tra la Cairese e la Veloce Sv. L'arbitro Sonetti di Genova ha preso atto dell'impraticabilità e mandato tutti a casa. Da definire la data del recupero.

Capocannoniere a Salerno

Matteo Guazzo il bomber d'Arzello

Acqui Terme. Lega Pro - seconda divisione girone B. La classifica dice: Salernitana prima con 54 punti, frutto di 16 vittorie, sei pareggi e due sole sconfitte, davanti al Pontedera staccato di otto lunghezze. Tra i protagonisti che hanno permesso ai granata di raggiungere la vetta c'è un acquire, Matteo Guazzo, che in questo campionato di C2 ha scritto sul tabellino i "suoi" numeri che sono da record: 23 partite giocate, 13 gol fatti uno solo su rigore, capocannoniere della squadra e terzo nel girone alle spalle di Grassi e Pera.

Guazzo, che è nato ad Ac-

qui nel 1982, il 17 aprile, ma è di Arzello di Melazzo e viene da una famiglia che di calcio ne ha sempre masticato con il papà Giandomenico, lo zio Lucio ed il cugino Silvano tutti calciatori dilettanti, ha iniziato a tirar calci appena svezato nelle giovanili della Sorgente dove è rimasto sino alla categoria dei "pulpini" per poi tralasciare alla Juventus dove è cresciuto ed ha affinato la sua tecnica. Bomber di razza, ancora quasi imberbe è passato all'Alessandria in C dove ha giocato qualche spezzone di gara per poi diventare, nel campionato 2002-2003, titola-

re in quell'Acqui che, arrivato secondo in "Eccellenza", ha disputato e perso in finale i play off contro i siciliani dell'Aderno in quella che è la più lunga trasferta di sempre dei bianchi. Dall'Acqui il suo girovagare è diventato quello di un calciatore professionista; un passaggio in "D" a Voghera, Bra e Casale e poi solo C2 e C1 con Palazzolo, Fidelis Andria, Rovigo, Varese, Sangiovanese, Como, Melfi e Taranto dove per un soffio ha sfiorato in salto in B. Dal Taranto alla Salernitana, in C2, in una squadra ambiziosa e dall'illustre passato dove Matteo Guazzo da Ar-

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Pro Dronero - Busca 2-0. **Acqui** - Castellazzo Bormida, Albese - Libarna, Benarzo - Airascacumianese, Cavour - Cbs, Chisola - Valenzana Mado, Lucento - Pinerolo, Olmo - Cheraschese, Saluzzo - Sporting Cenisia **rinviate**.

Classifica: Albese 53; Pro Dronero 49; **Acqui** 42; Cheraschese 39; Cavour, Valenzana Mado 36; Airascacumianese, Cbs 33; Benarzo 32; Chisola 31; Libarna, Castellazzo Bormida 30; Pinerolo 29; Lucento 27; Olmo 23; Saluzzo, Busca 20; Sporting Cenisia 17.

Prossimo turno (3 marzo): Acqui - Castellazzo Bormida, Albese - Libarna, Benarzo - Airascacumianese, Cavour - Cbs, Chisola - Valenzana Mado, Lucento - Pinerolo, Olmo - Cheraschese, Saluzzo - Sporting Cenisia. Riposano Pro Dronero e Busca.

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Casarza Ligure - S.Maria S.S. Fontanabuona 1-0, Ligorna - Campomorone Sant'Olcese 3-2, Sammargherites - Vado 1-2, Vallesturla - Rivasamba 0-1, Virtus Culmv PoliSestri - Finale 0-1; **Cairese** - Veloce, Quiliano - Fezzanese, Real Valdivara - Sestrese **rinviate**.

Classifica: Vado 53; Finale 48; Veloce, Sestrese, Casarza Ligure 40; Vallesturla 34; Ligorna 31; Sammargherites, Rivasamba 29; Fezzanese 28; **Cairese**, Real Valdivara, Quiliano 27; Virtus Culmv PoliSestri 16; Campomorone Sant'Olcese 13; S.Maria S.S. Fontanabuona 10.

Prossimo turno (3 marzo): Campomorone Sant'Olcese - Vallesturla, Fezzanese - **Cairese**, Finale - Real Valdivara, Rivasamba - Quiliano, S.Maria S.S. Fontanabuona - Virtus Culmv PoliSestri, Sestrese - Sammargherites, Vado - Ligorna, Veloce - Casarza Ligure.

PROMOZIONE - girone D

Atletico Gabetto - San Giacomo Chieri, **Canelli** - Colline Alfieri Don Bosco, Corneliano - San Carlo, Gaviese - Vignolese, Mirafiori - Pertusa Biglieri, Roero Calcio - Pecetto, San Giuliano Nuovo - **Santostefanese**, Santenese - **La Sorgente**, **rinviate**.

Classifica: Atletico Gabetto 42; Colline Alfieri Don Bosco 40; Corneliano 39; San Carlo 36; Vignolese 31; Mirafiori, Gaviese 29; **Santostefanese**, San Giuliano Nuovo, **Canelli** 25; San Giacomo Chieri 22; Santenese 19; **La Sorgente** 17; Roero Calcio 14; Pecetto 7; Pertusa Biglieri 6.

Prossimo turno: Atletico Gabetto - San Giacomo Chieri, **Canelli** - Colline Alfieri Don Bosco, Corneliano - San Carlo, Gaviese - Vignolese, Mirafiori - Pertusa Biglieri, Roero Calcio - Pecetto, San Giuliano Nuovo - **Santostefanese**, Santenese - **La Sorgente**.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Voltrese 1-2, Argentina - **Bragno** 1-0, Cifs Cogoletto - **Carcarese** 1-1, Goffodiano - Arenzano 1-1, Loanesi - **Campese** 4-0, Rivarolo - Carlin's Boys 1-1, Ven-

timiglia - Pegliese 2-2, **Sassello** - Ceriale 2-0.

Classifica: Argentina 58; Cifs Cogoletto 43; Voltrese, Arenzano 39; Ventimiglia, Loanesi 38; **Bragno** 35; **Sassello** 34; Carlin's Boys 28; Rivarolo 27; Ceriale 25; Albissola 24; Goffodiano, **Carcarese** 23; Pegliese 16; **Campese** 11.

Prossimo turno (3 marzo): Arenzano - Argentina, **Bragno** - Cifs Cogoletto, **Campese** - Goffodiano, **Carcarese** - Ventimiglia, Carlin's Boys - Loanesi, Ceriale - Rivarolo, Pegliese - Albissola, Voltrese - **Sassello**.

1ª CATEGORIA - girone H

Asca - Savoia Fbc, Audace Club Boschese - Villaromagnano, Auroracalcio - Castelnove - Cassano calcio - Paderna, Garbagna - G3 Real Novi, **Ovada - Comunale Castelletese, Pro Molare** - Europa Bevingros Eleven, **Silvanese** - Arquatese, **rinviate**.

Classifica: Asca 41; Auroracalcio, Arquatese 31; **Comunale Castelletese**, Europa Bevingros Eleven, **Pro Molare** 28; **Ovada** 26; Cassano calcio 24; Savoia Fbc 22; **Silvanese**, Castelnove 21; Villaromagnano, Audace Club Boschese 19; G3 Real Novi 18; Paderna 16; Garbagna 7.

Prossimo turno: Asca - Savoia Fbc, Audace Club Boschese - Villaromagnano, Auroracalcio - Castelnove, Cassano calcio - Paderna, Garbagna - G3 Real Novi, **Ovada - Comunale Castelletese, Pro Molare** - Europa Bevingros Eleven, **Silvanese** - Arquatese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Baia Alssio - Andora 2-1, Blue Orange - Varazze Don Bosco 3-2, Dianese - Taggia 0-1, Don Bosco Valle - Pallare 0-3, Legino - Sammargherites, Vado - Ligorna, Veloce - Casarza Ligure.

Classifica: Blue Orange 51; Taggia 47; Pietra Ligure 40; Legino, Andora 35; Celle Ligure 34; Pallare, Don Bosco Valle - Millese 33; Millese 28; Camporosso 26; Varazze Don Bosco, Dianese 25; **Altarese** 21; Baia Alssio 20; Matuziana Sanremo 18; Speranza Sv 5.

Prossimo turno (3 marzo): Andora - Legino, Camporosso - Millese, Celle Ligure - Blue Orange, Matuziana Sanremo - Dianese, Pallare - **Altarese**, Pietra Ligure - Baia Alssio, Speranza Sv - Taggia, Varazze Don Bosco - Don Bosco Valle.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Castelletto Solferino - Pieve L. d'Appollonia 2-0, Cavallette - Liberi Sestresi 0-3, Little Club G.Mora - Praese 1-2, **Masone** - Bargagli **rinviate**, Montoggio Casella - Anpi Casassa 4-2, Ronchese - Corniglianese 1-1, San Lorenzo d. Costa - Cogornese 0-0, Santa Tiziana - Cella 2-1.

Classifica: Liberi Sestresi 53; Santa Tiziana 47; Montoggio Casella 42; Ronchese, Cavallette 41; Praese 34; Corniglianese 32; Little Club G.Mora 29; Bargagli 26; Pieve L. d'Appollonia 25; Cogornese 24; **Masone** 21; Cella 20; Anpi Casassa, Castelletto Solferino, San Lorenzo d. Costa 16.

Prossimo turno (2 marzo): Anpi Casassa - Little Club G.Mora, Cavallette - Montoggio Casella, Cella - Ronchese, Cogornese - **Masone**, Corniglianese - Castelletto Solferino, Liberi Sestresi - Bargagli, Pieve L. d'Appollonia - San Lorenzo d. Costa, Praese - Santa Tiziana.

2ª CATEGORIA - girone N Castelnuovo Belbo

Buttiglierese, Cmc Montiglio Monferrato - Pro Valfenera, Felizzanolimpia - **Nicese**, Luese - Mombercelli, Quattordio - Cerro Tanaro, Spartak San Damiano - Calliano, Union Ruchè - Quargento, **rinviate**.

Classifica: Felizzanolimpia 36; Quattordio 34; Buttiglierese 28; Mombercelli 26; **Nicese** 23; Quargento 19; Cerro Tanaro 18; Cmc Montiglio Monferrato

17; **Castelnuovo Belbo** 15; Calliano, Pro Valfenera 13; Lucese 11; Spartak San Damiano 8; Union Ruchè 7.

Prossimo turno: Castelnuovo Belbo - Buttiglierese, Cmc Montiglio Monferrato - Pro Valfenera, Felizzanolimpia - **Nicese**, Luese - Mombercelli, Quattordio - Cerro Tanaro, Spartak San Damiano - Calliano, Union Ruchè - Quargento.

2ª CATEGORIA - girone O Cassine

Audax Orione S. Bernardino, Castelletto Monferrato - Mandrogne, Frugarolo X Five - **Bistagno Valle Bormida**, Ponti - Montegioco, Pozzolese - Don Bosco Alessandria, Tassarolo - **Sexadium**, Viguzzolese - **Carpeneto**, **rinviate**.

Classifica: Frugarolo X Five 33; **Cassine** 32; **Sexadium** 27; Pozzolese, Mandrogne 25; Viguzzolese 22; Tassarolo 19; Don Bosco Alessandria, **Bistagno Valle Bormida**, Castelletto Monferrato, Montegioco 16; Audax Orione S. Bernardino 14; **Ponti** 12; **Carpeneto** 11.

Prossimo turno: Cassine - Audax Orione S. Bernardino, Castelletto Monferrato - Mandrogne, Frugarolo X Five - **Bistagno Valle Bormida**, **Ponti** - Montegioco (anticipo sabato 2 marzo), Pozzolese - Don Bosco Alessandria, Tassarolo - **Sexadium**, Viguzzolese - **Carpeneto**.

2ª CATEGORIA - girone Q Benese

Cortemilia, Carrù - Marene, Magliano Alpi - Sanmichelese, Roretese - Azzurra, Sportroero - Monforte Barolo Boys, Trinità - Dogliani, Villanova CN - Gareasio, **rinviate**.

Classifica: Gareasio 37; Sportroero 31; Marene, Magliano Alpi, Dogliani 27; Monforte Barolo Boys 19; Trinità 17; Azzurra 16; Sanmichelese 15; **Cortemilia**, Roretese 14; Benese 12; Carrù 9; Villanova CN 8.

Prossimo turno: Benese - **Cortemilia**, Carrù - Marene, Magliano Alpi - Sanmichelese, Roretese - Azzurra, Sportroero - Monforte Barolo Boys, Trinità - Dogliani, Villanova CN - Gareasio.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Burlando - Pontecarrega 1-1, Don Bosco Ge - Savignone 0-1, G.Mariscotti - Mele 1-2, Merlino - Torriglia 1-2, Muleto - Vecchio Castagna 0-1, Pieve08 - A.G.V. 0-3, Sarissolese - San Desiderio 2-4, Voltri '87 - **Rossiglione** 0-1.

Classifica: A.G.V. 46; San Desiderio, Burlando 42; Torriglia 41; **Rossiglione**, Savignone 40; Pontecarrega 36; Merlino 29; Sarissolese 28; Muleto 25; Pieve08 23; Don Bosco Ge 20; Mele, Voltri '87 19; Vecchio Castagna 17; G.Mariscotti 8.

Prossimo turno (2 marzo): A.G.V. - Don Bosco Ge, Burlando - G.Mariscotti, Mele - Pieve08, Pontecarrega - San Desiderio, **Rossiglione** - Sarissolese, Savignone - Merlino, Torriglia - Muleto, Vecchio Castagna - Voltri '87.

3ª CATEGORIA - girone A AL

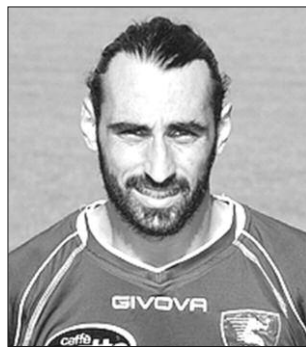
Classifica: Strevi 30; **Bergamasco** 26; Valmilana 25; Molinese 24; Castelerio 23; Fresonara 22; Castellarese 20; Seravallese 19; Casalbagliano 18; Aurora 16; **Lerma Capriata** 13; Casalcerelli 11; Athletic B 9; Soms Valmadonna 8.

Prossimo turno: Athletic B - Valmilana, Aurora - **Strevi**, Casalbagliano - Soms Valmadonna, Castelerio - Casalcerelli, Castellarese - **Lerma Capriata**, Fresonara - **Bergamasco**, Molinese - Seravallese.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Classifica: Pralormo 25; Ronzone Casale 24; S. Maurizio 21; Atl. Alexandria 20; Refrancorese 19; San Luigi Santena 15; Piccolo Principe, Torretta 13; **Virtus San Marzano** 11; San Paolo Solbrito 7; Mirabello 5; Costigliole 3.

Prossimo turno: Costigliole - Atl. Alexandria, Mirabello - **Virtus San Marzano**, Pralormo - S. Maurizio, Refrancorese - Torretta, S. Luigi Santena - Piccolo Principe, S. Paolo Solbrito - Ronzone Casale.



zello è diventato uno dei beniamini della tifoseria granata. Ora di Guazzo che ha raggiunto la piena maturità calcistica si parla come uno dei pezzi pregiati del mercato. Ritrarrà a Salerno, magari in C1 o salirà ancora?

Seguiremo le vicende del bomber d'Arzello. **Red. Sport**

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese rinasce con De Madre ed Aloe

Cogoleto 1
Carcarese 1
Cogoleto. Due ritocchi, Daniele De Madre tra i pali e Simone Aloe in attacco, e la Carcarese cambia subito pelle. Se ne accorge il Cffs Cogoleto, undici in lotta per un posto nei play off, che davanti ai suoi tanti tifosi deve lottare le proverbiali sette camicie per portare a casa un punticino.

De Madre ed Aloe, il primo, 22enne, ex di Cairese, Acqui, Olginatese, reduce dall'esperienza al Bellinzona chiusa ad ottobre dello scorso anno per un infortunio; il secondo, 34enne, una presenza in A con la Samp poi tanta C1 e C2 con Carrarese, Saronno e Savona. De Madre ha dato sicurezza al reparto difensivo, Aloe profondità alla squadra. Il resto lo ha fatto una Carcarese che ha giocato un buon calcio come in tante altre gare con in più una maggiore maturità e sicurezza. Sfida che il Cogoleto poteva sbloccare già al 15° grazie ad una generosa concessione del signor Baldini di La Sepzia che assegnava un rigore dubbio ai padroni di casa calciato da An-

selmo sul palo. Cambio di fronte e sull'asse Busseti - Fabio Baroni nasce il gol splendido, che porta i biancorossi sull'1 a 0. Il Cogoleto riparte a testa bassa ma Aloe e Salvatico tengono alta la squadra, perdono pochi palloni e danno alla difesa la possibilità di piazzarsi, cosa che prima raramente capitava.

Assalti sterili che la difesa biancorossa contiene con sicurezza e quando Anselmo arriva al tiro c'è De Madre a risolvere i problemi. Sembra fatta, si attende solo il triplice fischio finale quando Perrone calcia dal limite; è il tiro della disperazione che passa tra una selva di gambe per entrare a fil di palo. Se alla vigilia il pari sarebbe stato accolto come una manna dal cielo, alla fine c'è solo il rammarico per una vittoria sfumata per un soffio.

Dallo spogliatoio. Ritocchi giusti che fanno felice tutto lo staff. Dice il d.g. Carlo Pizzorno: «La nostra è una squadra che ha sempre giocato un buon calcio, ci mancava solo un pizzico d'esperienza e



Simone Aloe

maggiore tranquillità. De Madre ed Aloe possono essere i giocatori che ci aiutano a raggiungere la salvezza che resta comunque difficile e complicata».

Formazione e pagelle Carcarese: De Madre 7, Marini 6.5 (80° Caruso 6.5), Komoni 7, L. Baroni 6.5, Schirru 7, Busseti 8, Negro 6 (55° Oubourich 6), Salvatico 6 (65° Staino 6), Aloe 8, F. Baroni 8, Pesce 6.5.

Sassello bello e cinico passa contro il Ceriale

Sassello 2
Ceriale 0
Albissola Marina. Con una delle prestazioni più convincenti della stagione, il Sassello batte un buon Ceriale e si porta nelle zone nobili della classifica. Ancora una volta si è giocato al "Faraggiana" di Albissola per l'impraticabilità del "degli Appennini", dopo la partita dell'Albissola 2010, all'imbrunire e davanti ad un pubblico che pagando un biglietto ha visto due partite. Gamberucci schiera il Sassello con Castorina e Sofia in attacco supportati da un centrocampio "a quattro" con De Lucis, Salis, il giovane Calcagno e Ninnivaggi, mentre a proteggere Moraglio c'è una difesa con Barranca, Cesari, Arias ed Eletto. Il primo tempo è tranquillo, il Ceriale

che ha disperato bisogno di punti ci prova ma Bellingeri e compagni sbattono contro una difesa che non lascia passare nulla. Solo una punizione dell'ex cairese Garassino filtra ma Moraglio è attento. Il Sassello pizzica con un Ninnivaggi particolarmente ispirato ma l'esperto Scavuzzo fa buona guardia. Nella ripresa il Sassello alza il ritmo e al 13°, al primo affondo trova l'1 a 0 sull'asse Sofia - Ninnivaggi che arriva al tiro e non da scampo a Scavuzzo. La partita si anima, diventa avvincente e maschia. Il Ceriale ha qualità ma non punge. Gabriele Gervasi mischia le carte, fa entrare Haidich e Dushi ma Cesari e compagni non fanno sconti. Il match si chiude definitivamente al 90° con il gol di Sofia che

finalizza l'azione impostata da Castorina e Ninnivaggi. Due gol su azione, molto belli che valgono un meritato 2 a 0.

Dallo spogliatoio. Soddisfatto il d.s. Mimmo Nuzzo che dopo la delusione di sette giorni prima (1 a 3 con il Carlin's) dice: «Questo è il Sassello che piace ai suoi tifosi. Abbiamo giocato bene, convinti e determinati contro una buona squadra che cercava punti per risalire in classifica. Non ho mai dato giudizi sui singoli, faccio un'eccezione per Ninnivaggi che ha giocato una gara davvero ottima».

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 7, Cesari 7, Barranca 7; Eletto 7, Arrais 7, Salis 7 De Lucis 6.5, Calcagno 7 (65° Bianco 6.5), Ninnivaggi 7.5, Sofia 7, Castorina 7 (80° Montisci sv).

La Loanesi infierisce quattro gol alla Campese

Loanesi 4
Campese 0
Loano. La Campese continua con disarmante regolarità la sua marcia sul fondo della classifica: a Loano è arrivata l'ennesima sconfitta di questo campionato. Quattro a zero il risultato finale in favore dell'undici locale di mister Biffi, che ha dimostrato di avere le carte in regola per puntare ancora ai play off. Come è spesso accaduto nelle ultime settimane, a dimostrazione di una squadra che appare ormai sfiduciata, la partita è già virtualmente chiusa dopo un quarto d'ora, con i locali in vantaggio 2-0. Apre le marcature all'8° Rembado che si invola sulla sinistra e con uno spiovente anche un poco fortunato rifila il primo dispiacere di giornata il giovane portiere Macciò. Il rad-

doppio arriva al 14°, ed è ancora Rembado il protagonista, stavolta nel ruolo di assistman: filtrante per Rosi che entra in area e infila Macciò con un preciso diagonale. Al 42°, dunque poco prima del riposo ancora Rossi raccoglie un pallone spiccato di testa da Scaglione e scaraventa alle spalle di Macciò la rete del 3-0. Nella ripresa, arriva anche il quarto gol, firmato da Bellissimo, che in diagonale completa il tabellino approfittando di un invitante assist di Fanelli.

HANNO DETTO. Sconsolato il presidente Oddone: «Stiamo ormai rotolando inesorabilmente verso il basso. Dispiace».

Formazione e pagelle Campese: Macciò 5.5, Amaro 5, Merlo 6 (46° Cannatà 6); Marchelli 5, Caviglia 6, A.Oli-

veri 5; Codreanu 5, P. Pastorino 5 (68° D. Oliveri 6), Fiorito 5 (46° Bonelli 6); Perasso 6, Machbour 6. All.: A. Esposito.

M.Pr

Sabato 2 marzo il Masone

A San Salvatore contro la Cogornese

Masone. Dopo lo stop forzato per la neve, il Masone riprende il cammino e si reca a San Salvatore, nei pressi di Chiavari, per affrontare la Cogornese, matricola di categoria, in uno scontro diretto fra due formazioni che devono puntare, come obiettivo finale, alla salvezza.

Per i valligiani, dopo la prima parte di campionato condotta su buoni livelli, il periodo invernale è stato decisamente negativo e ha causato un progressivo scivolamento verso le zone basse.

Contro i rossoblu di mister Goatelli è importante muovere la classifica, per non farsi sempre più coinvolgere dal vortice

del rischio playoff.

Nella Cogornese il portiere Ferrario, i fratelli Costa e la punta Garibotto sono gli elementi di maggior spessore: il collettivo è comunque la vera forza dei rossoblu, al di là dei valori dei singoli.

Probabili formazioni Cogornese (4-4-2): Ferrario - Raso, Fla. Costa, Rollando, Fe. Costa - Latini, Brizzola, Bellini, Devoti - Esposito (Segale), Garibotto. All.: Goatelli.

Masone (4-4-2): Tomasoni, Cervone, Fil. Pastorino; Sirito, Mat. Pastorino, Fed. Pastorino; Sav. Macciò, And. Pastorino, Patrone; M. Oliveri, Al. Pastorino. All.: F. Macciò.

Domenica 3 marzo

Arriva il Ventimiglia la Carcarese ci prova

Dal pari sul proibitivo campo del Cogoleto, la Carcarese di De Madre e Aloe esce con qualche certezza in più. Certezze che dovranno trovare conferma domenica tra le mura amiche del "Corrent" dove approda il Ventimiglia di mister Luccisano che da metà gennaio guida i granata dopo le dimissioni di Fabrizio Gatti che da dieci anni allenava i frontali. Un Ventimiglia retrocesso in "Promozione" dopo anni in "Eccellenza" che lotta per un posto nei play off e lo fa con una squadra ben attrezzata con alcuni elementi interessanti inseriti in una rosa molto giovane. Luccisano può contare su un difensore del calibro

di Domenico Tursi, 30enne, che ha iniziato a giocare nelle giovanili del "Toro" per poi passare al Bari e quindi in C2 e C1 a Melfi e Manfredonia sino al 2009; dalla Sanremese in C2 sono arrivati il terzino sinistro Aretuso, il fantasista Miceli e l'attaccante Trotti che prima era stato a Trento e Gaeta. Per il resto Luccisano può contare sui giovani di un vivaio che oltre alla Scuola calcio ha una dozzina di formazioni che vanno dai "pulcini" alla "juniores regionale". Ventimiglia che gioca con il tridente è imbattuto da dieci turni e fuori casa si è preso le più belle soddisfazioni. Carcarese che affronta i granata con il morale alto ed

una squadra che ha qualche carta in più da giocare rispetto al passato. Undici pur sempre molto giovane ma che De Madre e Aloe hanno sensibilmente rinforzato. Per il match con il Ventimiglia coach De Marco ritrova l'attaccante Galliano ed anche Egzon Komoni.

Al Correnti in campo questi probabili undici

Cairese (4-4-2): De Madre - Marini, Endrit Komoni, L. Baroni, Egzon Komoni - Pesce, Busseti, F. Brani, Pesce - Aloe, Galliano (Salvatico).

Ventimiglia (4-3-3): Scogniamiglio - Tursi, Ambesi, Serva, Aretuso - Mannino, El Khayari, Condrò (Fullone) - Allegro, Trotti, Miceli.

Sassello in trasferta per battere la Voltrese

Trasferta difficile per il Sassello che domenica 3 marzo viaggia alla volta di Genova Voltri dove, sul sintetico del rinnovato "San Carlo", gioca la Voltrese di patron Traxino, terza forza del campionato ed attualmente in zona play off. Società ambiziosa che ha allestito una buona squadra rinforzando una rosa consolidata con alcuni innesti di sicuro affidamento. Punti di riferimento "storici" sono il portiere Andrea Ivaldi, scuola Genoa poi Cuneo, Giulianova e Sestrese arrivato nel 2009; capitano Davide Icardi, scuola "Samp" poi

Acqui e Savona da diversi anni in gialloblu così come Di Donna e Di Capita, classe 1972, che fa ancora qualche apparizione in campo. Dalla Sestrese è arrivato Calautti e dall'Ostuni in serie D dove era approdato dopo aver giocato un gara in B con il Genoa e un campionato in C2 con la Valenzana il 28enne attaccante Matteo Siligato.

In casa, dove gioca davanti a pochi intimi, il ruolino di marcia dei gialloblu è notevole; 6 vittorie, 4 pari e una sola sconfitta con l'Arenzano alla 4ª giornata.

Sassello che affronta la trasferta senza problemi, con tanto fieno in cascina, con Gamberucci che può scegliere in una rosa dove non dovrebbero esserci defezioni.

In campo al San Carlo questi probabili undici.

Voltrese (4-4-2): Ivaldi - Aloisio, Di Donna, Bruzzone, Lomonta - Macciò, Mantero, Icardi, Calautti - Cardillo, Siligato.

Sassello (4-4-2): Moraglio - Arrais, Pertosa, Cesari, Barranca - Lu. Vanoli, Salis, Ninnivaggi, De Lucis (Calcagno) - Sofia, Castorina.

Arriva una Golfodianese col coltello fra i denti

Campo Ligure. Al momento di andare in stampa non è ancora chiaro se il confronto fra Campese e Golfodianese si potrà davvero giocare a Campo Ligure, vista la neve che a inizio settimana ancora ricopriva il terreno dei "draghi". Quella che poteva essere una sfida decisiva per la salvezza diventa ora un appuntamento importante solo per gli ospiti, ancora in piena lotta, mentre per la Campese ormai si tratta solo di arrivare il più presto possibile e col minor danno possibile a fine stagione, magari anche badando a mettere le basi per il futuro, anche se è probabile che in estate dovranno essere rivi-

sti anche molti aspetti inerenti gli assetti societari. Nella Golfodianese i giocatori di maggior spessore sono tutti prodotti del vivaio della Sanremese: dal portiere Bertrand al centrocampista Sciglianta fino alla punta Murabito.

Probabili formazioni

Campese (4-4-2): Macciò - Merlo (Cannatà), Marchelli, Caviglia, Amaro - Codreanu, A. Oliveri, P. Pastorino, Machbour - Perasso, Fiorito. All.: Biffi.

Golfodianese (4-3-1-2): Bertrand - Avignone, Stabile, Schiavon, Rovere - Hika, Sciglianta, D'Angelo - Di Mario - Conti, Murabito. All.: Marinelli.

Domenica 3 marzo

Sorgentini a Santena: la pausa è servita?

di giornata. Per gli acquisti ci sono buoni motivi per confidare in un cambio di marcia dopo la tremenda serie negativa (1 punto in 10 gare) che li ha fatti precipitare in classifica: anzitutto il rientro di Vitari, Olivieri e Petrozzi, tutti e tre costretti, contemporaneamente, a saltare per squalifica il match con il Canelli, che dovrebbe restituire solidità alla difesa, e poi la settimana in più di riposo dovrebbe aver fatto bene a Giusio, elemento decisivo per le chance di salvezza dei sorgentini.

La Santenese, che viene da due rinvii consecutivi (prima del match con La Sorgente aveva dovuto posticipare anche la

trasferta di Pecetto Torinese, potrebbe inoltre risentire della prolungata inattività. Nel 4-4-2 di mister Delle Donne, i principali potrebbero venire dal centrocampista Lo Baido, dall'esterno Kodra e dalle punte Lipari e Scotti.

Probabili formazioni

Santenese (4-4-2): Loddo; Opsi, Macri, Marocco, Introcaso; Kodra, Antonucci, Lo Baido, Casorzo - Lipari, Scotti. All.: Delle Donne.

La Sorgente (4-4-2): Moretti - Giribaldi, Grotteria, Petrozzi, Vitari - Trofin, Olivieri, Giraud, Zaccone - G. Pergola, Pollina. All.: Cavanna. **M.Pr**

Contro Colline Alfieri un esame importante

Canelli. Canelli-Colline Alfieri sarà la gara per la ripresa del campionato di Promozione dopo la neve che aveva fatto sospendere i campionati.

Due squadre che stanno vivendo una fase totalmente diversa della stagione i locali che vantano cinque vittorie consecutive di contro invece i ragazzi di Raimondi dopo aver dominato la prima parte di stagione ora stanno vivendo un periodo di appannamento con solo un punto all'attivo

nelle ultime tre gare ma Raimondi predica calma dichiarando: «La stagione è ancora lunga e con i recuperi di Brustolin Conti e Pollina credo saremo in grado di giocare sino alla fine la vittoria del campionato».

Di contro Robiglio dice: «Sono conscio dell'importanza della gara che deve essere un importante esame sia come testa che come gambe per la crescita della mia squadra».

Della gara non sarà Bissacco tra le Col-

line mentre il Canelli ritrova Paroldo dopo il pit stop causa squalifica.

Probabili formazioni

Canelli (4-2-3-1): Bucciol, Penengo, Paroldo, Busato, F. Menconi, Talora, Maldonado, Baseglio, Cherchi, Zanutto, Bosco. All.: Robiglio.

Colline Alfieri (4-4-2): Brustolin, Clari, Di Blasi, Pappada, Feraru, Ariaudo, Conti, Termini, Parrino, Tandurella, Pollina. All.: Raimondi.

Contro il San Giuliano c'è il rientro di Zilio

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese vuole tornare a quella vittoria che gli manca dall'inizio del girone di ritorno e che non è stata raggiunta nemmeno nel recupero di mercoledì scorso contro la Vinolese, dove entrambe le squadre si sono spartite la posta in palio con reti di Russo per i locali e Rizzo di testa a dieci minuti dal termine della contesa.

A sentire dirigenza e giocatori c'è una voglia immensa di tornare ai tre punti e la trasferta di San Giuliano potrebbe essere

l'occasione giusta anche se gli alessandrini con l'avvento di Ammirata in panchina hanno cambiato marcia e sono risaliti fino a riportarsi in una situazione di classifica tranquilla al riparo dalla zona play out. I locali vantano elementi del calibro di Morrone e Lucchini che dovranno essere guardati a vista; mancherà Cassaneti per squalifica mentre sicuro il rientro di Zilio dalla squalifica tra gli ospiti.

Gara che sicuramente sarà molto equilibrata e in bilico sino al fischio finale,

l'esatto opposto di quanto accaduto in quella d'andata con i ragazzi di Alberti che si imposero per 5-0.

Probabili formazioni

San Giuliano Nuovo (4-4-2): De Carolis, Tessaglia, Cadamuro, Capuana, Sciacca, Morrone, Banchelli, Matteis, Cerutti. All.: Ammirata.

Santostefanese (4-4-2): Bellè, Zilio, Balestrieri I, Garazzino, Rizzo, Monasteri, Balestrieri II, Nosenzo, Palmas, Porta, M. Alberti. All.: D. Alberti. **E.M.**

Domenica 3 marzo

È gran derby al Geirino Ovada-Castelletese

Ovada. Il campionato di calcio di Prima Categoria, con decisione del Comitato provinciale dilettantistico Piemonte e Valle d'Aosta, ripropone domenica 3 marzo le stesse partite di domenica 24 febbraio, rinviate per l'impraticabilità dei terreni di gioco, a causa della neve. Quindi il prossimo turno del la prima domenica marzolina prevede il gran derby altomonteferrino Ovada-Castelletese, attesissimo da entrambe le parti. Ambedue le due formazioni si trovano nella parte alta della classifica, comandata sempre dall'Asca con 41 punti: la Castelletese è al quarto posto con 28 punti alla pari del Pro Molare e dell'Europa Bevingros mentre l'Ovada segue a ruota, distanziata di soli due punti. Si prevede dunque sul campo ovadese del Geirino, con inizio alle ore 15, un derby vibrante e combattuto dal pri-

mo all'ultimo minuto di gioco, con le rispettive tifoserie già mobilitate. E con i rispettivi tecnici a preparare le giuste tattiche e le manovre di gioco più efficaci e vincenti. Risultato dunque apertissimo, trattandosi di un derby. Potrebbero risultare decisivi gli attacchi, con gli ospiti che puntano sul duo Magri-Laudadio, supportato dalla verva di Lettieri e Kraja, e i biancostellati sperano nella vena realizzativa di Pivetta e Kresic, coadiuvati dagli inserimenti di Macchione.

Ovada (4-4-2): Zunino; Zunino; Ravera, Maccèdda, Gioia, Massone; Pini, Giannichèdda, Salis, Macchione; Kresic, Pivetta. All.: Marco Tafuri.

Comunale Castelletese (4-4-2): M. Pardi; Brilli, Tedesco, Cairello, Russo; De Petro, Veneti, Kraja, A. Magri; D. Lettieri, Laudadio. All.: Salvatore Magri.

Arriva l'Arquatese e stavolta si gioca

Silvano d'Orba. Il terreno del "Rapetti" dovrebbe essere praticabile e dunque, il "replay" di Silvanese-Arquatese, rinviate per neve domenica 24 febbraio, andrà regolarmente in scena domenica 3 marzo.

La Silvanese, dopo la sconfitta interna col Paderna, è stata risucchiata nelle zone basse della classifica, ma non sembra ancora rischiare davvero conseguenze in chiave playoff. Tuttavia, l'impegno, che si annuncia probante, contro un avversario sorprendentemente lanciato in zona playoff, è di quelli dove è vietato perdere.

Per gli ospiti qualche difficoltà di allenamento connessa alle nevicate potrebbe avere spezzato il ritmo della squadra, che ha in Quaglia la sua punta di diamante e nei fratelli Daga due elementi di spessore a centrocampo.

Probabili formazioni Silvanese (4-4-2) Russo; Sciutto, Malvasi, Campi, Sorbara; Faggiani, Andreacchio, Alfieri, Carnovale; Mazzarello, Pestarino. Allenatori Gollo-Andorno.

Arquatese (4-4-2): Gervasoni; Ravera, Berton, Motto, Di Gioia; Semino, I. Daga, A. Daga, Bonanno; Quaglia, Vera. Allenatore: Pastorino.

M.Pr

Sfida alla Bevingros ... se la neve va via

Molare. Pro Molare ed Europa Bevingros ci riprovano e tentano di tornare in campo dopo lo stop per neve della scorsa settimana. Mentre scriviamo sul campo dei giallorossi c'è ancora neve, ma il rialzo termico che dovrebbe palesarsi nella seconda parte della settimana dovrebbe consentire lo scioglimento della coltre bianca e lo svolgimento della partita.

Nella Pro Molare la sosta è servita per recuperare alcuni acciaccati, ma Albertelli sarà sicuramente costretto ad alcune alchimie di formazione.

Negli alessandrini, prodotto

della fusione fra la storica società dell'Europa e la "novità" Bevingros Eleven, che nelle ultime stagioni ha più volte sfiorato la promozione, Mirko Russo dovrebbe avere a disposizione tutti i giocatori principali.

Probabili formazioni Pro Molare (4-3-3): Fiori - Barisione, Maccario, M. Parodi, Marek (Channouf) - Bruno, Facchino, Bianchi (F. Parodi) - Guineri, Scontrino, Coccia. All.: Albertelli.

Europa Bevingros (4-4-2): Bova - Shabani, Manprin, Fontana, Giordano - Giraudi, Cacciato, Di Stefano, Raccone - Ben Yaya, Benatelli.

Calcio 2ª categoria girone D Liguria

Rossiglione vince a Voltri su rigore

Voltri '87 Rossiglione 0
1
Voltri (GE). La Rossiglione espugna il terreno del Voltri grazie ad un calcio di rigore, ma il successo dei bianconeri è più netto di quanto le proporzioni finali farebbero sembrare.

In una partita vivace e vista agonisticamente sopra le righe, i bianconeri avrebbero potuto passare in vantaggio già prima della rete dell'1-0, giunta nei minuti finali: dopo un primo tempo concluso a reti inviolate, la Rossiglione ha l'occasione buona al 71° quando l'arbitro Firenze di Genova concede un calcio di rigore: dal dischetto va Minetti, ma il portiere di casa Cavalli si supera e riesce a opporsi al tiro.

All'84° però un altro fallo in area induce il direttore di gara a concedere un secondo penalty, che stavolta Minetti trasforma con freddezza. Gli animi si scaldano e ne fa le spese Bisacchi, espulso poco dopo per doppia ammonizione.

Per la Rossiglione, comunque, tre punti d'oro che riportano i bianconeri in zona playoff: la squadra sale a 40 punti, a una lunghezza da Torriglia e a due dalla coppia San Desiderio-Burlando.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6, Siri 6, C. Macciò 6 (70° D. Macciò 6,5); Bisacchi 6,5, M. Zunino 6, Rena 6,5; Minetti 6,5, Balestra 6 (54° Nervi 6,5); Bottaro 6,5 (84° Piombo sv); Ravera 6, Sciutto 6,5. All.: Robello.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

In Piemonte si riparte con le stesse partite

Sulla falsariga di quanto avvenuto a livello regionale, anche il comitato provinciale ha stabilito che la ripresa dell'attività domenica 3 marzo avvenga, per Seconda e Terza Categoria, dalle partite rinviate per neve nel fine settimana appena trascorso. Ecco le presentazioni.

Felizzano - Nicese. Sfida tra due nobili decadute che vogliono tornare al più presto nelle categorie che tifosi e città meritano: è questo il leit-motiv di Felizzano-Nicese, due squadre che sino a qualche anno fa calavano palcoscenici prestigiosi.

La nuova era giallorossa, sotto la guida tecnica di Bussolino, punta a raggiungere il terzo posto per centrare i playoff di contro i padroni di casa stanno duellando per vincere il campionato con gli acerri rivali di vicinanza e di tifo del Quattordio. Non saranno della partita Bello e Minici per il Felizzano e Ronello per la Nicese causa squalifica.

Nicese (4-3-1-2): Ratti, Massasso, Mossino, Giacchero, D. Lovisolo, Sirb, Gallo, Amanda, Dimitrov, Serafino, A. Lovisolo. All.: Bussolino.

Tassarolo - Sexadium. Non c'è ancora l'assoluta sicurezza che Tassarolo e Sexadium possano effettivamente giocare: sul campo dei novesi è caduta molta neve, e al momento in cui scriviamo la coltre è ancora spessa. Si spera che il bel tempo previsto per la seconda metà della settimana possa consentirne lo scioglimento. Nel Sezzadio, possibile il rientro di diversi titolari, ma la formazione al momento di andare in stampa è ancora soggetta a troppe variabili ed è da considerarsi puramente indicativa.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Boidi, Gabiano, Bonaldo, Gozzi - Benna, Caligaris, Caliò, Parodi - Avella, Belkassioua. All.: Tanganelli.

Cassine - Audax Orione. I dirigenti del Cassine hanno annunciato che «il Cassine giocherà sul sintetico di Acqui tutte le partite interne da qui a fine campionato, esclusi i recuperi infrasettimanali, per i quali si deciderà volta per volta». Sarà dunque ancora il sintetico del "Giuliano Barisoni" ad ospitare, alle 18,30 del 3 marzo, la sfida contro l'Audax Orione, squadra tortonese alla disperata ricerca di punti-salvezza. Pronostico tutto per i cassinesi, che però non devono distrarsi perché gli avversari fisicamente sono annunciati in buona condizione.

Cassine (4-4-2): Gallisai - Ferraro, Faraci, Gamalero, Cutuli - Guglieri, Carozzi, Ivaldi, Seminara - Pelizzari, G. Aime. All.: Vandro.

Viguzzolese - Carpeneto. Nessun problema a Viguzzolo per la disputa della sfida fra i tortonesi e il Carpeneto. Qualche problema in più invece, lo hanno avuto i ragazzi di Ajjor ad allenarsi, ed è probabile che il fattore legato al maggiore allenamento giochi a favore della Vigua, dove fanno ancora la loro bella figura alcuni vecchi califfi come Trecate e Domenghini. Un guaio, perché il Carpeneto per vincere deve assolutamente tenere i ritmi alti.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Accolti - Perro-ne, Minetti, Sciutto, L. Zunino; Ravera, Marengo, Repetto, Perro-ne - Bisso, Pantisano. All.: Ajjor.

Ponti - Montegioco. Il Ponti è voglioso di scendere in campo, e spera nei tre punti per guadagnare terreno nella difficile volata per la salvezza. Su un campo che si annuncia pesante per le piogge e lo scioglimento della neve, ci vorrà più la spada che il fioretto: in questo, meglio stare attenti, perché il Montegioco è squadra di non eccelso livello tecnico, ma portata alla battaglia. La partita è anticipata sabato 2 marzo alle

ore 15, onde evitare concomitanze con il Polentone.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Ameglio - Battiloro, Di Leo, Valentini, Sartore - Le-veratto, Montrucchio, Poggio - Cipolla, Dogliotti, Valente. All.: W. Parodi.

Frugeto - Bistagno Valle Bormida. Trasferita improba per l'undici di mister Caligaris che va a far visita alla capolista Frugeto X Five. Gara sicuramente da prendere con le molle visto il valore dei locali che vantano tra le loro file un giocatore di categoria superiore come Ranzato e altri elementi del calibro di Orsini e Bovo ma il "Cali" starà sicuramente escogitando qualche alchimia tattica per bloccare la forza d'urto dei ragazzi di Carrea e cercherà di portare via almeno un punto per smuovere la classifica. Sicura la presenza di M. Piovano, bomber principe della squadra.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): Rovera, Reverdito, Garrone, Malvicino, Gre-gucci, Astesiano, P. Piovano, M. Rocchi, Palazzi, M. Piovano, De Bourba.

Castelnuovo Belbo - Buttigliere. Al momento in cui scriviamo, non è possibile dare per certa la disputa della gara: appare infatti plausibile il rischio di un nuovo rinvio e di questa opinione è anche il dirigente belbese Moglia che spiega: «al momento non scommetterei sulla disputa della gara visto che una fitta coltre di neve ricopre ancora il nostro manto erboso».

Castelnuovo che in settimana ha visto un cambio in panchina causa impegni di lavoro: Massimo Lotta ha deciso di lasciare la direzione tecnica della squadra che verrà affidata a Filippo Iguera con l'aiuto di Mauro Piana.

Tutti a disposizione con i recuperi di Buoncristiani e Conta da valutare solo le condizioni fisiche di G. Lotta.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Garbarino, Ferrero, Genzano, Oddino, Buoncristiani, Palumbo, Conta, Giordano, Pennacino, El Harch, Bosis. All.: Iguera.

Girone cuneese

A. Benese - Cortemilia. Si giocherà o ci sarà un altro rinvio? Questo è stato il grande enigma della settimana in casa di entrambe le squadre, che vorrebbero certamente tornare in campo ma che al momento di scrivere la presentazione non hanno ancora nessuna certezza in merito alla disputa della gara.

Mister Mondo ha tutti gli effettivi a disposizione e vorrebbe ripartire con una vittoria per rimpolpare una classifica che latta di punti.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Gonella, Riste, Ferrino, Bertone, Viotto, Fresia, Barberis, Morena, Madeo, Botan. All.: Mondo

Girone ligure

Rossiglione - Sarissolese. Tocca alla Sarissolese, formazione di Busalla che da anni frequenta con profitto i campi della Seconda Categoria genovese, il compito di tastare il polso alla Rossiglione e al suo terreno di gioco, provato dalle ultime nevicate. Si dovrebbe giocare sabato, ma non è ancora del tutto certo che la partita possa effettivamente avere luogo né che, se questo avverrà, il campo prescelto sia proprio quello di Rossiglione. La Sarissolese occupa una tranquilla posizione di metà classifica e non dovrebbe essere avversario irriducibile. Nella Rossiglione assente Bisacchi per squalifica.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Masini - C. Macciò, D. Macciò, M. Zunino - Nervi, Rena, Demeglio, Balestra, Sciutto - Ravera, Minetti. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Per Strevi e Bergamasco due insidiose trasferte

Aurora Pontecurone - Strevi. Trasferta a Pontecurone per lo Strevi che vuole mantenere il vantaggio sulle inseguitrici e di conseguenza il primato in classifica. La squadra di Aresca sembra aver innestato le marce alte per arrivare prima al traguardo finale della stagione.

Per la trasferta domenicale possibile il rientro negli undici titolari di Marco Montorro.

Probabile formazione Strevi (4-4-2): Gastaldo, Merlo, Vomeri, Borgatti, Bistolfi, De Bernardi, Oliveri, Moretti, Montorro, Cossu, Cresta. All.: Aresca.

Fresonara - Bergamasco. Trasferta a Fresonara per i ragazzi di mister Caviglia, «con tutto il roster a disposizione del tecnico», come dice il presidente Allasia che aggiunge: «il rinvio della scorsa settimana è giunto a puntino visto che avevamo parecchi ragazzi impegnati nei seggi elettorali; ora ci aspetta una gara difficile ma sono certo riusciremo a fare risultato pieno e mantenerci in scia della capolista Strevi».

Nelle fila biancoverdi, rientro sicuro per N. Quarati.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini, Bianco, P. Cela, Scagliotti, Avramo, Bonaugurio, Braggio, N. Quarati, Tonizzo, L. Quarati, Sorice. All.: M. Ca-

viglia.

Castellarese - LermaCapriata. Partita insidiosa e impegnativa per i ragazzi del mister lermese Massimiliano d'Este.

Infatti la Castellarese è posizionata nella fascia alta della classifica con 20 punti.

Sette lunghezze dividono le due prossime rivali e c'è l'insidia supplementare di dover giocare su un campo ostico e difficile.

Dove però fare un risultato positivo è d'obbligo, per poter risalire un po' in classifica.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Traverso, Zoccheddu, Repetto, Baretto; Scapolan, Cazzulo, Balastro, Vandoni; Amellal, Mazzarello. All.: D'Este.

Alexandria - Virtus S. Marzano. Trasferta a Solero per la Virtus San Marzano guidata per la prima in panchina da mister Calcagno, che vuole esordire con il botto da tre punti. Formazione difficile da mettere giù ma come sempre noi ci proviamo.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Paschina, Mombelli, Scaglione, Chamal, Velkov, Cavagnino, Roccazzella, Vesci, Rascanu, Biamino. All.: Calcagno.

E.M. - Red.Ovada

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Ovada

Finisce 5 a 5 tra Real Silvano e Top Player, padroni di casa in gol con Giorgio Focacci, Daniele Barca, Davice Perasso e due volte con Enrico Passalacqua, per gli avversari in gol Habet Ionut e due volte entrambi Axinte Ionut e Marian Moraru.

Allunga nuovamente la Pizzeria Gadano e lo fa rifilando un 7 a 4 all'Agriturismo La Brenta, grazie ai gol di Lorenzo Bisio, Igor Domino, Fulvio Agosto, Salvatore Stafieri e la tripletta di Marco Crocco, per gli avversari in gol due volte entrambi, Luca Ravera e Stefano Vandoni.

Bella vittoria per l'A-Team contro il Bar Roma, 6 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Luca Zunino, la doppietta di Michele Lottero e la tripletta di Christian Subbrero, per gli avversari in gol Cesar Silva e tre volte Abdelaziz El Youri.

Cade l'Happy Day's dopo un periodo molto favorevole. A battere i secondi in classifica sono stati gli Animalì alla Riscossa con un netto 7 a 4 grazie al gol di Francesco Puppo e le triplette di Andrea Carbone e Paolo Lucchesi, per gli avversari in gol Luca Corbo, Umberto Parodi e due volte Manuel Tumminelli.

Vince, ma senza faticare il CRB San Giacomo contro Match Point UDPinga, 11 a 8 per merito dei gol di Angelo Triglia, Vesel Farruku, la quaterna di Luca Casazza e la cinquina di Mariglen Kurtaj, per gli avversari in gol Luca Giannò, la doppietta di Lorenzo Gaviglio e cinque reti di Leonardo Pantisano.

Calcio a 5 Acqui

Finisce 8 a 4 tra aDST Pauri e Trattoria il Giardino, padroni di casa in gol due volte con Fabrizio Parodi e Jacopo Camerucci e quattro volte con Stefano Masini, per gli ospiti in gol Andrea Varallo, Michael, Lo Sardo e due volte Davide Porzionato.

Finisce 5 a 5 tra One The Road Café e New Castle Pub, padroni di casa in gol con Gaetano Ministru e due volte entrambi Matteo Barone e Alberto Cignacco, per gli avversari in gol due volte dario D'Assoro e tre volte Francesco Galliano.

Netta vittoria per Gomma-nia contro Gas Tecnica, 8 a 4 il risultato finale grazie ad un autorete avversario, la tripletta di Umberto Di Matteo e quattro reti di Simone Ivaldi, per gli ospiti in gol Walter Macario e tre volte Fabrizio Cannonero.

Pioggia di reti tra I Ragazie Gil Itagliani, 10 a 7 il risultato finale grazie ai gol di Michael Gilardo, le doppiette di Riccardo Ricci e Elton Alushi e cinque reti di Simone Ghinelli, per gli avversari a segno Reggio Gabriele e due volte Danilo Laborai, Mirko Benazzo e Alessio Facchino.

Importante vittoria di misura per i Panzer contro Cantine Alice Bel Colle, 5 a 4 per merito della doppietta di Stefano Poggio e la tripletta di Romano De Vecchis, per gli avversari in gol Riccardo Blengio, Francesco Puppo e due volte Matteo Coico.

Netto 6 a 0 del Caffè Acquese contro i Red-Ox grazie ai gol di Mattia Florio, Marco Moretti e le doppiette di Roberto Smeraldo e Bruno Sardo.

Finisce 6 a 3 tra Bar Acqui Fc e Leocorno Siena, padroni di casa in gol con Alessandro Malvicino, Andrea Trevisiol, Matteo Grillo, due volte con Daniele Morielli e un autorete avversario, per gli ospiti in gol tre volte Pier Paolo Cipolla.

Vince a fatica il The Hair contro Upa Pratiche Auto, 6 a 4 per merito della doppietta di Andrea Rinaldo e quattro reti di Ledio Balla, per gli ospiti in gol Gianni Grasso, Mirko Adorno e due volte Christian Foglino.

Stesso risultato tra GS Amici Fontanile e Autorodella, per i padroni di casa a segno Massimiliano Caruso, due volte Marco Piana e tre volte Nicola Spertino, per i nicesi in gol Daniele Rodella, Andrea Sguotti e due volte Andrea Roveglia.

Nel recupero della 14ª giornata vittoria di misura per One The Road Café contro Cantine Alice Bel Colle, 5 a 4 il risultato finale grazie alla doppietta di Alberto Cignacco e la tripletta di Matteo Barone, per gli avversari in gol Fabrizio Livolsi, Michael Diaz e due volte Matteo Coico.

Calcio giovanile Acqui

ALLIEVI '97

Acqui 0
Europa Bevingros 1
Battuta d'arresto per i ragazzi di mister F. Boveri alla ripresa del campionato, dopo la sosta forzata causa neve.

Per la verità anche sabato 23 febbraio un costante nevischio ha ininterrottamente infastidito le due compagini durante l'intero arco della partita.

Nonostante un possesso palla nettamente a favore, un gioco a tratti piacevole e numerose occasioni da rete (fallite per troppa precipitazione, qualche limite tecnico ed anche un po' di sfortuna) i bianchi non riescono a buttarla dentro e, a metà ripresa, come spesso accade in questi casi, vengono puniti da una delle rare incursioni in attacco della squadra avversaria.

Non basta l'alibi delle numerose assenze (Gatti e Cocco da tempo infortunati, Barisone Lorenzo squalificato, Gazia febbricitante, Correa costantemente impegnato con i '96 e Zarrì occasionalmente prestato ai '95 di mister Dragone) a giustificare questa cocente sconfitta.

Il mister, primo responsabile, e i suoi ragazzi dovranno fare tesoro degli errori commessi e lavorare con sempre maggiore impegno per colmare le lacune di squadra emerse nell'ultima partita.

Unico dato confortante, la costante e significativa crescita di alcune individualità che fanno ben sperare in funzione degli obiettivi societari di pescare nel settore giovanile per le future esigenze della prima squadra.

Formazione: Roffredo, Minetti, Martinetti, Moretti (Rizzo) Boveri, Barresi, Bosio E., Cambiaso (Gazia) Barisone L. (Pellizzaro) La Rocca, Bosio F.

GIOVANISSIMI '99
Acqui 1
Aurora Al. 0
Tra una nevicata e l'altra, vanno avanti a singhiozzo i campionati giovanili.

Riescono a giocare il turno regolare i Giovanissimi di mister Fulvio Pagliano e, nonostante le avverse condizioni climatiche ed un campo al limite della praticabilità, riescono a domare un avversario tradizionalmente ostico e molto ben messo in campo.

Poche, a dire il vero, le occasioni da gol da entrambe le parti, ma ai giovani bianchi va concesso il merito di essere stati bravi e cinici a concretizzare in rete forse la migliore delle occasioni create con Piccione che alla mezz'ora della prima frazione sigla il gol partita che legittima la superiorità dei padroni di casa in un campionato che li vede sempre più in crescita.

Formazione: Cazzola, Garrone, Manildo, Pascarella, Pastorino, Piccione, Cavallotti, Benazzo, Daja, Salerno, Gatti, Marchisio, Pillicia, Licciardo, Sperati, Tosi, Boudahra. Allenatore: Fulvio Pagliano.

JUNIORES
Usaf Favari 2
Acqui 1

La cronaca di questa partita si può sintetizzare così: l'Acqui fa la partita e i padroni di casa la vincono.

Sono bastati infatti due micidiali contropiedi a rompere l'assedio dei bianchi per fare i tre punti da parte dei locali che vincono ma non convincono.

A fine match mister Dragone si assume tutte le responsabilità (forse un po' troppe) visto l'ottimo campionato fatto sin qui dai suoi ragazzi; una sconfitta anche se bruciante ci può stare, nulla è pregiudicato e forse può servire per riportare un po' tutti con i piedi per terra e apprezzare questo finale di stagione con il piglio più giusto.

Formazione: Oliveri, Barbasso, Kaicedo, Righini, Ranzazzo Poncino, L. Fisichella, Pronzato - Laborai, Quinto, Alberti. A disposizione: Zarrì, Erbabona, Virga, Coltella, M. Fisichella, Berta, Corapi, Battiloro. Allenatore: Dragone.

Calcio giovanile La Sorgente

JUNIORES

Pro Villafranca 0
La Sorgente 4

Su di un campo al limite della praticabilità e sotto una copiosa nevicata, i sorgentini di mister Picuccio sfoggiano una prestazione perfetta, la migliore della stagione fin qui disputata. Con due reti per tempo hanno la meglio su un coriaceo Pro Villafranca che seguiva in classifica a -3 lunghezze.

Capitan Fittabile e compagni prendono subito il pallino del gioco e con la coppia inedita in attacco Facchino - Chelencov si portano più volte vicino al gol, ma è al 20° che Reggio

realizza, su splendido assist di Nuzi; ancora Reggio al 35° porta la squadra sul 2-0. Nella ripresa Benazzo non corre grossi rischi, anche grazie all'ottima prestazione del reparto difensivo, ottimamente gestito da Astengo. Al 65° Chelencov porta a 3 le marcature gialloblu, il quarto gol porta la firma di Fittabile.

Formazione: Benazzo (Milenkovsky), Gaglione, El Quadrassi, Fittabile (Tavella), Astengo, Perosino, Reggio (Chavez), Conte (Bayoud), Chelencov (Caselli), Facchino, Nuzi. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Calcio giovanile Virtus

Torneo F.I.G.C. indoor

PULCINI 2004

Asti 7
Virtus rossi 2

Partita conclusiva del torneo Figc indoor, sconfitta netta 7 a 2 per i Pulcini rossi della Virtus. Le due reti sono state segnate da Gjorgjev D. e Mesiti.

Hanno partecipato alla gara: Cali V., Falletta F., Neri G., Mesiti A., Gjorgjev D., El Hachimi H., Balocco R., Gjorgjev I., Agretto S., Marmo A. Allenatore: Cillis M.

PULCINI 2004

Virtus bianchi 15
Nuova Sco 1

Si è svolta la partita tra le squadre della Virtus Canelli bianchi ed i pari età della Nuova Sco, partita valida per l'ultima giornata del Torneo Figc indoor, disputata ad Asti presso la palestra del New Country Club. Risultato finale: Virtus Canelli bianchi 15 Nuova Sco 1. **Le reti:** primo tempo 2 Bodrito M., 2 Pergola A., 1 Pergola M., 1 Panno G. Secondo tempo: 3 Poggio G., 1 Pergola M., 1 Pergola A., 1 Chiriotti F, 2 Bodrito M., 1 autogol.

Hanno giocato: Amerio, Bodrito, Chiriotti, Culasso, Medico, Panno, Pergola Alessandro, Pergola Mattia, Poggio. Allenatore: Ponna Matteo.

PULCINI 2002

Virtus 0
Alessandria Calcio 5
Partita amichevole domina-

ta dagli alessandrini che hanno segnato in tutti i tre tempi.

Formazione: Serafino, Allasia, Anakiev, Ciriotti, Gardino, Gjorgijev, Forno, Ivaldi, Izzo, Scaglione, Filip.

ESORDIENTI 2001

Virtus Canelli 4
Albese 1

Si è svolta a Canelli la partita tra la Virtus Canelli e l'Albese, ben giocata e vinta dai ragazzi virtusini che hanno segnato nei tre tempi e dominato per lunghi tratti.

1° tempo: 1-0 (rete Borgatta), 2° tempo: 2-0 (reti Homan, Savina), 3° tempo: 1-0 (rete Homan).

Hanno partecipato alla gara: Pelazzo, Pernigotti, Cantarella, Capra, Ponza, Borgatta, Adamo, Tagnesi, Savina, Chillemi, Pastorino, Sciuto, Homan, Plado.

ESORDIENTI 2000 a 11

Virtus Canelli 3
La Sorgente 5

Partita amichevole tra la Virtus Canelli e La Sorgente che si è svolta sotto una abbondante nevicata, su 4 tempi da 20 minuti. Vittoria degli acquisi per 5-3. Le reti canellesi sono state segnate da Ramello.

Formazione Virtus: Argenti, Barbero, Bruno, Gallina, Kostadinov, Palumbo, Pasquero, Pavese Pietro, Pavese Stefano, Penna, Ponte, Ramello, Rizzo, Robba, Serra, Simeoni, Vico.

Tennis

Prosegue a Cassine il "Trofeo Autozeta"

Cassine. Si sono svolti nel week-end di sabato 23 e domenica 24 febbraio a Cassine gli incontri del primo turno del 5° "Trofeo Autozeta", organizzato dal locale Tennis Club. Gli incontri di sabato hanno visto le vittorie di Morini su Ferrari, di Andrea Repetto su Bovone, di Spasaro su Bovone, di Ponzè Falet su Munerato, di Leonardi su Alberti, di Taverna su Carbone, di Spasaro su Mannarino e di Marchetto su Berni.

Alla domenica il secondo round di gare ha visto invece le vittorie di Morini su Giuliano, di Giacobbe su Ponzè Falet, di Marchetto su Demichelis, di Spasaro su Dappino, di Andrea Repetto su Scagliotti e di Giorgio su Leonardi.

Questi ultimi vincitori si sono poi sfidati con la vittoria di Giorgio su Repetto.

Sabato 2 marzo, a partire

dalle ore 10, sono in programma i 32esimi di finale, che vedranno opposti Iozzo-Spasaro, Taverna-Denari, Mantelli-Marchetto, Rabagliati-Morini, Giacobbe-Dagna e Daller-Giorgio; a partire dalle 19 via anche ai sedicesimi che vedranno impegnati Bodellini contro il vincente della sfida Iozzo-Spasaro e Nervi contro il vincente di Rabagliati-Morini. Domenica 3, dalle 10 in poi, si avvia a conclusione il programma dei sedicesimi con gli incontri Castillo contro il vincente di Dagna-Giacobbe, Martini contro il vincente di Mantelli-Marchetto e De Maria contro il vincente di Giorgio-Daller. A partire dalle 16 spazio agli ottavi che vedranno scendere in campo anche Castellano, Branda e Parodi, rispettivamente teste di serie n. 6, 5 e 4 del torneo.

M.Pr

Tiro a segno

Francesco Anselmi primo ai regionali



Morbello. Continua a stupire il giovane morbellese Francesco Anselmi, classe 2001, che dopo il secondo posto nella prima prova del campionato regionale di tiro a segno in quel di Novara, ha fatto centro in quella di "tiro accademico", sempre valida per il campionato regionale, che si è disputata nello scorso fine settimana nel poligono di Novi Ligure. Francesco ha messo in fila la concorrenza conquistando il primo posto nella categoria "allievi" ed ora è tra i favoriti della prossima competizione che si terrà nel mese di aprile.

Pesca sportiva

2ª prova campionato provinciale trota lago

Si è svolta domenica 17 febbraio la seconda prova del Campionato Provinciale Seniores Trota Lago e la seconda ed ultima prova del Campionato Provinciale Under 14, Under 16 e Under 18. La manifestazione è stata organizzata presso il Lago Belvedere di Castelceriolo (AL) dalla Fipsas di Alessandria in collaborazione con l'associazione SPS Gamondio di Castellazzo Bormida. Nonostante il freddo dell'ultima settimana la competizione ha registrato il tutto esaurito: circa 50 agonisti nelle categorie Seniores (Serie A e Serie B) e 8 giovani pescatori suddivisi nelle categorie Under 14, Under 16 e Under 23. La tecnica di pesca maggiormente redditizia è stata sicuramente la pesca con il galleggiante da 2-2,5 gr. con terminali molto sottili.

I vincitori di settore per la categoria Seniores - Serie A sono rispettivamente: Armento Tonino (Red Devils) catture 51, Marsiglia Fabio (ASD Red Devils) catture 44, Tortorelli Enrico (SPS Gamondio) catture 43, Zancanaro Ristide (ASDP Val Curone) catture 39.

I vincitori di settore per la categoria Seniores - Serie B sono rispettivamente: Repetto Luca (Garisti Ovadesi) catture 48, Vercellino Sandro (Garisti Ovadesi) catture 44, Graci Luca (ASD Bottega del Pescatore) catture 39, Toniniello Diego

(SPS Gamondio) catture 33, Verza Claudio (ASD Bottega del Pescatore), Menin Cristian (ASD Red Devils) catture 31.

Dopo due prove, in Serie A conduce Armento Tonino con due penalità, seguito da Marsiglia Fabio con 2,5 penalità e Frascetta Maurizio con 4 penalità: tutti della società ASD Red Devils.

In Serie B abbiamo Graci Luca (ASD Bottega del Pescatore) e Vercellino Sandro (Garisti Ovadesi) che si dividono il primo posto con 2 penalità. Chiude il podio provvisorio Toniniello Diego (SPS Gamondio) con 2,5 penalità.

In entrambi i campionati sarà comunque decisiva la terza ed ultima prova del campionato in programma il 10 di novembre presso il Lago delle Rose di Sale.

Nella categoria Under 14 vince gara e titolo di Campione Provinciale Alberto Grandin della società SPS Pontecurone. Vincitore di settore e Campione Provinciale Under 18 il portacolori della ASD Red Devils, Cerri Marco.

Nella categoria Under 23, Luca Raddavero (ASDP Val Curone) vince il settore, ma non riesce a strappare il titolo a Lessio Federico (ASDP Bottega del Pescatore) che a parità di penalità ma per differenza pesci, si riconferma Campione Provinciale dopo l'affermazione dello scorso anno.

Calcio giovanile Ovada

JUNIORES

Don Bosco AL 2
Ovada 3

Nei campionati provinciali giovanili, l'unica formazione dell'Ovada Calcio a scendere in campo nello scorso week-end di neve è stata la Juniores di Angelo Filinesi, vittoriosa ad Alessandria contro la Don Bosco, col punteggio di 3-2.

Partita incredibile, con un'Ovada che aveva la meglio nel recupero, tra l'altro in nove giocatori.

L'Ovada si porta sul doppio vantaggio nella prima frazione: all'11° il gol di De Simone su azione di Bala e proseguita da Chindris; al 29° il raddoppio ad opera di Chindris, che anticipa il portiere su lancio di Barletto.

I salesiani accorciano le distanze al 39° e nella ripresa al 51° una disattenzione di Piana permette ai locali di pareggiare.

Al 58° annullato un gol regolare di De Simone per un fuorigioco di Barletto.

Al 62° il fattaccio che farà di-

scutere: dalla panchina ovadese partono i cambi con l'uscita di Barletto e Panariello, ma quest'ultimo sembra che abbia qualcosa da recriminare per la sostituzione.

Il suo comportamento viene fatto notare da un giocatore della Don Bosco al direttore di gara per cui parte il rosso all'indirizzo di Panariello. Seguono le proteste e anche Filinesi prende la via degli spogliatoi.

Al 78° un fallo di Pesce viene punito con il rosso e la Don Bosco cerca di approfittare della superiorità numerica.

L'Ovada, rimasta con il solo Chindris in avanti, su azione di contropiede nel recupero guadagna una punizione, che lo stesso Chindris trasforma. È il definitivo 3-2 per gli ovadesi.

Formazione: Piana, Pesce, Pietramala, Vignolo, De Meo, Lanza, Panariello, Bala, Barletto (58° D'Agostino), Chindris, De Simone (78° Arlotta). A disposizione: Danielli, Repetto, Bono.

Calcio giovanile Cassine

GIOVANISSIMI '99

Junior Calcio Pont. 2
Cassine 0

9ª giornata di campionato

Pur perdendo, il Cassine di mister De Maio ha disputato la miglior partita del campionato sin qui disputato. Si sono visti miglioramenti in ogni reparto. Bisogna lavorare ancora molto, ma la strada intrapresa è quella giusta. Nei primi venti

minuti i cassinesi giocano bene, ma poi calano e subiscono due gol. Nella ripresa la partita è molto equilibrata e finisce a reti inviolate.

Formazione: Balduzzi, Goldini, Cotella, Garbarino, Lomonaco, Porrati, Re, Rossini, Visentin, Soukani, Ferrato, Reyes Soledisfa, Rovera, Vicenzi, Vivolo, Ronza. Allenatore: De Maio Gerardo.

Acqui Scacchi

"Collino Group" si prepara al campionato di A2

Acqui Terme. Prosegue la preparazione dell'Acqui Scacchi "Collino Group" in vista del Campionato Italiano di scacchi a squadre di serie A2, che si svolgerà ad Acqui Terme nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia, nei giorni 15, 16 e 17 marzo.

Gli acquisi sono inseriti nel girone Nord Occidentale della serie A2 con altre cinque compagini: l'Alfieri di Torino, Savona, Corsico, Ceriano Laghetto e la forte Società Scacchistica Torinese. Sono previste la promozione in serie A1 per la squadra prima classificata e due retrocessioni in serie B per le due compagini classificate ultime. È un girone molto difficile per l'Acqui "Collino Group" che punta alla salvezza per mantenere la propria presenza

nella prestigiosa serie A2.

Gli acquisi presentano una squadra compatta puntando sui giovani. Questi i componenti: Aghayev Miragha, Quirico Paolo, Bisi Samuele, Grattarola Fabio, Faraoni Enrico, Petti Antonio, Bosca Valter ed il capitano Badano Giancarlo. Nel frattempo venerdì 1° marzo inizierà la 6ª Coppa "Collino Group", torneo in sei turni valido quale Campionato cittadino 2013. Il torneo si disputerà nei locali del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7 Acqui Terme, per sei venerdì consecutivi, con inizio alle ore 21 circa. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.acquiscacchi.it oppure scrivere una e-mail alla direzione del club all'indirizzo info@acquiscacchi.it

Classifiche juniones

JUNIORES prov. AL

girone A

Risultato: Don Bosco AL - Ovada 2-3.

Classifica: Auroracalcio 31; Arquatese, Castelnuove 27; Villaramagnano, Libarna 25; Ovada 22; Don Bosco AL, Europa Bevingros 19; Audace Boschese 18; S. Giuliano Nuovo 15; Pozzelese 14; Asca 12; Gaviese, Frugarolo X Five 5; Audax Orione 2.

Prossimo turno sabato 2 marzo: Ovada - Europa Bevingros.

JUNIORES prov. AT

girone A

Risultati: Pro Villafranca - La Sorgente 0-4, Usaf Favari - Acqui 2-0.

Classifica: Acqui 33; Usaf Favari 31; La Sorgente 28; S. Giuseppe Riva 25; Felizzano-limpia 24; Leo Chieri 23; Pro Villafranca 21; Union Ruchè 14; Pralormo 12; Monferrato 9; Cmc Montiglio 8; Torretta 5; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno sabato 2 marzo: La Sorgente - S. Giuseppe Riva; Acqui riposa.

Basket serie C Liguria

La Piscine Geirino vince una sfida interminabile

Tigullio S. Margherita 111
Piscine Geirino Ovada 115
(26-24, 58-51; 81-78; 96-96; 104-104; 111-115)

Ovada. Nella settima giornata di ritorno, la Piscine Geirino ha vinto una di quelle partite che si ricordano per un po'. Ci sono voluti due supplementari, ma alla fine la Piscine Geirino ha battuto il Tigullio Santa Margherita 115-111 e questo è quello che conta.

Il tempo regolamentare s'era chiuso sul 96-96, il primo supplementare sul 104-104. Nel secondo prolungamento le due squadre sono arrivate pari a 1' dal termine. Una schiacciata di Mozzi regala ai biancorossi il primo vantaggio sul 108-106.

Sull'altro fronte pareggia Delibasic, con una canestro dalla media. Aime subisce fallo e dalla lunetta restituisce due punti di vantaggio agli ovadesi. Lo stesso Delibasic fa 1 su 2 dalla lunetta. Sulla rimessa più importante della serata Tigullio lascia libero nella metà campo offensiva Camisasca, appena entrato dopo il quinto fallo di Mossi. La guardia porta Ovada a +3 a 13' dal termine. Il finale è ancora convulso ma la Piscine Geirino ottiene due punti fondamentali nella corsa ai playoff.

Una gara in cui la squadra di coach Brignoli ha sempre rincorso, spesso incapace di trovare chiavi difensive, in particolare contro De Giovanni che ha chiuso la sua serata con 36 punti, creando anche tante occasioni per i compagni.

Nel primo tempo i biancorossi subiscono 58 punti ma limitano i danni trovandone 51, grazie alla buona vena di Mossi e Talpo.

Nella ripresa Mozzi trova subito 8 punti da sotto. Ma due triple di De Giovanni e Delibasic siglano il +8, 75-67 a 3'30 dal termine del terzo quarto.

Finalmente nel quarto periodo la difesa ovadese morde di più. Due canestri consecutivi di Grazi siglano il pareggio sul 92-92. Gaido porta anche in vantaggio Ovada. Ma è Mc



Federico Aime in azione.

Nutt a rimandare tutto al primo supplementare.

Ovada rincorre anche nell'overtime. Fondamentali due canestri dalla media distanza di Mozzi. Poi il finale già raccontato.

"Più che una partita un romanzo - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - Bello il modo in cui la squadra non si è mai arresa, pur avendo grosse difficoltà sotto il nostro canestro contro una squadra che ha tante opzioni offensive. Alla fine abbiamo avuto un'occasione e l'abbiamo sfruttata. Due punti importantissimi che ci permettono di tenere a distanza proprio il Tigullio e affrontare le prossime due gare in casa contro Loano e Pontremoli per chiudere la pratica della qualificazione ai playoff".

Tabellino: Mozzi 24, Gaido 9, Aime 11, Grazi 18, Talpo 14, Marangon 14, Mossi 23, Camisasca 2, Schiavo, Fogliano. Allenatore: Brignoli.

Prossimo turno: domenica 3 marzo alle ore 18.30, per l'8ª giornata di ritorno, la Piscine Geirino ospita, al Palasport del Geirino, l'Azimut Loano.

Basket Promozione Liguria

Vittoria del Basket Cairo contro l'Amatori Savona

Basket Cairo 68
Amatori Pall. Savona 57

Cairo Montenotte. Venerdì 22 febbraio si è disputato il recupero della prima giornata del girone di ritorno tra il Basket Cairo ed i "cugini" della Amatori Pall. Savona di Vado.

Partita molto sentita come ogni derby che si rispetti, soprattutto in casa Cairo, dove c'era tanta voglia di vendicare la brutta sconfitta dell'andata.

"Ci manca sicuramente il killer instinct per chiudere le partite... più di una volta abbiamo comandato per tutta la partita e più di una volta ci siamo fatti recuperare nel finale passando gli ultimi minuti a tamponare gli attacchi avversari. Oggi il vantaggio era talmente ampio che siamo riusciti nonostante l'ultimo quarto giocato malissimo a portare a casa la vittoria senza troppi patemi, ma in futuro dobbiamo cercare di migliorare quest'atteggiamento altrimenti si rischia e non poco". Questo il commento a fine gara del capitano Alfei, nuovamente fermo ai box per l'operazione alla mano dopo una brutta caduta.

La partita inizia in totale equilibrio, il Basket Cairo sfrutta i cm della coppia Meister e Costalunga, che dominano sotto canestro, mentre gli ospiti rispondono con delle belle conclusioni da fuori, dove viene punita una fin troppo morbida difesa a zona gialloblu.

Si va all'intervallo con i padroni di casa in vantaggio di una manciata di punti, ma senza dare l'impressione di avere il controllo del match. Vantaggio che aumenterà nel 3° periodo, dove i savonesi ospiti, con Piccardo out per falli, non riescono a contrastare il dominio sotto canestro di Meister, e



Yuri Costalunga

le conclusioni da fuori di Apicella e del solito Ragno.

Si va all'ultima frazione con 16 punti di vantaggio per i caireni e solito tracollo gialloblu con palle perse e bruttissime scelte, che hanno fatto tornare gli ospiti in partita, anche se il divario era talmente ampio che non c'è stata alcuna possibilità di rimonta. Il match termina 68-57. Buona, comunque, la prova del Basket Cairo, per più di metà partita ha giocato una discreta pallacanestro; su tutti Meister e Ragno, decisivi nei momenti importanti del match; positivo l'esordio in quintetto di Costalunga, che dimostra continui miglioramenti sia in difesa che in attacco. Buona la prova anche del giovanissimo Zullo, che partita dopo partita sta acquistando fiducia nei propri mezzi dimostrando continui miglioramenti.

Tabellino: Costalunga 6, Zullo 4, Ragno 16, Vaira 6, Meister 20, Apicella 12, Raffa 2, Giardini 2, Bocchiardo, Barbero.

Classifiche basket

Serie C Liguria

Risultato: Tigullio Kuadra - Piscine Geirino Ovada 111-115.

Classifica: Cus Genova, Bk Follo Mec Vara 34; GS Granarolo, Aurora Basket Chiavari 30; Bk Pool 2000 Azimut, Pall. Vado 24; **Piscine Geirino Ovada** 16; Tigullio Kuadra, Pol. Pontremolese 14; Cogoleto Pesce Pietro, Basket Sestri 12; A.C. Alcione Rapallo 10; Pro Recco 6; Villaggio Sport Pall 4.

Prossimo turno: **Piscine Geirino Ovada** - Bk Pool 2000 Azimut domenica 3 marzo ore 18.30, palasport Geirino di Ovada.

Promozione Liguria girone A
Recupero: **Basket Cairo** - Amatori Pall. Savona 68-57.

Classifica: Bk Riviera Fiori 26; R.N. Bordighera 24; Ba-

sket Cairo 18; Bvc Sanremo 16; Basket Pegli, Pall. Atena, Finale B.C. 12; Cffs Cogoleto 8; Amatori Pall. Savona 6; Iusp Rivarolo 2

Prossimo turno: **Basket Cairo** - Basket Pegli, domenica 3 marzo ore 18.30, Palasport località Vesima Cairo Montenotte.

1ª divisione maschile gir.B
Risultati: Eletto 2000 - Basket Bolleto 39-62.

Classifica: Pall. Serravalle 22; **Basket Bolleto** 18; Asd Pall. Robilant 16; Renergetica Alessandria 12; Vba Virtus Basket Asti 10; Basket 2000 Nichelino 8; **Basket Nizza** 6; Eletto 2000 4; Asd Sandam Basket 2.

Prossimo turno: **Basket Bolleto** - **Basket Nizza** venerdì 1 marzo ore 21.15, palestra comunale di Bistagno.

Tennistavolo

Programma ricco di impegni per la Saoms

Costa d'Ovada. Non brilla la Saoms nel quarto torneo regionale di terza e quarta categoria valido per le qualificazioni ai Campionati Italiani svoltosi a Novara nell'ultimo weekend. Gli atleti ovadesi offrono buone prestazioni ma non riescono a, questa volta, a conquistare risultati di prestigio. Enrico Canneva e Pierluigi Bianco si fermano al secondo turno del tabellone ad eliminazione diretta e non riescono quindi ad avvicinarsi al podio. Canneva supera offrendo un ottimo gioco, il proprio girone eliminatorio cedendo alla testa di serie Vivaldi (Pingpong Dragorosso). Nel tabellone ad eliminazione diretta riesce poi a su-

perare il preturno per poi cedere al forte attaccante torinese Olivero (T.T. Torino).

Bianco imita il cammino del compagno non riuscendo così a bissare il successo ottenuto nel torneo di Verzuolo del mese scorso. Il costese incappa in una giornata non troppo brillante e, dopo aver superato senza difficoltà il proprio girone, usufruisce di una X per poi essere sconfitto da Curletti (T.T. Alessandria). Il torneo, pur privo di acuti per la società di Costa d'Ovada, è sicuramente servito come ottimo allenamento in vista dei prossimi importanti impegni della squadra.

Il prossimo weekend, infatti, vede il ritorno dell'attività a squadre e la Saoms sarà impegnata su tre fronti. In serie C1 la Policoop proverà a mantenere il primato nella temibile trasferta di Torino arrivando ottime notizie per la squadra dal recupero della 9ª giornata che ha visto l'inattesa sconfitta del T.T. Genova nel derby ligure con il Culm Rum Genova. Ora quindi il trio Zanchetta-Bianco-Marcocchi si trova in testa in solitaria con due punti sulle inseguitrici. Si apre ora quindi il periodo chiave in ottica promozione, risultato davvero inaspettato ad inizio stagione. La squadra appare in ottima forma e con ampi margini di miglioramento.

In C2 la Policoop "B" avrà il difficile compito di far visita al T.T. Alessandria, squadra accreditata, insieme al Moncalieri, per la qualificazione ai play-off per la C1. Rispoli, Canneva e Puppo giocheranno tutte le loro carte per impensierire i compagni di provincia nell'ormai più consueto dei derby e per rinsaldare il proprio, ottimo terzo posto.

Infine in D2 la Nuova GT "A" sarà impegnata in casa contro il Derthona "B", impegno sulla carta semplice per i costesi sempre più confermati come inseguitori ufficiali del duo di testa Derthona "A"-T.T. Alessandria. Proprio con questi ultimi sarà impegnata in trasferta la Nuova GT "B", ancora in cerca del primo successo stagionale e dei primi punti in classifica generale.

Scaldano i motori anche le due squadre iscritte quest'anno dalla Saoms in serie B veterani. La Saoms "A" sarà formata da Paolo Zanchetta, Enrico Canneva, Ivo Puppo e Franco Canneva e potrà certamente puntare in alto nel campionato regionale in programma tra due settimane a Torino. La Saoms "B" invece schiererà Fabio Babboni, Pierenrico Lombardo, Antonio Pirrone e Giorgio Riccardini con l'obiettivo di ben figurare nel difficile torneo e di accumulare esperienza contro avversari di indubbio livello.

Insomma si apre un mese ricco di impegni per la squadra che sino ad ora sta onorando tutte le competizioni a cui ha preso parte ottenendo ottimi risultati.

Basket giovanile Cairo

Under 17
Basket Cairo 30
Bordighera 58

Nonostante le pesanti assenze di Andrea Masia e Simone Giribaldo (influenzato) e la non perfetta forma di un paio di giocatori, la squadra ha giocato punto a punto contro la prima in classifica, fino alla metà del terzo quarto.

Purtroppo, anche il capitano, Lorenzo Patetta, non ha potuto dare il meglio di sé, accusando dolore al braccio recentemente infortunato. Il gioco di squadra comunque ora funziona, i risultati si notano ed il coach Valerio Valle è soddisfatto.

Buona prova per Federico Ballocco e Nikita Mayboroda (seppur con la caviglia infortunata).

Prossimo impegno ad Ospedaletti prima della "fase ad oro logio".

Tabellino: Ballocco 12, Mayboroda 11, Diana 5, Zanti 2, Shaolly, Patetta.

Festa del "Minibasket rosa"

Domenica 24 febbraio le piccole cestiste del CMB Valbormida di Cairo, Cengio e Mille-simo si sono misurate con le pari età di Vado Ligure, Cogoleto, Loano e Pietra Ligure, durante la festa "MiniBasket rosa" organizzata dalla Pallacanestro Vado per promuovere il movimento cestistico femminile in provincia.

Nonostante l'emozione per la prima "uscita" ufficiale si è visto un grande impegno da parte delle bambine.

Le leve interessate erano 2002/2003/2004 e una ventina circa le giocatrici in gialloblu.

Le "ostilità" iniziano con mini partite tra le ragazze del 2002/2003 su un campo e tra le bimbe 2004 sull'altro.

L'atmosfera al Pallone di Vado Ligure era quella che piace: tanta gente, un giusto agonismo in campo ed applausi per tutti!

Commento dell'istruttore CMB: "Sicuramente per il no-



stro progetto queste feste sono un toccasano. Iniziamo a vedere i risultati del nostro lavoro in Val Bormida. Anche solo lo scorso anno sarebbe stato impensabile aprire centri mini basket in quasi tutti i paesi della zona con così tanti bimbi e bimbe iscritti. Ma noi abbiamo creduto fortemente in questa idea e superati i primi problemi organizzativi siamo partiti con un grande entusiasmo..."

Il presidente La Rocca: "Ottima iniziativa che, appena possibile, organizzeremo anche a Cairo ricambiando l'invito di Pallacanestro Vado. È stato emozionante per me vedere così tanti bambini con la nostra divisa giocare sul campo in cui ho iniziato a tirare a canestro da ragazzo... Gran merito di tutto ciò va a Enrico Morelli che, come me, ha creduto e si è prodigato per la riuscita del CMB Valbormida. Mentre per il lavoro svolto su Cairo devo ringraziare Alberto Siboldi e gli istruttori Manola Feligioni, Valerio Valle e Cinzia Oliva..."

Aquilotti
CMB Valbormida 37
Fortitudo 24
(0-6, 6-0, 7-6, 6-2, 8-0, 10-10)

Sabato 23 febbraio al palazzetto di Cairo gli Aquilotti del CMB Valbormida maschile hanno disputato l'incontro di campionato che li vedeva op-

posti alla Fortitudo di Savona. La partita non inizia nel migliore dei modi per i gialloblu che sembrano non riuscire a trovare la via del canestro e perdono malamente il primo tempo con un secco 0-6.

Nel secondo tempo il quartetto in campo sembra più convinto dei propri mezzi e ribalta il risultato vincendo il tempo con un altrettanto deciso 6-0.

Nel terzo tempo gli equilibri sembrano non voler volgere a favore di nessuno fino a quando, quasi allo scadere, un altro fallo manda in lunetta i caireni che con un 1 su 2 segnano il punto necessario ad aggiudicarsi il tempo.

Nel quarto e quinto tempo gli avversari sentono la stanchezza e i gialloblu ne approfittano per portarsi a casa i due tempi e mettere al sicuro il risultato dell'incontro.

Il sesto tempo sembra andare a favore degli ospiti che fino a metà tempo fanno valere la superiorità fisica, quando per un infortunio coach Trotta è costretto ad effettuare una sostituzione che a questo punto gli permette di riequilibrare le forze in campo inserendo un elemento di maggior peso tecnico e fisico e l'ultimo tempo si conclude così in parità.

Formazione: Marengo, Bot-tura, Branchetti, Ogici, Rebasti, Siboldi, Siri, Arrighini, Ranuschio, Martini.

Rugby

Stop per neve, ma allenamenti serrati

Acqui Terme. Nelle ultime settimane le avverse condizioni meteo hanno condizionato il regolare svolgimento del campionato ed hanno imposto alla Federazione il rinvio di numerose partite tra cui quella che vedeva il Rugby Acqui opposto ai forti Chicken Rozzano.

Tuttavia il maltempo non ha fermato i termali che hanno proseguito in modo costante gli allenamenti. Infatti nella società, nella squadra e in ogni giocatore vi è la consapevolezza che il lavoro compiuto fin ad ora è solo un piccolo passo in quel percorso di crescita prefissato ad inizio anno.

La prima parte di stagione ha mostrato un Acqui motivato a far bene, competitivo rispetto alla nuova categoria e con i mezzi per vincere contro ogni avversario; gli acquisti sono diventati la vera mina vagante della competizione, conquistando vittorie anche contro formazioni più blasonate ed esperte.

Tuttavia gli aspetti da miglio-

ra sono ancora molti ed è per questa ragione che il lavoro, in queste settimane, non si è interrotto: sotto la guida del coach Parra la squadra, a ranghi serrati e con molti giocatori nuovi, ha svolto sedute in palestra, di atletica e sul campo, seppur innevato, per prepararsi al meglio ai prossimi incontri.

Ad iniziare dalla partita contro il Chieri, domenica 3 marzo a Mombarone, incontro sulla carta abbordabile, ma da non sottovalutare sia perché l'avversario vorrà sicuramente far bene, sia perché il Rugby Acqui non affronta una partita ufficiale da quasi un mese.

Infine, mercoledì 27 febbraio, sono state presentate le squadre giovanili alla stampa e successivamente si è tenuta la riunione dei tesserati della società per discutere proposte e progetti da attuare nei prossimi anni, tutto ciò al fine di far crescere ulteriormente il Rugby Acqui e il movimento rugby-stico acquese.



Arredo Frigo
COLD LINE

Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione

Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Volley serie B2 femminile

Lictis Collegno espugna Mombarone



Arredofrigo-Makhymo 0
Lictis Collegno 3

(21/25; 20/25; 22/25)
Acqui Terme. Nel posticcio della 17ª giornata di campionato, l'ottima formazione del Lictis Collegno, quarta in classifica e in cerca di punti per continuare la corsa in zona playoff, affronta a Mombarone una giovanissima formazione acquese, alle prese con tante assenze.

A complicare ulteriormente le cose agli acquesi, ci si mettono anche le non perfette condizioni fisiche di Federica Bottino: è dunque un Acqui in piena emergenza, e il pronostico non può che essere contro le termali.

Nel primo set il Collegno parte bene, tanto che coach Ceriotti chiama subito il timeout, sul 3/1 per la formazione ospite, e le acquisi rispondono bene, rientrando in partita; il parziale è combattuto: ad un break delle Torinesi Acqui reagisce e sorpassa partendosi sul 19/17; il Collegno però ha dalla sua parte esperienza e tasso tecnico che le consentono di sfruttare al meglio le fasi finali per conquistare la prima frazione di gioco.

Il secondo set inizia con un monologo del Collegno: le acquisi appaiono sfiduciate e le torinesi giocano in scioltezza; il punteggio è a favore delle ospiti per 16/4.

Le acquisi, complice anche una certa rilassatezza delle avversarie, risalgono fino al 20/24, poi l'ultimo punto torinese arriva su una svista arbitrale che giudica in campo un attacco out del Collegno.

Nel terzo set ancora un'ottima partenza per Collegno, che al primo tempo tecnico conduce 8/4 e si porta fino al



massimo vantaggio di 18/10; a questo punto Acqui reagisce e riesce a rientrare sul 20/24, riuscendo ad annullare due match point ma al terzo tentativo il Lictis chiude set e partita.

Niente da imputare alle ragazze di Ceriotti, che hanno comunque lottato contro una formazione che a nostro avviso è una delle più solide squadre viste all'opera quest'anno, alternando momenti esaltanti ad altri di poca lucidità, e confermando la grande crescita tecnica di questo gruppo.

Nonostante le difficoltà dovute all'assenza prolungata di alcune atlete le ultime prestazioni lasciano una grande tranquillità nella squadra, sapendo che ciò che le ragazze stanno facendo è qualche cosa che pagherà nel futuro.

Arredofrigo-Makhymo-CrAsti: Gatti, Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Ivaldi, Grotteria, V.Cantini, Boido, M.Cantini, Rivera. Coach: Ceriotti. **M.P.R.**

Volley serie C maschile

Bruno Tex Aosta batte Negrini-Rombi

Negrini-Rombi 1
BrunoTex Aosta 3

(21/25; 15/25; 25/19; 14/25)
Si conclude con una sconfitta per la formazione acquese la sfida di sabato sera a Mombarone fra la Negrini-Rombi e i valligiani della Bruno Tex Aosta.

Che per Acqui sarebbe stata una partita difficile era già preventivato: i valligiani, in lotta col Torino per il terzo posto, ultimo utile per l'accesso ai playoff, avevano motivazioni superiori, abbinate a qualità tecniche di buon livello, come era già emerso all'andata con una 'scoppola' che gli acquesi non avevano dimenticato.

Acqui ha dato quanto poteva per fermare il cammino del sestetto di coach Ferrari, ma alla fine ha dovuto soccombere per 1-3, di fronte a un avversario che ha mostrato maggiore esperienza, migliore difesa e un attacco potente.

Inizio contratto da entrambe le parti: Aosta privilegia un gioco lento di pallonetti che irretisce Acqui, e conquista due

o tre punti di vantaggio che i padroni di casa non riescono a colmare: Dellatorre stenta ad entrare nel match e l'assenza di Castellari (in panchina per onor di firma) nel ruolo di opposto si sente in termine di punti.

Il secondo set è buio per Acqui, incapace di reagire ai colpi di Arbaney e compagni, ma la pallavolo è uno sport strano e nel terzo set la situazione si ribalta completamente con gli acquesi che si rimettono in carreggiata chiudendo 25/19 e sembra disposta a dare battaglia nel quarto parziale, che invece vede gli ospiti serrare le fila e chiudere abbastanza agevolmente 25/14.

Sconfitta da accogliere senza drammi: sabato si riparte da Chieri in un incontro da vincere per mettersi al riparo da brutte sorprese.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Negrini, Sala, Reggio, Basso, Dellatorre, Boido, M.Astorino, Margaria, Barosio, T.Canepa, L.Astorino, P.Canepa, Castellari. Coach: Casalone.

Plastipol Ovada vince con la regola del 3-0

ipog. Gravinese Torino 0
Plastipol Ovada 3

(23-25, 22-25, 19-25)
Ovada. Ancora un ostacolo durissimo per la Plastipol Ovada, con la trasferta a Torino sul campo della terza in classifica.

Ma ancora un'ottima prestazione degli ovadesi ha consentito di incassare un'altra vittoria per 3 a 0 e di chiudere nel migliore dei modi il difficile tritico di gare che era previsto nel mese di febbraio. La Plastipol ne esce alla grande, con 9 punti conquistati sui 9 in palio, consolidando il primato in classifica ottenuto la scorsa settimana grazie alla rotonda vittoria con il Mangini Novi.

Tornando alla partita di Torino va detto che è stata affrontata con grande determinazione e lucidità, a cospetto di una formazione molto esperta, che aveva preparato assai bene la gara e studiato nei minimi particolari le caratteristiche di gioco proprio degli ovadesi.

Il grande merito della Plastipol è stato di non lasciare mai il pallino del gioco ai torinesi, comandando nel punteggio dal primo all'ultimo pallone, sia pure sempre con margini risicati.

Tutti i tre set sono stati molto intensi, sostanzialmente in fotocopia. Nel primo parziale Bavastro e Compagni, dopo aver giocato punto a punto, hanno trovato il break decisivo sul 22-20 e difeso il margine fino alla conclusione 25-23.

Idem nel secondo set, con il break decisivo sul 21 a 18, e nel terzo set, in grande equilibrio sino al 19-18, quando è stato il servizio ovadese (Schembri prima e Morini poi, subentrato a Zappavigna proprio in battuta) a scardinare definitivamente la ricezione di casa (25-19).

Formazione: Ricceri, Schembri, Zappavigna, Bernabè, Bavastro, Belzer. Libero: Quagliari. Utilizzato: Morini. Allenatore: Capello.

Volley serie C femminile

Una vittoria scaccia-crisi per le Plastigirls

New Team Novara 0
Plastipol Ovada 3

(18-25, 22-25, 15-25)
Ovada. Finalmente per la Plastipol una rotonda vittoria per 3 a 0 sul campo del fanalino di coda Novara. Una vittoria obbligata per Moro, Fabiani e compagne, considerati i soli due punti in classifica delle novaresi, ormai virtualmente retrocesse, e la "fame" di punti delle ovadesi, invischiata nella lotta per evitare le posizioni playoff.

Non era stata una settimana semplice per la Plastipol, con l'infortunio muscolare al libero Fossati, indisponibile per la gara, e con il perdurare dell'assenza di Federica Romero.

Le ragazze allenate da coach Consorte si sono comunque ben disimpegnate, grazie ad un buon avvio di gara (7-0), che ha consentito di ipotecare l'esito del primo set (chiuso poi vittoriosamente per 25-18).

Buono l'avvio anche della seconda frazione (5-0), anche se poi qualche amnesia delle ovadesi, specie in ricezione, ha consentito al Novara di ritornare in gara e di rendere più equilibrato il parziale, vinto poi per 25 a 22.

Senza patemi di sorta il terzo set, vinto con ampio margine (25-15). E proprio il punteggio di questo parziale la dice lunga sulla differenza di tasso tecnico in campo.

Top scorer della gara la centrale Giulia Moro (21 punti per lei) e la banda Laura Bisio (15 punti).

Per la classifica tre punti che danno un poco di ossigeno: la posizione resta la quint'ultima con 18 punti, ma con Beinasco soltanto un punto sopra e Junior Casale a 21.

Formazione: Fabiani, Bisio, Moro, Ivaldi, Musso, Massone. Libero: Grua. Utilizzata: Porta. Allenatore: Attilio Consorte.

Volley serie D femminile

Per Acqui a Vercelli non c'è stata partita

R.M.Borgogna VC 3
Valnegri-Int-CrAsti 0

(25/18; 25/12; 25/13)
Vercelli. Impegnativa trasferta per le acquisi, contro la forte squadra della Pro Vercelli che occupa la seconda posizione in classifica nel girone C della serie D piemontese, e per giunta era in cerca di riscatto la prima sconfitta in campionato patita nel turno precedente. Le acquisi invece erano reduci da otto turni positivi in campionato che le avevano portate al quinto posto in classifica. Con la salvezza ormai acquisita, coach Marengo ha portato a Vercelli una formazione molto giovane, che verrà riproposta nelle fasi finali del campionato, nel preciso intento di far fare esperienza al gruppo al di là del risultato.

Le ragazze, terminato il campionato di serie D, saranno chiamate alle fasi finali dei campionati giovanili, in cui la Pallavolo Acqui Terme cercherà di ripetere gli ottimi risultati conseguiti lo scorso anno. Marengo manda dunque in campo un sestetto composto da Cattozzo in palleggio, M.Ivaldi e Migliardi centrali, Debiilio e A.Mirabelli bande, C.Torgani opposto, A.Prato libero, durante la partita inserisce anche Baldizzone. Per molte ragazze è stato il battesimo del fuoco in questa categoria.

La gara è terminata con la meritata (e nettissima) vittoria delle padrone di casa: tutto sommato un risultato preventivo che ha coinciso con una prestazione onorevole. Impossibile fare di più, ma occorre dire che questa è solo la prima di una serie di gare che di qua alla fine della stagione serviranno a questo giovanissimo gruppo per crescere in termini tecnici ed emotivi.

Valnegri-Int-CrAsti: Debiilio, M.Ivaldi, Villare, Migliardi, Mirabelli, Torgani, Prato, Tassisto, Baldizzone, Braggio, Cattozzo. Coach: Marengo.

Volley Under 12

Un bel triangolare a Borgo San Martino



Acqui Terme. A Borgo San Martino il campionato Under 12 propone un bel triangolare, le più piccole della formazione acquese "B" (Crescereinsieme Autolavaggi Tecnoservice La Lucente) affrontano le padrone di casa della Junior Volley e le pari età dell'Argo Lab. Arquata.

Nella prima gara le acquisi vengono sconfitte in tutti e tre i parziali dalla formazione di casa obiettivamente più forte, che sfrutta al meglio le qualità tecniche e fisiche di cui le ragazze allenate dal duo Lorenzini-Dell'Aversano sono in pos-

sesso. Nel confronto contro le pari età arquatesi, invece, le ragazze di coach Cheosoiu riescono ad imporre il proprio gioco ed hanno meritatamente la meglio sulla squadra avversaria.

Risultati: Junior Casale - Crescereinsieme 3-0 (25/6; 25/10; 25/20). Crescereinsieme - Argo Arquata 3-0 (25/17; 25/14; 25/10)

U12 "B" Crescereinsieme-Tecnoservice-La Lucente: Maiello, Moretti, Boido, Pasero, Pesce, Narzisi, Bertin, Bobocca, Caratti, Scassi, Tescoini, Alougui. Coach: Cheosoiu.

Volley serie C Liguria

La Pallavolo Carcare riprende a vincere

Acqua Minerale Calizzano 3
Asd Pallavolo Sarzanese 0

(25/19, 25/16, 27/25)
L'Acqua Minerale di Calizzano riprende la sua corsa battendo (e scavalcando), tra le mura amiche, un'ostica Sarzanese.

Le carcaresi partono determinate e sull'8 a 4 il coach avversario è già costretto a fermare il gioco. Lo strapotere biancorosso però non si arresta e successivamente, una stratosferica Patrizia Rollero mette "a terra" il pallone del 16 a 9. La gara è saldamente in mano alle biancorosse che allungano e senza ulteriori cedimenti chiudendo il set 25 a 18.

La seconda frazione di gioco inizia con una serie di efficaci servizi di Giulia Masi, che propiziano il vantaggio di 4 a 1. Il brillante avvio delle biancorosse è il preludio ad un set tutto in discesa; inutili i due time out chiesti dal coach ospite, le carcaresi sono sempre avanti di alcuni punti ed il vantaggio si fa abissale con il procedere del gioco. Il 2° set termina 25 a 16.

La Sarzanese però non de-

morde e complice anche un rilassamento delle biancorosse, tenta una disperata reazione.

Così, nel terzo set, le carcaresi si ritrovano sotto 1 a 5 e la partita si complica. Grazie alle grandi difese di Elisa Torresan, recuperano il gap, ma sono costrette a giocare il set punto a punto. Dopo la parità a quota 20, un ace di Giulia Masi, spiana la strada ad un allungo importante, che porta le biancorosse a condurre 23 a 20.

Successivamente, un incredibile filotto di indecisioni costa caro alle carcaresi e la Sarzanese passa a condurre 23 a 24.

Il time out di Bruzzo è provvidenziale e si recupera la parità. Infine, due punti di una grande Rollero ed un errore delle avversarie, regalano il meritato ma sospirato 27 a 25 alle biancorosse che vale il 3 set a 0.

Formazione: Masi, Rolle, Moraglio, Viglietti, Cerrato, Marchese, Giordani, Francesca Briano, Iardella, Torresan. All. Bruzzo.

D.S.

La PVB conferma il buon momento di forma

Finimpianti Rivarolo 1
Pallavolo Valle Belbo 3

(25/19, 20/25, 17/25, 23/25)
Canelli. La Pallavolo Vallebelbo bisca il risultato dell'andata contro la Finimpianti Rivarolo.

In una trasferta da non sottovalutare alla vigilia, visti gli ottimi risultati conquistati dalle rivarolesi contro avversarie di alta classifica e con l'infermeria gialloblu che continua a registrare il tutto esaurito con Ghignone e Paro in panchina, ma non utilizzabili, Varano conferma il sestetto dell'ultimo turno di campionato schierando Giordano al palleggio, Guidobono opposto, Morabito e Boarin ali, Marengo e Lupo al centro, Cavallero libero.

A Morabito e compagne serve un set abbondante per entrare in partita.

La prima frazione caratterizzata da molti errori e da un atteggiamento troppo rinunciataro, vede infatti le padrone di casa vincere agevolmente 25-19. Nel secondo set le ragazze di Varano entrano in campo molto più combattive ed efficaci, in attacco come in difesa e vincono facilmente 25-20. Stesso copione nel terzo set che vede le nostre ragazze vincere 25-17 trascinate da che conferma il buon momento di forma con miglior partita



Morabito

stagionale. Quarto set all'insegna dell'equilibrio e con le rivarolesi avanti 20-18. Cambio vincente per Varano che butta nella mischia Morino per Boarin, la nuova entrata è protagonista di 4 ottime difese che permettono alle nostre di riportarsi avanti e a capitano Morabito di chiudere la partita con un bel lungolinea per il 25-23 finale.

Formazione: Giordano, Guidobono, Morabito, Boarin, Marengo, Lupo, Cavallero, Morino. Coach: Varano.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Lpm Pall.Mondovi - Us Junior Casale 3-1, Mokaor Vercelli - Gobbo Allest.Castell. 1-3, Volley Genova Vgp - Agil Volley Treccate 0-3, Dkc Volley Galliate - Fordsara Val Chisone 3-1, Banca Lecchese Picco - Normac Avb Genova 0-3, Us Cistellum Cislago - Misterbet Alessandria 3-1, **Pallavolo Acqui Terme** - Lictis Collegno Cus 0-3.

Classifica: Lpm Pall.Mondovi 45; Us Junior Casale 42; Lictis Collegno Cus 36; Banca Lecchese Picco 34; Agil Volley Treccate 33; Dkc Volley Galliate 31; Us Cistellum Cislago 28; Gobbo Allest.Castell. 26; Normac Avb Genova 23; Fordsara Val Chisone 21; Misterbet Alessandria 13; Mokaor Vercelli 7; **Pallavolo Acqui Terme** 7; Volley Genova Vgp 6.

Prossimo turno: sabato 2 marzo. Gobbo Allest.Castell. - Lpm Pall.Mondovi, Fordsara Val Chisone - Volley Genova Vgp, Agil Volley Treccate - Banca Lecchese Picco, Normac Avb Genova - Dkc Volley Galliate, Misterbet Alessandria - **Pallavolo Acqui Terme**, Lictis Collegno Cus - Us Cistellum Cislago; **domenica 3 marzo** Us Junior Casale - Mokaor Vercelli.

Serie C femminile girone B

Risultati: Canavese Volley - Tecnosystem Chisola Volley 3-0, Kme Gavi Volley - Toninelli Pavic 0-3, Bussola Volley Beinasco - Sporting Parella 1-3, Flavourart Oleggio - Igor Volley Treccate Cf 3-0, Cms Italia Lingotto - Fordsara Pinerolo 3-2, New Team Novara - **Plastipol Ovada** 0-3, Juniorvolley Casale - Volley Bellinzago 3-2.

Classifica: Canavese Volley 51; Cms Italia Lingotto 47; Flavourart Oleggio, Toninelli Pavic 42; Tecnosystem Chisola Volley 33; Fordsara Pinerolo 28; Sporting Parella 23; Juniorvolley Casale 21; Bussola Volley Beinasco 19; **Plastipol Ovada** 18; Volley Bellinzago 16; Igor Volley Treccate Cf 10; Kme Gavi Volley 5; New Team Novara 2.

Prossimo turno sabato 2 marzo: Toninelli Pavic - Canavese Volley, Tecnosystem Chisola Volley - Kme Gavi Volley, Igor Volley Treccate Cf - Bussola Volley Beinasco, Sporting Parella - Cms Italia Lingotto, Fordsara Pinerolo - Flavourart Oleggio, **Plastipol Ovada** - Juniorvolley Casale, Volley Bellinzago - New Team Novara.

Serie C maschile girone A

Risultati: Arti E Mestieri - Altea Altiora 3-0, Chisola Volley - Nuncas Finssoft Chieri 3-0, Tipografia Gravinese Torino - **Plastipol Ovada** 0-3, **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Bruno Tex Aosta Cm 1-3, Mangini Novi Pallavolo - Dellacasa Fortitudo 3-0, Bistrot 2mila8volley - Olimpia Mokaor Vercelli 1-3.

Classifica: **Plastipol Ovada** 43; Mangini Novi Pallavolo 41; Bruno Tex Aosta Cm, Tipografia Gravinese Torino 32; Olimpia Mokaor Vercelli 25; Dellacasa Fortitudo 21; Chisola Volley 19; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 18; Arti E Mestieri 13; Nuncas Finssoft Chieri 12; Bistrot 2mila8volley 10; Altea Altiora 4.

Prossimo turno sabato 2 marzo: Altea Altiora - Bistrot 2mila8volley, Bruno Tex Aosta Cm - Arti E Mestieri, **Plastipol Ovada** - Chisola Volley, Nuncas Finssoft Chieri - **Rombi Escav-Negrini Gioielli**, Dellacasa Fortitudo - Tipografia Gravinese Torino, Olimpia Mokaor Vercelli - Mangini Novi Pallavolo.

Serie D femminile girone C

Risultati: Reale Mutua Borgogna Provc - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 3-0, Alegas Avbc - T.D. Grissini Cigliano 3-0, Pozzolo Quattrovalle 0-3, Sporting Parella 0-3, Argos Lab Arquata Volley - Raicam Lingotto 3-2, San Francesco Al Campo - Novi Pallavolo Femminile 3-2, L'alba Volley - Red Volley 3-1, Finimpianti Rivarolo - **Pallavolo Valle Belbo** 1-3.

Classifica: Alegas Avbc 45; Reale Mutua Borgogna Provc 44; Argos Lab Arquata Volley 37; Red Volley 32; **Pallavolo Valle Belbo** 31; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 28; Finimpianti Rivarolo 23; San Francesco Al Campo, Sporting Parella 21; L'alba Volley, Raicam Lingotto 20; T.D. Grissini Cigliano 19; Novi Pallavolo Femminile 16; Pozzolo Quattrovalle 0.

Prossimo turno: sabato 2 marzo. T.D. Grissini Cislago - Reale Mutua Borgogna Provc, Raicam Lingotto - Pozzolo Quattrovalle, Sporting Parella - San Francesco al Campo, Novi Pallavolo Femminile - Argos Lab Arquata Volley, **Pallavolo Valle Belbo** - L'alba Volley; **domenica 3 marzo, Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** - Alegas Avbc, Red Volley - Finimpianti Rivarolo.

Serie C femminile campionato Liguria
Risultati: Bigmat-lea Volley - Tigullio Sport Team 2-3, **Acqua Minerale Di Calizzano** - Asd Pallavolo Sarzanese 3-0, Sp. Elettrosistemi Italtende - Ver-mar Casarza Ligure 0-3, Quiliano Volley - Iglina Albisola Pallavolo 2-3, Sallis Ventimiglia Bordighera - Serteco Volley School 2-3, Tatto Planet Sanremo - A.S.D. Celle Varazze Volley 3-1.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure 42; Tigullio Sport Team, Iglina Albisola Pallavolo 34; Serteco Volley School 33; Bigmat-lea Volley 31; Sallis Ventimiglia Bordighera 25; Tatto Planet Sanremo 21; **Acqua Minerale Di Calizzano** 20; Asd Pallavolo Sarzanese 19; Quiliano Volley 15; Virtusestri 7; Sp. Elettrosistemi Italtende 6; A.S.D. Celle Varazze Volley 1.

Prossimo turno: sabato 2 marzo. Virtusestri - Bigmat-lea Volley, Iglina Albisola Pallavolo - Sp. Elettrosistemi Italtende, Serteco Volley School - Quiliano Volley, **Acqui Minerale di Calizzano** - Tatto Planet Sanremo, Asd Pallavolo Sarzanese - Sallis Ventimiglia Bordighera, Ver-mar Casarza Ligure - Tigullio Sport Team giocata mercoledì 27 febbraio.

Sarà necessario, per i biancorossi ovadesi al comando della classifica con 43 punti e seguiti dalla Mangini Novi con 41, mantenere lo stesso standard di gioco da tempo dimostrato per superare anche questo non facile ostacolo.

Volley giovanile, la Under 16 si conferma

UNDER 16 "A"
Alegas Avbc AL 0
Arredofrigo Valnegri 3
(18/25; 7/25; 20/25)

Le acquisi passano anche sul campo dell'Alegas Avbc confermandosi formazione di caratura regionale, in una gara in cui coach Marengo ha dato spazio a tutta la rosa, proponendo soluzioni di gioco alternative che hanno dato comunque utili indicazioni.

Le ragazze di Barbara Piovani si sono dimostrate un complesso interessante ed in crescita con buone individualità, e hanno tentato di rendere la vita difficile alla formazione acquische che però ha dimostrato di essere al momento nettamente superiore per tecnica e tattica.

La gara è stata comunque piacevole, il risultato finale consente ad Acqui di conservare imbattuta il primo posto in graduatoria.

U16 "A" Arredofrigo Cold Line Valnegri: Mirabelli, Debilio, Migliardi, Boido, M.Cantini, Rivera, L.ivaldi, Grotteria, V.Cantini, Moretti. Coach: Marengo

UNDER 14 "B"
Valnegri-Rombi 3
Alegas Avbc AL 0

Gara molto importante per le acquisi, che prevalgono nettamente su di una Alegas priva della sua atleta di punta, Martina Moraschi, ma che ha comunque lottato contro un sestetto termale, in crescita e molto determinato. Lo sottolinea anche coach Garrone: «Sono contento perché le

Volley, il prossimo turno

Per B2 e D, due derby contro Alessandria

SERIE B2 FEMMINILE

MisterBet AL - Valnegri-Makhymo. Sabato 2 marzo alle ore 21, sarà l'impianto di via Montegrappa ad Alessandria ad ospitare il derby di B2 femminile, fra le alessandrine della MisterBet e le acquisi della Arredofrigo Makhymo. Per Acqui, sempre penultima in classifica a quota 7 punti, non è un impegno fuori portata: Alessandria, quartultima a quota 13 e, al momento prima delle retrocesse, ha però bisogno di punti per continuare l'inseguimento salvezza e sperare ancora di raggiungere la FordSara Val Chisone, che la precede però di ben 8 lunghezze.

Nelle fila acquisi, coach Cerriotti spera nel recupero di qualche titolare dopo i problemi di formazione che hanno attanagliato la squadra nelle ultime due giornate. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE C MASCHILE

Nuncas Chieri - Negrini Rombi

Partita da vincere, per chiudere definitivamente o quasi il discorso salvezza, quella che gli acquisi affrontano sabato 2 marzo al PalaMaddalene di via della Resistenza a Chieri. Gli avversari di giornata, della Nuncas Finssoft sono terzultimi a quota 12, appena sopra la zona retrocessione, e sei punti dietro gli acquisi: vincendo, Negrini e compagni metterebbero un congruo vantaggio fra loro e la zona pericolosa. Un incontro basilare da non sbagliare assolutamente.

Squadre in campo alle ore 18,30.
Plastipol Ovada - Chisola Volley. Sabato 2 marzo al Palazzetto dello sport del Geirino, alle ore 17.45, sarà ospite della Plastipol il Chisola Volley, una formazione in tranquilla posizione nella classifica (con 19 punti) del campionato regionale di volley maschile di serie C, girone A.

I torinesi giocano una buona pallavolo, sono una formazione da non sottovalutare. All'andata la Plastipol conquistò un'ottima vittoria per 3 a 0, disputando una gara priva di sbavature.

Sarà necessario, per i biancorossi ovadesi al comando della classifica con 43 punti e seguiti dalla Mangini Novi con 41, mantenere lo stesso standard di gioco da tempo dimostrato per superare anche questo non facile ostacolo.

SERIE C FEMMINILE

Plastipol Ovada - Juniorvolley Casale. Prossimo avversario delle Plastigirls sarà lo Junior Volley Casale, sabato 2 marzo al Palazzetto dello sport del Geirino, alle ore 21. Una sfida molto delicata in chiave salvezza: il Casale punterà ad una vittoria che potrebbe proiettarlo fuori dalla mischia dei play out. La Plastipol, a sua volta, è obbligata a fare punti, per di più sul parquet amico, per non perdere contatto dalle stesse casalesi e dal Beinasco, formazioni da tenere nel mirino se si vogliono evitare le posizioni playoff. Il Casale è una formazione sostanzialmente under 18, con molte giocatrici che vengono impiegate anche nel campionato di B/2. Molto dotate fisicamente, andranno aggredite dalle biancorosse ovadesi con molta intensità, a partire dal servizio. Tra le ospiti, giocherà l'ovadese Martina Bianchi.

SERIE D FEMMINILE

Valnegri Int - Alegas Avbc. Derby anche per le ragazze di coach Marengo, che domenica 3 marzo ricevono a Mombarone la visita dell'Alegas Avbc. Le alessandrine sono largamente in testa alla classifica: 45 punti in 17 partite, e un ruolino fatto di sole vittorie (6 al tie-break). Impegno dunque proibitivo per le acquisi che, archiviato ogni problema di salvezza, puntano ora a far fare esperienze alle atlete più futuribili. Coach Marengo però non è incline al ruolo di vittima sacrificale, e di certo la squadra, stimolata dal tecnico, opporrà alla capolista strenua resistenza. Si gioca a partire dalle 18.

Pallavolo Valle Belbo - L'alba Volley. Sabato 2 marzo alle 18,30 le canellessi affronteranno, sul campo di casa, una delle squadre più in forma del girone, le giovanissime ragazze dell'Alba che sono state capaci di battere, lo scorso fine settimana, le quarte in classifica del Red volley. La speranza per le spumanti è di proseguire la striscia positiva per consolidare la buona classifica attuale.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqui Minerale di Calizzano - Tatto Planet Sanremo. sabato 2 marzo alle ore 21, ancora un delicato incontro le biancorosse carcaresi che, sul campo di casa, affronteranno il Sanremo, squadra da non sottovalutare benché alla loro portata.

Volley giovanile Carcare



L'Under 12.



L'Under 13.

1ª divisione maschile

Cresce in Valbormida l'attesa per il big match, che domenica 3 marzo ore 20.30, presso il palazzetto dello sport di Carcare, vedrà opposti i corsari dell'Avis Carcare alla corazzata Sabazia, 2ª forza del campionato.

1ª divisione femminile provinciale
Giornata storta per le biancorosse dell'Euromedical Carcare che subiscono la prima sconfitta in campionato, nella gara esterna disputata contro la capolista Sampur. **Classifica alla 5ª giornata:** Sampur Savona 15, San Pio Loano 12, Nuova Euromedical Carcare 6, Volley Cairo Dego 5, Finale 4, Albisola 3, Alasio 1.

2ª divisione femminile
Onorevole sconfitta (1 set a 3) delle giovani biancorosse della Ricevitoria Prevignano, ad opera della vicecapolista Quiliano. Nonostante i timori della vigilia, le giovani leonesse carcaresi sfoderano una prestazione grintosa e riescono addirittura a strappare un set alle quotate avversarie!

3ª divisione femminile provinciale
Ai nastri di partenza questo campionato che vedrà all'opera anche una formazione della Pallavolo Carcare, veramente encomiabile nel sopportare costi (ed impegno di personale) che derivano dalla partecipazione a tutti i campionati regionali e provinciali! Primo impegno delle biancorosse sarà sabato 2 marzo a Quiliano ore 17.

Under 18 femminile: quarti di finale
La Casa del Mobile Carcare vince nettamente (15 a 6) il set unico di spareggio (golden set) contro il Finale Ligure e si appresta dunque a disputare l'ambita 1ª gara di semifinale (domenica 3 marzo ore 10,30 contro l'Alasio nel palasport di Leca d'Albenga). Venendo alla singolare gara, durata pochi minuti, sono state decisive le battute (6 aces consecuiti e nessun errore) delle guerriere biancorosse, che hanno ribadito la loro superiorità ed infine gioito, assieme al folto pubblico, per l'importante risultato conseguito.

Under 14 femminile
Difficile trasferta per la Conad Mach 3 Carcare che viene sconfitta per 3 set a 0 in trasferta ad opera dell'Albenga.

Under 13 misto
Partenza con il botto per la giovane formazione della Pallavolo Carcare femminile che viola il campo dell'Albisola, infliggendo una dura lezione ai "maschietti" dell'Albisola (0 set a 3). Nonostante un inizio equilibrato caratterizzato da at-

tacchi e belle difese ed alcuni errori da entrambe le squadre, le carcaresi passano in vantaggio sul 15 a 13, ottenendo poi il parziale 22 a 15.

Nicole Moraglio, imbeccata dalla brava Mandarà, conquista il punto del 23 a 15. L'Albisola reagisce e recupera poi sul ponteggio di 24 a 23, è Elena Gaia, con una bella schiacciata dal centro, a chiudere il set 25 a 23. Nel secondo grazie ad una serie di forti e precise battute le biancorosse vanno in vantaggio 8 a 2. L'Albisola è in evidente difficoltà ed arriva ad incassare il pesante 11 a 2. Le ragazze della Pallavolo Carcare si rilassano e si lasciano recuperare fino al 21 pari. Dopo aver chiesto tempo, la Torresan prova ad inserire la Moraglio al posto della brava Scarrone e proprio l'ultima entrata conquista fortunatamente il punto del 24 a 21 e il set viene poi agevolmente vinto 25 a 21.

Nel terzo set ancora una bella e forte diagonale della Amato Valentina fissa il parziale 6 a 3. L'ennesimo bell'attacco della Briano Alessia (classe 2000) fissa il parziale 23 a 18. Una orgogliosa rimonta dell'Albisola fa tremare le atlete carcaresi, che però, mantenendo il sangue freddo, piazzano il 25 a 23 finale ed il trionfo per 3 set a 0.

Formazione: Amato, Moraglio, Gaia, Di Murro, Callegari, Briano, Mandarà, Scarrone. All. Elisa Torresan.

Under 12 misto
Seconda gara e seconda vittoria per le grintose campionesse della Under 12, giovani ma già talentuose e tecnicamente dotate! Le carcaresi superano le storiche rivali dell'Albisola con il netto punteggio di 25 a 0.

Nel primo set le carcaresi vanno subito in vantaggio 10 a 0; il set scivola via facilmente e viene vinto dalle biancorosse 25 a 16.

Nel secondo set parte ancora in battuta la Gaia, che semina il panico nelle retrovie avversarie. Sul 17 a 7 per le carcaresi esce Amato ed entra Viglierchio Chiara (classe 2002) al debutto nel campionato Under 12, la quale, per nulla intimidita, entra con autorevolezza nel vivo del match. Si assiste ad un bel gioco corale. Il set viene chiuso sul 25 a 13.

Nel terzo set non vi è decisamente partita ed è così le giovani campionesse biancorosse chiudono 25 a 13, che vale il prezioso 3 set 0.

Formazione: Gaia, Scarrone, Moraglio, Brocero, Bearzi, Amato, Tortorolo, Viglierchio, Bugna. All. Elisa Torresan.

Badminton

Acqui celebra il 25° con un nuovo sponsor



Acqui Terme. Con una sobria cerimonia, nel tardo pomeriggio di lunedì 25 febbraio, nella palestra dell'istituto "Torre" ad Acqui Terme, l'Acqui Badminton ha celebrato il prestigioso traguardo del suo primo quarto di secolo, presentando il suo nuovo e importante sponsor: la Banca Popolare di Novara.

Per la festa dei 25 anni, oltre al presidente dell'Acqui Badminton, Amedeo Laiolo, al presidente della Junior Acqui, Gianfranco Battagliano e al professor Giorgio Cardini, l'uomo che ha introdotto il badminton in città, erano presenti anche i quadri dell'istituto di credito novarese: il dottor Minetti, responsabile dell'area di Acqui Terme, e le dottoresse Spagnaris e Fabbricatore e il dottor Bocchio, tutti e tre facenti capo all'area di Asti.

Grazie al contributo erogato dalla Banca Popolare di Novara, l'Acqui Badminton ha potuto a sua volta elargire a tutti i suoi 60 tesserati un piccolo ma tangibile contributo, simbolicamente consegnato a ciascun allievo nel corso della cerimonia: un modo per promuovere sempre più questo sport, in un'ottica che conferma l'impegno da sempre profuso dalla società, nota per non avere mai fatto pagare alcuna spesa alle famiglie meno abbienti, nella convinzione che l'attività sportiva debba essere alla portata di tutti.

L'evento è stata l'occasione per ricordare i tanti titoli con-

quistati dalla società acquese nel corso dei suoi primi 25 anni: dall'ascesa alla A alla permanenza continua (ormai dura dal 1995) nella massima divisione italiana, coronata da tre scudetti e da numerosi titoli di vicecampione d'Italia, ma anche le numerosissime partecipazioni degli atleti acquesi in qualità di nazionali italiani, a tornei svoltisi in ogni angolo del globo: da Portorico all'Avana, fino in Australia, Giappone, Cina, Malesia, Singapore, Islanda, Brasile ed in tutti i paesi europei.

Un cenno è stato rivolto anche al nuovo progetto di diffusione del Badminton in Piemonte (attualmente in corso) che ha già interessato, con esibizioni nei vari Istituti, centinaia di Scuole e di Insegnanti e circa 8000 ragazzi sul territorio regionale.

Alle parole sono poi seguiti i fatti, con una esibizione di singolo e di doppio ad altissimo livello con l'allenatore Henri Vervoort, la formidabile Xandra Stelling, il campione d'Italia nel doppio Giacomo Battagliano e il bravissimo Alessio Di Lenardo che hanno dato un saggio della spettacolarità del gioco che è stata acclamata dai ragazzi e da tutti i genitori presenti.

Sabato 2 marzo, intanto, torna in campo la gara di campionato di A con la partita Acqui - Kaltner che si disputerà sempre nell'impianto del "Torre" (ex Palestra ITIS Barletti) con inizio alle ore 15. **M.Pr**

Trofeo Scuole Nuoto

Successo della 2ª giornata svoltasi ad Acqui Terme



Acqui Terme. È stata una grande giornata quella di domenica 24 febbraio: la Rari Nantes Acqui Cairo ha ospitato, nella piscina di Mombarone, la seconda giornata del Trofeo Interprovinciale Scuole Nuoto riservata ai piccoli atleti del gruppo preagonistico.

Doppio quindi l'impegno per il sodalizio presieduto da Antonello Paderi, impegnato sia nell'organizzazione della manifestazione che nella parte agonistica con i suoi 12 elementi.

Dal punto di vista organizzativo l'impegno profuso da tutti i volontari è stato esemplare e la manifestazione alla quale hanno partecipato circa 180 atleti si è svolta senza intoppi con rapidità tra una batteria e l'altra e con tutte le società partecipanti che a fine manifestazione si sono complimentate per l'ottima riuscita di tutto.

Spazio però ora ai risultati dei 12 piccoli delfini termali che si sono dati battaglia nelle corsie di casa nei due stili previsti per questa giornata ovvero la rana e lo stile libero.

Ottimi i risultati cronometrici degli atleti allenati da Federico Carlolano che hanno tutti raggiunto i loro primati personali raggiungendo anche 6 piazza-

menti sul podio.

Doppio vincitore sia dei 50 mt rana che dei 50 mt stile libero è stato Giacomo Porro nella categoria Esordienti A maschi, mentre in quella femminile c'è stato l'argento di Alida Cavallero nei 50 rana e l'argento ed il bronzo nei 50 stile libero rispettivamente con Gaia Scibetta e con Giulia Sacco. Splendido anche l'argento di Arianna Chiarlo nei 25 mt stile libero riservati alla categoria Esordienti C e bene anche tutti gli altri atleti acquesi Eleonora Cavanna, Serena Benazzo, Elena Carrara, Beatrice Barberis, Rebecca Siciliano, Lorenzo Barisone e Giorgio Lottero.

Prossimo appuntamento con il Trofeo Scuole Nuoto sarà la terza giornata che si svolgerà a Novi Ligure domenica 24 marzo mentre nel prossimo week end del 2-3 marzo si svolgeranno nella piscina "Daniela Samuele" di Milano i Campionati italiani primaverili di salvamento dove la Rari Nantes parteciperà con 15 suoi atleti che si daranno battaglia con circa altri 700 atleti provenienti da tutta la penisola.

(video della gara svoltasi a Mombarone su www.lancora.eu)

Per Langhe, Monferrato e Roero

Alice Franco eletta "Sportiva dell'Anno"



Alice Franco al centro mentre riceve il premio.

Nizza Monferrato. Nella serata del 18 febbraio, al teatro sociale di Alba, la nuotatrice Alice Franco ha ricevuto un importante riconoscimento: il premio sportivo dell'anno di Langhe, Monferrato Roero.

La portacolori dell'Asti Nuoto, molto nota a Nizza Monferrato, dove utilizza abitualmente gli impianti comunali per i suoi allenamenti, ha ottenuto il massimo premio davanti a Massimo Vacchetto, campione italiano di pallapugno, e a Stella Riverditi, campionessa italiana di ciclismo.

Ecco le prime parole a caldo di Alice Franco dopo la ricezione del premio: «Per me è veramente un onore ricevere

questo premio, rappresentando in giro per l'Italia non solo la mia città Asti ma una regione intera».

Nonostante la giovane età, sono tanti i successi di Alice Franco in campo internazionale: dopo il bronzo mondiale e l'oro europeo nel 2011, bissato anche nel 2012, spicca nella sua bacheca il successo continentale nella 25 km di nuoto a Piombino.

Un'ultima battuta viene lasciata alle parole del suo mister Pino Palumbo: «Nello sport di alto livello vincere un titolo europeo è un'impresa, ed ancora più difficile è ripetersi: Alice invece ce l'ha fatta e per questo è stata premiata».

E.M.

Cai sezione di Acqui Terme

Presentazione del corso di alpinismo giovanile 2013

Acqui Terme. Sabato 2 marzo presso la sede del Cai in via Monteverde 44, si terrà la presentazione del corso di Alpinismo Giovanile per il 2013.

Il corso, indirizzato a ragazzi e ragazze dagli otto anni compiuti fino ai 17, propone esperienze dirette: "insieme cammineremo, arrampicheremo e giocheremo".

Lo scopo del corso è quello di proporre un'attività organica e divertente con un'attenzione agli aspetti educativi attraverso attività finalizzate ad obiettivi didattici specifici.

Questo percorso è aperto a tutti: «E nostra intenzione - dicono dal Cai - far conoscere ai ragazzi il territorio dove viviamo e le sue peculiarità e bellezze. Molti non hanno mai percorso un sentiero, visto un rapace, un camoscio, una marmotta, se non in un libro scolastico o su una foto pubblicata in un sito Internet».

Le linee didattiche sono indirizzate a questi temi principali: valori e cultura della montagna; il movimento: camminare e arrampicare; l'orientamento e quindi sapere dove sei, dove vai, dove sei stato; l'ambiente la geografia della montagna, la lettura integrata del paesaggio, la civiltà dei monti; la sicurezza, elemento imprescindibile: tutte le attività saranno condotte da accompagnatori qualificati del Cai che hanno ricevuto una specifica

formazione

Il corso si svilupperà su due linee didattiche con programmi specifici, per tenere conto delle differenti età e delle diverse capacità degli iscritti, sia dal punto di vista culturale che sotto il profilo fisiologico.

Corso base: è aperto a tutti, anche a chi muove i primi passi in montagna, ed è basato su un graduale avvicinamento attraverso escursioni ed attività specifiche in Sezione.

Corso avanzato: è aperto a chi ha già partecipato a Corsi AG e voglia affinare le proprie conoscenze cimentandosi con un programma più impegnativo e successivamente a 16 anni con il consenso dei genitori frequentare un Corso di Alpinismo.

La quota di partecipazione è fissata a 50 euro e comprende l'iscrizione al Cai, l'assicurazione infortuni per tutte le attività, il materiale didattico e l'uso del materiale tecnico comune.

Sono esclusi i costi di trasporto per le uscite e quanto non specificato. Il corso si svolgerà dal mese di marzo fino al mese di novembre. Le lezioni teoriche si terranno ad Acqui al sabato pomeriggio e le uscite previste si svolgeranno alla domenica di norma utilizzando come mezzi di trasporto dei pulmini.

Il programma dettagliato sarà presentato sabato 2 marzo in sede.

Gara ciclistica per Amatori gran premio "Il Borgo"

Ovada. Sabato 30 marzo il Circolo Ricreativo "Il Borgo di Ovada" organizza, in collaborazione con la Città di Ovada ed "Ovada in Sport", il terzo Gran Premio "Il Borgo", gara ciclistica per amatori Uisp più invito, a doppia partenza.

Ritrovo alle ore 12 presso il Circolo Ricreativo, in strada Sant'Evasio.

Alle ore 14 la prima partenza per le categorie: Veterani, Gentlemen, SuperGentlemen, Donne.

All'arrivo di questa gara la partenza per le categorie: Cadetti/Juniores (categoria unica) e Seniores.

Partenza ufficiale da piazza Nervi, poi il percorso si snoderà per Loc. Schierano, Bivio per Silvano, nuova bretella Silvano, Loc. Caraffa, Ovada piazza Castello, strada Rocca Grimalda (da ripetersi

quattro volte), quindi bivio Schierano, Loc. San Giacomo Lovazzolo, intersezione strada Provinciale 189, bivio Rocca Grimalda, piazza Nervi, e arrivo in viale Rebora (Stazione Nord), per complessivi 63 chilometri.

L'arrivo è previsto alle ore 15.30 per la prima gara ed alle ore 17 per la seconda.

L'iscrizione alla gara, valida come prova unica del campionato regionale Uisp, costa 10 euro.

I premi: dal primo al quinto classificato per ogni categoria, cesto di prodotti in natura. Pacco gara ai primi 200 iscritti, consistente in un pacco pasta, k-way, borsa tela.

È obbligatorio l'uso del casco e vige il regolamento Uisp.

Info: Edoardo Cavanna, 335 1294158.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Si è svolta domenica 24 febbraio a Diano Marina, la seconda prova di cross country del Gp d'Inverno organizzata dal Team Biciclando. La prova denominata 14° Trofeo Biciclando Trophy ha visto al via oltre 140 biker provenienti da Liguria e regioni confinanti. Il percorso di gara si è svolto all'interno dell'Oasi Park a Diano Marina, su un anello completamente in single track di 6 chilometri.

La gara è stata vinta da Porro Samuele del Silmax Cannondale Racing Team che in volata ha preceduto Lupato Denny (Frm Factory Racing Team) vittima negli ultimi metri di un salto di catena che gli ha compromesso una possibile vittoria. A concludere il podio Schweiggl Johannes del Silmax Cannondale Racing Team, 4ª posizione per l'altro atleta del team Cannondale Silmax, Pallhuber Johann.

Alle sue spalle taglia il tra-



Giulio Valfrè

guardo un felicissimo e soddisfattissimo Giulio Valfrè (La Bicicletteria Acqui Terme), che di più non poteva fare contro quelli che rappresentano gli alti ranghi della mtb a livello nazionale.

La prossima prova del Gp d'inverno sarà a San Bartolomeo al Mare il 10 marzo.

Con il Cai di Ovada alla Grotta del treno

Ovada. Domenica 3 marzo il Cai, sezione di Ovada, per la "Giornata nazionale delle ferrovie dimenticate", organizza un'escursione alla Grotta del treno a Bergeggi di Savona.

Partenza da piazza Martiri della Benediccia (piazza rossa) alle ore 9,30 con mezzi propri. Visita guidata alle ore 11, della durata di 90' circa. Pranzo al sacco. Al pomeriggio visita della zona.

Il costo è di 6 euro a persona (per ingresso alla grotta). Massimo 20 persone. Organiz-

zatori: Marcella Caneva, Andrea Bruzzone: 328 3828196. Materiale necessario: abbigliamento da escursionismo, calzature robuste ed impermeabili.

Prossimi appuntamenti
Sabato 16 e domenica 17 marzo, sci di fondo escursionismo e/o racchette da neve, week end sulla neve Arpy; difficoltà E.
Lunedì 1 aprile, escursionismo, "Pasquetta con il Cai", difficoltà E.

Judo

Quattro podi a Cislago per i judoka sezzadisesi



Da sinistra, Letizia Antoniazzi, Matilde Notti, Marianna Arena, Matteo Bruno, la coppa è in mano alla mascotte, Elisa.

Cislago. Da Sezzadio quattro piccoli judoka hanno affrontato, domenica 24 febbraio, le intemperie per recarsi fino a Cislago, in provincia di Varese, per partecipare al 6° Torneo del Castello organizzato dal locale club di Judo.

Sveglia all'alba per Matteo Bruno, Marianna Arena, Letizia Antoniazzi e Matilde Notti, che hanno affrontato la neve per far fronte comune e dimostrare che pochi non è sinonimo di scarsi. Le molte defezioni in effetti non hanno impedito al piccolo club sezzadiese di farsi notare in terra lombarda e tenere veramente fede al proverbio "pochi ma buoni": un primo, due secondi e un terzo posto finale fanno capire che i quattro "desperados" sezzadisesi non hanno percorso 150 km solo per fare del "turismo", senza contare che la distanza ha permesso alla piccola società piemontese di meritarsi in premio la coppa per la società che giungeva da più lontano.

Sezzadio è la prima a scendere sul tatami con Letizia Antoniazzi, che ancora una volta deve fare i conti con il suo peso "leggero", che la costringe immancabilmente tutte le volte a confrontarsi con ragazzi e ragazze di almeno tre o quattro chili più pesanti: questo handicap è una vera tortura ma l'atleta sezzadiese non si fa condizionare e mette in campo tutta la grinta e la volontà che possiede. Il terzo posto finale dimostra che con un po' di esperienza in più si potrà fare ancora meglio. Dopo quasi un'ora di attesa viene finalmente il turno di Matilde Notti, che nella sua categoria deve confrontarsi in un incontro secco e per di più con un ragazzo più pesante di lei: Matilde con piglio deciso fa capire al malcapitato che i pantaloni questa

volta li porta lei: due atterramenti secchi portano l'atleta sezzadiese sul gradino più alto del podio.

Altri tipi di incontri sono quelli che devono affrontare Matteo e Marianna: il primo, nella categoria "ragazzi", si trova in una poule da tre, mentre la seconda, nella categoria "esordienti", deve disputare una serie di combattimenti con un avversario al meglio dei due incontri su tre. Matteo Bruno trova subito un atleta ostico, chiuso e sulla difensiva, per cui trova difficile entrare nelle difese e solo la sua maggiore determinazione lo fa uscire vittorioso da una situazione che stava diventando complicata. Il secondo combattimento invece se lo complica da solo: contro un atleta di Luino il match, che stava scorrendo sui binari della parità, prende una piega imprevista e per una disattenzione si conclude con un ippon a favore del varesino. Marianna Arena, come in un film già visto, non riesce a prendere le misure dell'avversaria nel primo incontro e lo perde malamente. Nella rivincita, invece, dimostra che l'antagonista è alla sua portata e la sconfigge in un bel match combattuto apertamente da entrambe le ragazze. Purtroppo la terza e decisiva sfida mostra i limiti dell'atleta sezzadiese, che non ha abbastanza riserve in corpo per concludere positivamente e dopo un match tiratissimo deve arrendersi e salire sul secondo gradino del podio.

Comunque ai quattro ragazzini del Judo Sezzadio bisogna rendere onore al merito per come hanno lavorato e se il Maestro Moreno Branella, sempre in fibrillazione a bordo tatami, riuscirà a correggere i loro errori di gioventù nei prossimi allenamenti, ne vedremo sicuramente delle belle.

Domenica 3 marzo

Passeggiata con le ciaspole alle Capanne di Marcarolo

Bosio. Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo propone un'altra ciaspolata (passeggiata con le racchette da neve) sui sentieri dell'Area Protetta per domenica 3 marzo.

Negli ultimi anni le neviccate, probabilmente per l'effetto dell'innalzamento della temperatura terrestre, si sono ridotte in termini di frequenza ma anche di intensità. È importante ricordare però che la neve ha un ruolo molto importante per la Natura contribuendo abbondantemente a riempire le falde acquifere e di conseguenza a creare un'importante riserva d'acqua per i periodi più siccitosi.

Una nevicata rappresenta, oltre ad un evento benefico per l'ambiente, anche un'occasione per uscire dalla quotidianità e concedersi una piacevole camminata "fuori porta". Questo è lo spirito dell'iniziativa proposta dal Parco in occasione delle recenti neviccate, un

invito a condividere con altri un'immersione nella natura, per riscoprire in una nuova veste il territorio delle Capanne di Marcarolo.

Il programma di massima sarà il seguente: ore 9.30 ritrovo al rifugio escursionistico "cascina Foi" a Capanne di Marcarolo; ore 10 - 15.30 escursione con le ciaspole accompagnati dai guardiaparco.

Attrezzatura necessaria: racchette da neve, abbigliamento da escursionismo invernale, scarponi invernali, ghettoni, passamontagna, guanti, occhiali da sole, borraccia termica.

Costo iniziativa: 5 euro a persona; 3 euro per i ragazzi dai 14 ai 18 anni; gratuito per i ragazzi sotto i 14 anni.

Per informazioni e prenotazioni: tel. ufficio 0143 877825; guardiaparco Giacomo Gola 335 6961784; guardiaparco Germano Ferrando 335 6961792 - e-mail germano.ferrando@parcocapanne.it

Ad Alessandria domenica 3 marzo

Judo Sezzadio organizza il 2° "Trofeo Panda"

Sezzadio. Lo Yume Alessandria e il Judo Sezzadio si ritrovano per il secondo anno consecutivo domenica 3 marzo ad Alessandria, al Palazzetto dei Salesiani di Corso Acqui, per proporre la seconda tappa del "Trofeo Panda" di judo, già in scena lo scorso anno con la presenza di quattordici società piemontesi e 160 piccoli atleti.

Il Trofeo è riservato alle categorie preagoniste, a partire dai "minicuccioli" di 6 anni per finire ai ragazzi/e di 12 anni, ultimo passo prima del salto di categoria negli esordienti e quindi agonisti veri e propri.

Non bisogna però farsi ingannare dalle denominazioni con le quali vengono chiamate le categorie di base: nonostante siano preagonisti, la voglia di fare è tanta e questo porta il pubblico a vedere sui tatami la grinta e la caparbieta messe in mostra dai piccoli atleti, come se ogni combattimento fosse una finale olimpica.

È chiaro che lo scopo fondamentale di questo Trofeo diviso in tre tappe sia quello di avvicinare i bambini ad uno sport che solo ad un occhio distratto e poco allenato potrebbe sembrare violento, vista an-

che la presenza indispensabile a bordo tatami di un medico e di personale paramedico della Croce Verde, ma non è così: sicuramente non è una gara di "taglio e cucito" ma l'affrontarsi fisicamente è comunque dettato da rigide regole a cui tutti devono attenersi scrupolosamente che servono ad evitare spiacevoli incidenti e che aiuta i piccoli ad entrare nel mondo, facendoli combattere tra di loro ma con il massimo rispetto dell'avversario il quale, terminato l'incontro, deve tornare ad essere prima di tutto un amico. Inoltre è stato creato uno speciale "terzo tempo": alla fine degli incontri, oltre alla sospirata e sudata medaglia gli atleti avranno in abbinamento un prodotto gentilmente offerto dalla locale Centrale del Latte, sempre sensibile quando si tratta di ragazzini impegnati nello sport. Le due Società organizzatrici si augurano che questa tappa del "Trofeo Panda" permetta a molti giovani di avvicinarsi e conoscere meglio questa nobile arte marziale, quindi danno appuntamento a tutti per domenica 3 marzo presso il Palazzetto della Don Bosco, dove l'ingresso è libero e il patos è assicurato! **M.Pr**

Boccia

Ancora una sconfitta per la Boccia Acqui

Due sconfitte nelle gare che hanno visto impegnate la Boccia Acqui ed il Valbormida rispettivamente nel campionato di 2ª e 3ª categoria.

Acqui Terme. Sul campo del Felizzano, nel campionato di 2ª categoria, la Boccia Acqui va incontro alla seconda sconfitta consecutiva e di fatto abbandona le speranze di giocare la fase finale del torneo. Un momento difficile per gli "azzurri" che non sono nemmeno fortunati.

Nella prima gara in programma, il tiro di precisione (o tiro tecnico) Enzo Zuccari è stato superato dopo un appassionante testa a testa con il felizzanese Alciati per 12 a 11. Sconfitta la terna in campo con Ivaldi, Mantelli e Alberto Zaccone, a riportare gli acquisti in partita ci hanno pensato Gianini Zaccone e Nino Petronio che hanno battuto Giordano ed Ercole per 13 a 7. A definire i 7 a 3 finale per la sconfitta dell'altra coppia, in campo con Giardini e Zuccari (13 a 4), ed il pareggio (10 a 10) ottenuto da Mangiarotti nell'individuale.

Montechiaro d'Acqui. Turno di riposo, nel campionato di 2ª categoria per il team bianco-azzurro del Valbormida. È scesa in campo la squadra che partecipa al campionato di 3ª impegnata in quel di Rocchetta Ligure. Dopo cinque vittorie i biancoazzurri hanno subito la prima inattesa sconfitta per un solo game (6 a 4). Hanno perso Luca Raspi nel tiro tecnico (13 a 4); le coppie Musso e Mazo (13 a 0) e Dellocchio - Domanda 13 a 3. I quattro punti sono arrivati grazie alla terna (Lacqua, Garbero, Cordara) per 13 7 e nell'individuale con Luca Raspi che si preso una bella rivincita vincendo per 13 a 4.

Prossimi turni. Campionato 2ª categoria gir. A: venerdì 1 marzo, ore 21, a Montechiaro d'Acqui, Valbormida - Stazzanese; girone B: venerdì 1 marzo, ore 21, ad Acqui, Boccia Acqui - Telma Al. Campionato di 3ª cat. gir. B: giovedì 28 febbraio, ore 21, a Montechiaro d'Acqui, Valbormida - Occimiano.

Appuntamenti podistici

Gare valide per: 1° trofeo fedeltà "Impero sport" 2013; 1° trofeo long runners "Jonathan sport"; 3° gran combinata "Impero sport"

Domenica 10 marzo, Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli - memorial don Bisio", km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in sport team.

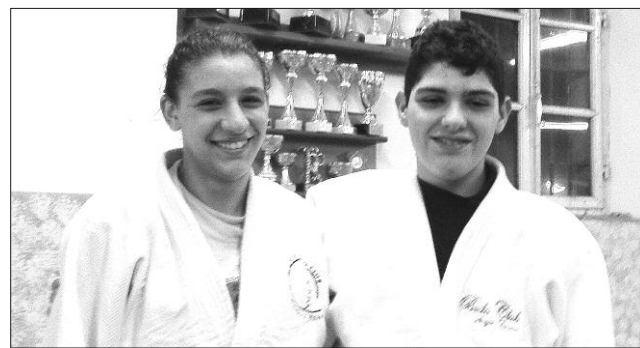
Sabato 16 marzo, Acqui Terme, 2ª "Corri tre sabati 1" km 5, ritrovo zona Bagni presso bar Riviera, partenza ore 17. Organizzazione Atletica Ovadese.

Domenica 31 marzo, Carpeneto, 14ª "Circuito di Carpeneto" km 7,5; ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in sport team.

Lunedì 1 aprile, Strevi, 7ª "Camminata del merendino" e 6ª memorial "G. Marengo", km 9,4; ritrovo borgo superiore, partenza ore 9.30. Organizzazione ATA Il Germoglio.

Ai nazionali jr di Andria e ad Asti

Per il Budo Club risultato a metà



Alice Drago e Otman Jaadour.

Acqui Terme. Come preannunciato, il fine settimana appena trascorso (23-24 febbraio) ha visto gli atleti del Budo Club impegnati su un doppio fronte. Il primo in Puglia, ad Andria, ove si sono svolte le finali nazionali dei campionati italiani Juniores FIJKAM, che ha visto impegnato Daniele Dario Polverini nella categoria sino a 100 kg; l'altro ad Asti, nell'ormai consueto appuntamento annuale del 7° Trofeo città di Asti - Memorial Vettorello Scaglia, organizzato dall'ASD Amici del Judo Piemonte. Primo impegno sabato per Polverini che non ha superato il primo turno a causa di un'azione valutata con troppo zelo dalla terna arbitrale che, attribuendo "ansokumake", squalifica, assegnava la vittoria all'avversario che pochi istanti prima aveva compiuto una analoga azione venendo però solo ammonito verbalmente. Oltre a ciò, l'avversario perdeva poi l'incontro successivo, sbarrando la strada a Daniele per gli eventuali incontri di recupero per poter ambire al gradino più basso del podio.

In terra astigiana, la compagine acquese, composta da 11 atleti, iniziava le competizioni con Anna Roccella (classe 2005) che, alla prima esperienza agonistica, conquistava il 4° posto della propria categoria. È stata poi la volta di Filippo Roccella, Francesco Muntoni e Nicolò Garbarino (classe 2002) che non riuscivano ad andare oltre il 4° posto delle rispettive categorie. Anche Gaia Romio (2001), alla sua prima esperienza, non riusciva ad andare oltre il 4°

posto; Anass Mouchafi e Luca Macaluso (2000), in giornata decisamente negativa, si attestavano al 5° posto delle rispettive categorie.

Nel pomeriggio è stata la volta di Marta Macaluso ed Otman Jaadour (1998) anch'essi senza andare oltre il 5° posto delle proprie classifiche come anche Danilo Grattarola (1996). Ultima a calcare i tatami artigiani, Alice Drago (1995) che, contrariamente ai propri compagni, riusciva ad interpretare ottimamente i propri incontri, sbarazzandosi delle proprie coriacee avversarie, e conquistando meritatamente il gradino più alto del podio.

Amaro in bocca per i risultati ma, come ben sanno gli agonisti di qualsiasi disciplina, ogni competizione è una storia a se stante che, al di là del risultato, conferisce esperienza da mettere a frutto per il futuro con la consapevolezza che l'80% degli atleti della compagine acquese in lizza, era alla propria prima esperienza agonistica.

Lo staff del Budo Club rinnova l'invito a chiunque, bambino o ragazzo, abbia intenzione di avvicinarsi al judo, a recarsi presso la sede di Piazza don Piero Dolermo per provare senza alcun impegno.

Per coloro che invece abbiano intenzione di imparare un metodo di difesa personale, c'è l'invito a provare il corso di difesa personale basato sul cosiddetto M.G.A. (Metodo Globale di autodifesa) della FIJKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali) che viene effettuato nei giorni di lunedì e mercoledì.

Tamburello serie A

Ovada. Domenica 17 marzo inizierà il campionato italiano di tamburello di serie A, di cui fanno parte, ormai da anni, le due squadre della zona di Ovada, il Carpeneto ed il Cremolino. Proprio il Cremolino del presidente Claudio Bavazzano nella prima giornata andrà in trasferta in Lombardia a Solferino mentre il 24 marzo debutterà al Comunale con i mantovani del Medole.

Invece il Carpeneto del presidente Pier Giulio Porazza non sarà della partita la prima giornata perchè le squadre partecipanti al campionato sono undici e quindi riposerà. Disputerà poi il secondo turno sul campo mantovano del Castellaro mentre sabato 30 marzo debutterà in casa contro la Cavrianese.

Stage di karate con il campione Luca Valdesi



Canelli. Domenica 10 febbraio gli atleti della A.S.D. Centro Formazione Sportiva Giuseppe Benzi Funakoshi Karate hanno partecipato, ad Asti, allo stage con Luca Valdesi, pluricampione italiano, europeo e mondiale. Lo stage si è tenuto ad Asti e gli atleti hanno seguito la lezione del campione con grande emozione.

Pallapugno

Campionato di serie A si parte il 13 di aprile

Spigno Monferrato. Sabato 13 aprile prenderà il via il campionato di serie A di pallapugno "Trofeo Vini Manfredi - Banche di Credito Cooperativo".

Sono tre le partite in programma nella prima giornata: i vicecampioni della Canalese debuttano nello sferisterio di casa contro la neo promossa Pro Spigno; la Subacuneo riceve l'Augusto Manzo dell'ex Roberto Corino, mentre l'Alta Langa ospita a San Benedetto Belbo l'Imperiese.

Domenica 14 aprile le altre due partite: l'Albese affronta al "Mermet" il Ricca, mentre a Madonna del Pasco arriva la Monferrina, con la Virtus Langhe a riposo.

Sono undici le formazioni al via: 22 i turni della regular season che si conclude sabato 27 luglio.

Dal fine settimana successivo, al via la seconda fase.

La formula è sempre la 'Bresciano': al termine della regular season, le prime sei classificate della prima fase accederanno ai play-off, le ultime cinque ai play-out; conclusa la seconda fase, le prime tre classificate dei play-off andranno direttamente in semifinale, mentre le ultime tre classificate dei play-off andranno direttamente in semifinale, mentre le ultime tre classificate dei play-off andranno direttamente in semifinale, mentre le ultime tre classificate dei play-off andranno direttamente in semifinale.

Prima dell'inizio del campionato si giocheranno i primi turni di Coppa Italia, in programma da sabato 23 marzo a Imperia, seguiti dai quarti di finale il 6 e 7 aprile, con semifinali e finale che si giocheranno in estate, sempre in Liguria tra Imperia e Andora.

Nel mezzo anche la Supercoppa in programma il 1 aprile ad Alba tra Albese e Canalese.

La presentazione dei campionati, anche quest'anno sarà a Farigliano sabato 16 marzo dalle 10,30 presso l'Azienda Agricola Bricco Rosso.

Le undici squadre del campionato di serie A

Albese di Alba: Massimo Vacchetto (capitano), Nenad Milosiev (spalla), Maurizio Massucco e Maurizio Bogliacino (terzini). Dt Giulio Ghigliazza.

Alta Langa di San Benedetto Belbo: Oscar Giribaldi (cap.), Gianluca Busca (spalla), Stefano Leone e Davide Cavagnero (terzini). Dt Marco Scavino.

Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo: Roberto Corino (cap.), Giuliano Bellanti (spalla), Piergiorgio Alossa e Marco Cocino (terzini), Alessandro

Bo (riserva). Dt Domenico Raimondo.

Canalese di Canale d'Alba: Bruno Campagno (cap.), Davide Arnaudo (spalla), Lorenzo Bolla e Stefano Nimot (terzini), Marco Parussa (riserva). Dt Ernesto Sacco.

Imperiese di Dolcedo: Ivan Orizio (cap.), Tommaso Guasco (spalla), Lorenzo Ascheri e Simone Cavallo (terzini). Dt Marco Pirero.

Monferrina di Vignale Monferrato: Luca Galliano (cap.), Davide Amoretti (spalla), Gianni Rigo e Mario Degiacomi (terzini). Dt Diego Fazzone.

Pro Paschese di Villanova di Mondovì: Paolo Danna (cap.), Alberto Sciorella (spalla), Davide Iberti e Gabriele Boetti (terzini), Giacomo Vinai (riserva). Dt Danilo Olivero.

Subacuneo di Cuneo: Federico Raviola (cap.), Michele Giampaolo (spalla), Andrea Lanza e Enrico Unnia (terzini), Alessandro Gregorio (riserva). Dt Ercole Fontanone.

Virtus Langhe di Dogliani: Daniel Giordano (cap.), Enrico Rinaldi (spalla), Marco Vero e Giuliano Foggini (terzini), Andrea Battaglio (riserva). Dt Pietro Novaro Mascarello. Pro

Spigno di Spigno Monferrato: Matteo Levratto (cap.), Flavio Dotta (spalla), Mariano Papone e Ivan Montanaro (terzini). Dt Aldo Donnini.

Ricca di Ricca d'Alba: Massimo Marcarino (cap.), Simone Rivoira (spalla), Michele Vincenti e Matteo Carbone (terzini). Dt Elisa Marotta.

La Psicologia nello Sport incontro a Bistagno

Bistagno. La Pallonistica Soms di Bistagno, in collaborazione con la Fipap (Federazione Italiana di Pallapugno) e la Lega delle Società organizza per giovedì 7 marzo, presso la sala teatro della Soms Bistagno in corso Testa n. 2, l'incontro su "Psicologia nello Sport" rivolto ai giovani atleti, tecnici e genitori dei ragazzi che fanno parte del settore giovanile della Soms Bistagno. Relatore la dott.ssa Francesca Vinai.

Anche nella pallapugno gli

atleti e i tecnici si devono attivare al fine di abbinare all'allenamento fisico anche quello mentale.

La capacità di non farsi distrarre dal pubblico e mantenere la concentrazione nella fase di battuta, l'abilità di conservare il giusto "stato di attivazione" per tutto il tempo della partita, di non farsi influenzare dagli errori propri o dei compagni, sono esempi di come la prestazione sportiva non dipende soltanto dalla prestazione fisico - tattica, ma an-

che dall'atteggiamento mentale.

Quanto influiscono sulla prestazione sportiva, le aspettative e la presenza dei genitori a bordo campo?

Il rapporto genitori e tecnici influisce sull'atteggiamento con cui l'atleta si avvicina alla pallapugno?

Questo e tanti altri argomenti saranno discussi con la dott.ssa Vinai nell'ambito dell'incontro dove assieme agli atleti sono invitati i loro genitori alla presenza dei tecnici del settore giovanile.



Francesca Vinai

Baseball Club Cairese giovanile

Neanche la neve, che è stata compagna lungo il viaggio fino a Vercelli, ha impedito ai baby biancorossi di partecipare all'ultima fase di qualificazione della Western League in attesa della finalissima di Casalbeltrame (Vc) prevista per il 10 marzo.

Una prestazione un po' sottotono rispetto al passato, con diversi cali di concentrazione e un po' di sbavature difensive, ma i "Ragazzi" del Baseball Cairese non hanno avuto difficoltà nel portare a casa 3 belle vittorie ai danni di Angels Vercelli, Novara e Baseball Vercelli. La partita più emozionante è sicuramente quella con il Novara, iniziata in salita per i biancorossi che vanno subito in svantaggio per 3 a 0. Soprattutto colpa di qualche difficoltà di troppo in attacco che non riesce a fare breccia in un'impenetrabile difesa piemontese.

Poi però la Cairese si sblocca e schiaccia i pari età novaresi fino a portarsi in vantaggio all'ultimo inning con il punteggio di 6 a 3.

A senso unico l'incontro con gli Angels



di Vercelli, con i biancorossi inarrestabili che segnano nove punti e lasciando a secco gli avversari.

Nell'ultima partita della giornata i valbormidesi hanno affrontato i padroni di casa del Baseball Vercelli, l'incontro inizia in equilibrio che si mantiene per i primi due inning, poi con una bella serie di valide i biancorossi liquidano gli avversari con il punteggio di 6 a 2 ed infilano il terzo successo consecutivo.

Tra i singoli bella la prova di Fabiola Gandolfo sia in attacco (un doppio per lei), sia in difesa autrice di una bella presa al volo, e del ricevitore instancabile Giorgia Fratini autrice anche stavolta di un fuoricampo in attacco.

Ancora una super prestazione di Luca Granata a difendere la postazione del lanciatore, l'"aspirapolvere" cairese ha praticamente realizzato l'80% delle giocate difensive con una prova impeccabile e con gesti atletici da "pelle d'oca" che hanno strappato gli applausi anche dei tecnici avversari.

Adesso non resta che mantenere la concentrazione e l'umiltà necessarie ad affrontare la finalissima del 10 marzo, anche per riscattare i brucianti secondi posti delle edizioni 2009 e 2012 della Western League e aggiungere questo trofeo alla bacheca biancorossa.

Risultati

Vercelli - Angels 7-1, Angels - Novara 6-8, Cairese - Angels 9-0, Cairese - Novara 6-3, Vercelli - Cairese 2-6, Novara - Vercelli 4-5.

Al "PalaMorino" di Nizza

Fronton: 2° raduno nazionale giovanile



Nizza Monferrato. Domenica 24 febbraio il "PalaMorino" di Nizza ha ospitato il secondo raduno degli atleti del centro federale di Fronton One-Wall riservato agli atleti della nazionale giovanile. Per quanto concerne la società Augusto Manzo in vista dei prossimi impegni internazionali sono stati convocati i fratelli Federico e Simone Corsi, Simone Maschio, Fabio Gatti, Marko Stevanovic, Riccardo Turco, Gianluca Dabene. Da parte del presidente dell'Augusto Manzo Fabrizio Cocino, l'occasione per un annuncio importante: «E' ufficiale l'accordo siglato con lo Sporting Club Nizza; grazie a questa partnership possiamo offrire ai nostri sponsor un intero anno di visibilità dalla Pallapugno emblema del nostro territorio alla disciplina internazionale One-Wall, sport con ambizione olimpica in forte espansione». Un binomio che dovrebbe essere vincente quello tra lo Sporting Club Nizza e l'Augusto Manzo visto anche i trascorsi e le vittorie di entrambe che di seguito riportiamo. «L'Augusto Manzo società che io rappresento in qualità di presidente - ci dice Cocino - ha conquistato 23 trofei dal 1973 nella Pallapugno tradizionale (8 nelle categorie maggiori e 15 nelle giovanili, ndr); lo Sporting Club ha invece collezionato 28 trofei dal 2008 nelle discipline affini (11 nelle categorie maggiori e 17 nelle giovanili).

E.M.

Fronton one wall giovanile

Campionati italiani a Nizza e Montechiaro

Nizza Monferrato. Fine settimana (2-3 marzo) di gara sia a Nizza che a Montechiaro d'Acqui per gli atleti del fronton.

Il programma prevede in apertura lo svolgimento delle gare di doppio maschile al "PalaMorino" con 18 coppie in campo per contendersi il titolo di Campione d'Italia.

A scendere in campo sono i fratelli Massimo e Paolo Vacchetto (SC Nizza), F Corsi-Trentin (A.Manzo), nell'under 19 invece saranno in gara S.Corsi-Maschio (A.Manzo), F.Gatti-C.Gatto (A.Manzo), Turco-Stevanovic (A.Manzo) e Dabene-Cresta (A.Manzo).

Nella giornata di domenica saranno due le sedi delle gare: a Nizza si assegnerà il titolo nazionale di singolare maschile con 42 atleti iscritti, con in lizza M.Vacchetto (SC Nizza) e F.Corsi (A.Manzo), nella under 19 scenderanno invece in campo S.Corsi, Gatti, Maschio, Pastorino, Stevanovic e Turco (A.Manzo), oltre a Vacchetto (SC Nizza).

Nel complesso sportivo "La Fornace", di Montechiaro, invece, si disputeranno le finali di doppio femminile con i nostri colori difesi da Garbarino-Rainero (Mdm Vallebornida); nell'under 17 in campo Stevanovic-Banaj (A.Manzo), mentre nelle altre categorie segnaliamo la presenza nell'under del duo Pippo-Ferrero.

Le novità di questa edizione riguardano anzitutto la doppia sede di gare (Nizza e Montechiaro) con un ulteriore elemento di innovazione a livello arbitrale: infatti le gare saranno dirette a turno dai giocatori stessi che scenderanno in campo.

Sabato 9 e domenica 10 marzo

In pista il miglior rally del Piemonte

successo e la piena riuscita della manifestazione, certi che possano passare due giorni in una città ospitale e tornare presto a farle visita». E quanto si legge nella presentazione del programma del 15° Rally Ronde che si svolgerà a Canelli sabato 9 e domenica 10 marzo. Si tratta del Rally Ronde, giudicato, nel 2012, il miglior rally in Piemonte e ottavo d'Italia, grazie anche al supporto della Team Cars 2006. Questa la dettagliata descrizione: su un percorso di 167,30 chilometri, ci saranno 4 prove speciali per 40 chilometri di strade, su fondo asfaltato. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 18 di giovedì 4 marzo.

Sabato 9 marzo

I "Radar" saranno consegnati al caffè Torino, in piazza Cavour 14, a Canelli, dalle ore 9,30 alle 13,30. Le ricognizioni verranno effettuate dalle ore 11 alle 16. Le verifiche sportive si svolgeranno, al Caffè Torino, dalle ore 9,30 alle 13,30, mentre le verifiche tecniche avverranno in piazza Europa dalle ore 10 alle 14.

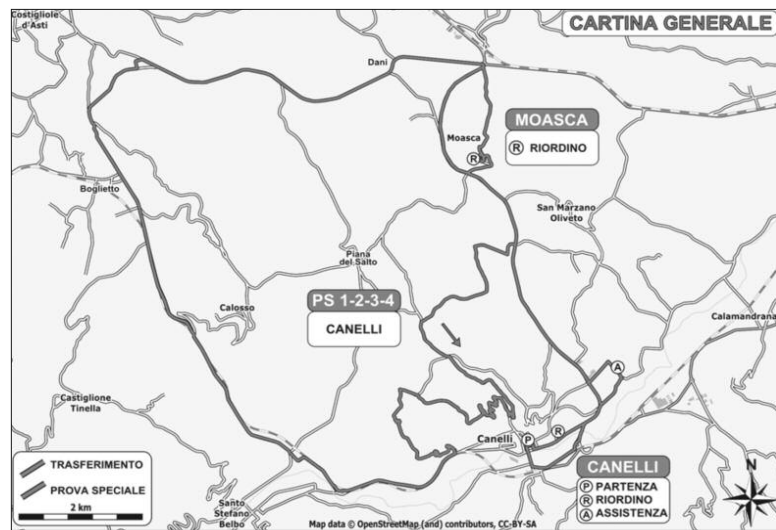
Shakedown. La prova delle vetture in gara si effettuerà dalle ore 11,30 alle 15, in regione Dotan con partenza dal ponticello Rio Trionzo per proseguire per due km fin verso la Cappelletta di San Marzano, all'altezza della proprietà Cavagnino. La passerella delle vetture in gara si svolgerà in piazza Cavour, alle ore 18, mentre alle ore 18,31 avverrà la partenza gara con ritorno delle vetture nel parco notturno sorvegliato di piazza Europa.

Domenica 10 marzo

Alle ore 8,10, partenza della prima vettura, da piazza Cavour; ore 17,01, arrivo della prima vettura, in piazza Cavour con premiazione sulla pedana. Direzione gara, segreteria, sala stampa, albo ufficiale di gara, sono stati sistemati nello Shopping Center "Il Castello", in regione Dota.

Organizzazione. Il rally è organizzato da ASD Team Cars 2006 e dall'Associazione Turistica Pro Loco Città di Canelli, con il patrocinio del Comune.

Prove speciali. Le prove speciali

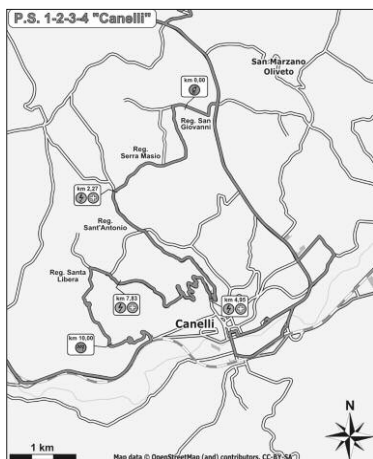


sono quattro di 10 chilometri l'una.

La partenza allo starter della prima prova speciale da regione San Giovanni, con proseguimento per regione Serra Masio, regione Sant'Antonio, discesa strada distilleria Bocchino, Salita Castellazzi, regione Santa Libera e strada Bassano con trasferimento in viale Indipendenza e ritorno in piazza Unione Europea.

Passaggi. A Canelli i passaggi sono previsti alle ore 8,10; alle 10,48; alle 13,46 e alle 16,04.

Giancarlo Benedetti, presidente Pro Loco Città di Canelli, raggiunto telefonicamente, ringrazia tutti gli sponsor che hanno creduto nella prima importante manifestazione, in ordine di tempo e di presenze, che viene svolta a Canelli.



Canelli. «La città di Canelli ospita con grande piacere la quindicesima edizione del Rally Colli del Monferrato del Moscato Città di Canelli. Un importante momento che si inserisce in un ricco ciclo di eventi e di manifestazioni tese a mettere in risalto e valorizzare le caratteristiche del nostro territorio, delle sue uniche cantine e del grande patrimonio enogastronomico. Amministrazione e Pro Loco nel dare il benvenuto ad equipaggi, squadre, staff ed appassionati augurano il

Per i consiglieri comunali Briata e Viano

“Parcheggi a pagamento: gestione propria o bando”



Fulvio Briata

Ovada. I consiglieri di minoranza Fulvio Briata e Gianni Viano incontrano i giornalisti in un bar cittadino per parlare del problema dei parcheggi a pagamento.

Dice Briata del gruppo misto: “Il problema è naturalmente già emerso in Commissione Viabilità dove l'assessore competente Simone Subrero ha precisato che ne prossimo futuro le alternative sono due: gestione in proprio o ad una ditta esterna. Il mio compito di presidente era quello di spronare dall'interno la Commissione ma poi l'assessore ci ha fatto capire che questa Commissione non si occuperà più del problema parcheggi ma sarà trasferito a quella del Bilancio. Quindi ha detto di andarne a parlare direttamente al Sindaco Oddone.

Più o meno un mese fa avevo chiesto spiegazioni circa la proroga dei parcheggi a pagamento alla ditta ligure Gestopark di Albissola. Dal Comune mi hanno risposto con una lettera del 18 febbraio in cui si dice che al prossimo Consiglio comunale (nella prima decade di marzo) il problema sarebbe stato inserito all'ordine del giorno ma l'assessore non spiegava il motivo della proroga della concessione. Ora io mi chiedo: la concessione quinquennale è iniziata nel 2003 ed è regolarmente scaduta nel 2008. Allora perché altri cinque anni di sola proroga, sino al 2013 appunto, alla stessa ditta? Sorge il dubbio che chi deve curare il bando di gara manchi di zelo ma il problema dei parcheggi è strutturale per Ovada, non secondario. Si tenga poi presente che l'aggio alla ditta gestore dei parcheggi è ben del 52% e che il Comune quindi incassa solo il 48% di tutti gli introiti derivanti dal pagamento dei parcheggi sulle strisce blu. Nella vicina Acqui per esempio la società Eltron di Genova Pegli gestisce i parcheggi con un aggio del 18,4% mentre ben l'81,6% è introitato dal Comune. In più nella città termale la concessione è triennale.

Mi pongo ora un altro dubbio: se Ovada incassa circa la metà della somma introitata da Acqui (210mila euro circa contro 400 mila circa) per 450 stalli complessivi a pagamento a



Gianni Viano

fronte dei circa 500 di Acqui, allora manca la proporzione, che ci sarebbe se gli stalli ovadesi fossero circa 250. C'è quindi qualcosa che non funziona nel senso che tanti stalli allora non sono funzionanti. Se il Comune di Ovada da circa dieci anni rinuncia praticamente a più dell'altra metà degli incassi dei parcheggi, che finiscono nelle tasche private, allora perché non gestire in proprio i parcheggi a pagamento presenti in città? Perché rinunciare ad un introito sicuro per il Comune di almeno 100 mila euro in più? O per lo meno sarebbero circa 60mila con un aggio al privato del 25% circa, ritenuto più adeguato e sicuramente più in linea con altri centri zona vicini”.

Continua Gianni Viano del “Centrodestra per Ovada”: “Noi della minoranza consigliare siamo continuamente bypassati dalle scelte e dalle decisioni della maggioranza oppure ci dicono che le nostre proposte ed i problemi che intendiamo portare avanti, anche sotto la spinta ed il suggerimento di tanti ovadesi, non rientrano nell'ordine del giorno dei vari Consigli comunali. Ed ora ci ritroviamo con la Commissione Viabilità completamente esautorata ma è sbagliato trasferire il problema dei parcheggi a pagamento alla Commissione Bilancio. Mi chiedo anche dove vadano finire i soldi introitati dal pagamento delle multe, che ammontano mediamente a 250mila euro all'anno. Se finiscono nel capitolo giusto (viabilità, segnaletica, manutenzione strade e spese per il personale dei Vigili urbani), mi chiedo come vengano spesi nel dettaglio”.

Conclude Briata: “Ecco allora la nostra proposta. Arriviamo così sino a giugno e poi o si passa alla gestione propria o si vara un bando vero e proprio di gara per la gestione dei parcheggi a pagamento. Se la si affida ad una ditta esterna ci vuole in ogni caso un aggio più modesto e meno consistente dell'attuale 52%. Invece sinora si è scelto di prorogare l'aggio del 52% ancora sino al 2013 ma questo non è giusto nei confronti di chi paga la sosta nei vari stalli cittadini con le strisce blu”.

E. S.

AutoveloX in via Molare e al Gnocchetto

Ovada. L'autoveloX in via Molare dovrebbe arrivare entro il mese di marzo. Lo si apprende dall'assessorato provinciale alla Viabilità (assessore Gianfranco Comaschi) ed il tipo di apparecchio da usare è quello denominato “speed check”. In pratica lungo via Molare a marzo si posizioneranno dei contenitori di plastica rigida in uno dei quali verrà collocato un autoveloX, naturalmente all'insaputa dei conducenti i veicoli. Tutto questo ha lo scopo di far rallentare la velocità lungo la trafficatissima via che congiunge Ovada con Molare. I conte-

nitori dovrebbero essere in tutto otto, due in direzione di Molare e gli altri sei posizionati verso Ovada. Queste colonnine di materiale plastico contenenti l'autoveloX avrebbero dovuto essere collocate in via Molare entro l'anno passato ma poi l'iter applicativo ha subito un ritardo di alcuni mesi. Ora dovrebbe essere tutto pronto per attivare nel corso di marzo. E dopo via Molare l'autoveloX “a sorpresa” potrebbe essere collocato anche nella frazione del Gnocchetto dove non sussistono le condizioni per posizionarvi gli autoveloX tradizionali.

Azienda ovadese alla Fiera di Genova

Ovada. L'azienda Carosio & Olivieri partecipa alla Fiera di primavera di Genova dal 15 al 24 marzo, con uno stand e le novità dell'arredamento. Organizza gli show cooking fieristici con la partecipazione del gruppo Indesit e dello chef stellato Andrea Ribaldone.

La proposta di Circuito Cinema Genova

Due alternative per riaprire il Comunale

Ovada. Ci vogliono circa 600mila euro per trasformare radicalmente, e riaprire, il Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà.

E' quanto in sintesi si apprende dalla proposta che Circuito Cinema Genova (amministratore delegato Alessandro Giacobbe) intende fare al Comune, segnatamente all'assessore alla Cultura Gianni Olivieri, per poter dar mano al copioso progetto di recupero della struttura, opportunamente riadattata e resa funzionale ed adeguata rispetto alla concorrenza. In pratica di una sala se ne farebbero due, utilizzando appunto la platea e la galleria, e digitalizzandole. A parere del proponente, questo sembrerebbe essere l'unico modo per poter reggere la fortissima concorrenza dei “multisala” presenti in provincia (i più vicini sono a Spinetta ed a Tortona, anche con otto proiezioni contemporanee e di diverso genere).

E quindi garantirsi la possibilità di un certo introito, soprattutto a fronte delle notevolissime spese da sostenere per modernizzare, ed attualizzare quindi, la vecchia struttura del glorioso “Lux”. Dei 600mila euro stimati per il rifacimento completo del Comunale, circa la metà toccherebbe al Comune. E la proposta pare abbia valore definitivo, cioè una specie di “prendere o lasciare”. Tocca ora a Palazzo Delfino prendere una decisione ma si sa che, in tempi come questi, le casse comunali languono parecchio... L'alternativa sarebbe quella di riaprire il Comunale, intervenendo con il minimo dei lavori indispensabili per la sicurezza dell'ampia struttura. Ma occorrerebbe prima di tutto trovare un gestore. Il che non si presenta certamente facile, visti i tempi... In ogni caso, ciascuna delle due alternative garantirebbe di nuovo un cinema ad Ovada, il che non è poco.

Tre domande all'arch. Lanza

Le Nuove Aie sbocciano nel corso della primavera

Ovada. Abbiamo chiesto all'arch. Andrea Lanza a che punto sono i lavori per il recupero delle vecchie Aie e la loro trasformazione in un nuovo quartiere residenziale proprio nel centro della città.

“Le prime tre palazzine del complesso residenziale ed i piani interrati con le autorimesse sono in fase di arrivo e per la primavera è prevista dapprima l'utilizzazione delle autorimesse e quindi degli alloggi e dei negozi.

Con essi la prima viabilità pedonale, consistente nel nuovo collegamento tra la piazza San Domenico e la via Gilardini, attraverso l'archivolto dell'Albergo Italia.

I lavori in corso riguardano essenzialmente le parti esterne delle palazzine che, negli ultimi tre mesi, sono stati rallentati per il clima invernale ma che riprenderanno a pieno ritmo con il termine delle gelate e nevicate.”

A che punto è il programma dei lavori per le Nuove Aie?

“Vista la vastità del cantiere il programma dei lavori ha privilegiato la concentrazione delle attività sulle prime tre palazzine al fine di anticipare la fruibilità che, con le autorimesse, è la parte più consistente.

Quindi si proseguirà con le

altre due palazzine, di cui resta da eseguire la sola parte fuori terra. Il programma prevede l'utilizzo graduale e razionale dell'intero complesso, scongiurando disagi ai nuovi residenti e consentendo al resto della città di beneficiare in progressione del notevole recupero urbano.

Con il completamento dell'intervento verranno anche completati tutti i nuovi collegamenti ed i nuovi spazi pubblici, secondo le previsioni stabilite dalla Convenzione stipulata con il Comune di Ovada, che man mano verranno fruiti senza subire condizionamenti dai lavori ancora in corso.”

La crisi economica in atto ha delle ripercussioni sulle Nuove Aie? “La congiuntura economica che viviamo non ha tuttavia fermato i lavori né l'interesse per le Aie che, con il crescere dei lavori, è aumentato ed è molto vivo.

Si sono dilatati i tempi di conclusione dei contratti: gli acquirenti sono più riflessivi di un tempo nelle trattative ma non vi sono rinunce che possano preoccupare.

Rispetto al passato è cresciuto l'interesse per l'affitto e per le attività commerciali con proposte, per queste ultime, interessanti ed innovative.”

Al Lercaro incontro sull'Alzheimer

Ovada. Presso il salone Arcobaleno dell'Ipab Lercaro, in strada Lercaro 3, sabato 2 marzo inaugurazione alle ore 15.30 della nuova “Ala celeste”.

Dopo il benvenuto delle autorità e degli organizzatori avrà inizio, alle ore 16.30, il primo convegno territoriale sulla malattia di Alzheimer.

Organizzato da “La vita altrove”, spunti e riflessioni sulla malattia di Alzheimer nell'Ovadese.

Aspetti psicosociali del malato affetto da demenza e aspetti clinici della demenza. Il progetto Caregiver, l'esperienza dello sportello informativo di Ovada; viaggio tra la malattia e le emozioni; terapia psicolo-

gica nei disturbi comportamentali del malato di Alzheimer.

Storie di emozioni illusioni, delusioni e visioni future. La famiglia della persona affetta dalla malattia: la fatica di accettare; il punto di vista dell'associazione Aima onlus di Alessandria; le creazioni sul territorio di un punto di incontro per i familiari.

Interverranno i dott.ri: Melania Briata, Daniela Conzano, Carla Maria Fiori, Gianfranco Lucci, Simona Marchelli, Cristina Novello e il sig. Giancarlo Bobbio. Moderatore Emilio DeLucchi, direttore del Consorzio servizi sociali.

Al termine dell'iniziativa seguirà un piccolo rinfresco.

Sante messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie:** feriali: 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Alla Soms di Silvano il 2 marzo

R.e.s.t.o. presenta il sito delle opportunità di lavoro

Silvano d'Orba. Sabato 2 marzo, alle ore 18 al teatro Soms, l'associazione R.e.s.t.o. (Rilanciare e sviluppare territorio ovadese, presidente Marco Lanza), con i rappresentanti dei Comuni di Castelletto, Silvano e Trisobbio, presenterà il sito internet “www.restoformato.com opportunità e lavoro nel territorio ovadese”. L'evento consisterà in un aperitivo di presentazione del sito. Poi dalle ore 18 si potranno conoscere i servizi che offrirà il portale ed iscriversi gratuitamente tramite le postazioni multimediali di R.e.s.t.o., con l'accompagnamento musicale dell'associazione Peak Beat, che curerà la parte artistica della manifestazione. Durante la serata interverranno i sindaci dei Comuni che hanno realizzato il progetto e il giovane designer che ne ha curato la realizzazione, Lorenzo Pestarino. Questo supporto informativo rappresenta un sistema informativo per i giovani e faciliterà l'accesso alle iniziative nazionali e regionali, ponendo in evidenza le of-

ferite di lavoro e di formazione. L'ulteriore finalità del sito sarà quella di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro, per dare risalto ai profili interessanti e alle numerose realtà produttive che caratterizzano il territorio ovadese. Il sito è pensato anche per le piccole/medie imprese, che sono la realtà produttiva del territorio. Con la breve procedura di registrazione esse potranno avere visibilità sulla rete a costo zero, con la possibilità di farsi conoscere ancora di più. Il 2 marzo sarà inoltre messo in rete il sito che diventerà attivo ed utilizzabile da subito.

La Provincia di Alessandria, con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte, ha contribuito con la somma di 3.000 € per la realizzazione di questo supporto informativo.

R.e.s.t.o. è riconosciuta alla dott.ssa Elena Repetto dello Sportello per l'impiego di Ovada, alle prime aziende che hanno aderito al progetto e al fotografo Claudio Passeri.

Con ruspe e camioncino

Sgombero della neve nel centro città e oltre



Ovada. Nella foto lo sgombero neve in via Siri, nella mattinata di mercoledì 20 febbraio. Al lavoro operai del Comune con due ruspe (una grande e l'altra piccola) ed un camioncino. L'intervento in loco era stato segnalato il giorno prima con appositi cartelli, un po' come è successo nelle altre vie e piazze. Si è partiti prima dal centro città (storico e moderno) per poi espandersi a raggiera nello sgombero della copiosa nevicata dell'11 febbraio (circa 30 cm. in città, anche 40 nelle frazioni e nei paesi collinari della zona). La rimozione della neve, in molti punti cittadini ormai ghiacciata, ha così consentito la messa in sicurezza di strade e marciapiedi. Ma da mezzogiorno di sabato 23 è iniziata un'altra nevicata, e stavolta piazza San Domenico, ma anche tanti altri luoghi della città, era già pulita sin dal mattino festivo.

Elezioni politiche del 24/25 febbraio

Ovada conferma il P.D. secondo il partito di Grillo

Pubblichiamo i dati del centro zona relativi alle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio, gentilmente fornitici dall'ufficio elettorale comunale. Intanto il numero dei votanti effettivi alla Camera dei deputati: sono stati complessivamente 7.312 (per 11 sezioni) a fronte di 9.424 aventi diritto al voto (i cosiddetti “elettori”), per una percentuale del 76,56, leggermente superiore al dato nazionale, attestatosi sul 75%. Alle precedenti Politiche del 2008 la percentuale dei votanti era dell'81,80%. I voti validi sono stati 7.120.

Alla Camera il Partito Democratico si conferma primo partito cittadino, con 2.591 voti, pari al 36,39% (43,73% nel 2008). Secondo partito, vera sorpresa anche ad Ovada, è il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo, con 1.799 voti, pari al 25,27%; al terzo posto il Partito della Libertà, con 1.200 voti, pari al 16,85% (29,61% nel 2008). Seguono Scelta Civica con Monti, 591 voti, pari all'8,30%; Lega Nord, 236 voti, 3,3%; Sinistra Ecologia Libertà, 197 voti,

2,77%; Fratelli d'Italia di Meloni, 158 voti, 2,22%; Rivoluzione Civile di Ingroia, 129 voti, 1,81%; Udc di Casini, 74 voti, 1,04%; Fare per fermare il declino di Giannino, 73 voti, 1,03%. Altri partiti hanno ottenuto meno dell'1% dei voti.

Al Senato hanno votato in 6868 (sopra i 25 anni) suddivisi in 11 sezioni, a fronte di 8.881 aventi diritto al voto, per una percentuale del 77,33. La percentuale del 2008 era dell'81,67. I voti validi sono stati 6.691.

Il Partito Democratico ha ottenuto 2564 voti, pari al 38,32% (44,53% nel 2008). Segue il Movimento 5 Stelle, con 1560 voti, pari al 23,31%; al terzo posto il Partito della Libertà, con 1163 voti, pari al 17,38% (30,43% nel 2008). Poi Con Monti per l'Italia, 590 voti, 8,82%; Lega Nord, 209 voti, 3,12%; Sinistra Ecologia Libertà, 175 voti, 2,62%; Fratelli d'Italia, 134 voti, 2%; Rivoluzione Civile, 108 voti, 1,61%; Fare per fermare il declino, 66 voti, 0,99%. Altri partiti hanno conseguito una percentuale ancora più bassa.

Le tabelle alle pagine 8 e 9

Relatore il dott. Sabino Nanni

Incontro sulla depressione: come curarla e gestirla



Il relatore dott. Nanni.

Ovada. Incontro sulla depressione il 20 febbraio nel salone della Biblioteca delle Madri Pie, nell'ambito della rassegna della "scuola del cittadino responsabile", a cura dell'associazione "Vela" e della Fondazione "Cigno".

E come al solito, circa un centinaio i presenti, cifra molto ragguardevole in una città piccola come Ovada ed in una piovosa serata infrasettimanale. Relatore del riuscito incontro il dott. Sabino Nanni, medico chirurgo già operante all'Ospedale Civile, specialista in psichiatria e psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, presentato dalla dott.ssa Paola Varese.

Il relatore ha introdotto con le "autodistruttività" del soggetto depresso, latente o che "sembra star meglio". Il depresso trova tutta una serie di modi per distruggersi (tabagismo e alcoolismo, uso improprio di farmaci, disordini alimentari, ricerca intenzionale di situazioni stressanti o pericolose, incidenti inspiegabili).

E dietro la depressione, il non stare bene con se stesso; infatti la depressione è un segnale di crisi, che denota un rapporto sbagliato con se stesso. La crisi più profonda può portare al suicidio, la "punta emergente dell'iceberg".

Quindi il relatore ha fatto un esempio-limite di depressione, citando il caso di "Antonella", 42enne impiegata, una vita scialba ed incolore, fatta di povertà associativa e mancanza di spinte positive, costante depressione, disturbi somatici (gastrite cronica), sottoposta a due precedenti trattamenti a termine. Ma nel medico curante è nata per lei una simpatia istintiva, che ha subito messo in discussione il suo stile di vita, impiegando un anno a smentire l'idea negativa che si era fatta di se stessa. Sino alla rivelazione: a 9 anni era stata fatta oggetto di abusi sessuali da uno zio materno, fatto mai detto a nessuno, né alla madre né al marito. Ma il bisogno di un genitore è imperativo, invece la madre non si curava molto della bambina, che arrivò quindi a considerarsi incapace, e da qui l'insicurezza, la sfiducia verso se stessa. Le mancavano una terapia continuativa e la pa-



La dott.ssa Varese e il pubblico presente all'incontro.

zienza del soggetto curante. Antonella aveva bisogno di essere considerata globalmente, anima e corpo: i disturbi fisico-somatici erano substrati di emozioni mai arrivate in lei. C'era invece paura, rossore, rabbia che le impedivano di essere "normale", una rabbia primitiva e diffusa, contro tutti e tutto. Si autocolpevolizzava e la sua vita era piena di tensione, senza nulla di positivo. Quindi per lei diventava importante incontrare uno di cui fidarsi e da cui ricevere incoraggiamento ed autostima. Ed ecco gli albori di una nuova vita: il desiderio di affermarsi e di valere per qualcosa, vivere per obiettivi, lasciando alle spalle la vita grama di prima. In fondo la salute si fonda su dati di fatto soggettivi; se il paziente trova il modo di vivere, allora sta lontano dalle autodistruttività. Ed Antonella finalmente entrava in contatto con le sue emozioni, prima represso; compito del medico curante, far rivivere in lei le emozioni vere, anche con la farmacoterapia. Ma poi subì un'ingiustizia sul lavoro e data la sua situazione precaria alle contrarietà della vita (fragilità narcisistica), la rabbia ebbe il sopravvento e riprese a consumare sigarette, alcool e cibo. Non riuscì cioè a tirare fuori le comuni capacità umane auto-protettive ma si affidò solo al farmaco. Invece ci voleva unità di anima e corpo ed il farmaco andava supportato da una piena coscienza di sé e della sua nuova vita, finalmente positiva e colorata.

Il dialogo paziente-curante è essenziale: se il primo manifesta la sua sofferenza, ha una chance in più per guarire, è il paziente espressivo. Se invece è deficitario, non arriverà agli stessi risultati.

Quindi sono importanti tre fattori: decodificare il segnale che il paziente depresso manda, e non reprimerlo o non vederlo; non aver fretta di chiudere con un farmaco specialistico ma approfondire (gli americani dicono: lascia che il paziente racconti la sua storia); considerare il paziente nella sua globalità mentale e fisico-somatica.

Infatti il titolo dell'incontro era: "La depressione: cosa c'è dietro? Tra corpo e mente..."

E. S.

Nel film intervistati partigiani e "cabané"

Lerma. "Il senso della libertà", documentario di Salvo Cuccia, 1° premio al videoconcorso "Parchi in Campo" 2010 nell'ambito del Marcarolo Film Festival, è proiettato ad Alessandria giovedì 28 febbraio in piazza De André, nella sede dell'associazione Cultura e Sviluppo. Gli intervistati nel film: Andrea Foco (presidente) e Gian Piero Armano dell'associazione Memoria della Benedicta; Pier Paolo Rivello, presidente del Tribunale Militare di Sorveglianza di Roma; Callisto Arecco e Giuseppe Merlo, partigiani; Franco Barella, partigiano "Lupo"; Mansueto Mazzarello, partigiano "Cameia"; Maddalena Cereseto e Pierina Repetto, cabané (nel dialetto locale, abitante di Capanne di Marcarolo; Anna Ponte, perseguitata. Attraverso le voci di studiosi, superstiti e testimoni, e il supporto di filmati originali, il documentario offre una sintesi e la ricerca di un senso per gli eventi che insanguinarono la Pasqua del 1944 alla Benedicta, con una feroce rappresaglia nazifascista contro i partigiani. Finì con 150 morti (di cui solo una trentina in combattimento, tutti gli altri "giustiziati" dopo la cattura) e quasi 200 deportati ai campi di sterminio di Mauthausen e Gusen. Ma il diffondersi della vicenda fece crescere sempre più fra la gente delle valli l'ostilità verso le forze nazifasciste e la determinazione a combatterle.

Caccia al tesoro fotografica

Ovada. Prosegue sino al 12 aprile il concorso "Scatta e vinci - cerca il particolare in Ovada e ri-fotografalo!". E' una caccia al tesoro fotografica, organizzata dall'associazione culturale Monfrà. Iscrizioni presso lo studio grafico Crea Graphic Design di via Torino 115, sede legale dell'associazione. Info: 0143/823551, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 sino alle 19.

Supportano 115 famiglie e visitano anziani

Vincenziani adulti e giovani sempre con i bisognosi

Ovada. La società di San Vincenzo De Paoli nasce nel 1833 quando Federico Ozanam, studente ventenne della Università Sorbona di Parigi e di cui quest'anno ricorre il bicentenario della nascita, con un gruppo di compagni decide di dedicarsi ai poveri, portando nelle loro soffitte pane, abiti, amicizia ed attenzione.

Questo coraggioso gruppetto di giovani studenti vuole come patrono San Vincenzo, il Santo francese della carità che, nel '600, aveva sensibilizzato la società del tempo ai problemi dei bisognosi e dei più poveri.

Nasce così la prima delle Conferenze di carità, che si diffondono poi in tutto il mondo con più di 800mila aderenti in 110 nazioni.

Anche ad Ovada nel 1849 il Parroco don Ferdinando Bracco ottiene dalla Conferenza di Genova di istituire una Conferenza nel "Borgo di Ovada, cospicuo paese dell'antica Liguria nella provincia e Diocesi d'Acqui, con lo scopo di avere sollecita cura dei bisogni temporali e spirituali dei poveri".

Oggi la San Vincenzo ovadese è presente in città con un gruppo di adulti ed uno di giovani, pronti ad intervenire dove le necessità lo richiedano.

Il primo supporta circa 115 famiglie e più di 300 persone, pagando canoni di affitto e bollette, fa visita alle famiglie e distribuisce settimanalmente generi alimentari, abiti, mobilio, ecc., svolgendo così un'attività che in questo momento di crisi economica risulta di notevole aiuto per gli indigenti.

La Società è sostenuta dalle offerte di benefattori privati e riceve le eccedenze dei super-

mercati tramite il Banco Alimentare di Novi, nonché da Bennet e dalla Coop di Ovada. Inoltre durante la Settimana della carità, che si svolge nel periodo natalizio, raccoglie, nelle varie Chiese della città, altri generi alimentari non deperibili.

Si occupa anche dell'impegnativa gestione della casa-alloggio di via Buffa, donata alla San Vincenzo dalla prof.ssa Antonietta Marini affinché gli appartamenti fossero destinati ad abitazione gratuita di donne nubili, vedove o sole, della città e delle zone limitrofe.

Il gruppo giovani poi si occupa da anni degli anziani ospiti delle Case di riposo di Lercaro e delle Suore della Pietà, facendo loro visita periodicamente, organizzando festuciole, tombolate e cantando in allegria canzoni dei tempi passati a loro molto gradite.

Inoltre fa visita ai degenti dell'Ospedale Civile durante le festività natalizie e supporta il gruppo adulti in caso di necessità, ad esempio partecipando alla giornata del Banco Alimentare che si svolge annualmente presso i supermercati ovadesi.

Tutte queste molteplici e variegate attività della San Vincenzo di Ovada sono molto impegnative ma vengono svolte con spirito vincenziano, cioè con gioia, coraggio e costanza, in una dimensione di amicizia reciproca, secondo il carisma di San Vincenzo che vuole che "il bene sia fatto bene".

E secondo l'insegnamento di Federico Ozanam, che raccomanda "d'essere più preoccupati di lasciarsi vedere che di farsi vedere".

Ha portato i saluti della Regione

Il Governatore Cota nel salone delle Madri Pie



Ovada. Nel bel mezzo dell'incontro sulla depressione, organizzato presso le Madri Pie da "Vela" e da "Cigno", è giunto in sala, un po' a sorpresa, il governatore del Piemonte, Roberto Cota (nella foto con la presidente di "Vela" Angioletta Bolgeo), impegnato in zona nella campagna elettorale. Cota ha elogiato il volontariato come supporto necessario ed insostituibile alle strutture sanitarie regionali ed ha auspicato una crescita ancor maggiore dei gruppi associativi volontari, operanti sul territorio.

Doppia liquidazione ad Econet

Ovada. Con decreto n.° 116 del 13 febbraio il Comune - sezione tecnica, ha deliberato la quinta liquidazione dei servizi di pulizia delle aree pubbliche e strade comunali ed attività accessorie - appendice al contratto di servizio per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'area omogenea, periodo 1° luglio 2012 - 31 dicembre 2012, alla ditta Econet.

La spesa è di 33.102,87 euro complessivi di Iva. Con decreto n.° 117 del 13 febbraio, il Comune - ufficio tecnico, ha deliberato la decima liquidazione per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi e urbani e assimilati, alla ditta Econet. La spesa è di euro 77.578,75 complessivi di Iva.

Commedia in genovese al Teatro Splendor

Ovada. Sabato 2 marzo, alle ore 21 allo Splendor di via Buffa, la Compagnia teatrale "A Campanassa - Città di Savona" presenta lo spettacolo: "L'è 'n bello di", commedia in genovese. Testi di Enrico Scaravelli; regia di Olga Giusto.

Il Comune incarica la ditta Airone

Riparte in città la caccia ai topi

Ovada. Riparte la caccia ai topi in città. Infatti il Comune ha deciso di riaprire una campagna per contrastare la negativa presenza di questi roditori in diversi luoghi cittadini. Ed ha dato incarico alla ditta ovadese Airone di programmare un intervento al riguardo, del costo complessivo di circa tremila euro per un'azione della durata di tre mesi, con proroga poi sino a tutto giugno per la verifica dei risultati raggiunti. I roditori, alla pari dei piccioni (l'altra piaga cittadina ancora non sconfitta), ad Ovada sono presenti soprattutto nei luoghi più fatiscenti del centro storico (vecchie case vuote da anni, magazzini e cantine in disuso da molto tempo, angoli e vicoli cittadini non frequentati dai passanti) ma anche e naturalmente nelle vicinanze dei due fiumi nostrani e presso gli scarichi fognari, che costituiscono un po' l'altro habitat naturale dei topi, specie quelli più grossi e pericolosi.

Il progetto di Airone prevede così una serie di tre monitoraggi, periodici e progressivi, in 150 esche (specie di scatolette di plastica dura) avvelenate già posizionate in diversi punti della città (vie e piazzette cen-

trali, lungo i muri dei quartieri storici, presso i cassonetti per la raccolta della spazzatura, nei giardini e nei parchi pubblici). E per ogni esca, la ditta incaricata da Palazzo Delfino per la campagna di derattizzazione dovrà redigere una apposita scheda, contenente tra l'altro i passaggi dei roditori ed i risultati ottenuti.

Quello dei topi e della loro sgradevole presenza in città, una città che per molti versi e tanti aspetti assai positivi dovrebbe aspirare concretamente ad essere più "turistica" di quanto non lo sia attualmente, è purtroppo un problema ricorrente ad Ovada, né più né meno di quello dei piccioni che infestano, da molto tempo ormai, diversi quartieri cittadini. Come si ricorderà, proprio il bel Parco Pertini, così centrale ed assai frequentato per nove mesi all'anno, l'anno scorso dovette essere chiuso, per un certo periodo, proprio per la presenza di topi.

Ma se ai piccioni si può, in parte, porre rimedio non dando loro da mangiare (invece lo fanno purtroppo in diversi), per non farli proliferare, contro i topi sono in funzione 150 esche avvelenate, sparse per la città.

Domande risarcimento siccità 2012

Ovada. Domande di risarcimento danni causati dalla siccità del 2012 dal 1° giugno al 31 agosto. E' stato pubblicato il D.M. del 25/01/2013 di riconoscimento ed individuazione delle zone danneggiate dalla siccità del 2012. Gli interessati potranno presentare domanda al Comune entro il 29 marzo, ore 12. La presentazione delle domande avviene esclusivamente per via telematica tramite accreditato diretto al sito www.sistemapiemonte.it oppure tramite l'ausilio dei C.a.f. presso le organizzazioni professionali di categoria, sindacati, liberi professionisti.

L'istanza cartacea, che verrà inviata al Comune per l'acquisizione del parere di competenza, sarà conseguente all'invio telematico presso gli uffici istruttori provinciali.

Il 7 marzo in Comune

Il libro della Toniolo per la festa della donna

Ovada. Giovedì 7 marzo alle ore 17, nella Sala Quattro Stagioni di Palazzo Delfino, l'assessorato comunale alle Pari Opportunità e la Biblioteca Civica "Coniugi Ighina, per la XVII rassegna di "Incontri d'Autore" ed in occasione della Festa della donna, presentano il libro "Gatti neri, rane verdi e lucertole a due code - Superstizioni e stregoneria in Diocesi di Acqui nei secoli XVI-XVIII", di Paola Piana Toniolo.

Il libro: queste 82 storie, appartenenti a secoli lontani, ma ben lungi dall'essere solo racconti di carta, con cui passare piacevolmente qualche serata, sorridente con un certo snobismo, sono in realtà verità pulsanti, sofferte nel cuore, nella mente e nella carne da uomini e donne come noi, alle prese con le difficoltà della vita ed aggravate dall'ignoranza, dal sospetto, dalla prevaricazione, da una malignità sottile che penetra dovunque, in una società in cui ciascuno pensa solo a se stesso.

Nel volume sono presentate testimonianze di lotta alla stregoneria ed alla superstizione. I protagonisti delle 82 storie sono principalmente le donne ma anche i denunciati, i sospettati, i colpevoli, che sono principalmente uomini. Diversi i casi dei

paesi trattati: da Acqui a Visone, da Malvicino a Pareto, da Monastero a Vesime, da Strevi a Cassine, a Roccaverano, Cartosio, Melazzo, Cremolino... L'autrice è laureata in Lettere moderne.

Ha pubblicato diversi volumi di edizione documentaria, tra cui quattro cartulari dell'Archivio Diocesano di Acqui risalenti ai secoli XI-XV. Il suo interesse per la storia locale traspare anche dai numerosi studi apparsi su riviste specializzate locali e nazionali. "Abbiamo voluto presentare il bel libro della prof.ssa Paola Piana Toniolo proprio in occasione della Festa della donna - dice il vice sindaco Sabrina Caneva - perché crediamo che la lotta alla superstizione e nella carne da uomini e donne, al sospetto, alla prevaricazione e all'ignoranza non sia mai finita e riteniamo fondamentale fare tesoro delle storie del passato per orientarci in un presente sempre più complesso. Vogliamo dedicare il nostro 8 marzo a tutte le persone (donne e uomini) anche oggi vittime del pregiudizio, della malignità, della violenza e dell'arroganza.

Con l'auspicio che, con l'impegno di tutti, si arrivi davvero a costruire un futuro in cui poter dire che la caccia alle streghe è finita, finalmente!"

Incarico peritale al geom. Scotti

Ovada. Con decreto del 29 novembre 2012 il Comune ha affidato l'incarico peritale, per l'accertamento dei danni subiti da soggetti coinvolti in sinistri risarcibili ai sensi della polizza assicurativa Rct, al geom. Alberto Scotti dello Studio consulenti associati. Per la durata dell'incarico dal 29-11-2012 sino al 31-12-2013 il compenso è di 1500 euro lordi.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Mornese, Casaleggio e Lerma

Tre Comuni insieme ancora per Carnevale



Mornese. Per il quarto anno consecutivo, domenica 3 marzo Mornese, Casaleggio Boiro e Lerma festeggeranno il Carnevale tutti insieme. L'iniziativa, organizzata in accordo tra le associazioni "Mornese E20" e "Casal Regium", i Comuni di Mornese e Casaleggio e le Pro Loco di Lerma e di Casaleggio, ha l'intento di dare lustro a questa simpatica ricorrenza, un momento di divertimento e di svago a cui parteciperanno attivamente i ragazzi della scuole Materna, Elementare e Media, con la realizzazione di alcuni carri per la sfilata.

La sfilata si svolgerà nel pomeriggio festivo e sarà così articolata. Alle ore 14 si potrà assistere al passaggio dei carri allegorici per le vie di Lerma, per poi ritrovarsi alle ore 14.30 presso la piazzetta del Municipio di Casaleggio. Da qui, tutti insieme, si partirà alla volta di Mornese, sfilando lungo le vie del paese, toccando la frazione Mazzarelli e giungendo in ultimo in piazza delle scuole (piazza Gustavo Doria), dove intorno alle ore 15.30, come vuole tradizione, verrà bruciato il classico fantoccio di Carnevale. Seguiranno musiche,

giochi, sorprese ed un grande rinfresco per tutti i bambini, con le prestigiose "bugie", offerte dalla Pro Loco di Belforte Monferrato. I Sindaci e gli amministratori dei paesi organizzatori si dicono soddisfatti e compiaciuti per questa iniziativa: "Si tratta di un'occasione per migliorare e rendere più efficace e costruttiva la collaborazione tra questi piccoli Comuni, collaborazione che dovrebbe allargarsi ad ambiti di interesse sempre più esteso. Bisogna rendersi conto, infatti, che in realtà di modeste dimensioni quali le nostre, ed in periodi come questo, è necessario se non indispensabile cercare di unire le forze, al fine di creare opere o di realizzare manifestazioni, che altrimenti sarebbe difficile se non impossibile portare a termine. Questa festa di Carnevale ne è un semplice esempio e ci auguriamo funga da stimolo per una maggiore coesione futura, essendo coinvolti in prima persona soprattutto i giovani".

In caso di maltempo, la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva, 10 marzo, e si svolgerà nelle stesse modalità di cui sopra.

Alla Pertini" a cura di "Sentiero di parole"

L'apprendimento scolastico in cinque appuntamenti

Ovada. Al giro di boa dei primi tre incontri dell'iniziativa per le famiglie organizzata dall'associazione "Sentiero di parole".

Oltre a ricordare i prossimi appuntamenti si può provare a fare un primo bilancio.

Intanto buona è stata sinora l'affluenza all'iniziativa in cui, con riflessioni tecniche e lavori di gruppo, si è data un'occasione di incontro a chi è sensibile o è coinvolto nelle problematiche dell'apprendimento scolastico. Uno degli obiettivi dell'iniziativa era quello di far conoscere metodi per studiare meglio e con meno dispendio di energie senza rinunciare all'efficacia, sforzandosi di guardare ad essi con occhio il più possibile scientifico. Interessante è stato discutere di valutazione nell'incontro del 17 gennaio. Attraverso la testimonianza di una dislessica adulta, che ha parlato della sua esperienza e con le domande: "Sei un genitore?", "Come vivi l'esperienza scolastica di tuo figlio e la sua valutazione?", si è tentato di ragionare sulle caratteristiche della valutazione scolastica.

Dopo un'introduzione teorica sui principali metodi per schematizzare e memorizzare informazioni, il secondo incontro ha dato più spazio ai lavori di gruppo. E così il 31 gennaio il titolo eloquente: "Aiutare a studiare con strategie" ha visto al lavoro genitori e tecnici della scuola insieme, provando l'uso di mappe di vario tipo come ausili allo studio, cercando di capirne la ragione rispetto alle competenze che attivano ed ai problemi che possono risolvere. La serata del 15 febbraio invece ha previsto un workshop di strategie attivabili con l'uso di software dedicati allo studio. Insieme si sono esaminati programmi sia free che a pagamento, mettendosi

anche nei panni dei neofiti del computer che vogliono però aiutare i loro figli a studiare vedendo nel pc un mezzo che può essere utile, a patto che sia vissuto con le corrette aspettative. Nell'attrezzata aula informatica della Scuola Secondaria di I grado "Pertini", che sta ospitando i lavori, molti genitori ed alcuni docenti hanno visionato e provato sintesi vocali, sottolineatura ed appunti su testo attraverso programmi dedicati, l'uso dei libri digitali, la possibilità di creare mappe al computer, velocizzando il lavoro di studio. Circa trenta genitori rappresentanti di altrettante famiglie provenienti non solo da realtà ovadesi hanno testimoniato di quanto desidero vi sia di interessarsi nel modo corretto delle problematiche di apprendimento e dell'ottimizzazione delle azioni di studio, di come si voglia cercare di capire il lavoro complesso delle scuole, di come vi sia il desiderio di condividere se viene offerta la possibilità per farlo. Ed il prossimo giovedì 21 febbraio è in agenda un altro interessante incontro, il quarto, su "Parlare e scrivere in lingua straniera: problemi, metodi, aspettative".

"Sentiero di parole" sta collaborando fattivamente con il Comune di Ovada e la dirigente dell'Istituto Comprensivo Pertini", dott.ssa Patrizia Grillo, cui è riconoscente per la concessione dei locali scolastici per lo svolgimento dell'iniziativa. E ricorda il quin to ed ultimo prossimo appuntamento, giovedì 28 febbraio alle ore 20.30 per la visione ed il dibattito sul film "Stelle sulla Terra".

Sempre alla Scuola Media "Pertini", ogni sabato mattina, è aperto dalle ore 10 alle 12, uno sportello di ascolto ed aiuto tecnico per le famiglie, a cura dell'associazione "Sentiero di parole".

Per la minoranza consiliare

Il nuovo Comunale: "due sale ma in platea"

Ovada. In merito al problema del recupero del Cine Teatro Comunale e della sua eventuale riapertura, si è registrato alla fine della settimana scorsa (venerdì 22 febbraio) un primo contatto sostanziale tra il Comune e l'assessore alla Cultura competente in materia Gianni Olivieri da una parte e Circuito Cinema Genova, eventuale nuovo gestore, dall'altra. Quest'ultimo dimostra infatti interesse alla gestione della struttura di corso Martiri Libertà, opportunamente rinnovata e profondamente rivisitata. La proposta di Circuito Cinema Genova (amministratore delegato Alessandro Giacobbe) consiste principalmente nella suddivisione strutturale in due sale (sopra e sotto), per due proiezioni contemporanee e per resistere in tal modo alla concorrenza dei "multisala", che di proiezioni simultanee ne fanno anche otto, da scegliere da parte degli spettatori (costo complessivo dell'intervento 600mila euro circa, di cui la metà toccherebbe al Comune). Per questo il consigliere comunale di minoranza Gianni Viano pone, al prossimo Consiglio comunale di marzo, un'in-

terrogazione al Sindaco Oddone per sapere "se il locale e le sue strutture mobili sono oggi a norma di legge; quali sono i termini di contratto su cui si sta discutendo; se l'impianto di riscaldamento (di nuova costruzione) è tecnicamente sufficiente a supportare i volumi attuali (in dettaglio i costi sostenuti per l'ammodernamento dell'impianto ed i dati tecnici registrati ed approvati nel collaudo)".

Viano non è d'accordo nel dividere in due il locale (sotto e sopra) ma appoggia la proposta dell'eventuale nuovo gestore se le due future sale per la doppia proiezione potranno essere poi ricomposte insieme. I suoi colleghi della minoranza consiliare entrano anch'essi nel vivo del problema. Per l'ing. Boccaccio quella di Circuito Genova è una buona occasione per ridare finalmente il cinema agli ovadesi. Fulvio Briata è più o meno sulla stessa linea di Viano: creare due sale ma in platea (per unificarle in caso serva una sala ampia e capiente) e non perdere posti.

E i soldi si possono prendere dall'avanzo di amministrazione e dalla spending review.

I fondi regionali per gli asili privati

Ovada. Sono arrivati i fondi regionali in favore di asili e baby parking privati. La Regione Piemonte li ha trasmessi al Comune di Ovada, che ora li invierà alle strutture cittadine interessate. Anzi con una recente delibera di Giunta, Palazzo Delfino ha già stabilito il trasferimento della metà dei fondi regionali giunti agli asili, come anticipo. Il micronido "Bulli e pupe" dell'asilo "Coniugi Ferrando" di via Cavanna riceverà la somma di 6.760 euro; al Baby parking "Fantasia" delle Madri Pie arriveranno 3.640 euro; all'altro Baby parking privato "Happylandia" andranno 5.200 euro.

Alla Scuola Media "Pertini"

Iscrizioni on line e tante nuove attività



Ovada. Alla Scuola Media Statale "Pertini" si affronta il nuovo quadrimestre in pieno periodo di iscrizioni on line e con nuove attività. Intanto procede il lavoro della segreteria dell'Istituto Comprensivo per affiancare le famiglie nella nuova modalità di iscrizione on-line per le classi prime delle scuole Primaria e Secondaria di I grado, mentre rimane cartacea per la Scuola dell'Infanzia. Dicono i referenti dell'Istituto: "La nostra offerta formativa vuole essere il più possibile varia, attuale, ancorata alla realtà e pluralista".

Per esempio, tra le tante attività dell'Istituto, a Pracatinat, in Val Chisone, nel laboratorio regionale per l'ambiente, i ragazzi delle classi seconde si sono impegnati in attività di orienteering, camminate e arrampicate guidate, salendo in alta quota con la guide alpine, hanno parlato di rispetto dell'ambiente e tradizioni, di fatica, collaborazione, condivisione.

La visita a Roma (nella foto) ha visto gli alunni dell'ultimo anno impegnati come veri cicero delle meraviglie artistiche della nostra capitale. La lettura di testimonianze e la riflessione alle Fosse Ardeatine ha tocca-

to il momento più intenso e ha evidenziato la vera ragione della presenza degli alunni ovadesi nella capitale: la voglia di conoscere, ricordare, capire il passato. Un altro esempio di partecipazione ed impegno è stato l'adesione all'iniziativa "danza contro la violenza", che il 14 febbraio scorso ha visto in varie piazze del mondo donne e uomini insieme danzare con impegno e mobilitazione contro il vergognoso crimine del femminicidio. Sono ripresi inoltre, con la consueta intensità, i corsi di recupero ove necessario e nuovi approfondimenti: iniziative riguardanti la sicurezza informatica, sicurezza stradale, educazione all'affettività. I laboratori pomeridiani di potenziamento di inglese e di teatro saranno affiancati da gruppi sportivi dedicati e mirati alla preparazione di gare distrettuali.

In pieno svolgimento sono i tornei di istituto: calcio e pallavolo. Circa cento alunni per ciascuna fascia d'età offrono un ottimo campo di lavoro e di condivisione di esperienze proprio per questo sicuramente stimolanti perché danno spazio ad una reale competizione, frutto di una preparazione mirata."

Intervento lungo lo Stura

Ovada. La Giunta comunale nella seduta dell'11 febbraio ha approvato la delibera n.º 19, riguardante il progetto definitivo/esecutivo, redatto dall'ing. Giacomo Boccaccio, che è anche esecutore dell'intervento, per i lavori di riassetto idraulico presso il torrente Stura nel tratto di via Voltri, in conseguenza degli eventi atmosferici risalenti a marzo ed a novembre 2011.

La spesa, complessiva di Iva e altri oneri, è di euro 60 mila.

Gianni Viano interroga il Sindaco

Enel Sole e manutenzione dei punti luce in città

Ovada. Il consigliere comunale di minoranza Gianni Viano del "Centro destra per Ovada" pone al Sindaco un'interrogazione al prossimo Consiglio comunale 8in programma nella prima decade di marzo) riguardo alla nuova gestione di Enel Sole della manutenzione dei punti luce cittadini.

Dice Viano: "Evidenziato che la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di non rendere partecipe la minoranza consiliare delle scelte amministrative che interessano tutti i cittadini ovadesi. Certificato che è un diritto del consigliere comunale essere informato costantemente sulle scelte politiche ed amministrative che la stessa Amministrazione comunale fa e che è obbligo della Giunta comunale illustrare nel dettaglio, e senza alcuna omissione, i motivi della scelta da essa approvata proposta. Venuto a conoscenza che la gara Consip prevedeva due possibili contratti di cinque e di nove anni, con ovvi diversi vantaggi per l'Amministrazione; che gli uffici hanno analizzato i costi della fornitura di energia e di manutenzione ordinaria ed extra contratto dell'ultimo anno, verificando che anche la soluzione dei cinque anni risultava vantaggiosa per l'Amministrazione; che la scelta dei nove anni è stata assun-

ta perché, oltre alla manutenzione e fornitura elettrica, venivano previsti, a totale carico di Enel Sole, interventi di riassetto/modernamento degli impianti per circa 100mila euro; che in merito alle garanzie di pronto ripristino in seguito a segnalazioni di guasto, il capitolato tecnico prevede penali economiche significative per ogni ritardo in funzione della gravità del guasto nonché ulteriori penali in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, interrogo l'Amministrazione comunale per sapere quanto segue.

Quali sono le ragioni dell'affidamento a Enel Sole della manutenzione dei punti luce in città e quali sono nel dettaglio i punti luce interessati. Per quale ragione si è scelto di analizzare solo i costi dell'ultimo anno, regola quasi mai applicata. Per quali motivi si considerava vantaggiosa per l'Amministrazione la soluzione dei cinque anni, evitando così un impegno per nove. Che cosa è previsto nel dettaglio alla voce "riassetto/modernamento degli impianti per circa 100 mila euro?".

Per le penali economiche applicate da contratto, come sono indicate la causa di violazione? E come sono quantificate?

Chi è l'addetto alla verifica e al controllo della loro riscossione?".

Due incontri di "Sentirsi per star bene"

Ovada. L'associazione cittadina "Sentirsi per star bene" organizza l'iniziativa "Resistere agli urti nelle diverse fasi di vita".

Due serate di confronto, aperte alla gente per confrontarsi con psicologi, logopedista, musicoterapista, osteopata, dietista, counselor orientativo. Primo appuntamento, ad Ovada, giovedì 7 marzo ore 20.45, sulle situazioni stressanti legate all'infanzia, nel salone del Santuario di San Paolo in corso Italia.

Secondo incontro, giovedì 14 marzo ore 20.45, a Cassinelle nel salone del Museo del Territorio Santa Margherita, sulle situazioni problematiche dell'età adulta e della senescenza.

Si cercherà di riflettere sulle modalità per individuare le risorse e creare nuovi equilibri in seguito alle criticità quotidiane.

Gli incontri sono gratuiti, con rilascio dell'attestato di partecipazione.

Per informazioni e iscrizioni: 339 4884494, 349 2834070, sentirsiperstarbene@libero.it.

Di fronte alla farmacia

Distributore del latte in funzione a Molare



Molare. È in funzione da giovedì 21 febbraio il nuovo distributore del "latte appena munto" dell'azienda agricola Currella di Rossiglione. È collocato in via Roma, presso l'ex pasticceria Giani, di fronte alla farmacia. Soddisfatto l'assessore ai Servizi Giacomino Priarone per la nuova struttura in uso ai residenti. E già dal primo giorno di apertura del servizio, si era formata un po' di coda vicino al distributore del latte, simile a quelli già in uso ad Ovada.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Elezioni politiche

Confermati i sondaggi della vigilia del voto

Campo Ligure. Mai titolo fu più sbagliato di quello della scorsa settimana in cui presentavamo le elezioni di questo fine febbraio "domenica si vota per dare un governo al paese", questa era la nostra speranza, ma è rimasta una speranza. Oggi, scrutinio ultimato del Senato della Repubblica, non c'è maggioranza che possa governare ed alla Camera dei Deputati le proiezioni non sembrano dare anch'esse molte possibilità di una maggioranza stabile. Il nostro augurio a questo punto è quello di "sperare" di essere nuovamente smentiti perché l'Italia in questo momento avrebbe assoluto bisogno di governabilità.

Tutto questo cappello è comunque rivolto al voto nazionale, perché nelle nostre vallate dell'unione di comuni valli Stura Orba e Leira, i risultati elettorali sono e sarebbero sicuramente ben più leggibili e decifrabili. Una maggioranza

solida ci sarebbe in tutti e due i rami del Parlamento. Infatti i risultati delle nostre vallate hanno confermato i sondaggi della vigilia: il Partito Democratico viaggia sopra il 40% di consensi, mentre c'è il boom di Beppe Grillo con il Movimento 5 Stelle che diventa il 2° partito con i consensi che sfiorano il 30%, si assiste al crollo del PDL che si assesta sotto il 15%, mentre non convince la lista centrista del premier uscente Mario Monti che arriva a sfiorare il 10%. Per tutte le altre formazioni solo poche briciole.

Per chi vuole leggere tutti i dati si può andare alle pagine del settimanale dedicate ai voti. Ora vedremo se, come ha detto qualche giornalista più famoso di noi dagli schermi televisivi, questa legislatura, se non sbagliamo la 17° è nata già morta e quindi non ci resta che rimandare i nostri elettori alle prossime elezioni politiche fra qualche mese.

Scompaiono i vecchi e i partitini

Per Grillo un grande pareggio alla Camera

Masone. La grande affermazione nazionale, e genovese del Movimento cinque Stelle si è manifestata anche a Masone, come in tutta la Valle Stura.

Questo il dato più importante: basta il confronto tra i dati del Senato e quelli della Camera, per verificare come i nostri giovani elettori abbiano scelto massicciamente il movimento di Beppe Grillo, mentre solo una piccola quota di essi si è equamente divisa tra centro sinistra e centro destra.

L'analisi più fine, estesa all'intero elettorato masonese, è forse ancora più impietosa verso le forze politiche tradizionali, da oggi "antiche": PD e PDL. Mentre svapora la Lega, il partito di Berlusconi è stato pesantemente ridimensionato, ma pure il Partito Democratico, reduce da discrete "primarie e parlamentarie", da molto tempo primo partito con distacco, si vede pareggiato alla Camera dal nuovo movimento, propugnatore del più facile e classico degli slogan elettorali: "tutti a casa".

Delude il partito del premier Monti, che pure era accredita-

to di buoni pronostici, scompaiono i piccoli e piccolissimi partiti, la pessima svolta d'Ingròia ingoia Di Pietro e IDV, azzerrati UDC, SEL, varie ed eventuali, mentre Giannino aveva già fatto karakiri.

Volendo trarre prime considerazioni a caldo, nonostante una legge elettorale schifosa, siamo comunque di fronte ad una semplificazione del quadro politico locale, a circa un anno dal rinnovo comunale, che potrebbe portare a nuovi, più moderni schieramenti, che ci auguriamo portino tanti giovani alla ribalta politica amministrativa, la prima e più vicina ai cittadini, chiamati ad assumersi impegni molto gravosi in un paese ancora e troppo instabile e politicamente terremotato da decenni.

La campagna elettorale, non solo col senno di poi, aveva ampiamente dimostrato agli esponenti e candidati del PD, che sono saliti in Valle Stura e si erano impegnati in comizi e incontri con i cittadini, che il desiderio di cambiamento, da Roma in giù, era il principale sentimento che animava gli elettori.

Un comunicato per il chiarimento

Miniera di rutilo del Monte Tarinè

Valle Stura. Pubblichiamo il comunicato della società citata dagli articoli di stampa a (s) proposito della presunta apertura della miniera di rutilo del Monte Tarinè in Val d'Orba.

«Titanio al Parco del Beigua: facciamo chiarezza»

Comunicazione di Golder Associates

Torino, 6 febbraio 2013

Con riferimento agli articoli apparsi in questi giorni sui mezzi di informazione relativi all'eventuale sfruttamento del giacimento di rutilo di Pianpaludo (SV), desideriamo effettuare alcune precisazioni.

1) Golder Associates è un gruppo internazionale attivo da oltre cinquant'anni nella consulenza e nella assistenza tecnica nel campo delle scienze ambientali, dell'ingegneria geotecnica e dei servizi per l'energia. In Italia rappresenta una delle più grandi realtà private e indipendenti di ingegneria ambientale. Nell'ambito dei servizi per l'industria mineraria, il ruolo di Golder Associates è quello di svolgere studi di fattibilità, condurre analisi di impatto, individuare soluzioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle iniziative.

2) Golder Associates non è una società mineraria e non ha quindi mai avanzato alcuna offerta per scavare ed estrarre nel Parco Naturale del Beigua.

3) Il coinvolgimento di Golder Associates rispetto a questa vicenda è riconducibile all'invio, avvenuto nel 2009, di una nota tecnica al Ministero per lo Sviluppo Economico, nella quale veniva proposto di effettuare uno studio di prefattibilità dello sfruttamento del giacimento di rutilo di Pianpaludo, utilizzando una specifica metodologia di analisi che individua soluzioni alternative secondo i diversi parametri della sostenibilità.

4) Nessuna altra attività rispetto a questa ipotesi è stata condotta da Golder Associates dal 2009 a oggi.

5) Golder Associates non ha incaricato l'ing. Domenico Andreis, attuale amministratore delegato di SAI Global, a effettuare azioni in suo nome in relazione al giacimento di rutilo di Pianpaludo. Si ricorda che dal dicembre 2010 l'ing. Andreis non ha alcun rapporto di lavoro con Golder Associates.

Preghiamo i mezzi di informazione di riportare correttamente la natura dei servizi di Golder Associates e del suo ruolo nella vicenda del Parco del Beigua.

La nostra società è disponibile a qualsiasi chiarimento nei confronti di tutti i soggetti interessati.

Paola Gigli
amministratore delegato
Golder Associates Srl

I voti del comune di Mele

Mele. riportiamo per completezza ai nostri elettori i risultati elettorali del comune di Mele che fa parte della nostra unione dei comuni.

Camera: votanti 1713, bianche 9, nulle 48, Partito Comunista 12, Movimento 5 Stelle 530, PD 714, Sinistra Ecologia Libertà 47, Centro Democratico 6, Futuro e Libertà 4, UDC 15, Scelta Civica con Monti

125, la Destra 9, Fratelli d'Italia 15, PDL 157, Lega Nord 32, Rivoluzione Civile 26, Fare 21
Senato: votanti 1594, bianche 10, nulle 37, Movimento 5 Stelle 468, PDL 152, Fratelli d'Italia 13, Lega Nord 30, la Destra 8, Scelta Civica con Monti 142, PD 688, Centro Democratico 3, Sinistra Ecologia e Libertà 42, Partito Comunista 9, Rivoluzione Civile 24, fare 15.

Le tabelle a pagina 10

Rettifica titolo

Nello scorso numero è apparso un articolo con relativa foto "carnevale all'oratorio di Campo Ligure".

Niente di più sbagliato e ce ne scusiamo con i lettori. L'oratorio era ed è quello di Masone

Nutrita partecipazione dalla Valle

Sempre più popolare il carnevale masonese



Masone. Sabato 9 febbraio alla sera si è tenuto il classicissimo "Carussesu": la tipica sfilata di carri e maschere che da anni allietta la serata di Carnevale. Particolarmente nutrita quest'anno la partecipazione di carri e maschere, provenienti da tutta la Valle Stura, che ha visto una ventina di carri sfilare prima per via Roma e poi per Viale Vittorio Veneto e Via Marconi. I carri si sono fermati a lungo ad allietare le vie del paese e le maschere al seguito si sono esibiti in balli, canti e scenette attirando l'attenzione di tutta la popolazione valligiana.

La sfilata si è conclusa con i carri che, imboccando il ponte San Francesco, hanno raggiunto la Playa per partecipare alla premiazione. I premi sono stati assegnati

al "Carro armato" creato da un gruppo di Campo Ligure per la cura dei particolari ed alle "Gheisce" come maschera più simpatica. Per i gruppi il primo posto è andato alle maschere masonesi di Shrek, che hanno preceduto il nutrito gruppo composto da 30 partecipanti de "I funzi der Rus-gnin", mentre al terzo posto si è classificato "Il circo", gruppo di Campo Ligure. Infine il premio alla maschera singola è stato assegnato a "Personaggio locale", pittoresca figura masonese, che con la motoretta e il tipico ombrello appeso alla schiena si è fatto notare pur in mezzo a tanta folla.

Nota positiva: le vie di Masone sono state ricoperte solo di coriandoli e non sono stati usati (finalmente!) schiumogeni di nessun tipo!

In attesa della primavera

Fioriscono le primule



Campo Ligure. Tra i ricordi d'infanzia legati alla primavera c'è quello della "nuviella" ovvero delle foglie delle primule che si raccoglievano prima della fioritura per aggiungerle all'insalata o alle minestre o per farne frittate e ripieni. Del resto primula significa proprio "fior di primavera", locuzione con la quale nel Rinascimento si indicava qualsiasi fiore che sbocciasse appena finito l'inverno ma che con il tempo è stata riferita solo alla primula. La primula comune "primula vulgaris" dà il nome ad un'intera famiglia, quella delle "primulacee", a cui tra l'altro appartiene anche il ciclamino. Esistono poi specie affini sia naturali che coltivate. Ad esempio da noi è piuttosto frequente la "primula veris" che fiorisce un po' dopo la "primula vulgaris" e si distingue da questa perché i fiori formano un'infiorescenza alla sommità di uno stelo che si erge per una decina di centimetri a partire dalle tipiche foglie a rosetta che caratterizzano queste piante. Si tratta cioè di foglie tutte riunite in un cerchio rasente il terreno. Si conoscono anche molte varietà coltivate distinguibili per i colori sgargianti e i grossi fiori ed anche sulle Alpi si trova spontanea una primula non giallina ma con i fiori rosa o rossi (primula farinosa). Quando a scuola parlo dell'ermafroditismo cito tra gli esempi proprio la primula. Ermafrodita è un vivente che porta sia gli organi maschili che femminili: se si auto feconda si dice ermafrodita sufficiente (ad esempio la tenia) se invece non lo fa è insufficiente. In quest'ultimo caso i gameti

femminili di un individuo sono fecondati da gameti maschili provenienti da un altro individuo ma a sua volta il primo produce i gameti maschili che possono compiere la fecondazione di un altro. L'autofecondazione è un modo molto comodo e veloce di riprodursi ma limita la variabilità che invece si ha quando si fondono 2 diversi patrimoni genetici e la variabilità è indispensabile per la sopravvivenza di una specie rispetto ai cambiamenti ambientali. Ebbene la primula ha risolto egregiamente il dilemma infatti il 50% dei fiori è ermafrodita sufficiente, il restante 50% però, avendo l'imboccatura dell'ovario più in alto delle antere che portano il polline, ha bisogno degli insetti per l'impollinazione e perciò lo riceve da un altro fiore. Le primule un tempo erano utilizzate più diffusamente come piante officinali per la proprietà antinfiammatorie, antispasmodiche, diuretiche, espettoranti (si favorisce l'espulsione del catarro) e vulnerarie (aiuta la cicatrizzazione), ma ancora oggi nel nord Europa con le foglie si preparano cordiali e tè con proprietà calmanti. Comunque è nel giardinaggio che attualmente si concentra maggiormente l'interesse, infatti si tratta di piante rustiche, di facile coltivazione e, al contempo, assai decorative

In appendice al Carnevale, martedì 12 febbraio

Tradizionale pentolaccia nell'Oratorio masonese



Masone. In appendice al Carnevale, martedì 12 febbraio, martedì "grasso", presso i locali dell'Oratorio, particolarmente affollati di bambini e genitori, si è svolta la consueta "pentolaccia" guidata dalle suore e dalle mamme. Dopo la rottura di due pentolacce ed i dolci per i bambini c'è stata anche la distribuzione della tradizionali bugie. L'Oratorio ringrazia le instancabili Suore Salesiane e tutti coloro che, col loro prezioso aiuto, hanno contribuito alla buona riuscita dei festeggiamenti del carnevale, al quale anche quest'anno hanno partecipato moltissimi bambini con le loro famiglie.

Alla Camera dei Deputati con 2278 voti su 7725

Il "Movimento 5 Stelle" di Grillo primo partito anche a Cairo M.te

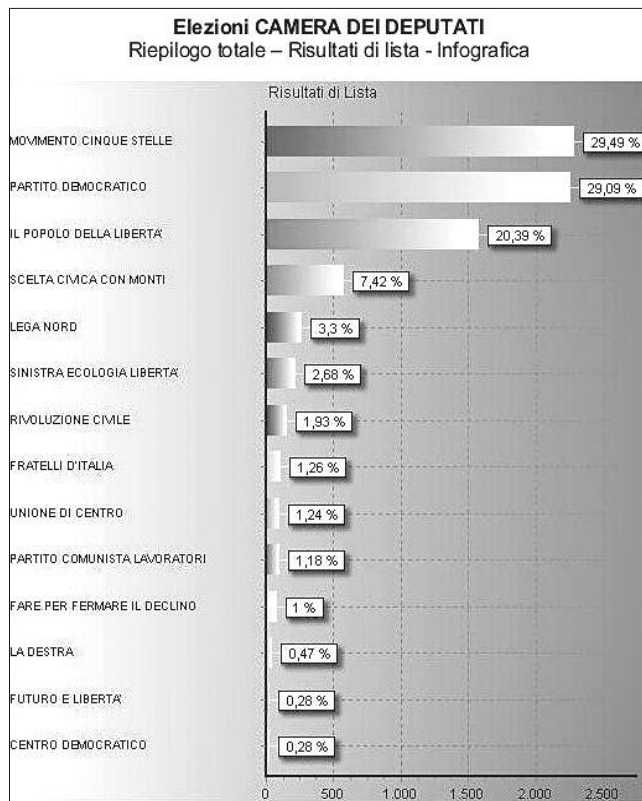
Cairo Montenotte - Nessuno poteva pronosticare la grande affermazione ottenuta nel Comune capoluogo della Valle Bormida dal "Movimento 5 Stelle" che, almeno dai risultati ottenuti alla Camera, fa del movimento di Grillo il primo partito di Cairo.

Il risultato eclatante cancella d'un colpo solo l'immagine di "Comune rosso" conosciuta dalla nostra città che, nella seconda metà dello scorso secolo, aveva sempre decretato la vittoria dei partiti di sinistra con vistosi scarti percentuali rispetto alle altre formazioni politiche.

Uno "smacco" decretato soprattutto dagli elettori più giovani, visto anche il punto e mezzo percentuale in più di suffragi ottenuti da Grillo alla Camera rispetto al Senato.

L'elettorato cairese si è dimostrato ancora abbastanza attaccato al diritto dovere del voto, con l'affluenza alla Camera del 77,32 degli elettori e, al Senato, del 77,27.

L'affluenza maggiore si è registrata alla sezione nr. 14, relativa alla frazione di Rocchetta Cairo, che ha fatto registrare una percentuale di votanti dell'81,70%. Complessivamente i partiti che, a Cairo, hanno conseguito il maggior numero di voti sono: alla Camera il Movimento 5 Stelle col 29,49%, il PD col 29,09, il PDL col 20,39,



la lista Scelta civica per Monti col 7,42 e la Lega Nord con uno striminzito 3,30; al Senato prevale il PD col 30,64, il movimento Cinque Stelle incalza col 28,68; segue il PDL col

21,02, la lista Monti con l'8,03 e la Lega Nord che si deve accontentare del 3,36%.

Le tabelle a pagina 10

Premiazioni al festival dell'"Età Libera"



Carcare - Sabato 2 marzo alle ore 15 si svolgeranno le premiazioni del Festival dell'Età Libera presso il Centro Polifunzionale di Carcare in Via del Collegio, (sopra i locali della P.A. Croce Bianca), gestito da ANTEAS.

Il Concorso, rivolto a tutti gli ultra-cinquantenni, era articolato in quattro diverse sezioni; la poesia, i racconti, la pittura e la fotografia, tutte a tema libero ed ha visto una buona partecipazione con diversi elaborati pervenuti.

Durante la premiazione, che sarà un momento di incontro e di svago, parteciperanno anche ospiti delle diverse Case di Riposo della Valbormida.

Saranno inoltre presenti rappresentanti delle istituzioni.

La premiazione sarà anche un'occasione per visitare il Centro e conoscere le diverse attività che vi vengono svolte.

Lampioni bicolori

Cairo M.te - Il prof. Franco Xibilia, per Cobas utenti, con una mail inviataci per conoscenza richiede di sapere "perché il lampione ripristinato, dopo mesi dall'abbattimento, in corso Dante angolo via Fratelli Franza emani una luce di colore giallastro, mentre tutti gli altri lampioni emettono una luce bianca nell'intera via". Non è un problema di vita o di morte, ma il decoro urbano meriterebbe un po' più di attenzione, soprattutto quando l'intervento non costa niente di più.



Grazie all'intervento della Regione Liguria

Banda larga e internet per tutti entro il 2013 nei centri minori

Cairo M.te. Ce li immaginiamo i residenti nelle cascate sparse un po' dovunque nei cento chilometri quadrati che costituiscono il territorio del comune di Cairo collegarsi in internet per, mettiamo il caso, iscriverne i figli all'anno scolastico 2013-2014, come previsto dal Ministero?

Sembra strano ma le indicazioni che provengono dai vari ministeri o enti pubblici sembra diano per scontato che chiunque possa mettersi in rete senza problemi.

Eppure si dovrebbe sapere che siamo, da questo punto di vista, molto più indietro di altri paesi che, per certi versi, si trovano in condizioni molto più critiche di noi.

La Valbormida è particolarmente penalizzata e chi non può usufruire della connessione adsl si trova a dovere fare i conti con la pennetta che, peraltro, non sempre risponde alle aspettative.

Ci si ritrova con collegamenti estremamente lenti e qualcuno ricorre ad escamotage tipo "fai da te" come l'installazione di particolari impianti atti ad amplificare un segnale che spesso proviene dal basso Piemonte.

Ora questi problemi potrebbero trovare una soluzione e quello che sembrava un miraggio potrebbe diventare realtà.

Il 7 gennaio scorso, presso la sede di Datasiel di via De Marini a Genova, il Presidente della Regione Burlando insieme agli Assessori Renzo Guccinelli e Giovanni Barbagallo e all'ad della società Enrico Castanini avevano emanato un comunicato ufficiale col quale si dichiarava che la Liguria sarebbe finalmente uscita da quella che può definirsi preistoria informatica: «Entro la fine dell'anno la banda larga raggiungerà tutti i comuni della Liguria grazie agli investimenti iniziati nel 2006 con le sperimentazioni».

Lo scopo di questo progetto è quello di intervenire per la fornitura di accessi a banda larga a copertura dei territori comunali che sono stati dichiarati dalla Regione Liguria a

"Fallimento di Mercato" e quindi non coperti da servizi ADSL o assimilabili.

Sono considerate a fallimento di mercato quelle zone in cui gli operatori del settore non possono portare la rete Internet in quanto non avrebbero un ritorno economico tale da coprire le spese.

Quando si verificano queste condizioni un ente pubblico, nella fattispecie la Regione, può mettersi in concorrenza con i privati sostituendosi ad essi e pertanto la banda larga coprirà tutta la regione entro la fine di quest'anno, persino in anticipo di qualche mese sulla conclusione dei lavori che in un primo tempo era prevista per la primavera del 2014.

Per quel che riguarda il Comune di Cairo si tratta soprattutto di coprire le frazioni e le case isolate che, peraltro, proprio perché lontane dal centro cittadino, necessitano maggiormente di questo servizio che non può più considerarsi un optional.

E così, entro la fine di settembre, saranno i 529 residenti di Bragno e i 792 di Ferrania ad essere serviti. Ci sono poi le abitazioni comprese tra la Ferreria e Montenotte Superiore, in tutto 54 persone, che dovranno attendere sino alla fine di dicembre.

Anche Dego avrà la sua banda larga entro settembre nelle località Ca' Bulin (Certosa della Trinità) e Noceto. Entro dicembre toccherà a santa Giulia (Chiesa), Sanvarezzo e Sugliani.

Ed entro settembre saranno servite numerose frazioni di Millesimo: Acquafredda, Borda, Cabroni, Melogno I, Melogno II, Santuario del Deserto. E anche Plodio comprese le località Piani e Vercioglio.

La tecnologia prevista per queste installazioni è HI.PE.R.LAN (High Performance Radio LAN) che è il nome di uno standard per le WLAN (reti locali wireless). Gli apparati compatibili con questo standard avrebbero emissioni elettromagnetiche (0.1 W) estremamente inferiori a quelle di un'antenna per cellulari (25 W).



Cairo: 4 passi nel verde in compagnia dell'associazione culturale Baubò



Cairo M.te - Venerdì 1 marzo alle ore 20.45 presso il Centro Sociale Comunale "Pietro Infelise", in località Buglio, organizzato dal Comune di Cairo M.te in collaborazione con la Cooperarci, si terrà un incontro organizzato dall'associazione culturale Baubò per comprendere e amare l'adolescenza, la stagione che ci apre alla vita, con suggestioni e riflessioni di alcuni autori del nostro tempo.

L'incontro è a cura del dott. Fulvio Di Sigismondo, educatore professionale.

Per info bauboassociazion@gmail.com e tel. 338 7144442.

Oggi nell'azienda della frazione di Cairo non si arriva a 150 occupati

Ferrania: che fine han fatto i 15 milioni della Regione?

Cairo M.te. Correva l'anno 2009 e il 12 giugno gli organi di informazione online riportavano la notizia in tempo reale: «La giunta regionale ha stanziato oggi 15 milioni di euro per la riqualificazione di Ferrania». Secondo il presidente Claudio Burlando e l'assessore Renzo Guccinelli i fondi avrebbero dovuto servire per dare vita ad un parco tecnologico in linea con l'accordo del 2008, che prevedeva investimenti per la ricerca e la produzione di nuove tecnologie nel settore dell'ambiente e in quello dell'energia.

Come sia andata a finire la vicenda è noto a tutti. Il 30 novembre scorso, presso l'Associazione Industriali di Savona, è stato siglato l'accordo tra Regione Liguria, Provincia di Savona, organizzazioni sindacali e azienda, per la cassa integrazione in deroga dei 198 lavoratori di Ferrania. E vero, sono stati concessi altri sei mesi, ma terminato questo ultimo periodo non ci sarà più spazio per alcuna trattativa. E questo che i sindacati in sostanza hanno firmato. Dopo il 31 maggio la mobilità diventerà automatica e definitiva.

Tutto è finito, dunque, ma la vicenda sta avendo alcuni strascichi quantomeno interessanti. Perché qualcuno comincia a chiedersi che fine hanno fatto e che ritorno



che la Regione aveva passato al gruppo Messina per il parco tecnologico di Ferrania. E che di soldi pubblici ne siano stati profusi a piene mani l'aveva sottolineato anche l'autorevole quotidiano online della camera di Commercio "Savona Economica" che, nell'editoriale del 15 maggio 2009, aveva fatto un'analisi molto precisa della situazione: «Oggi, tra produzioni tradizionali (soprattutto nell'area chimica), attività di servizio e nuove produzioni (Ferrania Solis), non si arriva a 150 occupati. Se il "solare", le attività fotovoltaiche, riusciranno a cambiare marcia, si potrà arrivare a quel minimo vitale

calcolato dal piano industriale in 280 posti di lavoro complessivi, contando anche 20 addetti alla centrale a biomasse, la cui costruzione è bloccata dal Comune di Cairo Montenotte. Ma anche nella migliore delle ipotesi - che richiede comunque la ricerca (e l'intesa) con un partner forte, già inserito nel settore dell'energia solare - il numero dei posti di lavoro risulterebbe inferiore alla metà dei lavoratori occupati nel 2005. E' vero che c'è da tener conto delle iniziative abortite nel frattempo, dalla centrale termoelettrica al laminatoio di Malacalza; è vero che c'è stata la crisi e il mondo è cambia-

to: però ci sono stati di mezzo cinque anni di impegno delle istituzioni, degli azionisti, delle forze sociali, con decine di viaggi a Roma, tavoli regionali e provinciali, finanziamenti pubblici, iniziative, proposte. I risultati non sono stati all'altezza delle aspettative e delle risorse finanziarie e umane messe in campo».

Era passato neppure un mese da queste inquietanti considerazioni che la Regione Liguria stanziava quei 15 milioni che hanno scatenato la polemica tra i cassintegrati di Ferrania e l'assessore regionale Enrico Vesco nel corso della riunione che ha avuto luogo l'altra settimana in Provincia.

Gli operai, con la loro presa di posizione, non hanno voluto mettere in dubbio l'impegno dell'assessore Vesco e sono i primi ad ammettere che di essere dei privilegiati rispetto ad altre situazioni che si sono verificate in Valbormida.

Peraltro è innegabile che questo ipotetico "parco tecnologico" rimane un qualcosa di evanescente anche a fronte delle prospettive occupazionali che continuano a rimanere molto indefinite. Per i cassintegrati di Ferrania la stessa palazzina LRF, che si vorrebbe rimettere in funzione, sarebbe praticamente inagibile, fatiscente, da bonificare dall'amianto, e gli stessi impianti in disuso da molto tempo.

Servizi innovativi o fantasie costose?



Cairo M.te - Nei primi giorni del mese di Agosto dello scorso anno il Comune di Cairo Montenotte - grazie alla convenzione con La Filippa, - ha installato gratuitamente 100 "Fumetto" nei principali punti di aggregazione della cittadina. L'idea era quella di convincere le persone che affollano il centro di Cairo Montenotte a non sbarazzarsi dei mozziconi buttandoli distrattamente per terra. Alcuni anni fa la stessa amministrazione comunale, sempre innovativa, aveva anche provveduto a realizzare in Via Colla, angolo Via Allende, una moderna piattaforma ecologica per la raccolta differenziata: con i cassonetti ricoverati sotto il piano stradale e le sole colonne di immissione sporgenti fuori terra. Ambedue le scelte, estetiche ed ecologiche, si sono però rivelate poco funzionali: la piattaforma, soggetta ad inceppamenti e a ral-



lentamento della raccolta, è stata presto "bloccata" e le colonnine affiancate dai vecchi cassonetti; i fumetti, soprattutto quelli del centro storico, giacciono nelle condizioni documentate nell'istantanea: intasati ed inutilizzabili. Un esperimento andato a male? Probabilmente sì... così come appaiono, a questo punto, andate a male anche le decine di migliaia di Euro spese per le due "inutili" innovazioni.

SDV

Mercoledì 20 febbraio a Carcare col vescovo di Acqui mons. Micchiardi

Intermeeting del Serra Club nella chiesa degli Scolopi

Carcare - I soci del Serra Club di Acqui Terme n. 690, Distretto 69, con gli Amici Simpatizzanti, si sono dati appuntamento all'Intermeeting Serrano organizzato per Mercoledì 20 febbraio, alle ore 19,15, presso l'antica e storica Chiesa Scolopica di S. Antonio Abate di Carcare, annessa al Collegio Calasanziano.

Ha partecipato alla serata S. E. Mons. Micchiardi, Vescovo della Diocesi di Acqui Terme e cappellano del Serra Club Acquese. Ha invece dato forfait, per impegni sopravvenuti, S. E. Mons. Lupi, Vescovo della Diocesi di Savona-Noli, il cui Serra club era rappresentato unicamente dal Presidente Geom. Remo Tosi.

Tutti i convenuti hanno iniziato l'incontro prendendo parte alla santa Messa concelebrata, nella chiesa degli Scolopi, dal Vescovo Micchiardi assieme al parroco di Carcare padre Italo Levo, al relatore della serata don Giuseppe Militello, al direttore della Caritas diocesana Don Giovanni Pistone e a Don Aldo Meineri assistiti dal diacono carcarese Daniele Nardino.

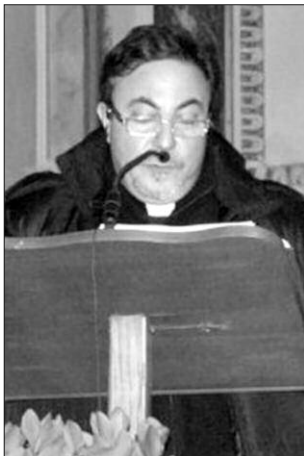
Al termine della santa Messa, dopo un breve saluto da parte del presidente Dott. Michele Giugliano, don Italo Levo ha tenuto una veloce descrizione della storia della Chiesa del collegio Calasanzio; subito dopo Don Giuseppe Militello, docente di Ecclesiologia e autore di molte pubblicazioni e libri, ha svolto, per una quarantina di minuti, la sua relazione sul tema della serata: "Le vocazioni sacerdotali e la missione dei sacerdoti, veri testimoni e dispensatori della speranza cristiana".

La relazione e l'intero incontro sono stati registrati dalla sig.ra Oddone Alda di Radio Canalicum S. Lorenzo di Cairo M.te, per l'occasione ospite del Club Serra. Radio Canalicum trasmetterà sabato 2 marzo, al mattino, pomeriggio e sera, alcune parti salienti dell'incontro, nei seguenti orari: 10 - 11.10 - 15 - 21.40.

Al termine gli oltre cinquanta partecipanti all'intermeeting si sono recati, alle ore 21, alla cena conviviale presso il ristorante "Antica Osteria da Palmira"



Il presidente del Serra Club dott. Michele Giugliano.



Il relatore della serata don Giuseppe Militello.

in Via Castellani dove, tra le ricche e prelibate portate del menù, i componenti dei Club Serrani delle due Diocesi, confinanti geograficamente ma lontane pastoralmente, hanno avuto modo di confrontare impegno, partecipazione, risultati ed aspettative dei rispettivi gruppi. La serata si è conclusa ben oltre la mezzanotte, con un intermeeting che, con le sue quasi 5 ore di durata, ha soddisfatto tutti i Serrani, ed i loro ospiti convenuti: che hanno apprezzato l'approfondita relazione di Don Militello, il confronto di idee, il clima di amicizia e fraternità e, non ultimo, l'ambiente e le prelibate portate dell'Osteria Palmira.

SDV

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Una donna piemontese di 48 anni è stata arrestata dai carabinieri per furto di cosmetici. I militari dell'arma, allertati da una commessa, sono prontamente sopraggiunti e hanno perquisito la sospettata mentre si trovava ancora nel negozio. La donna ha cercato di divincolarsi per cui le è stata anche contestata l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

Roccavignale. Alla «Taverna del Dolmen» di Roccavignale sono stati organizzati tre incontri con i più prestigiosi chef della zona allo scopo di imparare i segreti della loro raffinata cucina. Dopo la lezione i partecipanti potranno gustare lo speciale menù della serata. La serie di incontri è iniziata il 20 febbraio scorso con il cuoco Sandro Usai. Il 6 marzo prossimo sarà la volta di Alessandro Scavino e il 20 marzo toccherà al chef Alberto Macario.

Murialdo. Non si è ancora sbloccata la cassa integrazione della durata di un anno che interessa gli operai della cartiera Bormida di Murialdo. I 41 lavoratori dell'azienda, affidata ad un curatore fallimentare all'inizio del mese di dicembre, sarebbero in arretrato di tre mensilità. I primi sette giorni di dicembre erano ancora coperti dal precedente decreto mentre il resto del mese, gennaio e ormai anche febbraio sono praticamente passati senza che i dipendenti ricevessero lo stipendio.

Cairo M.te. Arjan Kuku, l'albanese di 24 anni responsabile dell'omicidio di Roberto Siri, dopo aver scontato una piccola pena in Francia, dovrebbe tornare in Italia dove pende su di lui una condanna all'ergastolo, confermata in Appello e poi in Cassazione. Dopo cinque anni di latitanza è stato fermato dalla gendarmeria francese a Chambéry durante un normale controllo stradale. L'omicidio era stato commesso il 2 febbraio 2008 davanti all'ospedale di Cairo Montenotte.

Carcare. Hanno ottenuto gli arresti domiciliari i due titolari della ditta "Innovative Pharma", Gianfranco Pistone e Moreno Gazzoli, detenuti rispettivamente ad Imperia e Savona. Erano stati arrestati con l'accusa di comparaggio e corruzione nei confronti di alcuni medici allo scopo di ottenere prescrizioni degli integratori prodotti dalla loro azienda.

Pallare. Il sindaco di Pallare Sergio Colombo ha emesso un'ordinanza per la quale resterà in funzione anche per il 2013 il guado sul fiume Bormida all'altezza degli impianti sportivi di Pallare, allo scopo di assicurare il collegamento tra il centro e le località Mallarini, Melegatti e Ferriere. Intanto si stanno cercando i fondi per la costruzione del nuovo ponte.

Domenica 24 febbraio a Cairo Montenotte

Eletto il nuovo direttivo Avis



Cairo M.te - Gli anni passano veloci, ed anche per il Direttivo del Presidente Regazzoni è giunta la scadenza. Nei quattro anni trascorsi molte sono state le iniziative intraprese. Una su tutte il rinnovo dei locali della sede, seguita poi dalla costante attenzione verso i giovani e verso la città di Cairo. È bello infatti ricordare l'emozionante spettacolo regalato a tutta la cittadinanza e realizzato dalla cairese DOC Daniela Tessore, in coppia con il cantante Mattia Inverni, protagonista nel musical di Cocciante "Notre Dame de Paris", seguito poi dall'opera leggera realizzata dalla compagnia romana "Gruppo Regis", capitanata dalla cairese Paola Carenti.

Questo Direttivo lascia una tradizione e cioè l'annuale concerto nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo con orchestre di giovani musicisti tedeschi, evento giunto all'ottava edizione e negli ultimi anni pro Caritas.

Domenica 24 febbraio, alle

ore 10, nei locali della Sede di via Toselli, si è tenuta l'annuale Assemblea dei Soci, assemblea che è coincisa con le votazioni per il rinnovo del nuovo Consiglio Direttivo. La lista, unica e votata in modo unanime dai presenti all'assemblea, ha visto alcuni membri del vecchio direttivo fare un passo indietro per lasciare così il posto ad alcuni volti nuovi. Tra le nuove proposte avremo infatti l'Avv. cairese Antonella Latoni, accompagnata dal giovane Alessandro Arrighi. Rilevante anche l'inserimento del professore in pensione Mario De Vecchi, inserito nel collegio dei revisori dei conti e volto noto ai più per i servizi realizzati sui molti viaggi a scopo solidale compiuti nel mondo. Tra i membri del vecchio direttivo, riconfermati il Presidente Regazzoni, accompagnato dal vice presidente Formica, nonché inserita a pieno titolo la Dott.ssa Debora Mazzei, direttore sanitario a tempo pieno e membro attivo del Direttivo. Tra i nomi invece per una pos-

sibile candidatura al Consiglio Provinciale, anch'esso in scadenza, in sostituzione dell'uscente Dalla Vedova è stato proposto Gino Miglietti, tesoriere della nostra comunale.

Il nuovo Direttivo, nonché consiglio uscente, vuole ringraziare tutti i Soci per l'impegno profuso in questi anni, per i molti traguardi raggiunti insieme e per tutte le feste e le gite vissute in allegria! Al tempo stesso vuole rinnovare il riconoscimento per la fiducia ottenuta da tutti i soci, che di certo onorerà con gli impegni prossimi, tra i quali gli incontri con i giovani delle scuole cairesi, la festa del donatore il 14 giugno e la gita sociale nel mese di maggio, presumibilmente con il giro del Trenino delle Cento Valli nell'Ossolano. Vi ricordiamo anche che venerdì primo e domenica tre marzo si terranno dalle 8 del mattino fino alle 10 e 30, le donazioni nella nostra sede di via Toselli 11, dietro al comune di Cairo Montenotte.

GaDV

Allattamento materno a Palazzo di Città

Cairo M.te - Il Comune di Cairo con i volontari dell'Associazione La Leche League Italia (Lega per l'allattamento materno), promuove una serie di incontri gratuiti sull'allattamento materno, tenuti da volontari dell'Associazione e rivolti alle mamme coi loro bambini, ai papà alle nonne e ai fratellini.

"Ogni mamma durante gli incontri può trovare le informazioni utili per l'allattamento e i primi mesi di vita del proprio bambino, sostegno e, soprattutto, uno spazio dove scambiare liberamente esperienze ed esprimere i propri dubbi. Spesso le mamme, soprattutto al primo figlio, si sentono sole e spaventate da un'esperienza nuova come la maternità; gli incontri organizzati dalla LLL sono, tra l'altro, un'occasione di amicizia e confronto con altre mamme e con persone che mettono a disposizione la propria esperienza" dice Giorgia Ferrari, consigliere comunale di Cairo con delega alla cultura.

Gli incontri avranno una cadenza mensile, si svolgeranno al mattino e dureranno circa un paio di ore, presso le sale poste al piano terreno di Palazzo di Città. Il primo incontro si svolgerà giovedì 28 febbraio dalle ore 10.

Materialmente per il riuso a scuola

Carcare - A grande richiesta, sia da parte delle maestre che da parte delle famiglie, torna giovedì 28 febbraio nella scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Carcare il progetto "Materialmente" per il riuso a scuola di materiali didattici e ludici che le famiglie non utilizzano più perché i figli sono nel frattempo cresciuti. Il progetto, promosso dal Consiglio d'Istituto, invita i genitori a portare a scuola giochi da giardino, giocattoli da interno, libri, puzzle, memory, cartoncini e pennarelli anche in confezioni già aperte, campionari di stoffa, cd musicali, dvd, video cassette e anche attrezzature tecnologiche ancora funzionanti ma che magari in casa vengono sostituiti da modelli più avanzati. La raccolta avverrà nell'orario di entrata dei bambini a scuola, cioè dalle 8 alle 9,30. Sono invitati a partecipare alla raccolta anche i genitori delle elementari e delle medie e, più in generale, tutti coloro che vogliono donare alla scuola dell'infanzia giochi e materiali appartenuti ai loro figli, oggi cresciuti, e che possono servire a sostenere l'offerta formativa della scuola. Già attuato nello scorso anno scolastico, il progetto aveva riscontrato un grande successo contribuendo all'arricchimento della dotazione della scuola.

LAVORO

Il progetto. La Regione Liguria organizza un nuovo piano regionale di corsi per l'integrazione linguistica e sociale degli stranieri in collaborazione con i Centri Territoriali Permanenti della Liguria, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Agenzia Liguria Lavoro, Filse. Obiettivo dell'intervento è promuovere la conoscenza della lingua italiana, favorire l'acquisizione di attestazioni di conoscenza della lingua per i livelli A1 e A2 del "Quadro comune europeo di riferimento" e di strumenti e competenze per l'inclusione sociale lavorativa. I corsi sono realizzati dai Centri Territoriali Permanenti del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica. Sono previste al termine dei corsi di formazione linguistica di livello A2, attività formative e di orientamento finalizzate a favorire la conoscenza del mercato, l'accompagnamento e il sostegno nella ricerca attiva del lavoro. Il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea Fondo Europeo per integrazione di cittadini di Paesi Terzi e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I corsi. Sono previsti 26 percorsi formativi integrati di apprendimento della lingua italiana L2 (per i livelli A1 e A2), educazione civica e orientamento i quali saranno attivati sull'intero territorio regionale presso le sedi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP).

Ad integrazione dei moduli di formazione linguistica, esclusivamente per il livello A2, saranno realizzate attività formative e di orientamento finalizzate a favorire la conoscenza del mercato, l'accompagnamento e il sostegno nella ricerca attiva del lavoro.

I corsi sono rivolti a 416 cittadini di paesi terzi, di almeno 16 anni, regolarmente soggiornanti in Liguria o apolidi titolari di un permesso di soggiorno per motivi umanitari e sono finalizzati all'acquisizione di attestazioni di conoscenza della lingua per i livelli A1 e A2 utili al raggiungimento dei fini di cui al D.M. 4 giugno 2010 ed al conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di Integrazione di cui al D.P.R. 179/2011.

Informazioni. Per informazioni sui corsi rivolgersi al Centro Territoriale Permanente di Cairo Montenotte presso l'Istituto Comprensivo di Via Artisi, 1; Telefono: 019504188; svic811005@istruzione.it.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web <http://www.regione.liguria.it/argomenti/sanita-e-politiche-sociali/immigrazione/attivita-e-interventi-per-immigrazione/corsi-di-italiano.html>.

SPETTACOLI E CULTURA

- Carcare - Venerdì 1 marzo, nell'Aula Magna del Calasanzio, si terrà l'incontro con il fotografo Pino Ninfa, uomo e professionista straordinario.



L'incontro inizierà alle 14, è aperto a tutta la cittadinanza ed è anche l'ultimo appuntamento per i ragazzi del Liceo che stanno facendo il corso con il fotografo Lino Genzano. Pino Ninfa sviluppa progetti sul territorio nazionale e internazionale legati allo spettacolo e al reportage: l'interesse per la musica e per il sociale hanno connotato il senso complessivo del suo lavoro fotografico.

- Carcare - Venerdì 1 Marzo per i "Venerdì Culturali" dell'Univalbormida realizzati dal Centro Culturale Plodio, presso il Centro Polifunzionale gestito dall'Anteas, ci sarà l'incontro con la fiorista Imma di Fiori e Pianta l'Alcazar con i suoi consigli utili per la cura delle piante e fiori da mettere a dimora nei vasi sulle nostre finestre e terrazzi, pronti per la vicina primavera.

- Savona - L'Associazione Culturale "R. Aiolfi" rinnova l'invito a partecipare al secondo appuntamento del ciclo "Abitare la pittura nel segno di alcuni suoi grandi temi e ... altro", sabato 2 marzo 2013, alle ore 16, presso la Sala Rossa del Comune di Savona con la conferenza di Sonia Pedalino sul tema "Pittura e moda: un viaggio attraverso i secoli".

- Carcare - Giovedì 7 marzo 2013 alle ore 20,45 nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio si terrà una tavola rotonda sul tema: "L'Europa, il mediterraneo e la primavera araba" Relatori: Prof. Michele Brondino, Storico del Mediterraneo e Direttore dell'Enciclopedia del Mediterraneo.

Prof.ssa Yvonne Fracassetti Brondino, già lettrice di italiano presso l'Università di Algeri e addetta Culturale presso l'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi.

- Cairo M.te - A partire dallo scorso lunedì 25 Febbraio, a Radio Canalicum San Lorenzo Fm 89 E 101.1, ogni giorno alle ore 18.40, 15 minuti sul Concilio Vaticano II, con Don Giuseppe Militello, Parroco della Parrocchia di San Giuseppe in Savona: il programma verrà replicato in altri momenti del giorno.

Allieva della 3 A Scientifico parteciperà alla fase internazionale a maggio

Anna Panerati, del Liceo Calasanzio premiata al Talent garden di Milano

Carcare - La preside del Liceo Calasanzio, p.ssa Paola Salmoiraghi, ci ha inviato l'articolo scritto da Anna Panerati, allieva della 3 A (Scientifico), una delle vincitrici dello Stem Innovation & Creativity Camp.

Siamo lieti di pubblicare la lettera di Anna e, anche di più, di riportare il "complimento" scritto, in calce alla comunicazione, dalla preside Paola: "Sono molto orgogliosa di Anna e di tanti suoi 'colleghi', allievi del Liceo": un legittimo orgoglio che sa però di passione per l'insegnamento e, soprattutto, per i ragazzi: uno nobile sentimento d'animo, la passione per il prossimo, che, insegnamento principe, non viene assorbito dai libri di testo o dalle belle parole, ma ti entra dentro come un contagio. Brava Anna e brava Paola!

SDV

"Venerdì 8 febbraio 2013 - scrive Anna Panerati - si è svolto nel Talent garden di Milano lo Stem Innovation & Creativity Camp organizzato dalla Junior Achievement. I partecipanti, circa 80, provenienti da tutta Italia dell'età compresa tra i 16 e i 19 anni sono stati divisi in 10 gruppi di lavoro. La giornata è iniziata intorno alle ore 9 con la presentazione dell'argomento: risoluzione di un problema sociale attraverso le tecnologie mobili. I diversi gruppi hanno iniziato a lavorare avendo a disposizione un computer con connessione ad internet e la consulenza di alcuni tutor e dipendenti della BlackBerry. Il lavoro si è concluso intorno alle 17 con la presentazione alla giuria delle diverse idee. Sono emerse idee innovative ed interessanti. Il gruppo vincente ha ideato un'applicazione per smartphone, tablet e netbook per persone disabili. Consiste in 3 funzioni principali: le mappe (sistema di mappe indicanti percorsi che possono essere intrapresi da persone disabili), i punti d'interesse (elenchi di luoghi d'incontro e monumenti, musei nei quali i disabili possono avere facile accesso) ed infine l'assistenza (possibilità di mettersi in contatto con le aziende dei trasporti pubblici per avere informazioni sui



mezzi muniti di pedana, e per contattare volontari, presenti in zona, in caso di bisogno. I vincitori hanno ricevuto un cellulare BlackBerry e parteciperanno alla fase internazionale che si svolgerà online intorno a maggio.

È stata una giornata di grande crescita per tutti i ragazzi che hanno avuto la possibilità di mettere a confronto le loro idee con quelle di altre persone della stessa età; un'esperienza che rimarrà tra i ricordi dei giovani talenti".

Allievo della III Scientifico A del Liceo Calasanzio

Attestato di eloquenza a Matteo Pisano

Carcare - Anche il Liceo Calasanzio ha partecipato al concorso di eloquenza organizzato dal Lions Club Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio aperto a tutti i giovani iscritti in un istituto secondario di secondo grado.

I candidati regolarmente iscritti e qualificati dovevano pronunciare in pubblico un discorso in lingua italiana di una decina di minuti, senza appunti, sul tema "Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere" (tratto da Codice dell'Etica Lionistica).

Il 9 febbraio 2013, presso la Sala Rossa del Comune di Savona, sono stati premiati i vincitori.

Matteo Pisano, allievo della III Scientifico A del Liceo Calasanzio, non è arrivato fra i primi

tre, ma era tra i finalisti e ha meritato una medaglia ricordo ed un attestato di partecipazione.

Matteo ha però ricevuto molte lodi e alla Presidenza del Liceo è arrivata una bellissima email di elogio da parte degli organizzatori, dispiaciuti di non aver potuto premiare anche lui, "un ragazzo brillante e simpatico". Ed è proprio così. "Quanto è importante e lodevole - commenta la prof.ssa Paola Salmoiraghi, preside dell'istituto carcarese che ci ha segnalato il fatto - avere coraggio, partecipare ai concorsi, mettersi alla prova e accettare le migliori doti degli altri (ubi maior...).

Forse con queste caratteristiche Matteo e, come lui tanti ragazzi intelligenti, modesti e già adulti, prenderanno il primo premio al vero concorso, la vita".

Dal 15 marzo al 28 aprile al Salone del Dopolavoro Ferroviario di Savona

Alla scoperta del mondo delle grotte con il 36° corso di speleologia

Savona - Durante lo scorso anno il Gruppo Speleologico Savonese, sezione del Dopolavoro Ferroviario di Savona, grazie al costante lavoro dei suoi soci, dopo aver portato a termine alcune ricerche nella zona del Monte Mao sopra Spotorno-Bergeggi e nella parte alta del Comune di Bardineto, ha scoperto ed esplorato nuove e ampie gallerie in alcune delle grotte più importanti della Provincia di Savona, tra cui una apre importanti prospettive esplorative sul percorso di oltre quattro chilometri che l'acqua compie dal colle del Melogno fino a Bardineto.

Sulla scia di queste rilevanti esplorazioni dal 15 marzo al 28 aprile il Gruppo Speleologico Savonese DLF organizza il 36° corso di speleologia ("Alla scoperta del mondo delle grotte"), quale Scuola di Savona e Alta Val Bormida della Società Speleologica Italiana, col patrocinio di Provincia di Savona, Comune di Savona, Città di Finale Ligure.

Attraverso i corsi di speleologia, giunti quest'anno alla trentaseiesima edizione, il GSS intende offrire a tutti i potenziali appassionati, l'opportunità di apprendere le nozioni tecniche e scientifiche

che necessarie per potersi muovere in totale sicurezza nell'ambiente ipogeo e quindi trasformarsi in esploratori e geografi del sottosuolo.

Fare speleologia, essere speleologi, non significa solo "andare a visitare grotte", bensì soprattutto "andare a cercare, esplorare, e documentare nuove grotte, nuovi ambienti sotterranei mai percorsi prima da alcun essere umano."

La speleologia è l'unica attività del tempo libero che permette contemporaneamente di fare sport e ricerca scientifica; è inoltre un'attività di gruppo, che, non essendo agonistica, permette di creare un affiatamento e una solidarietà tra le persone che la praticano difficilmente riscontrabile in altri ambienti.

L'intento primario del corso è di formare nuovi speleologi che abbiano la voglia e l'entusiasmo di affiancare gli esperti del GSS nell'attività di ricerca e documentazione di nuove grotte e dei territori carsici in generale.

Il GSS si prefigge anche la divulgazione culturale, quindi con le lezioni teoriche del corso intende anche rivolgersi a chi non si vuole impegnare "sul campo", ma vuole semplicemente conoscere il fenomeno carsico, specialmente in Provincia di Savona, e le problematiche connesse alla tutela degli acquiferi carsici (che alimentano parecchi acquedotti della nostra Provincia).

Il corso è suddiviso in una parte teorica, con 9 lezioni-conferenze (che si terranno tutti i venerdì sera alle ore 21, presso il Salone del Dopolavoro Ferroviario di Savona in via Pirandello 10r, accanto alla Stazione Ferroviaria), aperte alla libera e gratuita partecipazione di tutti gli interessati all'argomento, e in una parte pratico-applicativa, con sei esercitazioni nelle grotte e nei territori carsici più importanti del Savonese che si terranno alla domenica, per la cui partecipazione è richiesta una quota d'iscrizione.



Venerdì 15 marzo alle ore 21 presso il salone del Dopolavoro Ferroviario di Savona (in Via Pirandello 10r) ci sarà la presentazione, saranno proiettati alcuni filmati sulle grotte scoperte negli ultimi anni sul territorio savonese e gli istruttori risponderanno a tutte le domande su come e perché si va in grotta.

Altre informazioni si possono trovare sulle pagine del sito internet www.gruppospeleosavonese.it oppure è possibile telefonare al direttore della Speleo-Scuola del GSS-DLF (Fabrizio - tel. 349.731.7211). **RCM**

Aperta la pesca

Savona - Si è aperta domenica 24 febbraio la stagione della pesca nei laghi e torrenti della provincia di Savona e a controllare i pescatori, per fortuna sempre meno (nel 2010 a Savona circa 1.100, 5.600 in Liguria), ci saranno le Guardie Zoofile Volontarie della Protezione Animali, la Polizia Provinciale e Forestale ed i guardiapescas delle associazioni. Si tratta ormai di un evento totalmente estraneo all'ambiente in cui viene praticata, per la presenza nelle acque di ingenti quantitativi di poveri animali d'allevamento, liberati per divenire facili prede, che hanno soppiantato la preziosa fauna ittica originaria.

Proposta a Cairo Montenotte dal sindaco Briano

Cittadinanza onoraria ai figli degli stranieri?

Cairo M.te. Anche il Comune di Cairo potrebbe far sua l'iniziativa di concedere la cittadinanza italiana ai figli di stranieri nati nel nostro paese.

È quanto ha annunciato il sindaco Briano sul suo Blog con un post del 23 febbraio scorso: «Questa settimana - ha dichiarato il sindaco - ho interpellato i consiglieri che sostengono la maggioranza consigliere proponendo loro di adottare anche a Cairo una delibera di riconoscimento della cittadinanza onoraria ai figli di stranieri nati in Italia e residenti nella nostra Città».

Già in molte altre città, come anche a Savona, è stato deliberato di aderire alla campagna Unicef "Io come Tu" che ha lo scopo di ribadire il diritto alla non discriminazione dei bambini e degli adolescenti di origine straniera che vivono, studiano e crescono in Italia.

"Io come Tu", secondo quanto previsto dalla campagna Unicef, promuove il dialogo sui diritti di cittadinanza.

Tutti uguali davanti alla vita, tutti uguali di fronte alle leggi.

In che cosa consista poi questa uguaglianza al momento non è ben chiaro in quanto non sembra che agli affetti pratici cambi qualche

cosa. In molti Comuni esiste un regolamento che fa riferimento a questo particolare status ma le prerogative dei cittadini onorari sono limitate all'iscrizione in un apposito registro e alla possibilità di essere convocati in occasione di particolari ricorrenze o cerimonie ufficiali e di prendere posto tra le autorità.

È chiaro che si tratta di una specie di onorificenza che il Comune in genere concede a chi ha acquisito particolari benemeritenze in campo scientifico, letterario, artistico, economico, politico, sociale, umanitario, religioso. Si tratta in pratica di motivazioni che rendono lustro alla collettività.

Ricerchare queste particolari prerogative nei bambini risulta comunque anacronistico, per cui questa iniziativa ha semplicemente un valore simbolico e ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e, soprattutto, di sollecitare le forze politiche a ripensare una normativa che nega gli stessi diritti dei cittadini italiani a quasi un milione di minorenni di origine straniera che vive in Italia dei quali più di 500mila sono nati nel nostro Paese.

Ci sarebbero dei parlamentari che hanno proposto modifiche all'attuale legge, ma l'impressione è che per

ora non ci sia molto entusiasmo in proposito, nonostante l'interesse dimostrato verso queste problematiche dallo stesso Presidente Napolitano. Tutto è comunque rimandato alla legislatura che sta per nascere dal voto del 24, 25 febbraio.

A questo riguardo ci sono le Raccomandazioni finali adottate dal Comitato ONU sui Diritti dell'infanzia in chiusura della Giornata annuale di discussione generale tenutasi a Ginevra lo scorso settembre e dedicata al tema "I diritti di tutti i minorenni nel contesto delle migrazioni internazionali".

È l'invito è rivolto ai singoli stati che dovrebbero fare in modo di «garantire universalmente la registrazione alla nascita, rimuovendo eventuali ostacoli alla registrazione dei bambini migranti e, nelle situazioni in cui un bambino sarebbe altrimenti apolide, garantire la cittadinanza ai bambini nati sul proprio territorio».

La legge che in Italia vede prevalere lo "ius sanguinis" rispetto allo "ius soli" (la nazionalità segue per i minori quella dei genitori e non quella del luogo di nascita) è pertanto ritenuta ingiusta e andrebbe quindi rivista.

Si è dunque in attesa di una nuova normativa e, questo proposito, il presidente

dell'Unicef Guerrera aveva dichiarato che l'associazione sarebbe favorevole anche a uno «ius soli temperato», che permetta cioè l'acquisizione della cittadinanza al minore che abbia compiuto almeno un ciclo di studi scolastici nel nostro paese.

Questo escamotage potrebbe favorire il consenso di un maggior numero di parlamentari nei confronti di una nuova legislazione. **PDP**

Contributi al commercio

La Giunta regionale ha approvato un nuovo bando per la concessione di contributi a piccole imprese che effettuano investimenti per la ristrutturazione degli esercizi commerciali.

Il bando ha efficacia retroattiva a partire da iniziative di ristrutturazione avviate dall'1 gennaio 2010, e i termini di presentazione della domanda scadranno il 15 ottobre 2013

Sono agevolati gli investimenti concernenti gli interventi di carattere edilizio che interessino l'unità locale dove viene esercitata l'attività di impresa, l'acquisto e l'installazione di impianti, arredi, attrezzature, nuovi di fabbrica, eccetera.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 28 febbraio 1993

Incontro sui tossico-nocivi il 9 marzo all'Hotel City.

Cairo M.te. Il 9 marzo, presso la Sala Conferenze dell'Hotel City, dovrebbe tenersi l'incontro fra l'Assessore all'Ambiente della Regione Liguria, Fabio Morchio, e gli amministratori locali. In vista di questa riunione anche le forze politiche cairensi hanno preso posizione contro la piattaforma. In una serie di incontri tenutesi la settimana scorsa è stato elaborato un comunicato congiunto fra D.C., P.D.S., P.S.I., Lega Nord, Rifondazione Comunista, Verdi, P.S.D.I. e P.R.I. In tale comunicato le forze politiche «esprimono la loro propria ferma opposizione contro ogni ipotesi di installazione di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nel territorio comunale cairese ed in quello di altri comuni della Valle Bormida, aderiscono alle iniziative già in corso e si riservano di organizzare ed appoggiare qualsiasi nuova iniziativa sia necessaria per scongiurare tale evento».

Cairo M.te. Dura protesta ai Passeggeri contro il Comune di Cairo. L'abbattimento di una piccola diga fa affiorare i depositi inquinanti di decenni. Alla gente dei Passeggeri sarebbe stato spiegato che i lavori si sarebbero resi necessari in quanto questa diga sarebbe stata la causa dell'allagamento degli insediamenti artigiani dall'altro lato del fiume durante la piena di settembre. I residenti accusano inoltre il Comune di ignorare i bisogni del quartiere e della cattiva gestione della viabilità, delle scuole e dei lavori lungo il fiume.

Ferrania. La 3M Italia, operando con entusiasmo nel settore della ricerca, ha assunto dieci nuovi tecnici che vanno ad aggiungersi agli altri 203 ricercatori che già prestano servizio nello stabilimento di Ferrania. Sono giovani laureati raccolti nelle varie università italiane ma anche stranieri nell'ottica di un sempre maggiore scambio tra diverse culture ed esperienze.

San Giuseppe. Notte movimentata fra il 18 e il 19 febbraio, nella stazione di San Giuseppe. Un carrello ferroviario, utilizzato per il trasporto di materiali vari, si è schiantato contro un treno in sosta nell'area della stazione. Non ci sono stati feriti. Il fatto è avvenuto intorno all'una e mezza di notte, ma se si fosse verificato in una altra fascia oraria vi potevano essere gravi conseguenze. Il carrello era utilizzato per alcuni lavori in corso sulla linea ferroviaria. Lavori che si eseguono fra un passaggio e l'altro dei treni.

A Canelli il PdL si conferma leader al Senato e alla Camera

Canelli. A Canelli, alle elezioni del 24 e del 25 febbraio, gli aventi diritto al voto alla Camera erano 7.615, gli elettori sono stati 5.678 (74,56%), di cui il 78% uomini e il 21,43% donne. Al Senato gli aventi diritto erano 7.129, di cui hanno votato 5.295 (74,27%), precisamente il 78,02% uomini e il 21,97% donne. Al Senato, il Movimento 5Stelle di Beppe Grillo, con i suoi 1.125 voti (22,16%) non è riuscito né a smuovere il primato del PdL che ha registrato 1.322 voti (26,04%) né a superare il PD coi suoi 1.199 (23,62%). Nella competizione 630 voti (12,41%) sono andati a "Con Monti per l'Italia", 296 voti (5,83%) alla Lega Nord, 178 voti (3,51%) ai "Fratelli d'Italia".

Schede bianche 56, schede nulle 162. Alla Camera, il PdL ha mantenuto la leadership con 1.432 voti (26,28%), seguito da Movimento5Stelle con 1.302 voti (23,9%) e dal PD con 1.225 voti (22,49%). Scelta Civica con Monti per l'Italia ha ottenuto 657 voti (12,06%), la Lega Nord soltanto 298 voti (5,47%) e i Fratelli d'Italia 182 voti (3,34%). Schede bianche 71, schede nulle 159.

Per l'ex sindaco Giuseppe Dus (montiano) «sia il PdL che il PD hanno mantenuto le loro posizioni mentre Grillo ha catalizzato i voti dell'UDC, di Fini e della Lega Nord che ha registrato una grossa sconfitta».

Per Annalisa Conti (PdL) ex vice sindaco di Canelli: «Im-

pressionante la vittoria del M5S, voto di protesta su cui tutti dobbiamo fermarci a riflettere».

Fausto Fogliati (PD): «Canelli rispecchia fedelmente il risultato nazionale, con tre partiti distanziati fra loro per soli 3-4 punti percentuali. Nessuno ha vinto, eccetto i grillini. E' arrivato il momento di riflettere seriamente sull'insoddisfazione verso la politica, anche a livello locale. Un esempio banale: tutti si aspettavano l'esclusione della candidatura Marmo, ma non è avvenuta. In casa PD non si sono fatti passi avanti. E' il momento di riflettere davvero, tutti, su questi dati.»

Tabelle alle pagg. 8 e 9

Tar: tornano 52 i Comuni del'Asti e Moscato d'Asti

Canelli. Lunedì 18 febbraio, il Tar del Lazio, accogliendo i ricorsi dell'Associazione Produttori Moscato D'Asti Associati, della Coldiretti regionale, dei Comuni del Moscato e Muscatellum, ha annullato il decreto ministeriale del maggio scorso che aveva incluso nell'area docg Asti parte del territorio del Comune di Asti, tra cui i terreni (una ventina di ettari di vigneto) appartenenti alla Azienda Agricola Castello del Poggio di Portacomaro Stazione, di proprietà delle cantine Zonin.

I Comuni del disciplinare dell'Asti e Moscato d'Asti tornano dunque ad essere 52. Questo fatto rappresenta la vera tutela dei diritti dei viticoltori di Moscato d'Asti per i quali si è battuta fortemente la Produttori Moscato d'Asti Associati nel difendere gli interessi di tutti i vignaioli associati e non.

Il Tar ha "bocciato" il ricorso dell'Azienda Castello del Poggio contro il decreto ministeriale del novembre 2011 che non includeva nella docg il territorio del Comune di Asti e i terreni di Castello del Poggio. Per effetto di tali decisioni, il Disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata e Garantita dei vini "Asti" torna in vigore e, di conseguenza, il territorio del Comune di Asti e i terreni di Castello del Poggio non sono inclusi nella docg "Asti".

L'Amministrazione pubblica è tenuta ad adeguarsi, revocando l'iscrizione dei terreni di



Giovanni Borriero



Giovanni Sartragno

Castello del Poggio sullo schedario vitivinicolo regionale.

Intricata la vicenda che aveva messo a rumore il mondo dei "moscatisti". La storia era iniziata con l'inserimento, da parte del Ministro dell'Agricoltura De Castro, del territorio del Comune di Asti tra le zone dove si sarebbe potuto produrre Moscato docg.

La capofila "Produttori" e i 52 Comuni fecero ricorso, per evitare che nel territorio del Comune di Asti proliferassero i vigneti di Moscato e che Zonin invece di pagare i diritti di reimpianto si trovasse il Moscato in casa, senza spendere.

Entusiasta il presidente della "Produttori", Giovanni Sartragno: «Sono 5 anni che battagliamo, mettendoci la faccia, i soldi e il coraggio, ma ce l'abbiamo fatta smontando ben 2 decreti ministeriali (De Castro e Catania) in difesa dei produttori di Moscato. Il Tar ha anche valutato positivamente le perizie, dandoci ragione sul fatto che nel Comune di Asti

non ci sono territori idonei». **Soddisfazione dei Comuni del Moscato**

L'Associazione Comuni del Moscato ha ovviamente accolto con grande favore la sentenza del Tar del Lazio: «un concreto e definitivo passo in avanti su questa importante vicenda che assume caratteri legali, politici, amministrativi e territoriali, lunga ormai qualche anno e che ha visto mutevoli cambiamenti di marcia da parte delle istituzioni ministeriali - commenta il presidente Giovanni Borriero, annunciando, entro breve, una conferenza stampa - L'azione da noi intrapresa in difesa dell'economia territoriale dei nostri Comuni, ha sempre camminato nella direzione che difende il rispetto delle regole e la determinazione di atti chiari e dovuti, seguendo le specificità e le tradizioni della nostra terra. Nessuno particolare accanimento, ma soltanto la volontà di stabilire i giusti confini ad una evidente realtà».

Nel 2012 svolti 400 servizi in più, urgono nuovi Volontari alla Croce Rossa, 5.400 servizi e 240mila chilometri

Canelli. All'inizio di ogni anno è opportuno un resoconto, anche sintetico, delle attività del Comitato Locale C.R.I. di Canelli, svolte nell'anno precedente. Queste le statistiche delle attività Sanitarie e Socio Assistenziali forniteci dal presidente dott. Mario Bianco.

Servizi sanitari. Nel 2012 i servizi sanitari sono stati 5.382 (per km 236.372) vale a dire con un incremento di 396 servizi rispetto all'anno precedente. I servizi per le ASL di Asti ed Alessandria sono stati 3.077 (km 122.750) contro i 2.627 (km 120.493) dell'anno 2011, pertanto con un considerevole incremento (+ 450).

Emergenza (118). Anche i servizi in emergenza (118) sono aumentati in quanto si è passati dai 1.248 (km 48.227) del 2011 ai 1.357 (km 54.893) del 2012 con un delta di 109 maggiori interventi.

Servizi sociali. Anche per quanto riguarda l'aspetto sociale dobbiamo registrare un aumento del 20% di nuove famiglie che ricevono l'aiuto delle volontarie del supporto sociale. Tut-

te queste attività impegnano molte persone, volontari e dipendenti, non solo nell'espletamento dei servizi, ma anche nella gestione e organizzazione di tutto l'apparato che mette in grado i nostri soci di dare alla popolazione l'aiuto che necessita.

Appello. Pertanto le risorse umane sono molto importanti e richiedono una formazione accurata e competente, ma soprattutto una *disponibilità e sensibilità spiccata per i bisogni altrui*. Alla luce di quanto sopra esposto facciamo un appello per inserire nuovi volontari che possano darci una mano per tutte queste esigenze.

Nuovi corsi. A primavera saranno avviati nuovi corsi per volontari che opereranno in ambulanza sia per l'emergenza che per i trasporti ordinari o per il supporto sociale per le famiglie bisognose o per la componente "giovanile" anch'esse dedicate al sociale soprattutto per l'infanzia.

Info. Presso la sede in via dei Prati saranno fornite informazioni utili per l'accesso ai corsi (0141.831616).

Tombole, una mano a chi lavora per gli altri

Nel mese di marzo al sabato sera. Continuano le "Tombole", organizzate da associazioni di volontariato che si danno da fare per tante iniziative. Un modo per fare quattro risate, quattro chiacchiere, e dare una mano a chi lavora per gli altri.

Venerdì 1/3, il gruppo Alpini di Canelli, ospiterà la tombola nella sua sede di via Robino 94;

Sabato 2/3, la tombola si sposterà in regione Sant'Antonio 27. Il ricavato sarà devoluto per terminare le opere di ristrutturazione della bella chiesa locale;

Sabato 9/3, al Centro San Paolo di viale Italia, giocando a tombola, ci si incontra, si parla, si scherza, ci si conosce, e si dà una mano alla benemerita cooperativa "CrescereInsieme".

Sabato 23 febbraio 2013 presso il Centro San Paolo si è svolta una tombola, il cui ricavato sarà utilizzato dal gruppo Unitali Canelli per finanziare un pellegrinaggio a Lourdes nel prossimo mese di luglio a uno o più malati in difficoltà economica. Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che, nonostante la neve, hanno partecipato, permettendo la realizzazione del piccolo progetto e tutte le attività commerciali che come sempre con spirito di solidarietà, hanno donato oggetti e alimentari che sono stati messi in palio durante la Tombola e la Lotteria. L'occasione per vivere un momento di aggregazione e per ricordare che il 27 maggio si svolgerà la solita gita giornaliera al Santuario della Beata Vergine del Rosario di Fontanellato e dal 19 al 25 Luglio il pellegrinaggio, in treno, a Lourdes per malati e pellegrini accompagnati dai volontari.

Massimo D'Andrea, 33 anni muore in una cisterna di Moscato

Canelli. Massimo D'Andrea (che avrebbe compiuto 34 anni l'11 marzo), residente a Canelli in regione Secco 41, è stato trovato morto, all'interno di una cisterna di 50 q per la fermentazione del Moscato, martedì 19 febbraio, verso le ore 7, da Mario Cirio, uno dei tre attuali proprietari della cantina "Amerio Rocco".

Massimo, che vi lavorava da una decina d'anni, stimato ed apprezzato tuttora, si era introdotto nella cisterna d'acciaio per pulire il filtro del Moscato.

Probabile causa del decesso, le esalazioni di azoto.

A Sandrino Soria, ex proprietario della ditta, l'ultimo con il quale aveva parlato, verso le ore 17 di lunedì, 18 febbraio, aveva detto: "Ho un lavoro ancora di un quarto d'ora e poi avrò finito". "Era un bravo ragazzo, - ha aggiunto commosso - di una brava famiglia. Non diceva mai di no, era sempre disponibile e non gli faceva

paura il lavoro". "La cosa strana - ha aggiunto - è che è stata trovata la gomma dell'idropulitrice attaccata all'autoclave e la vasca pulita".

Nessuno si era poi preoccupato del suo mancato rientro a casa perché viveva da solo, a Calosso, nella bella cascina della Piana del Salto, di recente acquistata. I genitori Vito, 61 anni, e Maria Mecca, 57 anni, non si sono allarmati perché non seguiva orari rigidi. I carabinieri, subito avvertiti, hanno potuto solo constatarne l'avvenuto decesso. Sul posto sono intervenuti anche il medico legale e i tecnici dello Spresal (Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro delle A.S.L. piemontesi). Oltre ai genitori e al figlioletto Thomas, di 5 anni, lo piangono i due fratelli maggiori Antonio, 36 anni, e Vincenzo, 40 anni. A Canelli, un'analoga tragedia, connessa con la pulizia di una vasca per la fermentazione del vino, si era verificata una ventina di



Massimo D'Andrea

anni fa, quella dei due fratelli Bosticarlo, di cui uno era tragicamente morto e l'altro era stato salvato in extremis.

Dopo che l'autopsia si è eseguita il 22 febbraio ad Asti, il nulla osta è arrivato sabato 23. Di conseguenza i funerali non si sono svolti che lunedì 25 febbraio, nella chiesa parrocchiale di San Leonardo.

"La vita moderna è rumenta" di Marco Drago interpretata dagli attori Andrea Bosca e Elisa Galvagno

Canelli. "La vita moderna è rumenta" è l'ultima fatica letteraria dello scrittore canellese Marco Drago, edito da Feltrinelli che, per andare incontro alle esigenze del lettore di oggi, ha introdotto nel panorama librario la novità di un libro 'in pillole'.

La terza 'puntata' di questo libro è stata presentata a Canelli, nella stracolma Biblioteca comunale, **domenica 24 febbraio**, con l'apporto degli amici attori Andrea Bosca ed Elisa Galvagno che ne hanno mirabilmente interpretato alcuni brani e che si sono superati nel racconto, sempre di Marco Drago, "Eccellenza" (evidente il riferimento alla storia del grande giocatore Lentini), interpretazione che li vedrà impegnati il 22 marzo al teatro Sociale di Alba.

In 49 pagine Drago parla del suo mondo: "Cassinasco non è Langa né Monferrato, è un po' campagna e un po' collina". A Cassinasco, per identificare perfettamente una famiglia o un individuo, poco valgono i nomi e cognomi registrati all'anagrafe: è necessa-

rio un patronimico o un vero e proprio "stradinom", soprannome. Ed è così che Marco Drago ci porta a scoprire il suo paese e le persone che assieme a lui l'hanno abitato, riportando tra le righe la lingua e i volti intrisi dell'essenza di un mondo che sta tra la campagna isolata e la provincia contadina. Ad accompagnare l'autore tra questi ritratti-ricordo, le voci di alcuni testimoni. In questa puntata: Scopriamo che a Cassinasco le facce parlano da sole e com'è che è così buono il Torrone Faccio; conosciamo Federico che a un certo punto a casa non è più tornato e poi infine eccoci a vedere la Cassinasco di oggi, un po' diversa e un po' uguale a prima.

Marco Drago è nato nel 1967 a Canelli (Asti). Ha fondato e diretto la rivista letteraria "Maltese Narrazioni". Ha collaborato inoltre con "Tuttolibri", "la Repubblica", "Il Mucchio Selvaggio" e "Rockerilla". Passato alla radio come autore e conduttore lavora alle trasmissioni Candide, Razione K, La fabbrica di polli. Oggi è au-



Elisa Galvagno e Andrea Bosca.

tore e conduttore di "Chiedo asilo" su Radio24, assieme a Gaetano Cappa con il quale Cappa ha fondato la factory multimediale Istituto Barlumen.. Oltre a L'amico del pazzo (1998), Domenica sera (2001) e Zolle (2005) pubblicati con Feltrinelli, nel 2000 pubblica Cronache da chissà dove per i tipi di Minimum Fax. È una tra le voci più nuove e autentiche della narrativa contemporanea.

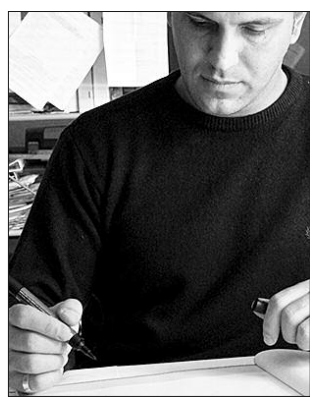
Archiviata definitivamente la querela del sindaco all'arch. Barbero

Canelli. Lo scorso 7 febbraio il giudice Elena Rocci del Tribunale di Asti, a circa un anno e mezzo di distanza dall'inizio della "scaramuccia legale" tra il sindaco di Canelli Marco Gabusi e l'architetto Alberto Barbero, ha posto la parola fine, archiviando definitivamente la denuncia-querela per diffamazione presentata, il 25 luglio 2011, dal primo cittadino canellese contro il giovane professionista in quanto avrebbe denigrato il suo operato pubblicando, una settimana prima, su Facebook un *post* con cui, a proposito del progetto della piscina comunale di Canelli (non ancora realizzata), aveva espresso ferma e vivace disapprovazione "così come concepita".

Ad un mese dalla denuncia il capo procuratore di Asti, Giorgio Vitari, ne aveva però disposto l'archiviazione ritenendo che "il diritto di critica debba uniformarsi ai criteri di verità, interesse pubblico e contenenza delle espressioni..." e che l'architetto Barbero avesse soddisfatto tutti e tre i requisiti.

Alla richiesta d'archiviazione il sindaco Gabusi non si rassegnò presentando un ricorso, che però è stato respinto in modo definitivo.

"L'archiviazione va disposta e l'opposizione respinta per le ragioni già ben illustrate dal PM cui si rimanda...", ed ancora "... si ritiene che espressioni critiche possano essere scriminanti, qualora risponda-



no ai canoni dell'interesse pubblico, della verità e della contenenza".

L'architetto Barbero ha commentato con viva soddisfazione la sentenza, aggiungendo: «Al bando di concorso furono invitati ben nove professionisti e ben otto si ritirarono».

La "Giunta itinerante" ha fatto tappa a Sant'Antonio

Canelli. Lunedì scorso, primo appuntamento della "Giunta itinerante", in regione Sant'Antonio, cuore della zona tipica del Moscato "Canelli".

Viabilità. Evidenziati i temi delle aree rurali, della viabilità, della cartellonistica che "deve guidare chi arriva in città e vuol dirigersi verso le colline". Argomento caro a chi, tra produttori e gestori di agriturismo, ha fatto della collina uno stile di vita esportabile nel mondo.

Strade e fossi. Al centro del pacato scambio di opinioni, la pulizia dei fossi, strade e asfaltature.

Urbanistica. Sotto la lente

d'ingrandimento anche gli interventi urbanistici che stanno cambiando il volto della città: dall'area pedonale di piazza Cavour giudicata "un evento interessante da valutare allo stato dei fatti", al piano regolatore, alle attività promozionali che stanno impegnando l'amministrazione per "fronteggiare il momento di crisi".

La Cina Il sindaco ha ricordato anche "il viaggio in Cina che aprirà opportunità nuove alla città", gli incontri con i tour operato stranieri e la presenza di Canelli, con i propri prodotti e proposte, alle fiere del turismo internazionale.

Proseguendo. L'impegno della Giunta proseguirà, martedì 26 febbraio, nel salone del circolo San Paolo di Viale Italia per il quartiere San Paolo, via Asti e viale Italia e zone limitrofe; il 04 marzo la giunta sarà nel salone di Santa Chiara coinvolgendo le aree di via Bosca, Bussinello, strada Gherzi, via Cassinasco e zone adiacenti, l'11 marzo ai Salesiani (Reg. Mariano, Reg. Dota, Strada Castellero e zone limitrofe).

Le date degli incontri a Borgo Dente, nel concentrico e nelle restanti aree cittadine, saranno notificate.

"Storia del Lionismo" di Idolo Castagno

Canelli. Con il suo parlare lineare, pulito, sulla storia del lionismo, mercoledì 20 febbraio, Idolo Castagno ha incantato la cinquantina di presenti all'incontro del Lions Club Costigliese D'Asti, al ristorante Fons Salutis di Agliano Terme.

Presentato da Giovanni Sandri (presidente di circoscrizione), da Stefano Casazza (presidente di zona), da Gabriella Bonifacio (presidente del Lions di Acqui e Colline Acquesi) e da Carlo Binello (presidente del Club di Costigliese), il dott. Castagno ha presentato il suo documentario libro "Lionismo - Viaggio dell'Associazione dalle origini ai giorni nostri", frutto di cinque anni di approfondite ricerche, con appropriati e quanto mai attuali riflessioni.

"L'amichevole conversazione" inizia con la descrizione dell'avvincente periodo storico in cui nacque il fondatore dell'Associazione Melvin Jones (13/1/1879) a Fort Thomas, un avamposto militare insediato in territori che da migliaia di anni erano proprietà della popolazione indiana ed erano costituiti da immense praterie incolte in cui pascolavano sterminate mandrie di bufali. I soldati difendevano le migliaia di operai addetti alla posa della nuova rete ferroviaria dai continui attacchi dei nativi. Quando i coloni americani entrarono nelle terre indiane, vi erano circa 1.500.000 abitanti, che, dopo la fine delle guerre, furono ridotti a 250.000 e vennero confinati nelle riserve. Solo all'inizio di questo secolo, dopo 120 anni, il senatore McCain riuscì ad ottenere un risarcimento di 4 miliardi di dollari per la costruzione di case, scuole e quant'altro, quale parziale risarcimento per i crimini perpetrati.

Melvin Jones, a 21 anni, dopo diversi trasferimenti con la famiglia a Saint Louis, a Quincy, si fermò a Chicago dove entrò nella Agenzia assicurativa Johnson & Higgins. A 29 anni, sposò Rose Amanda Freeman, famosa campionessa di golf, ed entrò nel Business Circle di Chicago, uno dei cento "Circoli di Affari o Clubs Utilitaristici", il cui significativo motto era "Tu gratifica la schiena a me che poi io la gratifico a te".

Diventato presidente del Club, Melvin ottimizzò l'attività del Circolo indirizzando i 200 soci a destinare anche solo una piccola parte delle loro ricchezze e della loro influenza per gli emarginati, i poveri, i malati, i reduci dai campi di battaglia europei della prima guerra mondiale che tornavano a casa gravemente feriti o resi ciechi dal gas iprite, usato, per la prima volta dai tedeschi nella città belga Ypres.

Con la forte convinzione che "non si va lontano se non si comincia a fare qualcosa per gli altri", nel 1917 iniziò a scrivere a tutti i Clubs del territorio per sensibilizzarli alla formazione di una nuova associazione che si prendesse cura dei problemi assistenziali della giovane nazione americana. Il 7 giugno 1917, trenta delegati di 27 Clubs si riunirono a Chicago e con 24 voti favorevoli e 6 contrari, venne approvato il nome "Lions" (un nome rievocante la forza, il coraggio e la determinazione). L'associazione nasce quindi con il nome di "The International Association of Lions Clubs", forte di 25 clubs e di 800 soci, aperta alle donne, con i colori oro e viola.

Codice dell'Etica. Nel 1918 viene presentata la prima versione del Codice dell'Etica Lionistica; fu annullata la delibera dell'anno precedente che ammetteva l'ingresso delle donne; venne



approvato il secondo simbolo, una testa di leone che stringe in bocca un lungo osso affusolato su cui era incisa la parola "International".

Nel 1919 il giudice Halstead Ritter elaborò l'acronimo L.I.O.N.S. (Libertà, Intelligenza, per la Salvaguardia della Nostra Nazione).

Sempre nel 1919 le Massonerie di tutto il mondo si riunirono per gettare le basi della Società delle Nazioni. I Lions vennero invitati a partecipare e il governo Usa, nell'occasione, concedette al L.C.I. l'attestazione di Ente Morale.

Il primo Club fuori dagli Usa, nacque, nel 1920, in Canada. Il definitivo simbolo Lions, fu progettato da Maurice Blink, nel 1921, con il Leone bifronte, la testa a sinistra che guarda al passato e la testa a destra che guarda al futuro. Nel 1926 venne, incredibilmente, fondato un Club in Cina.

Melvin Jones partecipò, nel 1945, alla conferenza di Washington per il piano preliminare dell'O.N.U. contribuendo alla compilazione degli articoli 55-56-57-58 sulle condizioni necessarie per creare relazioni basate sul rispetto del principio di pari diritti e di autodeterminazione di tutti i popoli del mondo. Il primo Club europeo nacque, nel 1948, a Stoccolma, e, nel 1951 seguì anche a Milano seguito da Torino e Napoli.

Il motto "We serve", "Noi serviamo", punto di riferimento per tutti i Club è del 1954.

I primi Clubs giovanili nacquero. Negli Stati Uniti, nel 1957, i "Leo" (Leadership, Experience, Opportunity) i cui soci, al 90% non diventano Lions, oggi in età medio alta. Nel 1961, Melvin Jones, colpito da infarto, morì a Flossmoor, nell'Illinois. Nel 1987, le donne vengono finalmente riammesse nel Lions. Il Finalcial Time, dopo un'indagine condotta da 445 società di ricerca, riguardante ben 865 associazioni di Servizio, nel 2007 ha classificato il Lions la migliore e più affidabile ONG del mondo. I Clubs International oggi sono presenti in 207 Nazioni, contano 1.350.000 soci e 46.300 Clubs. Le donne sono 283.000. Ogni anno i Lions investono 250-300 milioni di dollari, "tutti di tasca nostra", in opere di solidarietà di varia natura in tutto il mondo.

Oltre la storia. Significativi alcuni momenti forti su cui Castagno è andato oltre la storia:

"Non si va lontano se non si comincia a fare qualcosa per gli altri", "Noi siamo 'We Serve'", fino ad assumere la figura del vero 'apostolo', 'missionario' anche in loco;

"I nostri Clubs non sono mai legati ad volere di una sola persona, ma alle decisioni del gruppo";

"Nella vita non esistono solo diritti, ma anche doveri, come ben risulta nel codice dell'etica lionistica".

All'Enoteca, "contenti di lavorare bene e fare ancora meglio"

Canelli. Il giro fra le eccellenze di Canelli incontra il ristorante dell'Enoteca regionale di Canelli in corso Libertà, 65. E ci troviamo di fronte alla bella famiglia Crippa: Riccardo (60 anni, chef), Fiorella Cariola (56 anni, sala), Diego (35 anni, chef), Anita (30 anni, sala), Dario (22 anni, sala).

E si comincia a parlare della crisi.

«Si sente. Si lavora. I clienti non sono mancati, ma non si guadagna. È solo più un giro di soldi. Sono aumentate le spese e gli intralci burocratici. Perdiamo troppo tempo dal commercialista. In questo non ci sentiamo aiutati e si vive con la paura di sbagliare».

Comunque, nelle ottocentesche cantine di Casa Cantone Fogliati i tavoli ben si addicono all'ambiente, tra l'invitante scaffale dei vini e i quadri alle pareti.

«Tutti coloro che si siedono a tavola hanno diritto di sentirsi a loro agio, mangiare bene, anche quelli che si fermano solo poco tempo».

Parlate dei clienti che consumano il menu del mezzogiorno?

«Per noi i clienti sono tutti di prima classe e vanno trattati co-

me persone, con dignità. In particolare, con i dipendenti che, a pranzo, vengono da noi siamo riusciti ad avere un buon giro. Certo cerchiamo di tagliare, ma non la qualità. Non possiamo tornare indietro».

Tagliare come?

«Un esempio concreto. Calcoliamo quello che ci costa una persona al tavolo: il tovagliolo, il coprimacchia, il lavaggio delle stoviglie, pane, acqua. Noi il coperto non lo abbiamo mai fatto e non lo facciamo pagare. Ogni persona che entra qui va trattata con cura. Il cliente è sacro. E sono 30 anni che la intendiamo in questo modo».

E con i turisti?

«I turisti sono incantati dal locale di cui raccontiamo la storia. Più numerosi quelli del Nord, norvegesi, olandesi, svizzeri, tedeschi. Il periodo più frequentato va da Pasqua a novembre. Chiedono informazioni sul vino, sui tartufi, sull'Assedio e noi cerchiamo di assecondarli, indirizzandoli anche alle eccellenze locali. Per il cibo non lesiniamo complimenti e si passano la parola».

Ovvio quindi sentire i due chef.

«Ho iniziato da autodidatta - co-



mincia Riccardo - Ho lavorato ed aperto diversi ristoranti fino a quando, nel 1985, sono stato alla scuola di Angelo Calzoni, allievo di Gualtiero Marchesi, per passare al Savona di Alba, fondare il Tacabanda ad Asti e, nel 2006, arrivare all'Enoteca di Canelli». «Oltre alle nostre teste e mani noi lavoriamo - aggiunge Diego - anche molto sulla materia prima: le farine di Marino, le carni di Granda Freschi di Cuneo, della macelleria Oberto, delle noccioline di Cravanzana».

Clienti soddisfatti, quindi!

«Quando il cliente ci dice di sentirsi bene, meglio che a casa propria e, soddisfatto, ci ringrazia per il cibo, per i vini, per i suggerimenti, soddisfatti lo siamo anche noi. Lavorare, sì, ma fieri del nostro lavoro, contenti di farlo ancora meglio il giorno dopo».

È Massimo Branda il nuovo presidente di "Memoria viva"

Canelli. A seguito dell'Assemblea dello scorso mese di gennaio, il nuovo direttivo di Memoria Viva ha provveduto all'elezione del nuovo presidente. È Massimo Branda, 52 anni, canellese, prestatto al mondo per tanti anni e, da qualche tempo, rientrato alla base, provinciale per scelta, portandosi dietro il bagaglio di esperienze e cultura maturato negli anni. Sposato e padre di 2 figli, laureato in Economia, ha una lunga esperienza in diverse aziende di livello internazionale quali Accenture, FIAT, Benetton, Prysmian ed ora Ferrero. Ama la lettura e il cinema, così come la bicicletta e la pesca subacquea. Molto attaccato alla sua città, è stato scelto per portare avanti il progetto di Memoria Viva nel segno della continuità e dell'attualizzazione dei valori che animano l'Associazione. Al suo fianco, come Vicepresidenti, la prof.ssa Silvia Alessio, da poco entrata in Associazione, ma immediatamente diventata autorevole per la carica di entusiasmo e creatività che ha portato e per come ha saputo promuovere l'Associazione sul territorio, e il dott. Mauro Stroppiana, che ha accettato questo ruolo nel segno della continuità.

La carica di Segretario è affidata alla dott.ssa Ornella Domanda, che in questi anni ha già svolto con dedizione e professionalità esemplari questo ruolo, mentre in qualità di Amministratore è stata con-



Romano Terzano, Mauro Stroppiana, Massimo Branda, Enrico Salsi, Gabriella Rosso, Lailiana Gatti, Irene Bielli, Silvia Alessio.

fermata la dott.ssa Marisa Barbero, che ha seguito sin dall'inizio l'Associazione in queste incombenze non secondarie.

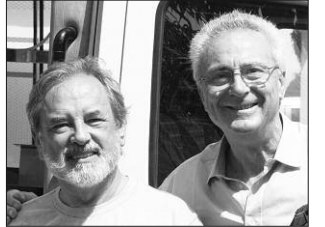
Iniziative. Nei prossimi giorni verranno resi noti i dettagli delle ricche iniziative che Memoria Viva ha in programma: maratona di lettura fenogiana il 24 aprile, in collaborazione con la Biblioteca G. Monticone; mostra fotografica su Beppe Fenoglio dal 25 aprile al 2 giugno; camminata dai Cafè al Falchetto con letture e canti partigiani; esposizione del Tricolore, al quale, come ogni anno, tutta la città sarà chiamata il 2 giugno.

Il CIS al ritorno dalla Guinea

Canelli. Riportiamo la seconda parte della relazione del dott. Bruno Fantozzi, al termine della spedizione umanitaria (12 gennaio - 3 febbraio 2013) del Cis (Cooperazione Internazionale Solidarietà) in Guinea Conakry. «Finalmente Dakar, con sosta alla casa salesiana di Nord Foire! Per arrivare in Guinea occorre aggirare il Gambia, arrivando a Tambacounda, dopo 400 km di buon asfalto ed una sosta nella missione di padre Emiliano, poi alla frontiera di Koundara dove la dogana, per fare passare l'ambulanza senza pagare il dazio, impone un militare a bordo, fino a Conakry. Per superare tutte le formalità è determinante l'aiuto di una suora francese, che qui gestisce un asilo-scuola. Si viaggia in foresta, una fitta boscaglia tropicale, con una pista di terra rossa piena di buche. Trecentoquaranta chilometri di polvere impalpabile e persistente, che entra ovunque. Qui avviene uno dei tanti miracoli che succedono in Africa: in una radura, distante da tutti i villaggi ed i ripetitori telefonici, si realizza uno dei tre appuntamenti radiofonici previsti con Radio Verónica, che dall'Italia seguiva il viaggio! Dopo una notte in un fatiscente albergo di Cobè, sosta alla Nunziatura di Conakry, dove i volontari ancora una volta soffrono per la mancanza di acqua e sognano una doccia. Rimpulita l'ambulanza, e consegnato il mezzo alla Fondazione di madame Condé, il gruppo si sposta a Sobané, nella prefettura di Boffa, dove si incontra la realizzazione di un'opera incre-

dibile: nel pieno della foresta sorge "la Maison des enfants", che ospita quaranta orfani della guerra della Sierra Leone ed assiste 400 ragazzi dei villaggi circostanti che, ogni giorno, sono ospitati nelle diverse classi, dall'asilo nido alle scuole professionali e pranzano tutti insieme sotto una grande pagoda. Riccardo Piccaluga e Daniela, sua moglie, hanno fatto la loro scelta: venduta la fabbrica hanno realizzato questa struttura, dando un senso reale al loro concetto altruistico di "restituzione". Ritornati a Conakry, si rientra nella dimensione caotica delle grandi città africane, piene di bancarelle, di fumo e di immondizia. La visita all'Ospedale Regionale conferma le difficoltà che i medici e gli operatori sanitari devono affrontare quotidianamente, con pochi mezzi e strutture precarie e malridotte. Rientrati a Dakar, al Dispensario gestito da una suora indiana, il commovente incontro con la piccola Adja, che il dott. Bertola ha fatto arrivare in Italia e che lo scorso anno è stata operata al Gaslini di Genova per una grave malformazione congenita al cuore. Poi il rientro in aereo da Dakar.

Ringraziamenti. Questo viaggio è stato realizzato anche grazie alla collaborazione dei "benefattori da sempre": i ragazzi di Sant Antonio di Canelli che hanno organizzato la cena benefica al San Paolo, gli Alpini di Asti, Moasca e Bruno, i medici di famiglia di Nizza e Castelnuovo Belbo, Giuseppe Conti di Asti e Giuseppe Bocchino di Canelli.



Ed, ancora, la dottoressa Angela Leo del PRA di Alessandria che ha agevolato le pratiche per l'espatrio dell'ambulanza. Ed ancora l'Ortopedia Bonini di Nizza Monferrato, per le scarpe ed i vestiti per i bambini. Ha tenuto i contatti con la spedizione Radio Veronica One di Torino, che, da anni, segue i viaggi umanitari del CIS, grazie all'impegno di Gian Carlo Bertola, fratello di Pierluigi.

Il CIS. Il CIS, fondato a Canelli nel 1994, è un'associazione di volontariato rivolta a reperire materiale sanitario nuovo ed usato, trasportandolo direttamente in ospedali di paesi in guerra o colpiti da calamità naturali. I viaggi già effettuati hanno raggiunto Ruanda (durante la guerra tra il 1994 e il 1997), Burundi, Bosnia, Kosovo, Libano, Armenia, Bielorussia, Nicaragua, Brasile, Albania, Macedonia, due volte in Georgia e in Sudan, Eritrea, Mauritania, Senegal e Mali. Anche questa volta, il viaggio è reso possibile grazie all'aiuto di semplici volontari e aziende private. Ma non basta. Chiunque voglia fare una propria donazione, può versare l'importo sul conto corrente del Banco Popolare di Canelli, codice IBAN IT 56 S 05034 47300 0000 0002 0452».

Appuntamenti Unire del mese di marzo

Sede di Nizza Monferrato: lunedì 4 marzo: "Don Bosco e il suo tempo" docente Gabriella Puppo; **lunedì 11** "Il rischio negli investimenti" docente Maria Rosa Baldizzone; **lunedì 18** "Foto d'artista" docente Sergio Penengo

Sede di Canelli: giovedì 7 marzo "Il dominio dell'uomo sulla donna nel Medioevo" docente Maria Vittoria Ferrando; **giovedì 14** "Religione: l'arte delle icone" docente Marco Forin; **giovedì 21** "Pubblicità murale del regime fascista" docente Giovanni Bosca

Sede di Calamandranza: giovedì 7 marzo "L'unione Europea: da Bruxelles al quotidiano" docente Paola Bottero **giovedì 14** "Antiossidanti e radicale liberi" docente Maria Cannito; **giovedì 21** "Pubblicità murale del regime fascista" docente Giovanni Bosca

Sede di Incisa Scapaccino: martedì 5 marzo "Un problema che affligge molti: la cefalea" docente Mariella Saracco; **martedì 12** "Piccole regole per investire sui mercati internazionali" docente Sergio Paolino; **martedì 19** "Riforma del diritto del lavoro" docente Alessandra Terzolo.

Laboratorio di informatica di Nizza e di Canelli: nel bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi il coordinatore del laboratorio di ascolto della musica Armando Forno presenterà "Otello".

Programma delle gite: martedì 12 e mercoledì 13 marzo gita a Verona e al lago di Garda. Visita alla mostra "Da Botticelli a Matisse", visita alla città ed ai suoi principali monumenti, sosta a Sirmione per la visita alla Rocca Scaligera e agli scavi della Villa di Catullo.

"Il sosia di lui" con Paolo Cevoli al teatro Balbo

Canelli. Venerdì 1 marzo, nell'ambito della rassegna teatrale, sarà rappresentato, al teatro Balbo, alle ore 21, "Il sosia di lui", con Paolo Cevoli. Paolo Cevoli, dopo il grande successo di Zelig, in questo surreale monologo comico-storico, veste i panni del meccanico Pio Vivadio detto Nullo. Cevoli, ha scritto questo testo per raccontare la sua Riccione degli anni '30 e '40. Fra politica, tradimenti, feste da ballo, purghe, fasti e splendori, donne e motori. Daniele Sala ha curato la regia, la scenografia e le luci per fare rivivere in scena la Romagna balneare di quegli anni. La collaborazione fra Paolo Cevoli, autore - attore comico e Daniele Sala, regista teatrale e televisivo, continua. Un idrovolante plana sulle acque dell' Adriatico. Dopo pochi minuti, dalla cabina di pilotaggio, esce Mussolini Benito, (camicia bianca, cappello da marinaio, mascella volitiva...). La folla è in delirio. Il meccanico di bordo però ha notato che uno dei motori ha qualche problema. Viene chiamato il meccanico Pio Vivadio, soprannominato Nullo. Figlio di enne-enne allevato dalle suore, carattere ribelle, di fede politica anarchica. Mentre sta lavorando sul motore ingolfato, due bambini, lo scambiano per il loro papà. Sono Romano e Annamaria Mussolini. Figli numero quattro e cinque di Rachele e Benito Mussolini. Anche un gerarca fascista, membro dell'OVRA, la potentissima polizia segreta, si accorge di questa somiglianza. Arresta il meccanico Vivadio e lo trasforma nel sosia del Duce. Una controfigura può essere un'ottima opportunità per permettere a Benito Mussolini di assentarsi per qualche ora ed attendere ad impegni privati di varia natura. Tutto procede per il meglio. Fino alla inevitabile confusione fra attore principale e controfigura. E al fatidico 25 luglio 1943. Dopoteatro all'azienda Tosti di via Roma. Prenotazioni: Agenzia Carioca Viaggi - Canelli, via Primo Maggio 1. Tel. 0141.831957.

Gioielli in affitto per l'occasione speciale

Canelli. L'iniziativa, partita dall'Inghilterra, è arrivata a Canelli, alla Zavarte Vetri&Gioielli di piazza Cavour. Il titolare, Pier Vassallo spiega: «La crisi morde duro, soprattutto in un settore voluttuario come il nostro. Qualità, serietà, nuovi modelli, anche in momenti come questi, attraggono sempre, ma il cliente pensa, anzitutto, a come sbarcare il lunario. Ecco, dunque, l'idea semplice ed innovativa: affittare un gioiello per l'occasione speciale». «Una serata particolare, una cerimonia o anche solo per pura voglia di indossare qualcosa che si desidera da tempo. Il nostro atelier propone questo tipo di "affitto" di un anello o di una parure per il tempo che il cliente desidera». Gioielli in "affitto" anche di levatura, come brillanti e pietre preziosi di grandi firme. Le regole per accedere all'affitto sono semplici. «Il cliente sceglie il gioiello dal nostro catalogo e si stipula un contratto, con cui entrambe le parti sono assicurate sotto tutti gli aspetti. Il costo dell'affitto va in base al pezzo scelto, al valore e al tempo di utilizzo. Zavarte Vetri&Gioielli, piazza Cavour 17 a Canelli, telefono 0141-834952, facebook zavartegioielli».

Dall'anagrafe dei comuni a fine 2012

Unione collinare "Vigne & vini" in leggero calo la popolazione

	Residenti		nati		morti		immigrati		emigrati		famiglie		stranieri	
	31/12/12	1/1/13	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f
Bruno	345	-12	164	181	-	-	1	4	8	15	173	33	9,56	
Calamandran	1794	-9	882	912	3	7	12	8	71	73	823	212	11,81	
Castelnuovo Belbo	917	9	449	468	6	6	18	10	56	32	422	113	12,32	
Castelletto Molina	188	-	95	93	1		2	2	13	11	75	42	22,34	
Cortiglione	576	-13	290	286	2	1	2	3	19	30	258	65	11,28	
Fontanile	595	14	294	301	4		3	1	30	16	287	110	18,48	
Incisa Scapaccino	2345	23	1185	1160	14	12	15	15	136	109	1070	377	16,07	
Maranzana	295	-23	142	153	-	-	1	3	6	24	174	59	20,00	
Mombaruzzo	1157	8	588	569	2	5	6	11	72	59	529	228	19,70	
Nizza Monferrato	10456	-1	5437	5019	43	50	62	74	449	313	4600	1584	15,15	
Quaranti	201	-2	103	98		1	1	3	10	9	86	3	14,92	
Vaglio Serra	281	-3	146	135	3		1	-	6	11	120	28	9,26	
Totale	19150	-9	9775	9375	78	82	124	134	876	702	8617	2854		

Nizza Monferrato. Dall'anagrafe dei 12 paesi che fanno parte dell'Unione collinare "Vigne & Vini" I Comuni dell'Unione collinare "Vigne & Vini" abbiamo ricevuto i dati che potete trovare in dettaglio nella tabella) dei movimenti della popolazione del trascorso 2012.

Analizzando i dati i comuni hanno fatto rilevare che hanno dovuto fare i conti con un censimento, ma non tutti hanno risposto all'invito e quindi è probabile che ci sia qualche discordanza nelle cifre; tuttavia i numeri ci presentano i movimenti dell'anno effettivi (nati, morti, chi è arrivato, chi ha lasciato il paese). Il primo dato che salta all'occhio è quello dei residenti che si possono definire stabili o quasi visto che la variazione è minima, appena 9 abitanti in meno rispetto al 31 dicembre 2011.

Fra questi i maschi supera-

no di una bella fetta (400) le femmine, mentre i nati quasi si equivalgono; la popolazione straniera (comunitaria ed extracomunitaria) raggiunge il numero di 2854 residenti (il 15% circa la media fra tutti i comuni) con punte di oltre il 22% a Castelletto Molina ed il 20% a Maranzana; i nuclei famigliari sono 8.617.

Se Nizza è in centro maggiore dell'Unione collinare, Incisa Scapaccino con i suoi 2345 abitanti occupa il secondo posto, seguito da Calamandran, poco sotto i 1800.

I Comuni dell'Unione collinare nel corso degli anni sono riusciti a "consorzio" alcuni servizi come quello della Polizia locale, con sede presso il Comando di Nizza Monferrato, per quanto riguarda la viabilità (diurna e notturna, manifestazioni e turismo), vigilanza e controllo del territorio ecc.

Altro servizio accorpato è la gestione del servizio (scuola) per trasporto alunni delle scuole.

L'unione collinare ha a disposizione 16 posti (quasi tutti occupati), in regione Colania, presso l'Asilo nidi nicese per i bambini da uno a tre anni.

Ed a proposito di servizi, visto che una norma nazionale impone di unire la gestione per i comuni sotto i 5000 abitanti, si dovranno cercare nuove soluzioni per ottemperare alle indicazioni della legge e quindi qualcosa bisognerà fare per mettere in comune quelli non ancora accorpati.

L'Unione collinare "Vigne & vini" ha sede ad Incisa Scapaccino; il presidente è Alberto Pesce (sindaco di Fontanile) che è coadiuvato da una giunta, mentre rappresentanti dei singoli comuni formano il "parlamentino" della Comunità.

I risultati elettorali di Nizza Monferrato e dei paesi del Nicese sono alle pagine 8 e 9

Le elezioni politiche a Nizza

5 Stelle primo partito in calo PDL, Lega e PD



I candidati (al centro) Gianfranco Berta e Massimo Fiorio commentano i primi dati.

Nizza Monferrato. Le elezioni politiche del 24 e 25 febbraio per la scelta dei candidati da mandare a Roma, anche nella nostra città hanno confermato il trend nazionale, ossia il grosso "balzo" del Movimento 5 Stelle (non presente nella precedente consultazione del 2008) che anche a Nizza si conferma il primo partito con una percentuale (dei voti validi) del 26,33% (1318 preferenze) e del 27,08% (1522 preferenze) per la Camera dei deputati. Una affermazione che forse nemmeno gli stessi "grillini" (come più in breve vengono definiti, visto che il Movimento è stato fondato da Beppe Grillo e del quale ne è il capo indiscusso) si aspettavano e soprattutto ha sorpreso gli altri avversari politici.

Detto di questa "vittoria" dei 5 Stelle che si confermano il primo partito anche livello nazionale e di questo dovrà tenere conto coloro che saranno chiamati a governare perché l'affermazione dei "grillini" (molti definiscono voto di protesta) forse porta con se la delusione di tanti verso la politica dei partiti (senza fare distinzione alcuna), costretti a delegare ad un governo tecnico la guida del paese, che non sono stati capaci di affrontare e tentare di risolvere tanti problemi, dalla legge elettorale al

lavoro, dallo stato sociale alla burocrazia, solo per citarne qualcuno.

I dati ci dicono anche del netto calo di voti del PDL che sono passati da 42% del 2008 al 22,88% (1282 voti) per la Camera e al 23,06% (1183 voti) al Senato; anche la Lega Nord subisce un netto taglio con il 4,06% (228 preferenze) alla Camera e il 4,48% (224 voti) al Senato contro il 14% della precedente legislatura; arretra anche il PD che dal 27% del 2008 ottiene in queste elezioni il 22,65% (1273 voti) alla Camera e il 24,04 (1202 voti) al Senato; Monti con la sua lista civica raggiunge il 12,79% (719 preferenze) alla Camera e il 13,88% (694 voti) al Senato.

Se poi vogliamo fare analizzare il voto giovanile, coloro che andavano al voto per la prima volta (622, dati dalla differenza dei voti validi al Senato ed alla Camera) vediamo che la fetta più grossa è andata ai 5 Stelle (204) contro i 129 al PDL e i 71 al PD. Altro dato interessante da segnalare la differenza dei voti in due partiti dove c'erano candidati nicesi: Centro Democratico al Senato 239 (candidato Gianfranco Berta) e alla Camera 95; La Destra al Senato 224 (candidato Pietro Balestrino) alla Camera 29.

Per la rassegna Visionaria al Foro boario

Pubblico numeroso per Massimo Bubola



Massimo Bubola con la sua band.

Nizza Monferrato. La neve non ha fermato "Visionaria" neanche questa volta, ma un pubblico numeroso è giunto ad assistere all'intensa performance musicale di Massimo Bubola con la sua Eccher Band, aperta e chiusa dal monologo dell'attrice Patrizia Camatel. È infatti successa una curiosa "replica meteorologica" di maltempo, che dopo aver portato la neve su Nizza il giorno stesso in cui era prevista l'esibizione al Foro Boario di Max Gazzè, circa un mese fa, nell'ambito dello spettacolo "Credere ancora alla favola di Adamo ed Eva", ha scelto di condurla ancora sulla città e sui dintorni anche sabato sera, quando la rassegna "Visionaria", a cura della Pro Loco, dell'associazione Spasso Carabile, in collaborazione con la Fondazione Davide Lajolo e con il Comune, doveva proseguire portando sul palco nicese un altro celebre interprete della musica italiana. Massimo Bubola ha esordito collaborando nientemeno che Fabrizio De André; negli anni, le sue collaborazioni e la carriera solista l'hanno portato ad affermarsi come uno dei più impor-

Per evitare che diventi una dipendenza

Incontro spettacolo sul gioco d'azzardo

Nizza Monferrato. Il gioco d'azzardo è un problema e a quanto pare lo sta diventando "come una malattia od un vizio" anche nel nostro territorio visto il proliferare in questi ultimi tempi di macchinette "slot" in bar e locali ad hoc che vanno ad aggiungersi ai giochi tradizionali dal totocalcio (molto in calo), al lotto, superenalotto, gratta e vinci ecc.

L'Amministrazione comunale nicese, pur rendendosi conto che questa "piaga" sta aumentando nulla può per arginare il proliferare di locali dove si può giocare con le macchinette, perché i permessi dipendono per una legge nazionale dalla questura.

L'unica cosa che il Comune può fare è quella di informare del pericolo di dipendenza da gioco e fare opera di prevenzione. Per questo l'Amministrazione comunale in collaborazione con l'A.S.L.-SOC- Patologia da dipendenza organizza per venerdì 1 marzo al Foro boario di Nizza un incontro/spettacolo sulla matematica del gioco d'azzardo. Unitamente al dr. Maurizio Ruschena del SER, alla psicologa Daniela Ciriotti, alla assistente sociale Sara Bigliani, ne parleranno: Diego Rissuto, fisico torinese attraverso lezioni e materiale multimediale e Paolo Canova, matematico torinese (da 9 anni insegna matematica, fisica e logica per la preparazione dei test di ammissione alle Università a numero programmato e da 3 di rendere accattivante e divertente la matematica insegnata nelle scuole medie e superiori del Piemonte).

I due studiosi sono gli autori del progetto "Fate il nostro gioco" attraverso il quale spiegano le leggi che governano coincidenze, imprevisti, fatalità. Fra divulgazione matematica, un po' di spettacolo, un po'



Sara Bigliani con il sindaco Pesce e l'ass. Spedalieri.

di denuncia sociale, i due esperti cercheranno di smontare alcuni e delle più diffuse credenze sul gioco d'azzardo e nel medesimo tempo portare a conoscenza del pubblico il senso delle reali probabilità che si possono avere di vincere al Win for life, al Gratta e vinci, al Superenalotto e di spiegare cos'è il margine di guadagno del banco e come si calcola nei diversi giochi.

Hanno presentato l'iniziativa di questa conferenza spettacolo il sindaco Flavio Pesce, l'assessore ai Servizi sociali Tonino Spedalieri ed la consigliera comunale Sara Bigliani, assistente sociale presso l'Asl astigiana, che ha fornito, tra l'altro alcune cifre che fanno riflettere: nel 2011 sono stati pl'aumento del gioco d'azzardo spesi 71 miliardi di euro per il gioco d'azzardo (senza contare quello illegale) sul territorio nazionale e parte di questi vanno allo Stato; sono una cinquantina i soggetti che si sono rivolti all'Asl-Asti (una quindicina sono del sud astigiano) per un "aiuto" ad uscire dalla dipendenza da gioco, in tutto il

Piemonte sono circa 900. I "giocatori" in maggioranza sono uomini, ma sono in aumento anche le donne; sono persone che hanno un lavoro con un reddito da poter spendere. La dipendenza da gioco crea grossi problemi in famiglia per la pesante situazione debitoria che può generare e molto spesso anche di salute.

Per l'Assessore Spedalieri è necessario che lo Stato, che da parte sua permette il "gioco" ed è quindi complice, intervenga a porre il freno a questa situazione con delle norme restrittive.

Due sono gli appuntamenti per l'incontro/spettacolo di venerdì 2 marzo al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato: alle ore 10,30 per gli alunni delle 5e delle scuole superiori nicesi: ragioneria, geometri, e liceo scientifico dell'Istituto "Nicola Pellati" di Nizza e le 5e delle superiori dell'Istituto N. S. delle Grazie.

Alla sera, ore 21,00, secondo appuntamento, con incontro riservato a tutto il pubblico che vorrà saperne di più sul "gioco".

Il senatore Ignazio Marino a Nizza

Ospedale e Casa della salute sono utili e necessari



Nizza Monferrato. L'Ospedale della Valle Belbo "è senz'altro una necessità". Lo ha detto nel pomeriggio di giovedì 21 febbraio il senatore Ignazio Marino del Partito Democratico, in visita a Nizza. Accolto dal sindaco Flavio Pesce e dagli assessori Tonino Spedalieri, Valter Giroldi, Arturo Cravera e Mauro Damerio, è stato accompagnato presso la Casa della Salute dove dialogando con il dott. Dedo Roggero Fossati ha potuto conoscere il funzionamento della struttura e le sue attuali criticità. Tappa successiva il cantiere dell'ospedale dei Boidi, sulle cui vicende di costruzione è stato aggiornato dal sindaco Pesce e dai rappresentanti dell'impresa aggiudicatasi l'appalto. "Vedo la necessità di un intervento dello Stato per evitare di lasciare opere incomplete" ha detto Marino. "Su problemi come la scelta della posizione del presidio, che ha causato alcune difficoltà costruttive, penso che sarebbe necessaria un'agenzia di accreditamento, ovvero una struttura tecnica in grado di

sanzionare le regioni che non forniscono adeguata assistenza sanitaria". Timori anche per il futuro dell'amministrazione regionale del Piemonte, il cui lavoro, secondo Marino, non sarebbe stato positivo: "C'è una legge che va senz'altro cambiata: in questo momento, il commissariamento di una Regione vedrebbe la nomina del presidente di regione in qualità di commissario. Cosa che equivale a conferirgli maggiori poteri, anziché rimuoverlo dalla carica".

F. G.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Silvio, Albino, Eudossia, Tiziano (di Brescia), Agnese (di Boemia), Ceadda, Basilio, Simplicio, Marino, Asterio, Casimiro, Lucio, Olivia, Clemente, Virgilio, Adriano, Coletta, Giordano, Marziano, Perpetua, Felicita, Teresa Margherita.

Nella tre giorni del prossimo maggio 2013

La regina Barbera incontra il re Barolo

Nizza Monferrato. "Nizza è Barbera" è la manifestazione che il prossimo maggio vedrà la nostra città della Valle Belbo la capitale di eccellenze vinicole.

Per 3 giorni la protagonista sarà la Barbera "la regina" del territorio vinicolo che per l'occasione aprirà le porte a sua maestà il "Barolo", che come vino ospite nobiliterà una manifestazione che nel corso degli anni è stata capace di unire produttori e visitatori, in un evento promozionale che gradatamente è stata capace di uscire dai confini del territorio fino ad oltrepassare quelli regionali per espandersi sia a livello nazionale ed internazionale.

L'edizione 2013 (secondo fine settimana di maggio) è stata pensata in grande con un gemellaggio fra L'Enoteca regionale di Nizza e quella del Barolo, nel segno di un consolidamento di un'alleanza che vedrà il prestigioso vino a Nizza in occasione della manifestazione del prossimo maggio e la Barbera, da parte sua, sarà al Castello di Barolo con un banco d'assaggio per la degustazione delle etichette dei Produttori dell'Enoteca di Nizza.

"Nizza è Barbera" è stata presentata nelle sue grandi linee, nella sala giunta del Comune di Nizza dal sindaco Flavio Pesce e dagli assessori Mauro Damerio (Agricoltura), Arturo Cravera (Manifestazioni e Promozione turistica), Valter Girolini (Commercio) e per l'Enoteca regionale nicese dal presidente Piergiorgio Scrimaglio con alcuni produttori del Nizza, Gianni Bertolino e Susanna Galandrino.

Il sindaco Pesce nel presentare la manifestazione ha messo in risalto come la gestione affidata all'Enoteca (iniziata nel 2010 all'epoca del commissario prefettizio) sia stata molto positiva ed i risultati molto soddisfacenti, per cui il Comune ha ri-



confermato questa scelta, pur non facendo mancare il suo sostegno finanziario e di collaborazione. Inoltre, quest'anno, proprio domenica 12 maggio 2013 cade l'anniversario dell'Assedio di Nizza del 1613, (sono passati 400 anni da quell'evento che ha segnato una data storica per la città (anche una via è intitolata 1613) per cui è necessario pensare a qualcosa per ricordare l'evento.

L'Assessore Damerio non manca di rilevare che, nonostante la crisi, "il Comune ha scelto di fare uno sforzo coraggioso per investire nella promozione. C'è la voglia di mettere in vetrina le eccellenze di Nizza".

Il presidente dell'Enoteca, Piergiorgio Scrimaglio, ha poi illustrato il programma di massima che avrà il suo "centro" nel gemellaggio Barbera-Barolo con la degustazione sotto il prestigioso Foro boario "Pio Corsi" del venerdì (10 maggio) di oltre 100 etichette di Barolo (12 milioni di bottiglie) e quella del sabato (11 maggio) con il "Nizza" con le etichette dei produttori dei 18 comuni associati (oltre 40 soci). Domenica 12, poi, la "festa" si trasferirà anche per le vie di Nizza, in un happening eno-gastronomico (ancora allo studio).

I produttori del Nizza, inoltre,

hanno ricordato che l'apertura di un negozio-vetrina in Via Carlo Alberto è stato un ottimo veicolo promozionale per far conoscere i nostri vini in un progetto di coinvolgimento voluto dall'Enoteca regionale. Il primo risultato che si è ottenuto, testimoniato dal produttore Gianni Bertolino, la presenza nella carta dei vini della Barbera d'Asti superiore Nizza dei produttori nicesi nel ristorante "Trattoria Quinto Quarto di Bosisio Parini" in provincia di Lecco. Il titolare dell'esercizio, signor Arnaldo Corti, è stato nominato primo "Ambasciatore del Nizza" (al di fuori del Piemonte) perché inserendo tutte le etichette di Barbera d'Asti superiore Nizza nella propria cantina "ha creduto nel progetto di valorizzazione di questo vino e del suo territorio", cosa che è stata sottolineata anche da Susanna Galandrino "Siamo fieri di portare la nostra Barbera e parlare di Nizza".

Massima collaborazione alla manifestazione, ciascuno per le loro competenze, dagli assessori Valter Girolini "L'edizione 2012 è stata un successo e nel 2013 vedremo di fare ancora meglio" e Arturo Cravera "Portare il Barolo a Nizza è un grande risultato e poi portare la Barbera a casa del re tanto di cappello".

La stagione teatrale al Sociale

Dopo "La strana coppia" Antigone per le scuole



Nizza Monferrato. Due amici mal assortiti, opposti per carattere e costretti a convivere, formano senz'altro una "strana coppia". Anzi, "la" strana coppia. Lo spettacolo teatrale classico a firma Neil Simon, dopotutto, ha un titolo che è ormai diventato quasi un proverbio; senz'altro, fa parte dei testi imprescindibili della commedia americana, che giovedì 21 febbraio la compagnia torinese "Lewis&Clark" ha portato in scena sul palcoscenico del Teatro Sociale di Nizza, per il divertimento del pubblico presente. Tre atti: la presentazione di Oscar (il disordinato, nonché il padrone di casa e il primo ad aver divorziato dalla moglie), gli amici del poker del venerdì, e Felix (l'ordinato, il maniacale, quello che dalla moglie dipende quasi simbioticamente, e per cui il proposito di separazione è un trauma al limite dell'insanabile). Temendo che Felix voglia fare qualche pazzia, Oscar accetta di ospitarlo: sarà un percorso comune di superamento delle reciproche idiosincrasie - l'incapacità di immaginare un futuro al di fuori del matrimonio per il primo, il confortevole caos totale in cui si è adagiato per il secondo - che li renderà adulti più consapevoli. Con lo zampino di una coppia di affascinanti vicine, l'una vedova, l'altra divorziata, che giungeranno a mettere un po' di pepe nella vita sentimentale altrimenti ormai disastrosa dei due amici. E sullo sfondo, la New York degli anni Sessanta, fatta di familiari stereotipi cinematografici, vedasi l'amico poliziotto, e di un ambiente borghese di alta società in cui il lavoro c'è, ma è solo un'appendice utile e secondaria delle vite dei personaggi. La commedia originale era stata portata al successo, poi traspasata anche al cinema, da due giganti del calibro di Walter Matthau (Oscar) e Jack Lemmon (Felix); giovedì sera ricoprivano invece i due ruoli Ivan Fabio Perna, anche regista dello spettacolo, e Marco Manzini. A completare il cast Gian Carlo Fantò, Carmelo Cancemi, Claudio Orlotti, Barbara Bazzola e Claudia Appiano. In apertura di serata, il

direttore artistico della stagione teatrale Mario Nosengo, di Arte&Tecnica, è salito sul palcoscenico accompagnato dal consigliere delegato alla cultura di Nizza, Massimiliano Spedalieri, per annunciare la conclusione degli spettacoli in abbonamento del 2012/2013. Ci sarà però ancora una tappa, il 6 marzo al Foro Boario, ovvero "La storia di Antigone", in una rilettura moderna tra fiaba e musica, interpretata dall'affascinante attrice Anita Caprioli.

La storia di Antigone con Anita Caprioli il 6 marzo

In origine c'è la celebre tragedia di Sofocle. L'ha riscritta l'attrice scozzese Ali Smith, in occasione del progetto "Save the story" promosso da Alessandro Baricco: proposito, quello di proporre e attualizzare attraverso la sensibilità di una penna contemporanea una storia del passato che, in qualche modo, fosse solo per la modalità del racconto risalente al remoto passato, e meritasse di essere avvicinata ai lettori di oggi. Nella versione di Smith, al centro della vicenda è una cornacchia appollaiata su una delle sette porte di Tebe; dalla sua posizione, l'animale può assistere all'intera e proverbialmente tragica vicenda di Antigone, dal suo tentativo di dare sepoltura al fratello alla condanna a morte, alla grazia che arriva troppo tardi e alle altrettanto sanguinose conseguenze che l'esecuzione della protagonista porta con sé. Ne è interprete l'attrice Anita Caprioli, narrando quella che così diventa una "favola in musica per cornacchie, cani selvatici, maledizioni, tiranni, sepolcri e fanciulle in fiore". Regia di Roberto Tarasco, canti di Didie Caria, una produzione Nidodiragno. Lo spettacolo si svolge al Foro Boario con inizio alle 21. Ingresso intero 12 euro, ridotto a 10, generico, e 8 per gli abbonati alla stagione teatrale cittadina appena conclusa. I biglietti si possono acquistare in prevendita presso Dante Viaggi in via Pio Corsi 36 oppure all'ingresso del Foro Boario la sera dello spettacolo.

Anita Caprioli. A sinistra: gli attori rispondono agli applausi del pubblico.

Alla elementare Rossignoli di Nizza

Progetto frutta nelle scuole e Benessere a colori



Nizza Monferrato. Nell'ambito dell'attività di educazione alimentare la scuola elementare Rossignoli di Piazza Marconi ha aderito al progetto "Frutta nelle scuole" che ha come obiettivo di far aumentare il consumo di frutta e verdura nei bambini fra i 6 e 11 anni, orientandoli a corrette abitudini alimentari. Gli animatori intervenuti hanno tenuto lezioni interattive e multidisciplinari sul mondo della frutta, sul suo valore, sugli effetti sulla nostra salute. I ragazzi hanno imparato a riconoscere ed assaporare il frutto-tipo per eccellenza, la mela, attraverso i 5 sensi. Durante l'incontro con ogni gruppo di classi sono stati coinvolti gli alunni con tante curiosità che ne hanno stuzzicato l'attenzione e l'interesse. E' stato un momento educativo molto interessante.

Sempre nell'ambito dello stesso progetto la scuola nicese ha aderito inoltre all'iniziativa che vede coinvolte 50 scuole della Provincia di Asti (un totale di circa 5.600 alunni) a "Benessere a colori": due volte alla settimana verrà distri-

buita ai ragazzi delle scuole primarie una "merenda di metà mattina" costituita da prodotti ortofruttili freschi di qualità certificata, provenienti dal Raggruppamento Temporaneo d'Impresa che comprende sette componenti, ognuno dei quali rappresenta un punto di riferimento per le produzioni frutticole e orticole dell'area geografica di provenienza e per la specializzazione produttiva. E' prevista la distribuzione di: pere, arance, albicocche, carote, clementine, fragole, cachi, mandarini, mele, pomodori, pesche, susine, uva e ancora spremute d'arancia e centrifugati di mele.

Il progetto in questione prevede anche il coinvolgimento delle famiglie grazie al sito dedicato www.benessereacolori.it dove potranno testare le loro conoscenze in materia, giocare, ed informarsi e condividere esperienze ed impressioni. Infine, grazie alle visite ad aziende agricole e fattorie didattiche le classi avranno modo di conoscere ed esplorare il territorio gustando e toccando con mano i frutti che offre.

A cena con gli Alpini



Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato da appuntamento a tutti suoi, tesserati, soci ed amici per sabato 16 marzo, ore 8,30, presso la casetta alpina di via Lanero (nei pressi di piazzale Pertini) per la tradizionale *cena conviviale di Primavera* il menu tipico delle specialità monferrine: torta verde, pancetta, peperoni in salsa tonnata, tagliatelle al ragù, coniglio arrosto con patate, tiramisù; vino, acqua e caffè. Chi volesse partecipare, è gradita la prenotazione, presso il capo gruppo Assuntino Severino, cell. 360440559. Un'occasione per passare una bella serata in amicizia ed allegria.

Dalle parrocchie di Nizza

Venerdì 1 marzo: celebrazione primo venerdì del mese nella parrocchie:

San Giovanni, ore 8,30, Via Crucis e confessioni; ore 9,00, Santa Messa;

San Siro, ore 16,00: inizio confessioni; ore 16,15, Via Crucis in chiesa; ore 17,00: Santa Messa;

Sant'Ippolito: ore 17,30, S. Messa e Adorazione eucaristica;

Oratorio Don Bosco: ore 19,45, incontro di preghiera guidato dalla Comunità Shalom (aperta a tutti).

Domenica 3 marzo: dalle ore 15,30 alle ore 17,00, al *Martinetto*, incontro per i genitori dei bambini che in questo

anno hanno già ricevuto o riceveranno il Battesimo.

Prosegue la benedizione delle famiglie della Parrocchia di S. Ippolito. Il foglio con il programma di ciascuna giornata all'entrata della Chiesa di Sant'Ippolito;

le famiglie delle parrocchie di San Giovanni e San Siro - quest'anno - riceveranno una benedizione comunitaria della quale verrà comunicata la data.

Si ricorda che l'appuntamento per il catechismo è, per tutte le parrocchie al sabato, dalle ore 15 alle ore 16 e per coloro che non possono partecipare, il venerdì sempre dalle ore 15 alle ore 16.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Carnevale a Castelnuovo Belbo

Oltre 300 figuranti sfilano con i loro carri



Due momenti del carnevale di Castelnuovo Belbo.

Castelnuovo Belbo. Tanti sono stati i carri che hanno sfilato per le vie di Castelnuovo Belbo con 320 figuranti, corteo aperto dal gruppo carnevalesco del paese (70 persone a rappresentare la nuova edizione della favola "Alice nel paese di Castelnuovo Belbo") ed a seguire il Moto club New Castle con il carro Moto a Barbera, l'Old wild west (un gruppo di oltre 20 persone), il Club 500 di Alessandria con le auto adobbate in stile carnevalesco, Valmadonna insieme composta da 160 figuranti a ricordare la musica degli anni 70 e tanti gruppi mascherati a piedi. La piazza del Municipio colma all'inverosimile (sono state calcolate un migliaio di persone) ha assistito alla premiazione e ne ha approfittato per degustare le "bugie" della Pro loco annaffiate di buon vino. Soddisfatto del "bel carnevale" il vice sindaco Aldo Allineri che come assessore con delega al turismo ha coordinato tutto il lavoro per la buona riuscita della manifestazione. Il gruppo carnevalesco di Castelnuovo Belbo con la sua "Alice" è stato invitato a partecipare il prossimo 3 marzo al carnevale di Stradella ed il 10 marzo ad Alpignano.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Inabitabilità della casa

Possiedo un alloggio in Acqui Terme in un condominio. Al primo piano sotto alle mie finestre c'è un cortile chiuso e da sopra buttano giù insetticida diverse volte al giorno, sia d'estate che d'inverno. Ma di formiche e scarafaggi non ce ne sono mai stati. Io sono allergica a questo prodotto e sono già finita al Pronto Soccorso.

Mi sono rivolta all'amministratore per informarlo dell'accaduto, ma lui mi ha detto che non poteva farci nulla, perché quanto è accaduto non riguardava il condominio. Così ho dovuto andarmene da casa ed affittarmi un altro alloggio e da due anni devo pagare due alloggi. Vorrei poter tornare nella mia vecchia casa, anche perché i costi per i due alloggi sono troppo alti per me.

Chiedo se non esista una legge che vieti di spargere questo prodotto. A volte vado a casa mia, ma devo presto allontanarmi. C'è un odore nauseante e mi bruciano gli occhi. Spero in una risposta che mi aiuti.

Il fatto accaduto alla Lettrice e raccontato nella sua missiva è molto grave. A quanto si legge, il proprietario di un alloggio soprastante al suo sparge del-

l'insetticida, lanciandolo verso il cortile e questo prodotto inquinava l'ambiente circostante, tanto che la Lettrice ha sofferto danni alla salute.

A questo proposito, visto che l'amministratore non ha inteso occuparsi del problema, ritenendo che l'accaduto non riguardi parti comuni dell'edificio, sarà opportuno segnalare l'accaduto all'Ufficio Igiene Pubblica della ASL. Si ritiene che non appena informato dell'occorrenza, l'Ufficio farà intervenire i propri funzionari a verificare quanto sta succedendo e ad adottare nei confronti di colui che sparge veleni nell'ambiente circostante i provvedimenti previsti dalla Legge, ivi compresa la segnalazione alla locale Procura della Repubblica. Dal canto suo la Lettrice potrà anche interpellare un avvocato ed un proprio tecnico, al fine di tutelarsi direttamente. Ma inizialmente potrà bastare l'intervento dell'Ufficio Igiene Pubblica della ASL.

L'intervento del proprio avvocato e del Tecnico servirà ad ottenere il risarcimento di tutti i danni sofferti in questo lungo calvario durato due anni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancore "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Attività INT

Sottoscritto l'accordo quadro nazionale tra l'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) e l'Agenzia delle Entrate, firmatari il direttore Attilio Befera per l'Agenzia ed il presidente Riccardo Alemanno per l'INT.

L'accordo quadro nazionale stabilisce le linee guida ed i principi volti alla collaborazione tra i sottoscrittori ed è propedeutico degli accordi territoriali che ottimizzeranno la collaborazione anche in base alle esigenze locali. Oltre ad una fattiva collaborazione tra gli enti firmatari, attraverso la costituzione di tavoli di confronto ed osservatori, l'accordo prevede una intensificazione dell'utilizzo degli strumenti telematici per migliorare e velocizzare la soluzione delle problematiche connesse, ad esempio, agli avvisi di irregolarità.

Un accordo che riconferma la volontà di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e ringrazia pertanto il Direttore Attilio Befera e tutto il Suo staff per l'attenzione che hanno da sempre nei confronti della categoria, ma anche un accordo attraverso il quale si possano fornire ai nostri iscritti strumenti per migliorare ed ottimizzare il lavoro negli studi" dichiara il presidente Alemanno "i nostri Delegati regionali "prosegue" sono stati già contattati da alcune Direzioni regionali dell'Agenzia al fine di dare seguito all'accordo quadro con accordi territoriali, l'auspicio è che nell'anno si riescano a sottoscrivere i protocolli in tutte le regioni italiane ed avere così uniformità operativa su tutto il territorio nazionale. Il 2013 sarà un anno particolarmente impegnativo per l'INT perché dovremo dare concretezza alla legge sulle libere Associazioni professionali, vogliamo dare più strumenti anche per l'aggiornamento professionale obbligatorio puntando molto sull'on-line ed oltre agli accordi con l'Agenzia delle Entrate (n.d.r. è in arrivo anche quello quadro sul reclamo-mediazione) si dovranno migliorare anche quelli già esistenti con Enti come l'Inps con i cui dirigenti si è tenuta una riunione lo scorso 24 gennaio. Inoltre dopo la tornata elettorale sarà importantissimo riaprire il dialogo con i vari ministeri in primis quello del Lavoro per trovare soluzioni alla tormentata problematica del fondo previdenziale della gestione sepa-

rata dell'Inps, senza dimenticare i rapporti sempre più stretti con quelli dell'Economia, dello Sviluppo economico e della Giustizia. Tanti impegni che cercheremo di assolvere nel migliore dei modi sicuramente tenendo sempre ben presenti sia l'interesse dei nostri iscritti, sia quello della collettività".

La Legge n. 4 del 14/01/2013 pubblicata in GU lo scorso 26 gennaio (n.d.r. in vigore dal 10 febbraio 2013), che riconosce le professioni non organizzate in ordini o collegi, prevede, all'art.1 comma 3, che il soggetto che svolge una delle suddette professioni (n.d.r. ad esempio quella di tributarista) "...contraddistingue la propria attività, in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con l'espresso riferimento, quanto alla disciplina applicabile, agli estremi della presente legge".

Al fine di ottemperare a tale indicazione normativa l'Istituto Nazionale Tributaristi, (INT), ha provveduto a modificare ed integrare il mandato professionale tipo allegato al tariffario di riferimento, inserendo sia nell'intestazione del mandato che nella dichiarazione di accettazione del mandante i riferimenti alla Legge n.4/2013. Naturalmente oltre al mandato si daranno indicazioni di obbligo inserimento, dal 10 febbraio prossimo, degli estremi della Legge su tutta la documentazione del tributarista quali fatture, carta intestata, comunicazioni, ecc. ma anche sulle targhe degli studi, sui biglietti da visita ed in eventuali comunicati pubblicitari che ovviamente dovranno avere contenuto di veridicità, di chiarezza e rispettare le indicazioni del Codice deontologico.

“In questo modo non ci potranno essere confusioni o errate identificazioni con altri professionisti del settore economico contabile "dichiara il Presidente dell'INT Riccardo Alemanno, che precisa" così oltre ad ottemperare alle indicazioni della Legge n.4 del 2013 si seguirà anche l'indicazione della sentenza a SS.UU. della Corte di Cassazione n. 11545/2012 che impone l'obbligo di evidenziare in modo inequivocabile il proprio titolo professionale al fine di non creare errate identificazioni con altri professionisti del settore quali i dottori commercialisti ed esperti contabili iscritti nell'albo unico".

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 3 marzo - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 3 marzo - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 1 a ven. 8 marzo - ven. 1 Bollente (corso Italia); sab. 2 Albertini (corso Italia), Bollente e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 3 Albertini**; lun. 4 Caponnetto (corso Bagni); mar. 5 Cignoli (via Garibaldi); mer. 6 Terme (piazza Italia); gio. 7 Bollente (corso Italia); ven. 8 Albertini.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 1 marzo**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 2 marzo**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Pio Corsi 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 3 marzo**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 4 marzo**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 5 marzo**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 6 marzo**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 7 marzo**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 3 marzo: corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 2 marzo, dalle ore 12.30 sino alle ore 8,30 del sabato successivo, 9 marzo: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 3/3*: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 3/3* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacie di Rocchetta e di Mallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**

PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 1-2-3 marzo; *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 4-5-6-7 marzo.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 1 marzo*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 2 marzo*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Pio Corsi 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 3 marzo*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 4 marzo*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 5 marzo*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 6 marzo*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 7 marzo*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Lucio Malizia, Marcos Alkanjari.

Morti: Mario Migliarino, Cesare Giachero, Carlo Taramasco, Maddalena Bisio, Francesco Paolo Cossidente, Giovanni Virgo, Carlo Prete, Aurora Elisabetta Clavarezza, Caterina Adriana Centina Garbarino, Adriana Olga Franca Carosio, Eleonora Giuditta Ottonelli, Giorgio Ghelli, Felice Alvino, Olivio Franco Priarone.

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospesioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

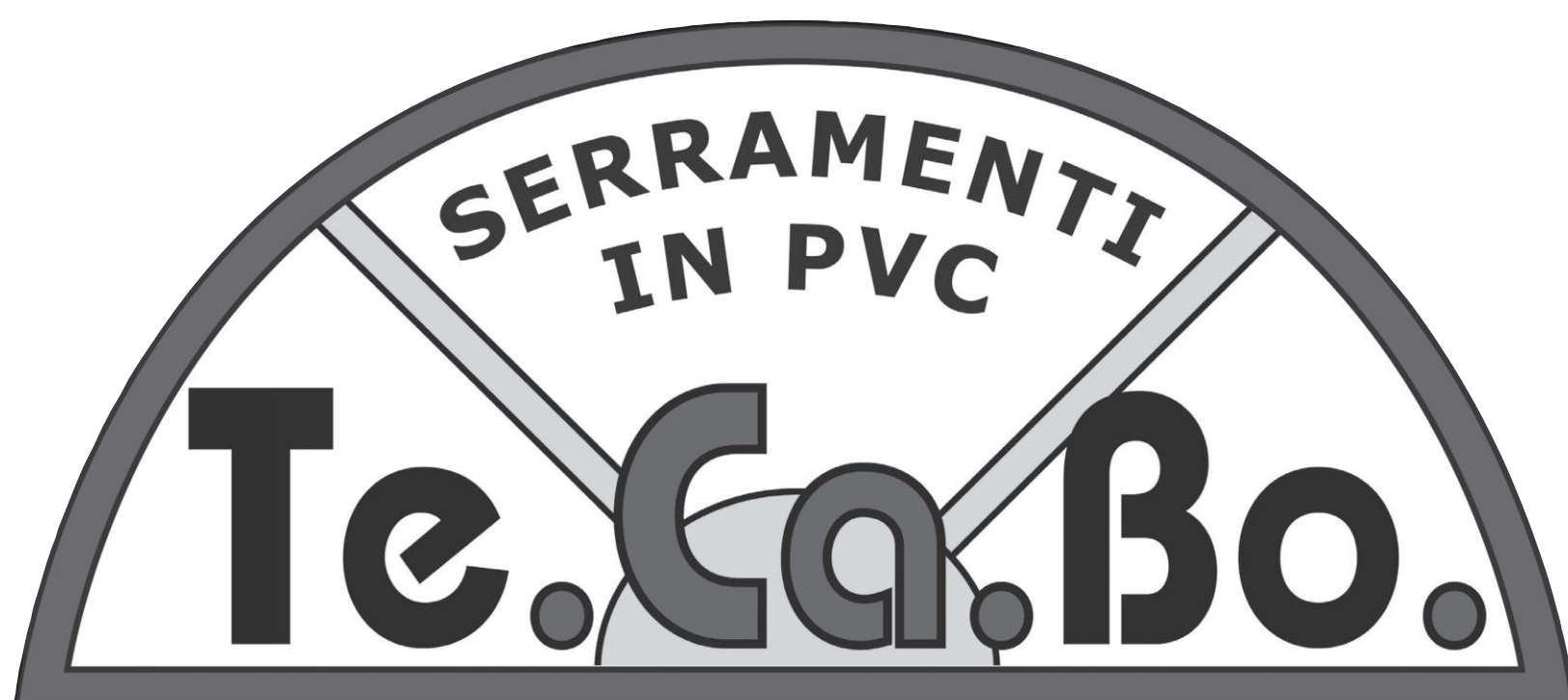
SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776 - info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

*Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.*

INCENTIVO STATALE

fino al 30 giugno 2013

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 55%
dell'importo pagato



**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,**
due passi in più per spendere molto meno!

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**